Princeton University Library
32101 067655751

3070
5M9
(SA)

Library of

Princeton University.
Presented by

Irma and Gisela Richter

Digitized by Google

Digitized by Google

J. P. R.

39/1

CATALOGO

DEGLI OGGETTI D' ARTE E D' ANTICHITÀ

DEL

MUSEO CIVICO DI VERONA

VERONA
VICENTINI E FRANCHINI TIPOGRAFI IMP.
M . DCCC . LXV.

Digitized by Google

Digitized by Google

J. P. R.

MUSEO CIVICO

Alberto Lavezzola, leggiadro verseggiatore e precipuo fondatore dell' Accademia Filarmonica, fece costruire, intorno la metà del secolo XVI, per sua abitazione il palazzo, nel quale da alcuni anni s' incominciò allogare il Museo Civico, e dove fu accolta l' Accademia di pittura e scultura. Michele Sammicheli è l' autore *di questa speciosissima invenzione, in cui nè traccia veruna d' imitazione d' antico o di moderno, nè soggetto di qualsiasi censura vi si ravvisa.* Il luogo ameno, ov' è situato, lungo l' Adige, sopra la strada della Vittoria, ed ove sopra ampio margine felicemente campeggia, è di gran lunga favorevole alla sua vaghezza, e riesce ogni dì ammirato da' cittadini e da' forestieri.

Questo palazzo appartenne in progresso di tempo alla famiglia Pompei, e l' ultimo possessore della maggior parte del nobile edifizio, il Conte Alessandro, col testamento dei 18 Agosto 1833 ne legò la proprietà al Comune di Verona colla condizione *di usarne civilmente per ponervi i monumenti di Belle Arti, Gallerie ecc.*, ed all' atto generoso aggiunse il dono de' suoi quadri e delle sue stampe. Il Conte Giulio Pompei, ultimo dello stesso ramo d' una tra le più chiare famiglie veronesi, lasciò pure alla patria la copiosa raccolta

(RECAP)
N3070
.V5M9
87917

de' suoi quadri. Nobile gara d' illustri patrizj! Bell' esempio del come si perpetui orrevole memoria di sè ne' fasti della patria, e nella riconoscenza imperitura dei concittadini!

Il Consiglio Comunale di Verona, plaudente e grato alle generose largizioni, nella seduta dei 30 Dicembre 1854 deliberò che fosse acquistata la restante parte dell' edifizio, e l' intero palazzo divenisse stanza del Museo. Qui si trasportò la ricca suppellettile dei dipinti di proprietà Comunale, che inonorata giaceva nelle sale dell' antico Consiglio in sulla piazza dei Signori; qui si pose il medagliere cogli altri oggetti d' antichità, che il Comune avea acquistato dagli eredi del Conte Jacopo Verità; e qui vennero trasferiti gli oggetti d' arte e d' antichità donati da altri benemeriti cittadini alla patria, e che stavano nella Biblioteca Comunale. Il Consiglio ne approvò eziandio il regolamento disciplinare; donde si provvide al poter rimettere a decente condizione i male andati dipinti ed assicurare al medesimo stabilimento una continua e decorosa esistenza.

Ma non bastando il palazzo Pompei a contenere così vasta e preziosa suppellettile, il patrio Consiglio vi supplì coll' approvare nella seduta dei 28 Dicembre 1858 l' acquisto e la rifabbrica della casa vicina; con che, oltre essere state aggiunte quattro sale al Museo, si conseguì spaziosa area per nuovi ingrandimenti.

Nè le premure della Rappresentanza Comunale si ristettero; chè nella tornata dei 30 Dicembre 1862 fu deciso d' arricchire il Museo della raccolta dei pietrificati fatta dal chiarissimo Professore Abramo Massalongo, la cui immatura morte fu solenne perdita alla scienza ed all' onor della patria.

Digitized by Google

J. P. R.

36, 2

Il zelo e le cure de' Presidi all' Amministrazione Comunale destarono in parecchi altri non piccolo affetto ad uno stabilimento sì utile e decoroso, e molti doni furono offerti al Museo, dei quali nel presente Catalogo sarà fatta la ben meritata memoria.

Al nuovo stabilimento si diede il nome di Museo Civico, acciocchè fosse distinto dall' altro, che chiamasi Museo Veronese, raccolto ed eretto per le lunghe e sapienti cure dell' immortale Scipione Maffei, che l' allogò intorno la corte del Teatro Filarmonico. Ma se venga compiuto il nobile divisamento di pur trasportare quello in questo; il Museo Veronese (che più allor non si dirà Civico) divenendo perspicuo ornamento della monumentale Verona, non sarà ultimo dei molti che illustrano altre città d' Italia.

Digitized by Google

Digitized by Google

J. P. R.

PINACOTECA

SALA I.

1. *Riccio Felice (del) detto Brusasorci.* — Nostra Donna col Divin Figliuolo ed una gloria d' Angioletti: alto metri 0,90; largo metri 2,70. (*Era nelle sale del Consiglio della magnifica città di Verona*).
2. *India Bernardino.* — Dipinto terminato da Orlando Flacco. N. D. in trono; Verona rappresentata da una matrona, ed i santi protettori della città, Zeno e Pietro martire in atto di pregare. Segnato del nome dei due pittori: a. m. 2,70; l. m. 3,40. (*Era nelle sale del Consiglio*).
3. *Flacco Orlando.* — N. D. col Putto in trono, ed a' lati le ss. Elena e Caterina, e s. Giovannino a' piedi del trono. Segnato del nome dell' autore e dell' anno 1566: a. m. 2,70; l. m. 1,70. (*Era nella soppressa chiesa di s. Andrea*).
4. *Balestra Antonio.* — Ritratto dell' architetto, il Co. Alessandro Pompei, prozio del Co. Alessandro donatore al Comune di Verona del palazzo ove ora sta questo Museo Civico: a. m. 1,20; l. m. 1,00. (*Dono del pronipote il Co. Alessandro Pompei*).

5. *Ottino Pasquale.* — Battaglia notturna: seguìta sul nostro ponte delle Navi, tra Can Grande II e Frignano suo fratello spurio: a. m. 3,55; l. m. 2,30. (*Era nelle sale del Consiglio*).
6. *Turchi Alessandro detto l'Orbetto.* — Vittoria dei Veronesi contro i Vicentini nel 1212, avvenuta ai confini a Pontalto: a. m. 3,55; l. m. 5,30. (*Era nelle sale del Consiglio*).
7. *Riccio Domenico (del) detto Brusasorci.* — N. D. col Putto ed a' lati le ss. Orsola e Scolastica: a. m. 2,00. l. m. 1,65.
8. *Ottino Pasquale.* — Ritratto d'una signora col Crocifisso in mano: a. m. 1,10; l. m. 0,90.
9. *Scuola veneta.* — Ritratto d'una Abadessa coronata: a. m. 1,04; l. m. 0,80. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).
10. *Riccio Domenico (del).* — Ritratto di sè stesso, e nel fondo una scuola di musica: a. m. 1,00; l. m. 0,80. (*Apparteneva all'Accademia Filarmonica*).
11. *Scuola mantovana.* — Ritratto di un Generale: a. m. 1,20; l. m. 1,00.
12. *Farinati Paolo.* — S. Bartolommeo in mezzo ai ss. Girolamo ed Anna: a. m. 2,50; l. m. 1,65.
13. *Riccio Felice (del).* — Adorazione dei Re Magi: a. m. 3,20; l. m. 2,20. (*Era nella chiesa di s. Cristoforo*).
14. *Cignaroli Giambettino.* — Pomponio secondo veronese, onorato in Campidoglio: a. m 3,30; l. m. 2,75. (*Era nelle sale del Consiglio*).
15. *Turchi Alessandro.* — La flagellazione: a. m. 3,20; l. m. 2,25. (*Era nella chiesa di s. Lucia*).
16. *Amigazzi Gian Battista.* — Copia del s. Barnaba di Paolo Caliari. L'originale fu portato a Parigi:

J. P. R.

a. m. 1,80; l. m. 1,35. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

17. *Corona Leandro da Murano.* La trasfigurazione, e sotto il divincolarsi dell' indemoniato: a. m. 2,70; l. m. 1,45. (*Era nella chiesa di San Salvar vecchio*).

SALA II.

18. *Buona copia dal Catena.* — Lo sposalizio di s. Caterina. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,76.

19. *Benaglio Francesco.* — N. D. col Putto circondata da Angioletti, che suonano e cantano. In tavola, e dipinto a tempera. È segnato dell'anno 1487: a. m. 2,00; l. m. 1,80. (*Era nella chiesa di s. Silvestro*).

20. *Badile Antonio.* — N. D. col Putto, ed ai lati i ss. Dionigi e Maddalena. Ancona in tavola, sul cui frontone il Padre Eterno. Segnato del manogramma del pittore: a. m. 2,20; l. m. 1,40.

21. *Scuola romana.* — S. Corona e s. Vittorio martire, e il Padre Eterno in gloria. In tavola: a. m. 2,65; l. m. 1,55, con predelle. (*Proviene dall' I. R. Finanza di Venezia*).

22. *Scuola del Mantegna.* — La caduta di s. Paolo, a tempera: a. m. 0,50; l. m. 0,70. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

23. *Mansueti Giovanni.* — Adorazione de' pastori, e in lontananza l' arrivo dei Re Magi. Segnato del nome del pittore: a. m. 0,90; l. m. 1,40. (*Dono dello stesso*).

24.* *Girolamo santa Croce.* — Adorazione de' pastori: a. m. 1,15; l. m. 1,70.

Digitized by Google

25. *Girolamo santa Croce.* — N. D. col Putto ed a' lati i ss. Giovanni Battista e Girolamo. In tavola: a. m. 0,70; l. m. 1,15. (*Dono del Co. Giulio Pompei*).

26. " " . — Battesimo di N. S. In tavola: a. m. 0,65; l. m. 0,90. (*Dono dello stesso*).

27. *Maniera del Cariani.* — N. D. col Putto e i ss. Giovannino, Giuseppe e Caterina. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,75. (*Dono dello stesso*).

28. *Badile Antonio.* — Tre compartimenti; ciascuno con un Santo. In tavola: a. m. 0,50; l. m. 1,50.

29. *Scuola del Mantegna.* — N. S. in croce, ed un divoto: a. m. 1,15; l. m. 0,80. (*Dono dell' Ingegnere Jacopo Castellani*).

30. *Carotto Francesco.* — I ss. Francesco, Antonio, Bernardino e Chiara: a. m. 2,07; l. m. 2.05, (*Era nella chiesa de' pp. Minori Osservanti d' Isola della Scala*).

31. *Benaglio Girolamo.* — Ancona in tre compartimenti con i ss. Fermo e Rustico, ed in mezzo una santa martire. In tavola a tempera: a. m. 1,20; l. m. 1,65.

32. *Scuola del Perugino.* — S. Agostino seduto fra i ss. Rocco e Sebastiano. In tavola: a. m. 0,78; l. m. 0,60. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

33. *Scuola fiamminga.* — Orfeo, che suona l' arpa, circondato da diverse specie d' animali, e nel fondo i fatti della sua vita: a. m. 0,80; l. m. 1,90. (*Dono dello stesso*).

34. *Bissolo Francesco.* — La circoncisione: a. m. 0,65; l. m. 0,60. (*Dono dello stesso*).

35. *Fachai Michele.* — L' adorazione dei Re Magi: a. m. 2,25; l. m. 1,65. Segnato del nome dell' autore. (*Era nella soppressa chiesa di s. Lucia*).

Digitized by Google

36. *Liberale.* — Il presepio con s. Girolamo. In tavola: a. m. 1,40; l. m. 1,55. (*Era nel convento di s. Fermo*).

37. *Carotto Francesco.* — N. D. col Putto, ed ai lati i ss. Giuseppe e Maria Maddalena tutti in gloria: a. m. 2,00; l. m. 2,05. (*Era presso i pp. Minori Osservanti d' Isola della Scala*).

38. *Ignoto.* — N. D. col Putto circondata dai ss. Sebastiano, Francesco, Domenico e Rocco. In tavola: a. m. 0,90; l. m. 1,30. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

39. » .— S. Girolamo nel deserto. In tavola: a. m. 0,95; l. m. 0,65. (*Dono dello stesso*).

40. *Scuola veneta.* — La resurrezione. In tavola: a. m. 1,10. l. m. 0,85. (*Dono dello stesso*).

41. *Mansueti Giovanni.* — N. D. col Putto e s. Girolamo. Segnato del nome dell' autore. In tavola: a. m. 0,62; l. m. 0,65. (*Dono dello stesso*).

42. *Buona copia di un quadro di Alberto Durero.* — N. D. col Putto, e diversi animali; dipinto sul rame con cornice d' ebano: a. m. 0,65; l. m. 0,55. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

43.* *Crivelli Carlo.* — N. D. col Putto circondata da Angioletti. Segnato del nome del pittore. In tavola: a. m. 0,70; l. m. 0,48. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

44. *Zoppo Marco.* — N. D. col Putto, s. Giovannino e due Angioli. In tavola: a. m. 0,42; l. m. 0,35. (*Dono dello stesso*).

45. *Copia da un quadro di Luca Leyden.* — La crocifissione. In tavola: a. m. 0,43; l. m. 0,35. (*Dono dello stesso*).

SALA III.

46. *Ignoto.* — L' adorazione dei pastori. Chiaro scuro sopra tela da un basso rilievo: a. m. 1,80; l. m. 1,25.

47. *Scuola di Stefano da Zevio seniore.* — Segnato dell' anno 1363. Ancona in tre compartimenti. N. D. in mezzo fra i ss. Giorgio e Martino; di sopra l' annunciazione; ed in mezzo, tra l' Angelo e la Vergine, s. Michele che schiaccia Lucifero. In tavola: a. m. 1,40; l. m. 1,40.

48. *Benaglio Girolamo.* — Ancona in tre compartimenti. N. D. col Putto seduta in trono, nel comparto di mezzo; e Sante negli altri due. Di sotto l' ancona sono tre predelle con istorie sacre in piccole figure. In tavola: a. m. 1,55; l. m. 1.75. (*Era nella chiesa di s. Maria in Chiavica*).

49. " " . — Ancona in tre compartimenti. N. D. e il Putto in mezzo ai ss. Sebastiano e Biagio. In tavola: a. m. 1,15; l. m. 1,40. (*Era nella soppressa chiesa di s. Cecilia*).

50. *Ignoto.* — N. D. col Putto, ed un fanciullo attortigliato da serpi: a. m. 0,75; l. m. 0,55.

51.* *Turone.* — Ancona in cinque compartimenti, e 'l cimetto di sopra. Nel comparto di mezzo, la Ss. Triade; e negli altri quattro i ss. Zeno, Giovanni Battista, Pietro e Paolo; nel cimetto l' incoronazione di N. D. con Angioletti. In tavola: segnato del nome e dell' anno 1360. a. m. 1,50; l. m. 2,15. (*Era nel convento della Ss. Trinità*).

52.* *Pisano Vittore.* — N. D. col Putto seduta in mezzo ad un giardino con siepi fiorite ed uccelli sopra il fondo dorato; Angeli che le volano intorno; ed abbasso s. Caterina che riceve da un Angelo

la palma del martirio. In tavola. a. m. 1,30; l. m. 0,98. (*Era nel convento di s. Domenico*).

53. *Badile Giovanni.* — Ancona in sette compartimenti. N. D. col Putto ed un divoto ginocchioni in quello di mezzo; e negli altri sei i ss. Antonio Abate, Giorgio, Jacopo, Pietro martire, un Vescovo, e Mammaso. In tavola: segnata del nome dell' autore: a. m. 0,94; l. m. 2,00. (*Era nel convento di s. Tommaso*).

54. *Ignoto.* — S. Bartolommeo. In tavola, a tempera: a. m. 1,10; l. m. 0,35. (*Era nella soppressa chiesa di s. Clemente*).

55. » .— S. Rocco. In tavola a tempera: a. m. 1,10; l. m. 0,35. (*Era nella stessa chiesa*).

56. *Benaglio Girolamo.* — S. Fermo col fondo in oro. In tavola: a. m. 1,10; l. m. 0,36. (*Era nella chiesa di s. Fermo di Cort' alta*).

57. » » . — S. Rustico. In tavola col fondo in oro: a. m. 1,10; l. m. 0,36. (*Era nella stessa chiesa*).

58. *Brevio Dionisio.* — Cristo nel sepolcro fra N. D. e s. Giovanni, e nel fondo diverse teste simboliche allusive alla passione ed alla morte del Redentore. A tempera: a. m. 1,10; l. m. 0,83.

59. *Benaglio Girolamo.* — Ancona in tre comparti. In quello di mezzo sta la Vergine col suo Divin Figliuolo, e negli altri due i ss. Pietro e Jacopo. Superiormente nella mezzaluna è la crocifissione. Di sotto veggonsi teste allusive alla passione. In tavola: a. m. 2,80; l. m. 2,30. (*Era nella chiesa di s. Jacopo alla Pigna*).

60. » » . — Gesù Cristo messo nel sepolcro e sostenuto da N. D. e da s. Maria Mad-

dalena; nel fondo la crocifissione circondata da teste simboliche allusive alla passione. A tempera: a. m. 0,90; l. m. 0,70.

61. *Benaglio Francesco.* — S. Francesco. In tavola: a. m. 0,58; l. m. 0,40. (*Era nella chiesa di s. Clemente*).

62. *Giolfino Nicolò.* — Una battaglia. In tavola rotonda del diametro di m. 0,25; (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

63. *Benaglio Francesco.* — S. Bernardino. In tavola: a. m. 0,58; l. m. 0,40. (*Era nella chiesa di s. Clemente*).

64. *Brevio Dionisio.* — La nascita di N. S. coi pastori di lontano; ed a basso in mezze figure i due ss. Chiara e Domenico con due stemmi. In tavola: a. m. 1,00; l. m. 2,40. (*Era nella chiesa di S. Spirito*).

65. *Giolfino Paolo.* — N. D. col Putto in trono, ed a' lati i ss. Sebastiano, Rocco, Paolo e Cristoforo: a. m. 2,00; l. m. 1,40. (*Era nella chiesa di s. Felicita*).

66. *Maniera di Stefano da Zevio seniore.* — N. D. col Putto seduta, s. Nicolò che le presenta una divota, e s. Andrea. In tavola: a. m. 0,92; l. m. 1,48.

67. *Falconetto Giovan Maria.* — La Sibilla che mostra ad Augusto il nato Messia, e nel fondo ruderi di antichi fabbricati e l'arco di Costantino. In tavola: a. m. 1,52; l. m. 1,53. (*Era nel convento della Ss. Trinità*).

68. *Cimabue.* — Tavola divisa in trenta quadretti col fondo in oro rappresentanti la storia dalla creazione del mondo sino a tutto il nuovo testamento. In tavola a tempera: a. m. 1,10; l. m. 1,45.

69. *Pittore lombardo al tempo degli Scaligeri.* — N. D. in trono col suo Divin Figliuolo, che mette l'anello in dito a s. Caterina; due Angeli in aria, portanti due corone longobarde, ed a' lati i santi Rustico, Martino, Lucia, Zeno, e Fermo. Ha il fondo in oro. In tavola: a. m. 0,64; l. m. 1,85.

70. *Scuola veronese.* — N. D. col Putto in trono fra due Santi, e di sotto una divota: a. m. 1,50; l. m. 1,20.

71. *Scuola del Benaglio.* — N. D. e lo sposalizio di s. Caterina; ed ai lati i ss. Giuseppe e Giovanni Battista: a. m. 1,55; l. m. 1,10.

SALA IV.

72.* *Badile Antonio.* — N. D. col Putto in trono, ed ai lati i ss. Pietro, Giovanni e Andrea: a. m. 2,45; l. m. 1,55. (*Era nella distrutta chiesa di s. Spirito*).

73. *Bonifacio.* — La resurrezione: a. m. 1,80; l. m. 1,55. (*Dall' I. R. Finanza di Venezia*).

74.[1]* *Caliari Paolo.* — Deposizione dalla croce con molte figure: a. m. 0,75; l. m. 1,17. (*Era nella chiesa di s. Maria Nuova della Vittoria, e fu portato a Parigi*).

74.[2]* " . — Ritratto di Pace Guarienti vestito d'armatura: a. m. 2,00; l. m. 1,15. (*Dono del Conte Lodovico Guarienti*).

75. *Badile Antonio.* — La resurrezione di Lazzaro con molte figure: a. m. 1,55; l. m. 1,20. (*Era nel convento di s. Eufemia*).

76. *Torbido Francesco detto Moro.* — N. D. col Putto in trono, ed a' lati i ss. Jacopo e Lazzaro. Segna-

to dell' anno 1542: a. m. 0,80; l. m. 1,55. (*Era nell' ufficio della Sanità*).

77. *Liberale.* — La sacra famiglia. In tavola: a. m. 0,75; l. m. 0,70.

78. *Riccio Domenico* (*del*). — S. Antonio Abate: a. m. 1,45; l. m. 0,63.

79.* *Giolfino Nicolò.* — N. D. col Bambino dormiente: a. m. 0,70; l. m. 0,55.

80. *Libri Girolamo* (*dai*). — N. D. col Putto in trono, ed a' lati i ss. Sebastiano e Rocco: a. m. 1,85; l. m. 1,45.

81.* » . — Il presepio coi ss. Girolamo e Giovanni Battista. Chiamasi la tavola dei conigli: a. m. 2,18; l. m. 1,52. (*Era nella chiesa di s. Maria in Organo*).

82. *Giolfino Nicolò.* — N. D. col Putto in gloria; a basso i ss. Matteo e Girolamo; e più sotto il busto del sacerdote committente: a. m. 2,50; l. m. 1,50. (*Era nella chiesa di s. Matteo*).

83. *Carotto Francesco.* — S. Caterina martire: a. m. 1,80; l. m. 0,85. (*Era nella chiesa della Madonna di Campagna*).

84. *Libri Girolamo* (*dai*). — Battesimo di N. S.: a. m. 1,85; l. m. 1,42.

85. *Morone Francesco.* — S. Caterina, ed un divoto a basso: a. m. 1,65; l. m. 1,00.

86. *Carotto Giovanni.* — N. D. col Putto in gloria, e di sotto i ss. Lorenzo e Girolamo: a. m. 1,70; l. m. 1,17. (*Era nella chiesa di s. Maria in Chiavica*).

87. *Morone Francesco.* — S. Bartolommeo. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,40.

88.* *Carotto Francesco.* — N. D. s. Giovannino, ed i ss. Giuseppe, Anna, Francesco e Chiara, che adora-

no il bambino Gesù adagiato sopra un manto in terra: a. m. 1,70; l. m. 1,25.

89. *Morone Francesco.* — S. Francesco. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,40.

SALA V.

90.* *Caliari Paolo.* — La musica rappresentata da quattro figure che suonano. A fresco trasportato sopra tela: a. m. 2,25; l. m. 2,60. (*Dono del dott. Cesare Bernasconi*).

91. *Morone Francesco.* — Il Padre Eterno e lo Spirito Santo in alto, e più sotto N. D. Gesù Cristo, e s. Giovanni Battista; tutti in gloria a. m. 2,90; l. m. 1,55. (*Era nella soppressa chiesa di s. Maria della Vittoria Nuova*).

92. *Libri Girolamo* (*dai*). — N. D. col Putto in gloria; ed a basso i ss. Andrea e Pietro: a. m. 3,10; l. m. 1,75. (*Era nella chiesa di s. Andrea*).

93.* *Morando Paolo detto Cavazzola.* — N. D. col Putto in mezzo ai ss. Francesco ed Antonio, circondata dall'iride e dalle virtù teologali e cardinali, in gloria; a basso i santi Elisabetta, Bonaventura, Lodovico Re, Ivone, Lodovico Vescovo ed Eleazaro, bipartiti; e più sotto una mezza figura che rappresenta la Contessa Dei Sacco, committente del quadro: a. m. 4,40; l. m. 2,67. (*Dono di S. M. Imperiale Reale Francesco Giuseppe I.*).

94. *Libri Girolamo* (*dai*). — N. D. col Putto seduta in trono, ed ai lati s. Giuseppe e l'angelo Raffaele col giovane Tobia a. m. 3,38; l. m. 1,80. (*Era nella chiesa di s. Maria della Vittoria Nuova*).

95.* *Morando Paolo.* — La flagellazione: a. m. 1,75; l. m. 1,10. (*Dono di S. M. I. R. Francesco Giuseppe I.*).

96.* " " La coronazione di spine: a. m. 1,75; l. m. 1,10. (*Dono dello stesso*).

97.* *Ligozzi Jacopo.* — La dedizione di Verona alla Repubblica veneta, fatta sulla piazza di s. Marco nel 1405: a. m. 3,48; l. m. 6, 40. (*Era nelle sale del Consiglio*).

98.* *Carotto Francesco.* — N. D. col Putto, e il Re Davidde in gloria; ed a basso la lavanda dei piedi: a. m. 3,08; l. m. 2,15. (*Era nella chiesa dei pp. Minori Osservanti d' Isola della Scala*).

SALA VI.

99.* *Morando Paolo detto Cavazzola.* — L' arcangelo s. Michele, e s. Paolo: a. m. 0,85; l. m. 1,25. (*Era nel convento delle monache di s. Chiara*).

100.* " " " " . — S. Pietro e s. Giovanni Battista: a. m. 0,85. l. m. 1, 25. (*Era nello stesso convento*).

101.* " " " " . — S. Giuseppe. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,46. (*Dono di S. M. I. R.*).

102.* " " " " . — S. Giovanni Battista. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,46. (*Dono dello stesso*).

103.* " " " " . — S. Bonaventura Cardinale. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,46. (*Dono dello stesso*).

104.* " " " " . — Il beato Bernardino da Feltre. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,46. (*Dono dello stesso*).

105.* *Morando Paolo detto Cavazzola.* — Il toccar di s. Tommaso il costato del Redentore; e nel fondo da una parte l' ascensione di Cristo, e dall' altra la pentecoste: a. m. 1,40; l. m. 1,63. (*Era nel convento di santa Chiara*).

106.* „ „ „ „ . — La lavanda dei piedi: a. m. 2,35; l. m. 2,20. (*Dono di S. M. I. R.*).

107.* „ „ „ „ . — L' orazione nell' orto: a. m. 2,33; l. m. 1,07. (*Dono dello stesso*).

108.** „ „ „ „ . — La deposizione dalla croce: a. m. 2,35; l. m. 1,55. (*Dono dello stesso*).

109.* „ „ „ „ . — Gesù che porta la croce: a. m. 2,33; l. m. 1,07. (*Dono dello stesso*).

SALA VII.

110. *Ridolfi Claudio.* — L' annunciazione in alto, ed a basso i ss. Giuseppe, Carlo e Francesco di Paola; è segnata dell' anno 1625: a. m. 3,10; l. m. 1,85. (*Era nella chiesa di s. Francesco di Paola*).

111. *Barca Cav. Giovan Battista.* — N. D. col Putto in gloria, ed a basso i ss. Marco, Giovanni Battista, Maddalena e Girolamo: a. m. 3,30; l. m. 1.88.

112. *Ridolfi Claudio* — La circoncisione: a. m. 2,03; l. m. 1,70. (*Era nella chiesa di s. Tommaso Apostolo*).

113. *Turchi Alessandro detto l' Orbetto.* — N. D. s. Giuseppe ed Angeli che adorano il bambino Gesù: a. m. 3,10; l. m. 1,75. (*Era nella chiesa della Disciplina*).

114. *Bassetti Marcantonio.* — I farisei, che presentano la moneta a Gesù Cristo: a. m. 1,00; l. m. 1,14. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

115. *Scuola di Felice Brusasorci.* — N. D., due Angeli, e tre Santi che adorano il bambino Gesù. In tavola: a. m. 0,65; l. m. 1,70.

116. *Giarola Antonio detto il Cav. Coppa.* — Ritratto di un Prelato: a. m. 0,97; l. m. 0,75.

117. *Scuola bolognese.* — S. Cecilia: a. m. 0,96; l. m. 0,75. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

118. *Farinati Paolo.* — La Ss. Triade anche nel rovescio; dipinto per un confalone: a. m. 1,05; l. m. 1,05.

119. *Ignoto.* — Ritratto di un monaco camaldolese: a. m. 0,38; l. m, 0,25. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

120. *Scuola dell' Orbetto.* — Ritratto di un francescano: a. m. 0,37; l. m. 0,25. (*Dono dello stesso*).

121. *Copia dal Tiziano.* — Ritratto di Carlo V.: a. m. 0,42; l. m. 0,32. (*Dono dello stesso*).

122. *Ottino Pasquale.* — Ritratto d' una monaca: a. m. 0,45; l. m. 0,38.

123. *Scuola fiamminga.* — Ritratto di una signora: a. m. 0,54; l. m. 0,40. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

124. *Ignoto.* — S. Maria Maddalena: a. m. 0,80; l. m. 0,65. (*Dono dello stesso*).

125. » . — S. Maria Maddalena: a. m. 0,80; l. m. 0,65. (*Dono dello stesso*).

126. *Scuola di Luca Giordano.* — Ecce homo: a. m. 0,97; l. m. 0,75. (*Dono del C. Giulio Pompei*).

127. *Aliprandi Michel Angelo.* — L' annunciazione con gloria d' Angeli: a. m. 2,68; l. m. 1,60. (*Era nella chiesa del Cristo vicina a S. Giorgio*).

128. *Ridolfi Claudio.* — L'annunciazione col Padre Eterno in gloria: a. m. 2,30; l. m. 1,48.

129. *Creara Sante.* — La Triade, N. D. ed Angioletti, che incoronano s. Caterina; ed a basso i ss. Girolamo e Paolo. a. m. 3,60; l. m. 2,10.

130. » . — N. D. incoronata in gloria, ed a basso quattro Santi: a. m. 3,65; l. m. 1,83. (*Era nella chiesa di s. Margherita*).

131. *Canerio Anselmo.* — S. Elena con la croce, ed altri tre Santi: a. m. 3,10; l. m. 2,05.

132. *Ottino Pasquale.* — N. D. col Putto, che sposa s. Caterina; ed Angeli: a. m. 1,10; l. m. 0,88.

133. *Scuola di Scarsellino da Ferrara.* — La sacra famiglia: a. m. 0,78; l. m. 1,05. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

134. *Farinati Paolo.* — Gesù sopra il sepolcro sostenuto da due Angeli: a. m. 2,05; l. m. 1,47. (*Era nella distrutta chiesa di s. Antonio dal Corso*).

135. *Ottino Pasqule.* — N. D. in gloria, ed a basso s. Carlo: a. m. 2,70. l. m. 1,65.

136. *Bassetti Marcantonio.* — N. D. con Gesù e s. Anna in gloria con Angeli; ed a basso i ss. Pietro, Giovanni e Matteo: a. m. 3,15; l. m. 2,03.

137. *Scuola di Felice Brusasorci.* — N. D. col Putto in mezzo ai ss. Pietro martire e Zenone: a. m. 1,45; l. m. 1,28. (*Era nella chiesa della Disciplina*).

138 » . — Ritratto di matrona con figlio: a. m. 1,22; l. m. 1,00. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

139. *Bassetti Marcantonio.* — S. Antonio di Padova, mezza figura al vero: a. m. 1,13; l. m. 0,83.

SALA VIII.

Le stampe, che non hanno l'indicazione della provenienza, son tutte dono del Conte Alessandro Pompei. Cominciano e procedono con numerazione propria.

1. *Caracci Agostino.* — L'adorazione dei Re Magi; da un dipinto di Baldassar Peruzzi (*Era in un convento soppresso*).
2. ..... — Il diluvio universale; da un dipinto di Alessandro Turchi detto l'Orbetto.
3. *Strange Roberto.* — Endimione e Venere.
4. *Aubin Agostino* (*de Saint*). — Leda col cigno dipinta da Paolo Caliari.
5. *Helman Isidoro.* — Giuseppe e la moglie di Putifarre; da un quadro di Lagrené il vecchio.
6. *Morghen Raffaello.* — La poesia; il dipinto è di Hamilton.
7. » » . — La pittura; il dipinto è dello stesso.
8. ..... — Ritratto di Elisabetta Imperatrice delle Russie.
9. *Volpato Giovanni.* — I tre giuocatori di carte; da un dipinto di Michelangelo da Caravaggio.
10. *Cunego Domenico veronese.* — Il figlio prodigo; da un dipinto del Guercino.
11. *Morghen Raffaello.* — La sacra famiglia; il dipinto è di Pietro Paolo Rubens.
12. *Bolswert Schelte* (*de*). — La sacra famiglia dipinta da Antonio Van Dyck.
13. *Balechou Gian Jacopo.* — Ritratto di Augusto III. Re di Polonia dipinto da Giacinto Rigaud.

14. *Sharp Guglielmo.* — L' Assunta dipinta da Guido Reni.
15. *Poilly Nicolò* (*de*). — La sacra famiglia dipinta da Le Brun.
16. *Sharp Guglielmo.* — S. Cecilia dipinta dal Domenichino.
17. *David Francesco Anna.* — Mercato in Amsterdam dipinto da Gabriele Metzu.
18. *Cunego Domenico veronese.* — N. D. in gloria, ed a basso varj Santi; il dipinto è di Tiziano Vecellio.
19. *Frey Giovanni Jacopo.* — La comunione di s. Girolamo; dal dipinto del Domenichino.
20. *Pombart N.* — L' adorazione de' pastori; dal dipinto del Poussin. (*Era nel convento de' pp. Scalzi*).
21. *Vitali P.* — Cupido disarmato da Venere; dal dipinto di P. Caliari.
22. *Edelinck Gerardo.* — Ritratto di Martino Vanden Baugart.
23. *Gandolfi Mauro.* — I ss. Pietro e Paolo; dal dipinto di Guido Reni.
24. *Baudet Stefano.* — L' adorazione del vitello d' oro; dal dipinto del Poussin. (*Era nel convento de' pp. Scalzi*).
25. *Masson Antonio.* — Ritratto di Luigi Verjus de Crecy.
26. *Wille Giangiorgio.* — Ritratto di Luigi Phelypeaux; dal dipinto di Luigi Tocqué.
27. *Morghen Raffaello.* — N. D. dal gardellino; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
28. *Roubillac N.* — Un medico del villaggio; dal dipinto di Scalke.
29. *Fontana Pietro.* — La Fornarina di casa Borghese; dal dipinto di Raffaello Sanzio.

30. *Dalen Cornelio* (*Van*). — Quattro Vescovi; dal dipinto di P. P. Rubens.
31. *Poilly* (*De*). — S. Giovanni che scrive; da un dipinto di Le Brun.
32. *Edelinck Gerardo.* — Battaglia di quattro cavalieri; dal dipinto di L. la Finse.
33. *Frances G. B.* — L' adorazione de' pastori; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
34. *Ryland Wynne Guglielmo.* — Giove e Leda; dal dipinto di F. Boucher.
35. *Morghen Raffaello.* — N. D. della seggiola; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
36. *Spiere Francesco.* — N. D. col Putto, e s. Giovannino; dal dipinto di Ant. Allegri detto il Correggio.
37. *Wille Giangiorgio.* — La morte di Marcantonio nelle braccia di Cleopatra; dal dipinto di Pompeo Battoni.
38. *Woollett Guglielmo.* — Un cane nel mezzo d'un paesaggio; dal dipinto di Stubbs.
39. *Bartolozzi Francesco.* — Giove ed Io; dal dipinto del Correggio.
40. *Sharp Guglielmo.* — Lucrezia Romana; dal dipinto del Domenichino.
41. *Caralio Jacopo veronese.* — Battaglia; dal dipinto del Tiziano. (*Dono del sig. Luigi Righetti*).
42 „ „ „ . — L'annunciazione; dal dipinto del Tiziano. (*Dono dello stesso*).
43. *Cunego Domenico veronese.* — Ganimede rapito dall' aquila; dal dipinto del Tiziano.
44. „ „ „ . — S. Maria Maddalena; dal dipinto di Guido Reni.
45. *Rembrandt Paolo.* — Uno scrivente con un' altra figura.

Digitized by Google

46. *Morghen Raffaello.* — La teologia; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
47. " " . — La poesia; dal dipinto dello stesso.
48. *Helman Isidoro.* — Susanna tentata dai due vecchj; dal dipinto del Lagrené.
49. *Cunego Domenico veronese.* — Lot e le figlie; dal dipinto di Guido Reni.
50 *Dyck Antonio* (*Van*). — Ecce homo. Inv. ed incis. all' acqua forte.
51. *Rembrandt Paolo.* — Il banchiere olandese.
52. *Aubin Gabriele Giovanni* (*de Saint*). — Venere con amore; dal dipinto di P. Caliari.
53 ..... — Inquisitori spagnuoli.
54. *Raimondi Marcantonio.* — La strage degli innocenti; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
55. *Bartolozzi Francesco.* — Clizia; dal dipinto di Annibale Caracci.
56. *Durer Alberto.* — Ninfe e satiri in zuffa. Inv. ed incis.
57.[a] *Morghen Raffaello.* — Francesco De Moncada a cavallo; dal dipinto di Antonio Van Dyck.
57.[b] " " . — La filosofia; dal dipinto di Raffaello Sanzio.
58. *Durer Alberto.* — Pandora. Inv. ed incis.
59. *Vischer C.* — Suonatori; dal dipinto di Ostade.
60. *Bartolozzi Francesco.* — Cupido che fa il suo arco; dal dipinto del Correggio.
61. *Rembrandt Paolo.* — La presentazione al tempio. Inc. a punta secca.
62. *Masson Antonio.* — Ritratto di Guglielmo de Brisacier; dal dipinto del Mignard.

Digitized by Google

63. *Rembrandt Paolo.* — Infermi guariti dal Redentore. Inc. a punta secca.
64. *Edelinck Gerardo.* — Ritratto del pittor Filippo Champaigne.
65. *Basan Pietro Francesco.* — La morte dei sorci; invenzione di C. Vischer.
66. *Daullé Giovanni.* — Salmace e l'Ermafrodito; dal dipinto di Troy.
67. ..... — S. Pietro, che resuscita Tabita; dal dipinto di Guercino da Cento.
68. *Wille Giangiorgio.* — Istruzione paterna; dal dipinto di G. Terburg.
69. *Strange Roberto.* — Liberalità e modestia; dal dipinto di Guido Reni.
70. *Morghen Raffaello.* — L'ultima cena di G. C.; dal dipinto di Leonardo da Vinci.
71. *Audran Gerardo.* — Battaglia; dal dipinto di Le Brun.
72. » . — Vittoria di Alessandro; dal dipinto dello stesso.
73. *Edelinck Gerardo.* — La tenda di Dario; dal dipinto dello stesso.
74. *Picart Bernardo.* — Battaglia d'elefanti; dal dipinto dello stesso.
75. *Audran Gerardo.* — Poro ferito presentato ad Alessandro; dal dipinto dello stesso.
76. » . — Ingresso trionfale di Alessandro in Babilonia; dal dipinto dello stesso.
77. *Bartolozzi Francesco.* — La morte di Lord Chatam; dal dipinto di J. Copley.
78. *Morghen Raffaello.* — L'aurora; dal dipinto di Guido Reni.

79. *Morghen Raffaello.* — Le muse; dal dipinto di Raffaello Mengs.
80. " " . — Diana cacciatrice; dal dipinto del Domenichino.
81. *Serpiniere Daniele.* — L'adorazione del vitello d'oro; dal dipinto di Claudio Lorena.
82. *Woollett Guglielmo.* — Paesaggio; dal dipinto dello stesso.
83. *Rembrandt Paolo.* — La deposizione dalla croce.
84. *Morghen Raffaello.* — Ballo dell'ore; dal dipinto di Nicolò Poussin.
85. " " . — La sacra famiglia; dal dipinto dello stesso.
86. *Flipart Gian Jacopo.* — Burrasca di mare; dal dipinto del Vernet.
87. *Balechou Gian Jacopo.* — Nuotatori; dal dipinto dello stesso.
88. *Bartolozzi Francesco.* — Viaggio di Abramo; dal dipinto del Zuccarelli.
89. *Balechou GianJac.*—Marina; dal dipinto del Vernet.
90. " " " . — Burrasca; dal dipinto dello stesso.
91. *Bolswert Schelte (de).* — Lo spergiuro di s. Pietro; dal dipinto di Gerardo Segers.
92. *Drevet Pietro.* — Ritratto di Renato Pucelle; dal dipinto di Giacinto Rigaud.
93. *Morghen Raffaello.* — S. Giovanni Battista; dal dipinto di Guido Reni.
94. ..... — S. Genoveffa.
95. *Masson Antonio.* — Ritratto di Pietro Dupuis; dal dipinto di N. Mignard.
96. ..... — La caduta di s. Paolo; invenzione di Franc. Salviati. (*Era nel convento dei pp. Scalzi*).

Digitized by Google

97. *Edelinck Gerardo.* — Ritratto di Carlo d' Hozier; dal dipinto di Giacinto Rigaud.

98. *Schuppen Pietro* (*Van*). — Ritratto di Luigi XV quand' era Delfino; dal dipinto di Franc. de Troy.

99. *Ponzio Paolo.* — Ritratto di Enrico Conte Vanden Berghe.

100. . . . . — Quattro ritratti rappresentanti P. P. Rubens, Filippo Rubens, Giusto Lipsio, ed Ugo Grozio; dal dipinto di P. P. Rubens.

SALA IX.

140. *India Bernardino.* — L'annunciazione: a. m. 3,03; l. m. 1,81. (*Era nella chiesa di s. Domenico*).

141. *Scuola del Carpioni.* — Fregio di angioletti: a. m. 0,45, l. m. 1,50. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

142. *Murari Giovanni.* — Elia resuscita il figlio della vedova: a. m. 0,95; l. m. 1,33. (*Dono dell' ingegnere Jacopo Castellani*).

143. *Carotto Giovanni Francesco.* — N. D. col Putto, ed a' lati i ss. Zeno, e Pietro martire: a. m. 2,25; l. m. 2,00. (*Era nelle sale del Consiglio*).

144. *Turchi Alessandro detto l' Orbetto.* — S. Giovanni Battista e s. Domenico: a. m. 3,10; l. m. 1,75. (*Era nella chiesa della Disciplina*).

145. *Brusasorci Felice.* N. D. col Putto fra due Santi in gloria, ed a basso le sante Cecilia, Orsola, Barbara, Caterina, Apollonia, e Lucia: a. m. 3,03; l. m. 1,90.

146. *India Bernardino.* — N. D. col divin Figliuolo fra i ss. Giovanni Battista, Giuseppe, Giovanni, ed Antonio con Angeli in gloria; ed a basso i

ss. Andrea, Maddalena, Sebastiano, Rocco, Caterina e Jacopo: a. m. 3,20; l. m. 1,72. (*Era nella chiesa di s. Domenico*).

147. *Scuola del Dalla Vecchia.* — L' adorazione de' Re Magi. Mezze figure: a. m. 1,20; l. m. 1,55. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

148. *Turchi Alessandro detto l' Orbetto.* — N. D. incoronata dagli Angeli, ed i ss. Giovanni Battista, Cecilia, Caterina, e Girolamo: a. m. 1,82; l. m. 1,36. (*Era nella chiesa delle Dimesse*).

149. *Badile Francesco.* — La pentecoste: a. m. 3,10; l. m. 2,05.

150. *Ferri Ciro.* — S. Cecilia, un' altra donna, ed Angioli: a. m. 1,35; l. m. 1,00. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

151. *Ignoto.* — Copia del quadro di Claudio Ridolfi, che è nella chiesa della Madonna di Campagna: a. m. 0,95; l. m. 0,85. (*Dono dello stesso*).

152. *Scuola di Polidoro Veneziano.* — N. D. col divin Figliuolo e s. Giovannino: a. m. 0,60; l. m. 0,70.

153. *Scuola del Palma il giovane.* — Lo sposalizio di s. Caterina: a. m. 0,62 ; l. m. 0,58. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

SALA X.

154. *Perini Odoardo.* — La crocifissione: a. m. 3,38: l. m. 2,42.

155. *Ridolfi Claudio.* — L' adorazione de' pastori: a. m. 2,60; l. m. 1,60.

156. *Cignaroli Gian Bettino.* — Verona supplicante N. D. e 'l suo divin Figliuolo: a. m. 1,08; l. m. 1,70. (*Era nella Municipalità*).

157. *Mariotti Giovanni Battista.* — S. Carlo, che adora il Crocifisso portato da Angeli: a. m. 2,84; l. m. 1,64.

158. *Cignaroli P. Felice.* — La cena in Emaus: a. m. 2,75; l. m. 7,15. (*Era nel refettorio del convento di s. Bernardino*).

159. *Scuola fiamminga.* — Ballo campestre. In tavola: a. m. 0,38; l. m. 0,45. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

160. *Scuola tedesca.* — Vecchia innamorata d' un giovane. In tavola: a. m. 0,44; l. m. 0,28. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

161. *Scuola del Civetta.* — Quadrupedi e volatili con figure. Sul rame: a. m. 0,55; l. m. 0,72. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

162. *Ignoto.* — Tavolo con utensili e frutta: a. m. 0,64; l. m. 0,72. (*Dono dello stesso*).

163. *Scuola tedesca.* — Concerto musicale in un giardino, e mensa. In tavola: a. m. 1,18; l. m. 1,32. (*Dono dello stesso*).

164. *Scuola fiamminga.* — Tavolo con carnami, frutta ed altri oggetti. In tavola: a. m. 0,60; l. m. 0,85. (*Dono dello stesso*).

165. *Copia dal fiammingo.*—Festa campestre: a. m. 0,55; l. m. 0,76. (*Dono dello stesso*).

166. *Scuola del Feti.* — S. Maria Maddalena nel deserto: a. m. 0,50; l. m. 0,60. (*Dono dello stesso*).

167. *Ugolini Agostino.* — S. Clemente Pontefice in gloria: a. m. 2,75; l. m. 1,84. (*Era nella chiesa di s. Clemente*).

168. *Scuola del cav. Coppa.* — Giuditta: a. m. 1,45; l. m. 1,15. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

169. *Cignaroli Gian Bettino.* -- S. Elena, che adora la croce: a. m. 3. 10; l. m. 2,00. (*Era nella chiesa delle Crocette*).

SALA XI.

170. *Creara Sante.* — N. D. col Putto in gloria, ed a a basso i ss. Agostino, ed Antonio Abate; a. m. 2,45; l. m. 1,45. (*Era nella chiesa di s. Antonio dal Corso*).

171. *Ottino Pasquale.* — Il martirio di s. Donato, con Gesù e N. D. in gloria: a. m. 3,80; l. m. 1,94. (*Era nella distrutta chiesa di s. Donato alla Colomba*).

172. » » . — L' assunzione di N. D.: a. m. 3,62; l. m. 1,86. (*Era nella chiesa della Disciplina vicino a s. Zeno*).

173. *Ceschini Giovanni detto il Gobbino.* — N. D. col Putto in gloria, ed a basso alcuni Santi: a. m. 3,05; l. m. 1,56.

174. *Copia dal Guercino.* — Susanna ed i vecchioni: a. m. 1,08; l. m. 1,22. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

175. *Ottino Pasquale.* -- L' incoronazione di N. D. coi ss. Benedetto e Cristoforo: a. m. 2,65; l. m. 1,60. (*Era nella chiesa di s. Cristoforo*).

176. » . — La deposizione dalla croce col ritratto del commitente C. Giusti: a. m. 2,68; l. m. 2,05. (*Era nella chiesa del Tagliaferro*).

177. *Perazzoli Francesco, a Verona detto il Ferrarino, ed a Milano Francesco da Verona.* — La sacra

famiglia con un Angelo: a. m. 2,28; l. m. 1, 34. (*Era nella chiesa di s. Maria della Vittoria*).

178. *Rovedata Giovan Battista.* — Cena di s. Francesco co' suoi frati: a. m. 1,75; l. m. 5,30. (*Era nel convento dei minori Osservanti d' Isola della Scala*).

179. *Farinati Paolo.* — Adorazione dei Re Magi: a. m. 1,12; l. m. 1,62. (*Era nel convento dei Cappuccini*).

180. " . — G. Cristo mostrato al popolo: a. m. 1,12; l. m. 1,62. (*Era nello stesso convento*).

SALA XII.

181. *Farinati Paolo.* — La vittoria de' Veronesi contro i Mantovani al ponte Molino nel 1168: a. m. 3,50; l. m. 3,45. (*Era nelle sale del Consiglio*).

182. *Bonnone da Ferrara.* — La Ss. Triade con N. D. in gloria, ed a basso la carità e s. Giovanni Battista. È segnato del nome e dell'anno 1628: a. m. 3,15; l. m. 2,70. (*Era nella chiesa di s. Tomio*).

183. *Creara Sante.* — Il Capitano Emo, che a nome della Repubblica veneta riceve nella piazza delle Erbe le chiavi della città di Verona nel 1405: a. m. 3,50; l. m. 3,50. (*Era nelle sale del Consiglio*).

184. *Bassetti Marcantonio.* — Il toccar di s. Tommaso il costato di G. C. È segnato dell' anno 1627: a. m. 2,87; l. m. 4,33. (*Era nella chiesa di s. Tomio*).

185. *Palma Jacopo il vecchio.* — Ritratto di un Domenicano martire: a. m. 0,74; l. m. 0,61. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

186. *Moro Marco* (*dal*). — La sacra famiglia. Copia da Raffaello: a. m. 0,77; l. m. 0,64.

187. *Scuola mantovana.* — N. D. che adora il Figlio, e s. Giovannino: a. m. 0,70: l. m. 0,84.

188. *Benvenuti Ortolano.* — La sacra famiglia: a. m. 0,80; l. m. 0,71. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

189. *Cariani Giovanni.* — Ritratto d'un giovane in berretto e zazzera: a. m. 0,58; l. m. 0,52. (*Dono dello stesso*).

190. *Scuola del Mantegna.* N. D. che presenta il Bambino a due Santi: a. m. 0,67; l. m. 0,55. (*Dono dello stesso*).

191. *Copia dal Guercino.* — La Samaritana: a. m. 0,50; l. m. 0,63. (*Dono dello stesso*).

192. *Scuola mantovana.* — Ecce Homo: a. m. 0,44; l. m. 0,34. (*Dono dello stesso*).

193. *Copia dal Ligozzi.* — G. Cristo mostrato al popolo: a. m. 0,68; l. m. 0,53. (*Dono dello stesso*).

194. *Brusasorci Felice.* — La Ss. Triade, ed a basso i ss. Agostino e Domenico: a. m. 3,57; l. m. 2,30.

195. *Ignoto.* — N. D. e il Putto; a. m. 0,74, l. m. 0,54. (*Dono dello stesso*).

196. *Montagna Benedetto.* — S. Giovanni Battista: a. m. 0,61; l. m. 0,48. (*Dono dello stesso*).

197. *Ignoto.* — S. Giovanni Battista: a. m. 0,85; l. m. 0,68. (*Dono dello stesso*).

198. *Scuola antica tedesca.* — Salome, la figliuola di Erodiade, con la testa di S. Giovanni Battista sopra un bacino. In tavola: a. m. 0,86; l. m. 0,60. (*Dono dello stesso*).

199. *Barca Cav. Gian Battista.* — L'incontro di N. D. con s. Elisabetta: a. m. 2,53; l. m. 4,80. (*Era nella chiesa di s. Maria della Vittoria nuova*).

Digitized by Google

200. *Copia da Lorenzo di Credi.* — N. D. In tavola: a. m. 0,45; l. m. 0,35. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

201. *Scuola di Paolo.* — N. D. col Putto, s. Giuseppe e s. Caterina: a. m. 0,45; l. m. 0,38. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

202. *Scuola dei Bonifacio.* — Il figliuol prodigo: a. m. 1,74: l. m. 2,40; (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

203. *Benvenuti Ortolano.* — Testa del Redentore. In tavola: a. m. 0,34; l. m. 0,39. (*Dono dello stesso*).

204. *Copia dalla scuola tedesca.* — N. D. col Putto: a. m, 0,33; l. m. 0,33. (*Dono dello stesso*).

SALA XIII.

205. *Ottino Pasquale.* — La deposizione dalla croce: a. m. 2,55; l. m. 1,90. (*Era nella chiesa di s. Francesco di Paola*).

206. *Scuola dei da Ponte di Bassano.* — Le nozze di Cana: a. m. 1,23; l. m. 1,12. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

207. *Ottino Pasquale.* — S. Annone Vescovo che scopre i corpi dei ss. martiri Fermo e Rustico: a. m. 3,10; l. m. 1,71. (*Era nella chiesa di s. Fermo di Cort' alta*).

208. „ „ . — N. D. col Putto, ed a' lati i ss. Girolamo e Caterina: a. m. 3,08; l. m. 1,62. (*Era nella chiesa di s. Maria della Ghiara*).

209. *Giarola Antonio detto il Cav. Coppa.* — Un Pontefice ed i ss. Fermo, Rustico, e Carlo: a. m. 3,35; l. m. 1,82.

210. *Ignoto.* — N. D. col Putto fra tre Santi ed un divoto. Copia di un quadro della decadenza: a. m. 1,01; l. m. 1,24. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

211. *Ottino Pasquale.* — Ritratto d' un personaggio della famiglia Pompei: a. m. 1,30; l. m. 1,00. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

212. » » . — Personaggio della medesima famiglia: a. m. 1,30; l. m. 1,00. (*Dono dello stesso*).

213. *Le Gru Stefano.* — Personaggio della medesima famiglia: a. m. 1,30; l. m. 1,00. (*Dono dello stesso*).

214. *Ottino Pasquale.* — Personaggio della medesima famiglia: a. m. 1,30; l. m. 1,00. (*Dono dello stesso*).

215. *Farinati Paolo.* — N. D. col Putto con Santi in gloria; ed a basso i ss. Francesco, Onofrio, e Girolamo, e due divoti: a. m. 2,70; l. m. 1,80. (*Era nel convento dei minori Osservanti d' Isola della Scala*).

216. *India Bernardino.* — S. Barbara: a. m. 2,35; l. m. 1,30. (*Era nella chiesa di s. Catarinetta ad Ognissanti*).

217. *Brusasorci Felice.* — S. Silvestro Papa, che battezza l' Imperatore Costantino: a. m. 3,00; l. m. 1,82. (*Era nella chiesa di s. Silvestro*).

218. *Balestra Antonio.* — S. Francesco che riceve le stimate: a. m. 2,80; l. m. 1,50. (*Era nella chiesa della Confraternita delle Stimate*).

219. *Brusasorci Felice.* — L' annunciazione, e più a basso, in mezze figure, i santi Domenico, Francesco, e Chiara: a. m. 3,40; l. m. 1,90. (*Era nella chiesa delle Maddalene, monache francescane*).

220. *Farinati Paolo.* — Battaglia dei Veronesi contro Federico Barbarossa a Vigasi nel 1164: a. m. 3,50; l. m. 9,30. (*Era nelle sale del Consiglio*).

221. *Ridolfi Claudio.* — N. D.: a m. 1,42; l. m. 0,74. (*Era nella chiesa dei Cappuccini*).

222. *Fra Semplice Cappuccino.* — L'assunzione di N. D. È segnato del nome dell'autore, e stava per soffitto: a. m. 2,00; l. m. 1,00.

223. *Ridolfi Claudio.* — L'Angelo annunziante: a. m. 1,42; l. m. 0,74. (*Era nella chiesa dei Cappuccini*).

224. *Brusasorci Felice.* — La vittoria dei Veronesi contro gli abitanti della Riviera di Salò nell'anno 849: a. m. 3,55; l. m. 9,30. (*Era nelle sale del Consiglio*).

225. *Farinati Paolo.* — Lo sposalizio di s. Caterina, e S. Teresa: a. m. 3,10, l. m. 2,00. (*Era in S. Caterina da Siena*).

226. *Farinati Orazio.* — S. Bartolommeo che libera un'ossessa: a. m. 3,85; l. m. 2,55. (*Era in S. Bartolommeo della Levata*).

SALA XIV.

I quadri di questa sala, che non hanno indicazione di provenienza, furon tutti donati dal Conte Giulio Pompei.

227. *Scuola del Padovanino.* — Giunone e Flora: a. m. 1,04; l. m. 1,30.

228. *Moro Marco* (*del*). — N. D. e s. Giovannino che versa acqua sopra G. C. Copia da Giulio Romano: a. m. 1,32; l. m. 14. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

229. *Rotari Pietro.* — Davidde colla testa di Golia, e donne danzanti: a. m. 1,20; l. m. 1,05.

230. *Scuola di Giuseppe dal Sole bolognese.* — Ercole e Iole: a. m. 1,20; l. m. 1,05.

231. *Scuola fiamminga.* — Rtratto d'una signora. In tavola: a. m. 0,62; l. m. 0,40.

232. *Ricci Marco.* — Rebecca al pozzo, e paesaggio: a. m. 1,33; l. m. 1,10.

233. *Imitazione fiamminga.* — Paesaggio con un ciabattino: a. m. 0,48; l. m. 0,53.

234. „ „ . — Paesaggio con un bevitore: a. m. 0,48; l. m. 0,53.

235. *Scuola del Pannini.* — Le nozze di Cana, ed architettura: a. m. 1,20; l. m. 1,02.

236. *Scuola del Bellotto.* — Veduta del palazzo imperiale del Cremlino a Mosca: a. m. 0,72; l. m. 1,37.

237. *Copia da Paolo Caliari.* — N. D. col Putto seduta in trono, ed i ss. Giuseppe, Francesco, Marco e Caterina: a. m. 1,68: l. m. 0,98.

238. *Carpioni Carlo.* — La crocifissione: a. m. 0,85; l. m. 0,60.

239. *Scuola del Borgognone.* — Battaglia: a. m. 0,57; l. m. 0,73.

240. *Scuola fiamminga.* — Paesaggio con neve e ghiaccio: a. m. 0,64; l. m. 0,91. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

241. — *Scuola del Carpioni.* — Diana che scaccia una ninfa: a. m. 0,78; l. m. 0,68.

242. *Scuola del Padovanino.* — Diana che medica le ferite di Endimione: a. m. 1,10; l. m. 1,33.

243. *Scuola del Guercino.* — Catone che si uccide: a. m. 1,18; l. m. 0,97.

244. *Varottari Dario.* — Venere e Marte che giocano a scacchi: a. m. 1,12; l. m. 1,27.

245. *Carlevaris Luca.* — Veduta d' un lato della piazza di s. Marco in Venezia: a. m. 0,77; l. m. 1,14. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

246. *Scuola del Longhi.* — Parlatorio di monache in tempo di carnevale: a. m. 1,02; l. m. 1,36.

247. *Carlevaris Luca.* — Veduta della piazzetta di s. Marco in Venezia: a. m. 0,77; l. m. 1,14. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

248. *Scuola del Moretti.* — Veduta del Canal Grande di Venezia: a. m. 0,65; l. m. 0,93.

249. *Ignoto.* — Porto di mare: a. m. 0,27; l. m. 0,54.

250. „ — Porto di mare: a. m. 0,27; l. m. 0,54.

251. *Scuola del Moretti* — La piazza di s. Marco: a. m. 0,77; l. m. 1,14.

252. *Sirani Elisabetta.* — La scultura: a m. 0,68; l. m. 0,51.

253. *Brusasorci Felice.* — Ninfe e pastori: a. m. 0,81; l. m. 1,02.

254. *Scuola fiamminga.* — Una famiglia tra le pareti domestiche: a. m. 0,37; l. m. 0,44.

255. „ „ — Sonatori e cantanti: a. m. 0,37; l. m. 0,44.

256. *Pannini Cav. Gio. Paolo.* — Architettura con figure: a. m. 0,93; l. m. 1,35.

257. *Copia dal Pecchio.* — Paesaggio: a. m. 0,69; l. m. 0,97.

258. „ „ „ — Simigliante: a. m. 0,69; l. m. 0,97.

259. *Pelesina Paolo.* — Ritratto del Conte Alessandro Pompei, donatore del palazzo in cui è questo Museo Civico: a. m. 0,40; l. m. 0,34. (*Dono della Contessa Fanny Pompei*).

260. *Gennari Benedetto.* — La sacra famiglia: a. m. 0,75; l. m. 0,62.

261. *Pittoni Giovanni Battista.* — Giove che incenerisce Semele: a. m. 0,60; l. m. 0,85.
262. *Pannini Cav. Gio. Paolo.* — Architettura con figure: a m. 0,93; l. m. 1,35.
263. *Scuola fiamminga.* — Veduta di mare con un bastimento. In tavola: a. m. 0,35; l. m. 0,43.
264. *Copia dal Tempesta.* — Battaglia. Sopra lastra di rame: a. m. 0,32; l. m. 0,52.
265. *Copia dal Zuccherelli.* — Paese con figure: a. m. 0,57; l. m. 0,83.
266. » » » — Simigliante: a. m. 0,57; l. m. 0,83.

SALA XV.

I quadri di questa sala, che non hanno indicazione di provenienza, son tutti donati dal C. Giulio Pompei.

267. *Copia.* — Ritratto di una signora: a. m. 0,45; l. m. 0,55.
268. *Rotari Pietro.* — Ritratto d' una pellegrina: a. m. 0,64; l. m. 0,56.
269. *Ignoto.* — Medea e Giasone: a. m. 1,70; l. m. 2,15.
270. » — Ritratto d' una signora con un libro: a. m. 0,64; l. m. 0,52.
271. » — Ritratto d'un Cavaliere: a. m. 0,65; l. m. 0,53.
272. *Eisman Carlo.* — Paese con caduta d' acqua: a. m. 0,69; l. m. 1,00.
273. *Carpioni Carlo.* — L' ingresso del Salvatore in Gerusalemme: a. m. 0,56; l. m. 0,82.
274. *Eisman Carlo.* — Porto di mare: a. m. 0,69; l. m. 1,00.

275. *Zampieri Luigi.* — Ritratto d' un guerriero. Copia: a. m. 1,08; l. m. 0,85.

276. *Brusasorci Giovanni Battista.* — La cena del fariseo; a. m. 1,30; l. m. 2,65. (*Era nel convento di S. Silvestro*).

277. *Ignoto.* — Ritratto d' un Cardinale: a. m. 1,14; l. m. 0,95.

278. *Scuola tedesca.* — Ritratto d' un Principe alemanno: a. m. 1,37; l. m. 1,00.

279. » » — Ritratto d' una signora: a. m. 1,36; l. m. 1,10.

280. *Calza Antonio.* — Battaglia: a. m. 1,45; l. m. 2,15.

281. *Copia dall' Orbetto.* — Trionfo di Galatea: a. m. 1,25; l. m. 2,00.

282. *Ottino Pasquale.* — Gesù risorto. Soffitto: a. m.0,93; l. m. 0,50. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

283. *Bigi Felice.* — Fiori: a. m. 0,70; l. m. 0,53. (*Dono dello stesso*).

284. *Copia dal Zaist.* — Paese con figure: a. m. 0,70; l. m. 0,95.

285. *Scuola romana.* — Veduta di un ponte: a. m. 0,70; l. m. 1,20.

286. *Copia dal Zaist.* — Paese con figure: a. m. 0,70; l. m. 0,95.

287. *Signorini Bartolommeo.* — Ritratto d' un Prelato di Malta: a. m. 0,88; l. m. 0,62. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

288. *Bigi Felice.* — Fiori: a. m. 0,73; l. m. 0,55. (*Dono dello stesso*).

289. *Franceschini* — Bersabea al bagno: a. m. 1,10; l. m. 0,85.

290. *Scuola del Caravaggio.* — Famiglia spaventata dall'apparizione di uno spettro: a. m. 1,00; l.m. 1,25.

291. *Verona Maffeo.* — L'ultima cena di N. S.: a. m. 0,88; l. m. 1,20.

292. *Pompei Alessandro.* — Copia della cena esistente a Vicenza dipinta da Paolo Caliari: a. m. 1,18; l. m. 1,72. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

293. *Copia dal Caravaggio.* — Ulisse che scopre Achille alla corte di Licomede: a. m. 0,94; l. m. 1,42.

SALA XIV.

294. *Prunati Sante.* — L'ultima cena del Redentore: a. m. 2,93; l. m. 1,50. (*Era nella chiesa di S. Tomio*).

205. *Scuola del Cignaroli.* — Un s. Arcivescovo, e s. Luigi Gonzaga: a. m. 2,93; l. m. 1,50.

296. *India Bernardino.* — Il martirio di s. Degnamerita: a. m. 2,40; l. m. 1,70. (*Esisteva nella chiesa di S. Fermo Maggiore*).

297. *Bigi Felice.* — Selvatici e fiori: a. m. 0,95; l. m. 1,20. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

298. *Ottino Pasquale.* — Cristo in Emaus fra Cleofa e Luca: a. m. 1,05; l. m. 1,58.

299. *Bigi Felice.* — Fiori: a. m. 0,95; l. m. 1,20: (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

300. *Scuola del Rotari.* — S. Nicola, un altro Vescovo, ed una monaca: a. m. 3,45; l. m. 1,70.

301. *Ignoto.* — Paesaggio con capre: a. m. 0,85; l. m. 1,12. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

302. *Scuola del Balestra.* — Tobia che restituisce la vista al padre: a. m. 0,95; l. m. 1,85. (*Dono dello stesso*).

303. *Farinati Paolo.* — Un s. Pontefice, s. Girolamo ed un Cardinale: a. m. 2,55; l. m. 1,70.

304. *Scuola del Tintoretto.* — La Pentecoste: a. m. 1,35; l. m. 1,85.

305. *Scuola di Felice Brusasorci.* — G. Cristo nell'orto: a. m. 2,40; l. m. 1,50.

306. *Farfusola Bartolommeo.* — S. Rosa da Viterbo con gloria d'Angeli: a. m. 2,56; l. m. 1,60. (*Era nella chiesa di S. Caterina da Siena*).

307. *Ignoto.* — S. Pietro martire: a. m. 1,15; l. m. 0,80. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

308. *Porta Andrea.* — Paesaggio: a. m. 0,80; l. m. 1,05. (*Dono dello stesso*).

309. *Copia da Leandro Bassano.* — La fuga in Egitto: a. m. 1,23; l. m. 1,95. (*Dono dello stesso*).

310. *Ignoto.* — Frutta: a. m. 0,65; l. m. 0,84. (*Dono dello stesso.*

NELLE SALE TERRENE CONCEDUTE ALL' ACCADEMIA DI PITTURA E SCULTURA.

311. *Ignoto.* — Ritratti di Domenico del Riccio e del figlio Felice detti *Brusasorci.* Copia segnata dell' anno 1602: a. m. 0,95; l. m. 0,74.

NELLA PRIMA SALA TERRENA DEL MUSEO.

312. *Farinati Paolo.* — Oloferne a cavallo ordina l'assedio di Betulia. A fresco levato sopra tela: a. m. 1,70; l. m. 6,10.

NELLA TERZA SALA DEL MUSEO.

313. *Farinati Paolo.* — Giuditta nella tenda di Oloferne. A fresco levato sopra tela: a. m. 1,80; l. m. 6,10.

314. » » — Gli Ebrei mettono in fuga i soldati di Oloferne. A fresco levato sopra tela: a. m. 1,80; l. m. 6,10.

315. » » — Donna seduta. A fresco levato sopra tela: a. m. 1,10; l. m. 1,05.

316. » » — Simigliante, e levato altresì sopra tela: a. m. 1,70; l. 1,15. (*Questi cinque a fresco dipinti a chiaro-scuro gialliccio esistevano nel convento di S. Sebastiano, e furono levati a spese del Comune di Verona*).

317. » » — N. D. col Putto seduta sopra le nubi. A fresco levato sopra tela: a. m. 1,90; l. m. 1,10. (*Esisteva sopra la porta della chiesa dell' antico convento dei Cappuccini, e fu donato al Comune nel* 1835 *da S. M. I. R. Francesco I.*).

318. *Scuola di Bartolommeo Montagna.* — S. Giovanni Battista mezza figura. A fresco trasportato col muro: a. m. 0,44; l. m. 0,30. (*Dono dell' Ingegnere Sig. Ant. Zanella*).

319. *Foppa Vincenzo.* — L' Angelo annunziante; mezza figura. A fresco trasportato col muro: a. m. 0,45; l. m. 0,50. (*Dono del sig. Bartolommeo Albertini*).

320. *Scuola antica.* — Testa di donna. A fresco trasportato col muro: a. m. 0,25; l. m. 0,17.

321. *Brevio Dionisio.* — Dipinto in diversi comparti con Santi; e N. D: a. m. 2,80; l. m. 1,75. (*Proveniente dal Demanio*).

322. *Canerio Anselmo.* — Un Pontefice celebrante la Messa: a. m. 2,00; l. m. 1,33. (*Proveniente dal medesimo*).

NELLA QUARTA SALA.

323. *Recchia Angelo.* — Padre e figlia questuanti: a. m. 0,80; l. m. 0,64. (*Dono del Conte Giulio Pompei*).

324. *Mancanzoni Lodovico.* — Paesaggio: a. m. 0,71; l. m. 1,02. (*Dono dello stesso*).

325. *Ferrari Carlo.* — Veduta della piazza delle Erbe in Verona. Segnato del nome dell'autore e dell'anno 1839: a. m. 1,15; l. m. 0,93. (*Dono dello stesso*).

326. *Copia antica* — Ritratto di Fra Michele Francescano, Fondatore del Monte di Pietà in Verona: a. m. 0,52; l. m. 0,45. (*Dono del Consigliere Cav. Remigio Castellani*).

327. *Rotari Pietro.* — Ritratto del Cav. Mario Lorgna; ovale: a. m. 0,26; l. m. 0,22. (*Dono dello stesso*).

328.* *Mantegna Andrea.* — Disegno in pergamena rappresentante un sacrificio pagano: a. m. 0,31; l. m. 0,24. (*Dono del Marchese Ottavio di Canossa*).

Digitized by Google

SERIE DI QUADRI CON ISPECIALE NUMERAZIONE COLLOCATI NEGLI STANZINI ATTIGUI ALLA SALA XIII. QUELLI CHE NON HANNO INDICAZIONE DI PROVENIENZA SON PUR DONO DEL C. GIULIO POMPEI.

1. *Scuola fiamminga.* — Una cucina con due figure: a. m. 1,00; l. m. 1,30.
2. *Copia.* — La figlia di Erodiade con la testa di s. Gio. Battista: a. m. 0,95; l. m. 0,75.
3. *Ignoto.* — Buoi e pecore col pastore; in un ovato: a. m. 0,45; l. m.0,53. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
4. » — Simigliante: a. m. 0,45; l. m. 0,53. (*Dono dello stesso*).
5. » — S. Giovanni: a. m. 0,21; l. m. 0,20. (*Dono dello stesso*).
5. » — Un cane replicato nel rovescio; dipinto sopra il ferro: a. m. 0,18; l. m. 0,15. (*Dono dello stesso*).
7. » — Il Padre Eterno: a. m. 0,20; l. m. 0,20. (*Dono dello stesso*).
8. *Ruggeri Girolamo.* — Battaglia sopra un ponte: a. m. 0,83; l. m. 0,70.
9. *Ignoto.* — Ciabattino con una donna: a. m. 0,76; l. m. 0,62.
10. *Copia.* — Ritratto d'uomo: a. m. 0,55; l. m. 0,42.
11. » — Ritratto di donna: a. m. 0,75; l. m. 0,65.
12. » — Soldati che beono: a. m. 0,58; l. m. 0,74.
13. *Copia da Pasquale Ottino.* — Lo sposalizio di s. Caterina: a. m. 2,25; l. m. 1,17.
14. *Copia dal Carpioni.* — Satiri e baccanti: a. m. 1,31; l. m. 0,97.

Digitized by Google

15. *Copia.* — Mezza figura di donna: a. m. 0,35; l. m. 0,96. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
16. *Ignoto.* — Sonatore di spinetta e cantanti di notte: a. m. 0,42; l. m. 0,35.
17. *Copia.* — Tre giocatori a dadi; a. m. 0,38; l. m. 0,51.
18. *Ignoto.* — Giovane che manda fumo dalla pipa in faccia ad una donna: a. m. 0,72, l. m. 0,96. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
19. » — Donna dormiente cui un giovane viene svegliando: a. m. 0, 72; l. m. 0,96. (*Dono dello stesso*).
20. *Copia dal Bassetti.* — Cristo che mostra la piaga del costato a s. Tommaso: a. m. 0,52; l. m. 0,62.
21. *Ignoto.* — Fiori e selvatici in un ovato: a. m. 0,60; l. m. 0,71. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
22. » — Uccello morto: a. m. 0,24; l. m. 0,28. (*Dono dello stesso*).
23. » — S. Pietro che piange il suo peccato: a. m. 0,30, l. m. 0,25. (*Dono dello stesso*).
24. » — Fiori con colombi a. m. 0,60; l. m. 0,71. (*Dono dello stesso*).
25. *Copia dal Bassano.* — Quattro figure a tavola in in tempo di notte: a. m. 0,35; 0,47. (*Dono dello stesso.*).
26. *Scuola veneta.* — Ritratto d'uomo; sopra tavola: a. m. 0,28; l. m. 0,22. (*Dono dello stesso*).
27. *Creara Sante.* — S. Giovanni Battista nel deserto: a. m. 0,42; l. m. 0,34. (*Proveniente dal Demanio*).
28. *Ottino Pasquale.* — Tabernacolo con Angeli che portano il Viatico, ed a' lati l'annunciazione: a. m. 0,33; l. m. 0,50. (*Proveniente dal medesimo*).

29. *Creara Sante.* — S. Giovanni Battista nel deserto: a. m. 0,42; l. m. 0,34. (*Proveniente dal medesimo*).

30. *Scuola veneta.* — Ritratto d'uomo; sopra tavola: a. m. 0,29; l. m. 0,23. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

31. *Ridolfi Claudio.* — N. D. col Putto sopra le nubi: a. m. 0,25; l. m. 0,20. (*Dono dello stesso*).

32. *Voss Martino* (*de*) — Deposto di croce con molte figure: a. m. 0,45; l. m. 0,33.

33. *Ignoto.* — Il deposto dalla croce: a. m. 0,42; l. m. 0,36.

34. *Scuola antica tedesca.* — S. Maria Maddalena; sopra tavola: a m. 0,32; l. m. 0,27.

35. *Ignoto.* — S. Tommaso da Villanova che fa carità ai poveri: a. m. 0,29; l. m. 0,24.

36. » — Ecce Homo; dipinto sul rame: a. m. 0,27; l. m. 0,22. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

37. » Testa di un vecchio: a. m. 0,29; l. m. 0,21. (*Dono dello stesso*).

38. 39. 40. 41. *Scuola veronese.* — Quattro dipinti separati, sopra tavola, i quali componevano una predella. Essi rappresentano san Pietro, san Paolo, Cristo risorto, e Cristo al limbo. Ciascuno a. m. 0,37; l. m. 0,24. (*Provenienti dal Demanio*).

42. *Ignoto.* — Testa d'uomo ridente: a. m. 0,23; l. m. 0,17. (*Dono del Conte Alessandro Pompei.*)

43. *Carpioni Giulio.* — Due mezze figure: a. m. 0,27; l. m. 0,20. (*Dono dello stesso*).

44. *Copia.* — Testa di uomo: a. m. 0,25; l. m. 0,21.

45. *Ignoto.* — N. D. col divin Figliuolo e s. Giovannino; sopra tavola: a. m. 0,42; l. m. 0,34.

46. *Scuola del Carpioni.* — Testa di donna: a. m. 0,25; l. m. 0,22. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
47. *Ignoto.* — Testa di vecchio: a. m. 0,25; l. m. 0,19.
48. » — S. Francesco in estasi; sopra il rame: a. m. 0,21; l. m. 0,16. (*Dono dello stesso*).
49. *Pittoni Giovanni Battista.* — S. Elena con figure; Schizzo di quadro d'altare: a. m. 0,68; l. m. 0,34.
50. *Scuola fiamminga.* — N. D. col Putto; sopra tavola: a. m. 0,22; l. m. 0,20. (*Dono dell'Abate Giuseppe Venturi*).
51. *Scuola veneta.* — N. D. che legge un libro: a. m. 0,60; l. m. 0,45. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).
52. *Copia di un dipinto dell' Orbetto.* Cristo con la Madre, e il Padre Eterno con Angeli: a. m. 0,90; l. m. 0,80. (*Era nel Convento di s. Domenico*).
53. *Copia di Giovanni da Pontorno.* — Sacra famiglia: a. m. 1,20; l. m. 0,87.
54. *Ignoto.* — N. D. che adora il bambino Gesù; sopra rame: a. m. 0,17; l. m. 0,18.
55. *Ottino Pasquale.* — Ritratto di una dama: a. m. 0,19; l. m. 0,15.
56. » » — Simigliante: a. m. 0,19; l. m. 0,15.
57. *Ignoto.* — Cristo e la Samaritana; sopra il rame: a. m. 0,22; l. m. 0,17.
58. *Scuola del Longhi.* — Ritratti di una famiglia veneziana: a. m. 0,43, l. m. 0,60.
59. *Guardi . . .* — Veduta di Venezia: a. m. 0,15; l. m. 0,18.
60. » » — Simigliante: a. m. 0,15; l. m. 0,18.
61. *Ignoto.* — La deposizione dalla croce: a. m. 0,20; l. m. 0,27.

62. *Maestro del Longhi.* Ritratti di marito e moglie; segnato dell'anno 1700: a. m. 0,17; l. m. 0,20.
63. *Ricci Marco.* — Veduta con ruderi antichi e fontane: a. m. 0,35; l. m. 0,47.
64. *Ignoto.* — Paesaggio con buoi: a. m. 0,47; l. m. 0,61.
65. *Moretti.* — Veduta di Venezia: a. m. 0,23; l. m. 0,64.
66. » — Simigliante; a. m. 0,23; l. m. 0,64.
67. *Copia dal Ligozzi.* — Ecce Homo; sopra il rame: a. m. 0,15; l. m. 0,19.
68. *Ignoto.* — Il martirio di s. Stefano: a. m. 0,90; l. m. 0,71.
69. *Scuola veronese.* — Sacra famiglia; sulla pietra: a. m. 0,35; l. m. 0,42.
70. *Copia dal Correggio.* — La Madonna dalla scodella: a. m. 0,37; l. m. 0,27.
71. *Ignoto.* — S. Sebastiano: a. m. 0,22; l. m. 0,16.
72. » — S. Stefano: a. m. 0,22; l. m. 0,16.
73. » — S. Maria Maddalena, ed i ss. Francesco di Paola e Carlo: a. m. 0,17; l. m. 0,12.
74. *Scuola del Poussin.* — La fuga in Egitto: a. m. 0,70; l. m. 0,92.
75. *Copia da Raffaello.* — Adamo ed Eva: a. m. 0,39; l. m. 0,32.
76. *Ignoto.* — Un miracolo di s. Benedetto; dipinto sul rame: a. m. 0,24; l. m. 0,30.
77. *Copia da Raffaello.* — Giove che bacia Amore; miniatura: a. m. 0,18; l. m. 0,18.
78. *Ignoto.* — N. D. lattante, in mezzo ad una ghirlanda di fiori; miniatura: a. m. 0,25; l. m. 0,20.
79. *Copia da Raffaello.* — Storia di Psiche; miniatura: a. m. 0,18; l. m. 0,18.

80. *Turchi Alessandro detto l' Orbetto.* — La flagellazione; sopra pietra: a. m. 0,33; l. m. 0,24. *Dono del Conte Alessandro Pompei*).

81. *Ignoto.* — Parte di ventola miniata: a. m. 0,18; l. m. 0,24.

82. *Scuola tedesca.* — Ritratto di una signora con un libro: a. m. 0,50; l. m. 0,35.

83. *Vedovelli Gaetano.* — Veduta di Venezia: a. m. 0,51; l. m. 0,71.

84. » » — Simigliante: a. m. 0,51; l. m. 0,71.

85. *Ignoto.* — Ventola miniata: a. m. 0,17; l. m. 0,50.

86. » — L'annunciazione; sopra pietra: a. m. 0,30; l. m. 0,24.

87. *Copia da Paolo Caliari.* — L' adorazione de' Magi: a. m. 0,35; l. m. 0,45.

88. *Ignoto.* — Il portar della croce, e s. Veronica: a. m. 0,30; l. m. 0,24.

89. » — S. Antonio Abate: a. m. 0,20; l. m. 0,15.

90. » — Ritratto d' uomo; dipinto sul rame: a. m. 0,07; l. m. 0,06.

91. » S. Rocco: a. m. 0,18; l. m. 0,14.

92. » Diana con ninfe sul paragone; copia: a. m. 0,22; l. m. 0,28. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

93. » S. Francesco: sul rame; copia: a. m. 0,19; l. m. 0,13.

94. *Cignaroli P. Felice.* — La crocifissione: a. m. 0,14; l. m. 0,18.

95. *Ignoto.* — Veduta sul mare: a. 0,14; l. m. 0,19.

96. *Scuola fiamminga.* — Frutta; dipinto sopra la pietra: a. m. 0,10; l. m. 0,21.

97. *Bassetti Marcantonio.* — Giuseppe e la moglie di Putifarre; dipinto sulla pietra: a. m. 0,11; l. m. 0,22. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

98. *Scuola fiamminga.* — Frutta; dipinto sulla pietra: a. m. 0,10; l. m. 0,21.

99. « » — Contadini: a. m. 0,14; l. m. 0,10.

100. » » L' arrivo in famiglia d' un sonatore: a. m. 0,14; l. m. 0,10.

101. » » — Due gridatori: a. m. 0,10; l. m. 0,17.

102. » » — Comitiva in villa: a. m. 0,18; l. m. 0,24.

103. » » — Comitiva ad una fonte: a. m. 0,18; l. m. 0,24.

104. *Ignoto.* — Testa di donna; dipinto sopra tavola: a. m. 0,28: l. m.0,30.

105. » — S. Francesco in estasi; dipinto sopra tavola: a. 0,30; l. m. 0,30.

106. » — Ritratto di donna: a. m. 0,27; l. m. 0.21.

107. *Calza Antonio.* — L' adorazione dei pastori: a. m. 1,55; l. m. 0,90. (*Era nel convento dei Riformati*).

108. *Ignoto.* — Giuditta col teschio d' Oloferne; sul rame: a. m. 0,34; l. m. 0,26.

109. » — S. Domenico ad una cena nel suo convento: a. m. 0,24; l. m. 0,41. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

110. *Nobile Antonio detto Straforo.* — Veduta di paese in tempo di notte; dipinto sopra la pietra: a. m. 0,32; l. 0,40. (*Dono dello stesso*).

111. *Ignoto.* — Ritratto d' un Cavaliere; dipinto sopra il rame: a. m. 0,09; l. m. 0,07.

112. *Ignoto* . — Ritratto d'un giovane in berretto; dipinto sopra il rame: a. m. 0,09; l. m. 0,07.

113. » — Ritratto d'un Cardinale; ovale sopra tavola: a. m. 0,11; l. m. 0,11. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

114. » — Ritratto d'una matrona; dipinto sopra il rame: a. m. 0,14; l. m. 0,11. (*Dono dello stesso*).

115. » Ritratto d'un Cavaliere; ovale sopra il rame; a. m. 0,10; l. m. 0,10. (*Dono dello stesso*).

116. » — Cardellino sopra una rosa; a. m. 0,09; l. m. 0,13. (*Dono dello stesso*).

117. » Ritratto d'una signora; ovale sopra il rame: a. m. 0,09; l. m. 0,07. (*Dono dello stesso*).

118. *Scuola fiamminga.* — Giardino con fontana; dipinto sopra il rame: a. m. 0,12; l. m. 0,28.

119. » » — Due camosci; dipinto sopra tavola. a. m. 0,18; l. m. 0,21.

120. » » — Due cervi; dipinto sopra tavola: a. m. 0,18; l. m. 0,24.

121. » » — Paese in riva al mare; dipinto sopra tavola: a. m. 0,27; l. m. 0,37.

122. *Creara Sante.* — N. D. col Putto fra i ss. Elena e Domenico; sopra il rame: a. m. 0,23; l. m. 0,18.

123. *Ignoto.* — Ritratto d'una giovane dama; dipinto sopra tavola: a. m. 0,28; l. m. 0,27.

124. *Algarotti Francesco.* — Veduta di porto di mare: a. m. 0,23; l. m. 0,35.

125. » » — Veduta di ruderi antichi: a. m. 0,23; 0,35.

126. *Ignoto.* — Ritratto di donna; dipinto sopra tavola: a. m. 0,28; l. m. 0,22.

127. *Algarotti Francesco.* — Veduta d'una piazza reale: a. m. 0,23; l. m. 0,35.

128. *Algarotti Francesco* — Interno d' un atrio: a. m. 0,23; l. m. 0,35.

129. *Ignoto.* — Veduta con ciarlatani in maschera: a. m. 0,19; l. m. 0,25.

130. *Scuola fiamminga.* — Veduta sul mare con figure; dipinto sopra tavola: a. m. 0,23; l. m. 0,25.

131. » » — Paese montuoso; dipinto sopra tavola: a. m. 0,23; l. m. 0,25.

132. *Ignoto.* — Casa pescareccia sul mare: a. m. 0,25; l. m. 0,32.

133. » — Paesaggio: a. m. 0,12; l. m. 0,15.

134. » — La buona morte; l' anima beata; la purgante; e la dannata; dipinto sopra il rame: a. m. 0,45; l. m. 0,40.

135. » — S. Giovanni Battista nel deserto: a. m. 0,45; l. m. 0,31.

136. » — Cavaliere e cortigiana: a. m. 0,30: l. m. 0,35.

137. *Vedovelli Gaetano.* — Veduta campestre: a. m. 0,23; l. m. 0,19.

138. *Ottino Pasquale.* — Cristo risorto che comparisce alla Madre; sopra pietra: a. m. 0,41; l. m. 0,31. (*Proveniente dal Demanio*).

139. » » — S. Pietro liberato dalla prigione; dipinto sopra il paragone: a. m. 0,33; l. m. 0,28. (*Dono dello stesso*).

140. *Ignoto.* — N. D. e i ss. Lorenzo e Francesco di Paola; modello di quadro d' altare: a. m. 0,54: l. m. 0,32.

141. *Vedovelli Gaetano.* — Scena famigliare; copia: a. m. 0,30; l. m. 0,36.

142. *Ignoto.* — Il riposo in Egitto; ovale sul rame: a. m. 0,07; l. m. 0,09.

Digitized by Google

143. *Vedovelli Gaetano.* — Scena famigliare; copia: a. m. 0,30; l. m. 0,36.

144. *Ignoto.* — Psiche rapita da Mercurio; copia: a. m. 0,75; l. m. 1,06.

145. » — Cupido in atto di saettare; copia: a. m. 1,18; l. m. 0,90.

146. » — Paesaggio con bestiami: a. m. 0,72; l. m. 0,92.

147. *Porta Tommaso.* — Mercurio che dà il pomo a Paride: a. m. 0,84; l. m. 1,18. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

148. *Ignoto.* — Contadina che fila in mezzo ai suoi figli: a. m. 0,80; l. m 0,60.

149. *Porta Tommaso.* — Bosco con Venere ed Amore, che compariscono ad Enea. a. m. 0,84; l. m. 1,18.

150. *Copia da Marco Ricci.* — Paesaggio con Diana, che visita Endimione: a. m. 0,38; l. m. 0,53. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

151. *Ignoto.* — L' Angelo custode: a. m. 0,38; l. m. 0,53.

152. » — La fuga in Egitto: a. m. 0,35. l. m. 0,45.

153. » — Paese: a. m. 0,24; l. m. 0,30. (*Dono dello stesso*).

154. *Carpioni Giulio.* — Endimione trattenuto da Venere; a. m. 1,48; l. m. 1,23. (*Dono dello stesso*).

155. *Ignoto.* — Paese: a. m. 0,35; l. m. 0,47.

156. » — Apollo e Dafne: a. m. 0,38; l. m. 0,53.

157. » — Cinque bevitori: a. m. 0,40; l. m. 0.53.

158. » — Proserpina rapita da Plutone: a. m. 0,31; l. m. 0,47.

159. » Paesaggio: a. m. 0,24; l. m. 0,30. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

160. » — N. D. col Putto: a. m. 0,55; l. m. 0,45. (*Era nella chiesa di s. Bernardino*).

161. *Ignoto.* — Fante che fa lume ad un uomo; a. m. 0,37; l. m. 0,31.

162. » — L'orazione nell'orto; dipinto sopra tavola: a. m. 0,93; l. m. 1,03. (*Proveniente dal Demanio*).

163. *Brusasorci Battista.* — L'adorazione de' Magi: a. m. 0,81 : l. m. 0,72. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

164. *Stefani Sigismondo* (*de*). — Il martirio di s. Lorenzo: a. m. 0,87; l. m. 1,18.

165. *Ignoto.* — Veduta di Venezia; copia: a. m. 0,39; l. m. 0,59.

166. » .— Simigliante: a. m. 0,39; l. m. 0,59.

167. *Copia dal Rotari.* — Donna in berretto: a. m. 0,45; l. m. 0,35. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

168. *Scuola fiamminga.* — Cucina di osteria: a. m. 0,50; l. m. 0,67.

169. *Copia dal Rotari.* — Donna con fiori in testa: a. m. 0,45; l. m. 0,35. (*Dono del Conte Alessandro Pompei*).

170. *Ignoto.* — La decollazione di s. Gio. Battista: a. m. 0,81; l. m. 1,15.

171. *Scuola del Castiglioni.* — Paese con figure ed animali: a. m. 0,71; l. m. 1,10.

172. *Ignoto.* — Frutti e fiori: a. m. 0,40; l. m. 0,55.

173. *Copia dal Bassano.* — L'adorazione de' pastori: a. m. 0,54; l. m. 0,59.

174. *Scuola fiamminga.* — Sonatori e giocatori: a. m. 0,70; l. m. 0,80.

175. *Ignoto.* — S. Elisabetta: a. m. 0,74; l. m. 0,85.

176. » .— S. Lorenzo: a. m. 0,56; l. m. 0,46.

177. *Scuola bolognese.* — Cristo oltraggiato: a. m. 0,35; l. m. 0,21.

178. *Scuola bolognese.* — Cristo mostrato al popolo: a. m. 0,35; l. m. 0,21;

179. *Scuola del Pecchio.* — Paese con contadine: a. m. c,44; l. m. 0,56.

180. *Copia da Guido Reni.* — S. Giovanni Battista che attigne acqua da una fonte: a. m. 0.60; l. m. 0,76.

181. *Scuola del Cignaroli.* — Sacerdoti, che fan sacrifizj a Sileno: a. m. 0,58; l. m. 0,75.

Digitized by Google

MEDAGLIERE

Il Dott. Vincenzo Lazari, che fu appassionato e dotto Direttore del Museo Correr di Venezia, ebbe l' incarico dal Municipio di Verona di coordinare il Medagliere, che il nostro Comune avea già acquistato dagli eredi del Conte Jacopo Verità, e di farne poscia regolare consegna all' attuale Conservatore del Museo Civico Veronese.

Col rapporto e coi relativi elenchi, che ora si pubblicano, satisfece il Lazari alla precipua parte del suo còmpito; ma fu impedito di fare la consegna regolare del Medagliere da immatura morte, che privò la sua diletta Venezia d' una gloria numismatica, ch' era pur gloria Italiana.

Alla non eseguita consegna si dovette adunque supplire con uno scrupoloso esame per ciascuna delle medaglie componenti il Medagliere, raffrontandola sopra il rapporto e gli elenchi; e quest' è la cagione dell' essersi tardata la presente pubblicazione.

Digitized by Google

Digitized by Google

ALL'INCLITA CONGREGAZIONE MUNICIPALE

DELLA R. CITTÀ DI VERONA.

Onorato, colla ossequiata Ordinanza 21 Febbraio 1863 N. 2238, del dilicato incarico di riordinare la raccolta numismatica, stata già del Nob. Giacomo Verità, in modo tale che da un lato ne guarentisca la incolume conservazione anche per l' avvenire, e dall'altro lato possa giovare ai cultori delle archeologiche discipline, e di farne poscia la consegna al Prefetto onorario del Civico Museo, sig. Dott. Cesare Bernasconi, accompagno ora a codesto inclito Municipio il rapporto del mio operato, che tanto non avrei tardato a produrre, se, appena ultimati i miei lavori, non fossi stato colpito da una lunghissima ed ostinata malattia.

Giacomo di Piermaria Verità, patrizio veronese d' antica ed illustre prosapia, nato li 17 Marzo 1744 e morto di 83 anni addì 11 Luglio 1827, consecrò quasi interamente la vita a raccogliere ogni maniera d' oggetti antichi e medaglie. Alle quali collezioni pare principiasse attendere dopo il 1771; e dal Tanini sappiamo come avanti il 1791 ei si fosse recato annualmente a Roma, certo per farvi di quegli acquisti sempre sperabili in paesi ove sotterra abbondano le anticaglie e sopra terra gl' incettatori di esse.

Digitized by Google

Di medaglie fu raccoglitore buongustajo ed accorto, tutto all'opposto di quello era nelle pietre incise; e lo provano gl' insigni cimelii di cui arricchì il suo medagliere, e lo scarsissimo numero di pezzi falsi o sospetti, dei quali non va scevro qualsivoglia più dovizioso museo. Il Tanini pubblicò le descrizioni di molte monete inedite del Verità, delle quali io ebbi il piacere di verificare la esistenza nell' attuale raccolta.

Nel 1795 vantavasi già nella seconda edizione del «Compendio della Verona illustrata di Pietro Montanari» il museo Verità, siccome uno dei più interessanti di Verona.

Defunto il Verità, fu incaricato della compilazione del catalogo degli oggetti antichi e delle medaglie da lui lasciate l' abb. Giuseppe Venturi, che terminò l' opera a' 27 Settembre 1827 in due soli mesi per non aggravare d' ingente spesa gli eredi.

Il medagliere Verità, quale lo elencò il Venturi comprendendovi eziandio un certo numero di duplicati che trovavansi fuori della serie, gli diede i seguenti risultati numerici.

Bronzo.	Imperiali	N. 6096
»	Famigliari	» 516
Oro.	Imperiali e Famigliari	» 317
Argento.	Imperiali	» 2288
»	Famigliari	» 1436
Bronzo.	Coloniali	» 1291
		Totale N. 11944.

Più tardi (intorno al 1839) essendosi scoperte altre medaglie appartenenti ad esso museo Verità, il Tribunale Provinciale col Decreto del giorno 3 Luglio 1839 incaricò

signori Periti Carlo Dott. Pasquini e Luigi Montini a rilevarne in via di appendice l'inventario e farne la stima.

Quest' appendice comprende altre 2094 medaglie in gran parte greche.

Il Consiglio Comunale di Verona deliberò d'acquistare l'intero Museo, e la deliberazione fu approvata dal Governativo Decreto dell' 11 Febbraio 1841.

Ma dall' epoca di quell' acquisto fino al 1863 il medagliere Verità restò quasi sepolto e inutile agli studiosi, così come a Venezia il celebre medagliere del Senatore Pietro Morosini che giacque un secolo e mezzo fra le alabarde e le sciabole del Consiglio dei Dieci. Passato negli ultimi anni nel palazzo Canossa per più sicura custodia, fu quivi che io ne ricevetti la consegna dal signor Marchese Ottavio di Canossa, fu benemeritissimo Podestà di Verona, che benignamente mi procurò tali e tante agevolezze perch' io potessi con ogni maggior agio intenderne al riordinamento, che non posso dispensarmi dal rinnovargli anche in questa circostanza la espressione dei sentimenti della mia più viva riconoscenza.

Trovai le medaglie della raccolta Verità disposte non bene ordinatamente in due antichi stipi di noce, in quelli medesimi i quali, egregiamente ristorati dalle ingiurie degli anni, ricettano l' attual medagliere. Colpa di quello scompiglio deggion essere stati i trasporti cui soggiacquero gli stipi, prima di passare in casa i Canossa; ma religiosamente si raccolsero in apposito pacco i pezzi usciti fuor dai loro loculi, e in due cassetti alquante centinaja di duplicati romani, di monete greche, d' altre dei tempi moderni ec.

Mentre però m' occupavo nel disporre la serie famigliare e la imperiale romana formando ex novo coi

nummi coloniali e coi greci dell' appendice una terza serie di monete greche sul sistema dell' Eckhel, piacque a codesta Congregazione Municipale determinare colla Ordinanza 12 Marzo 1863 N. 3134 il trasporto al Civico Museo degli oggetti di antichità e d' arte, che stavano in codesta Libreria Comunale, dei quali effettuò la consegna il ch. abb. don Cesare Cavattoni bibliotecario il dì 26 successivo. Tra gli effetti consegnati al Museo erano alcune migliaja di medaglie, per piccola parte provenienti dal legato disposto in favore della città di Verona dall' abb. don Sante Fontana con testamento 18 Giugno 1832, e per la maggior parte dal legato dell' abb. don Giuseppe Venturi testante il 5 Settembre 1840.

Se la non ispregievole raccolta di medaglie pontificie da Martino V a Gregorio XVI stata del Venturi, come del pari tutte le altre medaglie onorarie, e fra queste una serie di napoleoniche donate al Comune dal Co. Gomberto Giusti, mentre era ancor vivo, passarono direttamente al Museo, dove sarà facile a chiunque il distribuirle in ordine cronologico; le romane invece si unirono a quelle del Verità, e giovarono sia a colmare qualche lacuna, sia a migliorare qualche esemplare scadente, sia finalmente ad impinguare il numero, già ancor prima non iscarso, dei duplicati. Il complessivo numero delle medaglie romane e greche risulta

dalle medaglie stimate dal Venturi	11944
da quelle dell' appendice	2094
dalle donate dal sac. Sante Fontana	139
da quelle donate dall' abb. Venturi	3000
	17177

Da questa fusione pertanto delle medaglie state del Verità con quelle antiche, che furono del Venturi

e le poche del Fontana, si formò l'attuale raccolta, divisa in tre grandi classi:

1.° Serie Famigliare in ordine alfabetico delle Famiglie, aggiuntevi le anonime o incerte e l'Aes grave;

2.° Serie Imperiale da Augusto agli Andronici in ordine cronologico, alla quale formano seguito i cotroni, le tessere in bronzo e piombo, e le spintrie;

3.° Serie Greca, distribuita col sistema geografico dell'Eckhel;

finalmente, in via di appendice, una piccola collezione di monete italiane e straniere dei tempi più recenti, provenienti quasi tutte dal legato Venturi; la quale, comechè esigua, sperasi servirà di base a futuri ampliamenti, che particolarmente si desidererebbero nella sì interessante serie delle monete patrie.

Se con poche riforme apportate all'ampiezza dei loculi si potè in uno dei due stipi distribuire la serie terza nell'ordine esatto del catalogo, e' fu, per la prima e per la seconda, giuocoforza adattarsi ai preesistenti cassetti e ritornare alle vecchie separazioni di metalli e di moduli: difetto che si deplora anche nei principali musei dell'Europa, ma al cui toglimento sembra che ostino le gravi spese che importerebbe il rinnovamento degli antichi medaglieri. Perciò nel Museo nostro la parte superiore della base dei due stipi, chiusa a doppii sportelli, accoglie le monete d'oro, quelle d'argento, i medaglioni, i cotroni, le tessere, i piombi. Nella parte superiore del maggior dei due serbasi il bronzo di gran modulo, al quale tien dietro quello di medio, e da ultimo il bronzo piccolo, che seguita nella parte superiore dello stipo minore, ove gli succede la serie greca.

Ora passerò ad indicare più specialmente il numero delle monete di cui è composto l'attual medaglierc, e non

sarà parmi inopportuno il confronto delle serie romane coi due più riputati medaglieri della Venezia; vale a dire con quello della Libreria di S. Marco, e con quello che Mons. Sartori Canova donò al Seminario di Padova. I dati del primo desumerò dall' elenco che ne stesi io medesimo nel 1855 per incarico del Ministero di pubblica istruzione; del secondo, dalle notizie stampatene nei programmi del Seminario stesso da quel benemerito bibliotecario abb. Domenico Barbaran. Ometterò nel confronto la serie greca, e ciò perchè, se il Museo veronese può gareggiare col marciano nel numero e nella sceltezza delle medaglie di colonia, troppo difetta invero di autonome, nelle quali il veneto è ben dovizioso.

La serie famigliare o consolare, in cui sono rappresentate 178 famiglie diverse, si compone di pezzi

d' oro	N.	9
d' argento che oltrepassano il modulo e il peso del denaro	»	2
d' argento, denari	»	1101
» quinari	»	75
» sesterzii	»	6
in bronzo di gran modulo	»	97
» di mezzano	»	65
» di piccolo	»	126
Si aggiunge la collezione dell'Aes grave, formata di pezzi in bronzo al massimo modulo	»	16
di modulo grande	»	18
di mezzano	»	18
Attalchè la serie famigliare coll' Aes grave si compone in totale di pezzi	N.	1533

Rip. N. 1533

La collezione famigliare della Marciana consta di 1440 monete, 82 delle quali comprendonsi nell' Aes grave, e 1358 spettano a 167 famiglie; di queste havvene una d' oro, 1159 d' argento, 198 di bronzo; ma, non essendosi ancora separati i duplicati, è da presumere che queste cifre dovrebbero scemare notevolmente. Quella del Seminario di Padova si compone di 100 pezzi di Aes grave e di 1121 famigliari tra argento e bronzo, niuna avendone d' oro. Apparentemente essa possiede pezzi di 163 famiglie; ma, depurata di alcuni sogni, non ne ha positivamente che 157, ed anche la cifra totale, sceverata da doppietti e dalle monete osche, decrescerebbe alcun poco. Attalchè la collezione veronese porta sull' una e l' altra incontrastabilmente il primato.

La serie imperiale del Museo veronese consta degli elementi che seguono:

Monete d' oro di grandezza ordinaria, denari aurei e soldi d' oro N. 242

Simili di modulo e peso inferiore, mezzi aurei o quinari d' oro, semissi, tremissi „ 71

N. 313

Monete d'argento, che oltrepassano il modulo del denaro, e medaglioncini d' argento o di mistura	Rip. 313	Rip. 1533
	N. 13	
Denari d' argento, compresi gli scadenti di titolo, non però oltre Postumo	» 1859	
Quinari ed altre monete d'argento minori	» 69	
Medaglioni di bronzo, e fra questi un cotrone di Teodosio di diametro eccedente il consueto	» 47	
Monete in bronzo di modulo grande, colle quali si enumerano anche i cotroni	» 1289	
Simili di modulo medio	» 1861	
Simili di piccolo, avvertendo che in questa cifra si comprendono le tessere sì di bronzo e sì di piombo, le spintrie e le anime di denari argentei sfoderati	» 2497	7948
		9481

dei quali 7948, pezzi 313 in oro, 1941 in argento, 5694 in bronzo.

Raffrontata questa collezione colla marciana e colla padovana, essa si mostra di primo lancio superiore in considerevol modo ad ambedue; dacchè la prima non conta che 94 monete d' oro, quasi tutte del basso impero, 1756 d' argento, 5263 di bronzo: cifre nelle quali, massime nell' ultima, s' inchiude una enorme congerie di duplicati e parecchi falsi, che ancora non ne vennero separati. La serie padovana giunge sino a Postumo, e si compone di 831 pezzi d'argento, e 1537 di bronzo, non avendovi niun pezzo d'oro.

La serie greca, nuovamente formata, del nostro Medagliere è composta dalle seguenti monete e medaglie:

In oro	N.	1	Rip. 9481
In argento di maggior modulo, compreso il *potin*	»	60	
In argento di modulo comune (dramma e denaro) o minore	»	85	
Medaglioni di bronzo	»	49	
Monete di bronzo grande	»	294	
Simili di mezzano	»	785	
Simili di piccolo	»	650	1924

Finalmente la esigua serie delle monete dei tempi recenti comprende

pezzi in oro	N.	3	
» in argento	»	48	
» in biglione	»	80	
» in rame	»	284	
Somma totale dei pezzi che compongono la collezione			415
			N. 11820

Separando, in questa non indifferente massa di circa 12 mila pezzi, i metalli, abbiamo i seguenti risultati:

Oro. Famigliari 9, Imperiali 313, Greche 1, Moderne 3, in tutto	»	326
Argento. Famigliari 1185, Imperiali 1941, Greche 145, moderne 128	»	3399
Bronzo e piombo. Famigliari 340, Imperiali 5694, Greche 1777, moderne 284	»	8095
Totale	N.	11820

Ben lungi però da questa è la cifra delle monete che da me vennero ad una ad una esaminate, e disposte in

ordine o rejette, dovendosi soggiungere la partita dei duplicati, essi pure distribuiti nell' ordine stesso della Raccolta.

La massa dei duplicati della serie famigliare consta di pezzi che sorpassano il peso del denaro d' argento N. 2 Rip. 11820

in argento, denari	»	406	
» quinarii	»	40	
» sesterzii	»	3	
in bronzo, grande modulo	»	43	
» modulo mezzano	»	53	
» modulo piccolo	»	82	
» Aes grave	»	55	
			684

Duplicati delle imperiali:

in oro, modulo comune	N.	2	
» modulo minore	»	3	
in argento, modulo del denaro	»	424	
» modulo del quinario o infer.	»	21	
in bronzo, medaglioni	»	1	
» modulo grande	»	696	
» » mezzano	»	660	
» » piccolo, comprese in queste le tessere anche di piombo	»	743	
			2550

Duplicati delle greche:

in argento e *potin*	N.	8	
in bronzo grande	»	19	
» mezzano	»	23	
» piccolo	»	97	
			147
			N. 15201

Oltre ciò alcuni pochi falsi o gravemente sospetti che si separarono dalla raccolta:		Rip. 15201
in oro	N. 1	
in argento	» 9	
in bronzo massimo	» 7	
» grande	» 20	
» mezzano	» 7	
» piccolo	» 7	
		51
Alle quali deggionsi aggiungere i veri scarti della collezione, que' pezzi che o per evidente falsità o per eccesso di sconservazione a nulla ponno servire, ma solo riservarsi alla fondita: congerie che somma a		
pezzi in argento	N. 181	
» in bronzo	» 2123	
» in piombo	» 21	
		2325
Somma totale delle monete da me esaminate		N. 17577

Da questa generale sposizione numerica, risultante dagli indici allegati al presente rapporto, vuolsi passare a più particolareggianti ragguagli. La indicazione, per succinta che sia, dei pezzi più degni di rimarco in ogni singola classe servirà a perfezionare quei nudi indici tabellarii; e quella e questi gioveranno insieme, quando che sia, alla speditezza ed alla regolarità delle future consegne. Che se poi il Municipio desiderasse sostituire un minuzioso catalogo, nel quale le monete fossero ad una ad una descritte, la persona che imprendesse tal laborioso còmpito, da fornire nel

Digitized by Google

giro di alcuni anni, troverà in qualche modo appianata la via al suo lavoro. Ed infatti la distribuzione delle consolari è precisamente la stessa del libro e delle tavole della *Description générale des monnaies de la Republique Romaine per H. Cohen*, Paris 1857 in 4.°, quella delle imperiali segue l'ordine cronologico, e per ciascun principe l'alfabetico dei rovesci, adottato nella *Description historique des monnaies frappées sous l' Empire Romain* del medesimo autore, Paris 1859-62, 6 vol.; opere che deggionsi ambedue riputare classiche, e il cui acquisto ritengo indispensabile pel Museo veronese. Finalmente la serie greca è disposta col sistema eckheliano adottato nella grande opera del Mionnet, la quale già si trova in codesta civica Biblioteca. Ad agevolare ancor più la compilazione di un tale particolareggiato catalogo, depositerò nel museo le prime bozze che mi servirono a distribuire le medaglie delle varie classi, bozze abbondevoli di minuti appunti, e munite di parecchie indicazioni del valore commerciale da me attribuito ai pezzi più rari.

Facendomi ora ad esporre quali sono le medaglie più meritevoli d' attenzione in ogni serie, passerò nella prima in rassegna le famiglie che improntarono i nummi, senza tener conto della forzata spartizione de' metalli e dei moduli; ove non s' indica il nome della moneta, va inteso il denaro d' argento.

Nell'*Aburia* non trovo rimarchevole che il sestante in bronzo di Cajo Gemino. Nella *Aemilia*, la statua equestre del quindicenne M. Lepido e il capo turrito d' Alessandria notansi fra le rare, e molto più la Basilica Aemilia, il sogno di Silla, e il sesterzio col capo di Diana e l' astro; come pure non deggion di-

menticarsi i cinque denari del monetario di Cesare L. Buca, e quello di Lepido collega a Cesare nel triumvirato. Molto raro è il danaro di A. *Allieno*, di cui il nostro esemplare è scadente. Fra le monete dell'*Annia* è la migliore quella col nome della *Tarquitia*, come nell'*Antestia* o *Antistia* il C. Vetere, e nell'*Antia* il sesterzio coll' ara e il bucranio. Notansi nell'*Antonia* tutte le legioni dalla II alla XXIII, l'antica, la classica, la libica, le coorti pretorie e degli speculatori; il Marco Antonio con Cleopatra, con L. Antonio, col nome di Cn. Domizio Enobarbo, ed in oro con Augusto; ma sopra tutte è prezioso il danaro di C. Antonio. Nell'*Aquillia* basti indicare il L. Floro colla figura dell' Armenia supplice; dell' *Arria* ci ha il M. Secondo colla effigie di Q. Arrio, ma in esemplare suberato e forato, come pure è sconservato nell' *Atia* il medio bronzo colla testa di Balbo, e nell'*Autronia* foderato il denaro. Delle due varietà dell'*Axia* qui si conserva quella col capo di Roma coperto d' elmo crinito. Osservabili nella *Baebia* i denari coi dioscuri e il vittoriato segnati del monogramma di Tampilo; nella *Caecilia* le conosciute col nome di Scipione e di Giuniano; e nella numerosa serie della *Calpurnia* il M. Pisone Frugi col busto terminale.

Ricorderò una varietà della *Canicia* col Parto in ginocchi, inedita; il raro è ben conservato aureo della *Cestia* col capo dell' Africa; e quello più raro di C. *Clodio* colla vestale assisa, nonchè il denaro, difficile a rinvenirsi, di P. Clodio col capo d'Augusto e Marte ritto; un sesterzio della *Considia* e uno della *Cordia*; nella *Cornelia*, in bronzo, l' asse di Blasio figlio di Cneo, e in argento il denaro di Lentulo Spintere che ha dal rovescio il nome di Bruto, ma in esemplare

suberato. Non sono comuni i due della *Cossutia* coll' effigie di Cesare, ed ancor meno i tre variati della *Crepereja*; e sono forse inediti fra le monete di bronzo il triente della *Cupiennia* e il semisse della *Curiatia*. Fra i nummi della *Domitia* meritano di venir segnalati il denaro colla effigie di Enobarbo, e quello col nome di Osca; i quattro della *Durmia*, col Parto genuflesso, colla biga d' elefanti, col cinghiale ferito, e col leone che sbrana il cervo; nella *Egnatia* quello col capo di Venere e la biga; ma tutti li sorpasserebbe di rarità quello della *Flavia* coniato da Cajo Emicillo, se l' esemplare non ne fosse suberato. Piuttosto comune è l' aureo della *Hirtia*; ma rari l' oncia in bronzo della *Hostilia*, e il denaro della *Itia*.

Avendo fatto principiare la serie imperiale con Augusto, le monete di Giulio Cesare comprendonsi tra quelle della gente *Julia*; ma i monetarii d' entrambi sono distribuiti alle rispettive famiglie, meno il M. Barbazio, di cui l'aureo e il denaro argenteo collocaronsi fra le medaglie dell' Antonia. Delle monete della Julia noterò soltanto il denaro anonimo col capo di Venere e il cornucopia, e il quinario di Cesare col capo velato di Vesta. Dai nummi della *Junnia* ho escluso l' aureo col Bruto fra due littori per darlo a Cosea di Tracia; fra gli argentei è preziosissimo il Bruto co' pugnali coniato ad eternare le idi di Marzo, ma pur troppo è foderato questo esemplare d' antichità incontestabile. Nella *Juventia* non è comune il denaro di Talna senza il prenome di Cajo; e nella *Licinia* è molto raro quello di P. Stolo colla effigie equestre di Augusto; pregevole nella *Maria* l' asse in bronzo, come pure gli unici nummi che si hanno della *Mescinia* e della *Metilia*, benchè quest' ultimo suberato, e nella

Mettia quello colla biga di Giunone Sospita. Una delle monete, di cui più s' onori questa collezione, è la rarissima *Minatia*, quella precisamente delineata sotto il n. 4 della tavola XXVIII della già citata opera del Cohen; l' esemplare n' è sufficiente.

Citasi della *Munatia* fra i pezzi rari l' argenteo col nome di M. Antonio, mentre non dee riputarsi tale l' aureo col nome di Cesare. È foderata la *Nasidia* colla nave, e poco conservata la *Numonia* colla effigie di Vaala. Dei bronzi dell' *Oppia* notevoli i quattro co' capi d' Antonio e di Ottavia; nella *Papia* rarissimo il sesterzio colla cetra, e pregevole la *Pedania*. La gente *Petronia* è qui rappresentata degnamente dai denari di Turpiliano colla biga d' elefanti, col Pegaso ec., ma sopra tutto dal bellissimo aureo dello stesso monetario che al rovescio del capo di Augusto reca una cetra, e dee tenersi per una delle gemme di questa raccolta. Della *Plaetoria* sono le più osservabili i due denari coll' atleta in corsa, e quello, che però è foderato, col frontone del tempio di Preneste; e nella *Pompeja* (in cui comprendonsi i nummi di Cneo Magno e di Sesto) è sommamente raro Pompeo colla figura della Pietà, edito la prima volta dal Cohen nel 1859.

Alla serie delle muse della famiglia *Pomponia* non mancano che l'Erato e la Polinnia, ma la Tersicore è foderata; qui incontriamo pure il pregevole denaro di Q. Rufo coll'aquila sullo scettro. Una *Porcia* Victrix, contromarcata del nome di Vespasiano, è per questo fatto medaglia singolare, e da tenersi in conto. Non mancano alla serie i due bronzi della *Proculeja* colla raja e colla bipenne; nè il denaro di Sesto e il semisse di Tito della *Quinctia*. Reputo uno de' più interessanti

assi quello della *Rubria* co' capi d' Ercole e di Mercurio combinati come il Giano bifronte, e dall' opposto lato l' ara attortigliata da un serpe in tempio distilo, e oltr' esso una prora. Meritano altresì riguardo i due denari argentei della *Sanquinia* quello di Tiberio Graeco della *Sempronia*, e que' della *Servilia*, e della *Sestia* col nome di Bruto. Della *Sosia*, i cui bronzi scarseggiano in ogni raccolta, c'è qui quello coll'aquila sulla folgore, e fra i nummi della gente *Sulpicia* ci sono di rimarchevoli il denaro di Servio colle due figure a' lati di un trofeo navale, e l'altro di Platorino con Augusto ed Agrippa assisi. Non per vanto di rarità, ma per mero titolo di curiosità ricordo come le varietà qui conservate della *Thoria* dieno l' intero alfabeto latino.

Il semisse della *Titia* col capo di Apollo e la quadriga di Pallade già posseduto dal Verità, abbenchè oggi rinvengasi in più musei, pure nel 1822 fu il primo veduto al Borghesi, che lo illustrò nella Osservazione V della Decade VII. Un altro semisse, al consueto tipo della effigie di Giove e della prora iscritto *L. Te*, fu da me attribuito alla *Turillia*, dubbiosissimamente. Molto raro è nella *Valeria* il Messalla col busto di Marte, ma è foderato; e raro quello delle tre genti riunite *Vergilia*, *Carvilia* o *Garcilia*, e *Ogulnia*. Prezioso cimelio è l' aureo della *Vibia* colla Venere mezzo ignuda che si guarda allo specchio. Pregevoli i denari della *Vinicia* col capo della Concordia, il cippo iscritto e la statua equestre, foderato quest' ultimo; i due della *Voconia*; e più assai la *Volteja* col tripode.

Le famiglie *incerte* dividonsi in due categorie; l' una delle monete di stile campano, coniate secondo ogni probabilità a Capua, l' altra quelle di fabbrica

romana. Nella prima, pretermettendo l'aureo da 60 sesterzii, ricorderò quello rarissimo del modulo del quinario col Giano imberbe, e il sagrifizio di una troja al rovescio. Fra le seconde, in argento: il quinario col monogramma attribuito ad una sognata gente *Romilia* , e il denario che il Visconti assegnò ad un *Todillo*. In bronzo: assi che il Borghesi vorrebbe restituiti alla *Duillia* e alla *Plautia*, e di quest' ultima il semisse e il quadrante, come pure il semisse col preteso monogramma della Romilia. A siffatte monete di non bene chiarita attribuzione seguono due antiche imitazioni di denari consolari, che però non mi pajono di fabbrica sannitica; l'una tratta dal tipo della Cornelia, Coh. VIV. 10, l'altro col capo d'Apollo e la biga della Vittoria, iscritto l'esergo *MIVAI*.

Dalle monete delle romane famiglie volgiamoci a quelle degli Augusti, dei Cesari e dei tiranni, lasciando l'ordine alfabetico per attenerci d'ora in poi al cronologico che principia da Ottavio, dei cui triumviri monetarii vedemmo già i nummi disposti sotto alle rispettive genti. Degli aurei di Ottavio Augusto noterò meno comuni quelli colla statua equestre e col capricorno; e degli argentei, per bellezza di tipo il bove ritto a destra, e per rarità il denaro colla leggenda *Pax* e le due mani giunte che tengono un caduceo e un cornucopia. Rarissimo ed egregiamente conservato è l'aureo col capo di Cesare al rovescio di quello di Augusto. Queste due effigie trovansi pure in due grandi bronzi, mentre un terzo esemplare in tal metallo è coniato sul disco di un medaglione. Non è comune l'aureo di *C. Cesare* figlio di Agrippa rappresentato a cavallo dietro l'effigie di Augusto; nè di lui si desidera il raro denaro col candelabro in ghirlanda di fiori, bucranii

e patere. Pregevolissimo, anche se frammentato, è quello coi capi rostrato di *Agrippa* e laureato di Augusto; e difficile a rinvenirsi è pur l'altro che ci offre i capi di Augusto e Cesare affrontati e dal contrario lato il nome di Agrippa. Sarebbe da tenersi in molto conto il Tiberio di gran bronzo coll' ara di Lione, se non ne apparisse artifiziosa la scorservazione, e procurato solo a velare la illegittimità del pezzo; buono è però l' aureo di lui che ci mostra dal rovescio il capo deificato di Augusto. Segnalerò fra le monete più o meno rare: il *Nerone Druso* in oro e in argento col trofeo germanico; l' *Antonia* colle due faci, discretamente conservata in oro, ma foderata in argento, e della stessa augusta un secondo bronzo di modulo alquanto maggiore del consueto, che perciò s'era a torto posto tra' medaglioni; il denaro di *Germanico* e Caligola, esemplare non felice; di *Agrippina seniore* il carpento al rovescio del busto intorno a cui leggesi *Germanici Caesaris*, gran bronzo edito la prima volta da me nel 1862, e l' argenteo col capo di *Caligola.*

Degli aurei di *Claudio* è il più rimarchevole quello col busto giovanile di Nerone, e l' altro col castro pretorio, moneta che pure qui hassi in argento, e in tal metallo non meno rara del denaro col carpento tratto da quattro cavalli; dei bronzi, spezialmente di gran modulo, alcuni meritano riguardo per la loro bella conservazione. Di *Agrippina giuniore* è suberato il denaro col capo di Claudio, ma non quello più raro colla effigie di Nerone e la quadriga di elefanti. Tra i nummi di *Nerone*, l' aureo con Augusto e Livia al rovescio, difettoso nell' orlo del diritto, non è senza pregio, come nemmeno quello iscritto *Equester ordo* ec. che si ha pure, e più raro in argento; un' allocuzione,

un congiario, il porto d' Ostia, una bella varietà della *Decursio*, e parecchi altri grandi bronzi vanno distinti per rarità, e, oltre questi, alcuni dei medii e dei piccoli, quantunque ovvii a trovarsi, sono notevolissimi per la vaghezza della loro conservazione. Di *Galba* rari i due aurei, l' uno colla corona di quercia, l' altro colla Vittoria a sinistra, e parimenti gli argentei col rovescio *Concordia Provinciarum* o colla effigie della Hispania; come tra i bronzi di primo modulo quello colle figure dell' Onore e della Virtù, e quello con Roma stante e la epigrafe R. XL, *remissa quadragensuma*. Di *Otone* incontriamo i due preziosi aurei colla Pace e colla Securtà, e il raro argenteo colla Vittoria. Di *Vitellio* è tale l' aureo con epigrafe in ghirlanda e maggiormente quello colla Vittoria e il capo dell' augusto a sinistra; degli argentei di lui, le due varietà della *Fides exercituum*, ed in ispezieltà il denaro che ci raffigura i busti affrontati de' suoi figliuoli; tra i grandi bronzi discretamente conservato è il Marte vittorioso, mediocre la Pace, scadente il Marte anepigrafo; tra i medii belle l' Equità e la Vittoria, ma stupenda per bellezza, conservazione e patina la Providenza. Varii sono gli aurei di *Vespasiano*, ma tutti vince di pregio quello col fulmine alato sul lettisternio restituito da Trajano, egregio esemplare; buone fra gli argentei le tre varietà col busto della Pace coniate ad Efeso, e i due quinarii; fra i bronzi di primo modulo, la *Roma resurges*, la *Spes Augusta*, e quello iscritto *Adsertori libertatis*, tutto che sieno in esemplari scadenti; come fra i bronzi di secondo la quadriga, e i due cesari a cavallo. C' è in questa collezione, però foderata, la *Domitilla* in argento, e il gran bronzo ricercatissimo colla epigrafe *Domitillae Imp. Caes. Vesp. Aug.* Di *Tito* non

noterò che alcuni primi bronzi, fra cui un congiario frusto, la effigie del padre deificata tratta da quattro elefanti; due varietà della Providenza colle due figure ec. *Giulia* di Tito è rappresentata dal denaro colla Venere, dal carpento in gran bronzo e da tre bronzi mezzani. Di *Domiziano* sono pregevoli, più degli altri, gli aurei col sarmato genuflesso, e coll' imperatore a cavallo; e degli argentei i quattro che ricordano i giuochi secolari e tre diversi quinarii; parecchi bronzi delle tre forme distinguonsi sia per importanza di rovesci, sia per bellezza di conservazione, come fra quelli di primo modulo la *Germania capta*, il sagrifizio co' soldati all' ara; fra que' di mezzano più varietà dei ludi secolari, e uno col rovescio della civetta di modulo intermedio fra il mezzano e il piccolo. Alla *Domizia* in argento col rovescio del bimbo ignudo assiso sul globo, legittima e bella, ho aggiunto quei terzi bronzi che ne recano la imagine, abbenchè attorniata dal nome di Domiziano, i quali di recente le si vollero restituiti. Egregio è l' esemplare dell' aureo di *Nerva* colle due mani che stringono un' insegna militare; raro n' è il quinario d' argento colla Vittoria; e se nulla c' è da rimarcare ne' bronzi di seconda e di terza forma, ricorderò in quelli di prima un congiario, la palma, la fortuna bell' esemplare, e le mule pascenti, ma in prova assai frusta.

Dei varii aurei di *Trajano* menzionerò il bellissimo col busto del Sole e l' altro col foro Trajano; tra gli argentei il padre dell' Augusto assiso, la colonna e tre quinarii; fra i grandi bronzi, l' imp. ritto fra l' Armenia, l' Eufrate e il Tigri giacenti a terra, un congiario, la Dacia, il re dei Parti, il circo, e quello iscritto *Imperator VIIII;* dei bronzi mezzani, due va-

rietà coll'effigie di Trajano d'ambe le facce, la colonna ec., nonchè di questi come degli altri, di maggiore o minor modulo, parecchi, che non vanno distinti per rarità, meritano riguardo per vaghezza di conservazione e di patine. *Plotina* è rappresentata da un gran bronzo, consunto ma genuino; *Marciana* da quello coll'aquila, e *Matidia* da uno stupendo aureo al rovescio di Plotina, fior di conio. Nella interessante serie degli aurei di *Adriano* non dimenticheremo, solo per la vaghezza dei loro impronti, l'avvento in Italia, Adriano a cavallo, lo stesso fra tre insegne, la Fortuna seduta; nella lunga schiera degli argentei (tra cui comprendonsi quattro quinarii) non abbiamo pezzi degni di particolare riflesso; bensì ne troveremo di tali nel gran bronzo (prescindendo da un frusto medaglione in questo metallo); verbigrazia, un'allocuzione, Adriano a cavallo, la nave, due Liberalità, e sopra tutti il rarissimo pezzo colla Gorgone iscritto *Sicilia*, a cui la mediocrità della conservazione ben poco scema della molta preziosità; di altri invece ne' tre moduli del bronzo potriasi notare la bellezza degli esemplari. Delle monete di *Sabina* non si dovrà negligere il magnifico aureo col capo velato e l'Augusta sollevata da un' aquila, aureo che vince così in rarità come in eccellenza di stile le due varietà della Vesta; nonchè il diritto di un gran bronzo battuto sul disco di un medaglione, ma sproveduto di rovescio. *Elio Cesare* non ci soffermerà che pe' rari suoi aurei colla effigie assisa della Concordia, massime per quello bellissimo senza scritta all'esergo.

Fra gli aurei di *Antonino* segnalerò il quinario che ne ricorda i primi decennali, e fra gli argentei il tempio d'Augusto; dei bronzi il medaglione coll'Orazio Coclite, pregevole comechè sconservato; e in gran mo-

dulo la Cappadocia in due varietà, la *Disciplina Aug.* però frusta, due Liberalità, il re dei Quadi, un congiario, nonchè in medio bronzo una Consecrazione col rogo, ed una Liberalità. In questo modulo, mediocremente conservato, esiste pure un Antonino al rovescio di Faustina giuniore, moneta di rarità singolare, e pressochè ignota.

Di *Faustina seniore* incontriamo la *Dedicatio Aedis* in argento, ed in gran bronzo la biga d'elefanti, il tempio della Eternità e la Cibele, quantunque non felici esemplari. E parimenti tra i grandi bronzi di *Marco Aurelio*, un' allocuzione assai guasta, una Concordia, che per eccedenza di diametro fu collocata tra' medaglioni, la quadriga d'elefanti, ma specialmente il magnifico esemplare del passaggio del ponte del Danubio; come tra le varie medaglie di *Faustina giuniore*, le due che intorno al busto recano il predicato di *Mater Castrorum*, in argento l' una e in gran bronzo l'altra. Così a quest' Augusta, come agli altri principi della famiglia di Antonino, spettano parecchi bronzi d'ogni modulo, pregevolissimi, quand' anche comuni, per la vaghezza delle loro patine e delle loro conservazioni.

Fra i bronzi di *L. Vero* segnalerò spezialmente il diritto di uno di primo modulo impresso sul tondino di un medaglione, ma senza rovescio, e due varietà della quadriga d' elefanti. Fra le monete di *Lucilla* il quinario in oro colla Pietà, pezzo di rarità esimia; di *Commodo* l' aureo col Marte ritto, in argento tre quinarii, in bronzo il medaglione coll'imperatore Niceforo, un medaglioncino cogli strumenti da sagrifizio; in primo modulo una Liberalità bene conservata, e le quattro stagioni, però in guasto esemplare, com'è pure il medaglione co' busti affrontati di Commodo e Cri-

spina. Egregiamente è qui rappresentato *Pertinace* dall' aureo a fior di conio colla Providenza, e dall' argenteo *Laetitia temporum;* lo stato scadente dei due grandi bronzi di lui è compensato dal lodevole del mezzano, pure col rovescio della Providenza. *Didio Giuliano* ha in argento il denaro *Concordia militum* però frammentato e guasto, mentre questo rovescio stesso trovasi sul meglio conservato de' costui bronzi di primo modulo; in secondo modulo è fuor dubbio legittima la Fortuna ritta. Non troppo conservati, ma genuini sono i bronzi di *Manlia Scantilla* e di *Didia Clara*, nonchè il denaro d' argento di *Pescennio*, *Fortunae reduci.* Di *Settimio Severo* vuolsi ricordare la Vittoria gradiente in oro, pezzo raro come tutti gli aurei di lui, un medaglione di bronzo coll' imperatore a cavallo, diverso dai conosciuti ed inedito, e un altro colla figura stante di Marte. Della famiglia di questo Augusto, l' aureo che raffigura da un lato il busto di Caracalla e dall' altro l' effigie appajate di Severo e di Domna, bello quantunque perforato; di *Giulia Domna* l' aureo colla Ilarità, rarissimo e a fior di conio, e il bel bronzo medio col sagrifizio a Vesta; un' allocuzione in gran bronzo di *Caracalla*; e di *Geta* i primi moduli co' due cesari seguiti da tre soldati e appo loro un captivo assiso e cogli stessi incoronati da Apollo ed Ercole. Hannosi di *Macrino* sette grandi bronzi, e fra i mezzani un egregio esemplare della quadriga; due varietà del denaro e due del secondo bronzo di *Diadumeniano*, che nel primo è rappresentato da un buon esemplare col rovescio *Princ. juventutis.* Molto rari di *Elagabalo* l' aureo coll' imp. a cavallo e il quinario di argento colla seconda Liberalità; e tali pure i gran bronzi di *Giulia Paula* colla Concordia assisa e di *Aquilia Severa* colla Concordia ritta.

Di *Severo Alessandro* non è comune come il Marte Ultore in oro, ed è raro il denaro cogli strumenti da sagrifizio, coniato quand' egli non era che cesare; pregevoli pure le due Liberalità, una in primo ed una in secondo bronzo. È da deplorare che sia molto guasto, e in parte eziandio rifatto, il magnifico medaglione coi capi affrontati di Alessandro e Mamea e sei figure sagrificanti a Roma Eterna; e parimenti che sia poco conservato il bronzo di prima forma che da un lato ha il busto di Alessandro stesso e dall' opposto quel della madre, moneta che reputo tuttavia inedita. Nelle medaglie di *Orbiana* non trovo di rimarchevole che i due gran bronzi, e uno di pari modulo fra quelle di Mamea, il quale per essere di contorno più largo del consueto fu collocato fra i medaglioni. *Massimino* ha di rimarchevole il quinario d' argento, forse inedito, col Marte pacifero, e un congiario in primo bronzo; *Paulina* due esemplari di questo modulo, ov' è raffigurata assisa sul pavone volante; *Massimo* tre denari d' argento variati. *Gordiano Africano seniore* è rappresentato da due argentei coll' imp. ritto, bellissimo, e e colla Secnrtà assisa e da tre primi bronzi coll' imp. ritto, colla Roma assisa, e colla Vittoria gradiente, ritoccato il primo, stupendo il secondo; il *giuniore* non ha in argento che la Vittoria gradiente, e in gran bronzo la *Virtus Augg.*, esemplare di molta bellezza. Notevoli in *Balbino* due primi bronzi, la figura della Liberalità per la conservazione, e un congiario, comechè guasto, per la rarità; come pure i due di *Pupieno* colla Pace pnbblica e nel diritto il predicato di Massimo e colla Vittoria stante, l' uno perchè raro, l' altro per la vaghezza dell' esemplare.

Di *Gordiano Pio* non sono comuni i due aurei col Giove Statore e la Liberalità; ma è più raro il denaro

d' argento col titolo di Cesare e gli strumenti da sagrifizio, tipo che si ha pure in gran bronzo, come si ha il bel dupondio *Virtus Augusti* colle tre figure. Ricorderò di *Filippo seniore* l' Avvento coll' imp. a cavallo, gran bronzo; il grazioso quinario colla Vittoria gradiva di *Decio,* di cui hannosi in rame sei medaglioni non rari, e un raro congiario di primo modulo. Stimatissimo è l' aureo di *Estruscilla* colla Pudicizia, anche se forato in due siti e tale dee pure riputarsi il quinario d' argento di *Volusiano* colla imagine della Salute. Ho ritenuto legittimo l' *Emiliano* di primo modulo iscritto *Votis decennalibus,* ad onta della mia vacillante fede nella sincerità della maggior parte dei bronzi di quell' Augusto. Tra i pezzi pregevoli non andrà dimenticato il medaglione di bassissimo argento di *Valeriano seniore, Apollini Conservatori,* medaglia che in bronzo è quasi comune; nè i due secondi bronzi di Valeriano con Gallieno, l' uno coll' allocuzione, l' altro col congiario. *Gallieno* ci presenta due aurei, raro il primo colla Liberalità ritta, unico forse, il secondo coll' imp. in quadriga; de' cui medaglioni di bronzo l' uno è piuttosto un gran modulo in disco più largo, e l' altro colle tre Monete è ragguardevole per la conservazione. Noterò tra i pezzi non ovvii di *Salonina* un quinario in argento colla Venere genitrice, e collo stesso rovescio un bronzo di prima forma, il cui diametro eccedente il consueto lo fa noverare tra i medaglioni. Ho sceverate le medaglie di *Salonino* da quelle di *Valeriano giuniore;* e se quest' ultimo nulla ci offre di ragguardevole, ci soffermerà del primo il gran bronzo iscritto *Principi juventutis.*

Le vecchie raccolte italiane di medaglie imperiali distinguonsi dalle moderne per una sensibile deficienza

di nummi dell' impero gallo-romano, sì facile a rinvenirsi oltr' Alpe, e fra noi sì difficili. Prescinderò pertanto dalle monete che qui si hanno di *Postumo* e *Vittorino*, come dalle meno comuni di *Leliano* e di *Mario*. Pregevole è il medaglione di *Claudio Gotico* colle tre Monete, non comuni i piccoli bronzi *Soli invicto* di *Macriano* e *Romae Aeternae di Quieto*, però non bene conservati. Di rarità singolare, anzi tuttavia inedito, e l' aureo di *Tacito Felicit. temp.* fior di conio, la cui genuinità parmi non ammetta dubbiezze, abbenchè non ignori girarne alcuno di falso con pari rovescio; del quale Augusto abbiamo pure il medaglione in bronzo *Restitutor Reipublicae*, ma forato e dorato. Di *Floriano* quello colle tre Monete è di bel modulo, ma troppo ritoccato, come uno consimile di *Probo* è di minor diametro, ma di assai migliore conservazione. Havvi altresì di Probo in oro la *Securitas Saeculi* e la Vittoria Germanica in ottimi esemplari, ed una serie di piccoli bronzi notevolissima per dovizie di rarità e di belle conservazioni, fra cui 13 coll' indicazione dei consolati, quattro quinarii, la *Providentia Deorum* colla epigrafe al diritto *Bono imp. C. Prob. Aug.* pezzo probabilmente unico ec. *Di Caro* esiste il medaglione di bronzo col solito tipo delle Monete, che pure hassi di *Numeriano*, del quale la presente raccolta ostenta due aurei, coll' Oriente ritto e coll' Ercole Farnese, bucato il primo ma bello, conservatissimo il secondo. La discreta rarità dei due rovesci di *Magnia Urbica Juno Regina* e Venere con Cupido e delle due varietà di *Nigriniano*, tutti in piccolo bronzo resta ecclissata dalla preziosità esimia dello stupendo e legittimo aureo di *Giuliano tiranno* col rovescio *Libertas publica*, che senza forse dee stimarsi il precipuo gio-

jello di questa collana. Non perciò si negligeranno i tre aurei di *Diocleziano*, e i tre medaglioni in bronzo dello stesso, tutti col rovescio delle tre Monete, qual' è pure quello di *Massimiano Ercole* frammentato e rifatto in parte di stucco. Del quale Augusto è degnissimo di ricordanza il bell' aureo che raffigura Ercole e la Concordia, come non ispregievoli i dieci piccioli bronzi di *Carausio* e gli otto di *Alletto*, reggitori dell' effimero impero anglo-romano, e il bronzo medio di *Domizio Domiziano*, il cui contorno limato può gettar dubbii sulla legittimità della rara moneta, che per me del resto credo genuina. Pochi pezzi del basso impero vincono in rarità l' Elena di Costanzo Cloro col rovescio anepigrafo dell' astro entro una corona, benchè a primo aspetto umile monetuccia di rame.

Altre medaglie degne d' esser menzionate sono le seguenti: di *Massimino Daza* gli aurei *Principi juventutis* e Igea ritta; di *Massenzio* il quinario in bronzo *Marti conservatori*; l' aureo di *Licinio Sic X Sic XX. S. M. N. B.;* di *Costantino Magno* il medaglione in bronzo colla Vittoria assisa, quantunque martellato il contorno, e l' altro sconservato coll' imp. a cavallo; il medaglioncino d' argento co' capi affrontati di *Crispo* e *Costantino* II al rovescio del capo di Costantino; i medaglioni in bronzo di *Costantinopoli* colla Vittoria assisa e di *Roma* colla lupa; ma sopra tutti il rarissimo bronzetto di Fausta colla stella entro laurea, degno riscontro a quello d' Elena di pari rovescio. Meglio che alla consueta monetina di *Anniballiano*, ci soffermeremo al bel medaglione in bronzo di *Costante I*, *Urbs Roma beata*, e ai quattro di *Costanzo II*; ma con più ragione ai due bronzi medii di *Nepoziano*, *Urbs Roma* e *Gloria Romanorum*, ben conservato il primo,

di bellezza singolare il secondo. Raro è il medaglioncino d' argento di *Magnenzio* colla Vittoria, esemplare però forato, e non comune il medaglione in bronzo dello stesso, di cui questo esemplare è alquanto ritoccato a bulino; ma certamente più prezioso è quello inedito di *Decenzio* coll' imp. ritto. Non pretermetterò la serie piuttosto numerosa dei terzi bronzi di *Giuliano, II* che ne raffigurano le sembianze sotto quelle di *Serapide*, e d' *Elena* moglie di lui che ne danno l' effigie trasformata in Iside, nè i due di *Valentiniano I* parimenti con Deità egizie, nè i frusti medaglioncini d' argento di *Teodosio I* e d' *Onorio*, e il picciol bronzo di *Eugenio*. Rari i solidi aurei di *Galla Placidia*, di *Eudossia* e di *Giovanni*, ma più assai quello di *Grata Onoria* qui conservato in superbo esemplare, e gli aurei tremissi d' *Olibrio* e di *Glicerio*, il gran bronzo di *Zenone*, il piccolo argenteo di *Giulio Nepote*, e il solido e il semisse d' oro di *Romolo Augustulo* col quale ha termine l' impero occidentale.

Con *Anastasio* ha principio la Serie Bizantina, essendosi sotto questo imperatore verificato un assoluto rivolgimento nel sistema monetario, e comparsi tipi affatto ignoti per lo addietro di bronzo o di rame. Questa serie di monete, che non interrotta procede per circa dieci secoli fino alla presa di Costantinopoli, è una conquista della scienza moderna, e devesi spezialmente ai gravi lavori del Saulcy e del Sabatier. I vecchi raccoglitori di medaglie imperiali non mancavano è vero di dar posto nei loro stipi alle bizantine, massime d' oro e d' argento, ma n' escludevano la più gran parte di quelle di rame, le quali, sia per imperfetto disegno e scorrette leggende, sia per mal riuscita battitura, sia finalmente per ripetute sovrapposizioni di

monogrammi incusi, si reputavano impossibili a classificare. Trent' anni addietro anche le più cospicue collezioni scarseggiavano grandemente nella serie dell' impero d' Oriente. Il che giustifichi la dissonanza troppo sensibile nel nostro medagliere della ricchezza relativa delle monete dell' impero occidentale raffrontata alla povertà delle bizantine. Questa deficienza però non toglie che non s' abbiano a citare alcune rarità fra le bizantine del museo veronese, quali sono verbigrazia la monetina d'argento di Giustiniano col nome di Baduela al rovescio; il tremisse di Eraclio I Victoria Heracli Aug.; e i solidi aurei di Giustiniano II con Tiberio IV, di Niceforo I con Stauracio, e di Teofilo con Michele e Costantino VIII.

Lasceremo pertanto questa serie per rivolgerci ad altre categorie che formano appendice al medagliere romano. Ed anzi tutto ci arresteranno alcuni pregevoli *Cotroni*, dei quali se ne hanno sedici, confusi per lo addietro co' veri medaglioni, ad onta della discrepanza di stile, che tutti li rivela di un' epoca ben posteriore al trasporto della sede imperiale da Roma a Bisanzio. Fra questi cotroni ci imbattiamo in tre rovesci rari o inediti; quello di Roma cioè imitato dal medaglione di Roma colla lupa coniato all' epoca di Costantino; uno di Nerone colla quadriga a diritta, ed uno di Trajano col nome e la effigie d' Issipile. Parecchi recano graffita la palmetta o il monogramma ⲉ, e alcuni sono notevoli per bella conservazione.

Le *Tessere* minori di bronzo ho divise in quattro categorie; 1.ª tessere anepigrafe marcate S. C., 2.ª tessere senza S. C., 3.ª tessere numerali, 4.ª spintrie. La presenza delle sigle S. C. sui pezzi della prima categoria ci prova fuor di dubbio che questi erano vere monete,

Digitized by Google

e il loro bello stile li rivendica all' alto impero; ma il mancare d'ogni dato per poterli con certezza attribuire piuttosto ad uno che ad altro principe consiglia a formarne un' apposita classe. Quelle della seconda categoria sono vere tessere, e così pure quelle della terza che al rovescio del capo di un Augusto o di altro personaggio o di qualsiasi rappresentazione recano un numero che assai di rado oltrepassa il XVI. E tale numero appare eziandio al rovescio dei soggetti erotici raffigurati nelle sconce tessere note sotto il nome di spintrie, intorno alle quali osserverò essermi alquanto sospetta la legittimità di quella marcata col numero X.

Vengono ultime le tessere in piombo che nella impossibilità di classificarle scientificamente, ho distribuite come segue: numerali (4), con epigrafi o iniziali in ordine alfabetico (73), con busti di divinità (18), con busti storici fra cui nientemeno che Britannico (6), con figure umane (26), con animali (30), con simboli diversi (36). Ove pur si voglia presumere che parte di tali piombi sieno antichi, non si dee crederli anteriori alla decadenza dell' impero d' occidente; però è sommamente dilicato il determinarne l' autenticità, stante la rapida ossidazione di un metallo che in breve volger di tempo si decompone e si polverizza.

Classe affatto particolare è quella delle monetine di bronzo che chiudono la serie imperiale. Sono desse i dischetti, o, come altrimenti appellansi, *anime o midolle* di denari che non aveano d' argento che la superficie, formata di una sottilissima laminetta, la cui esiguità permise al sottoposto rame di ricevere le più minute impressioni del conio; antiche falsificazioni che un lungo seppellimento od un qualche artifizio ha forse

da secoli smascherate; laddove tante altre passarono incolumi, o quasi, attraverso sì lunga età ed occupano nei medaglieri il posto delle monete sincere di tutto argento. Ho divisato di separarle dalla grande serie, perchè questo è il metodo che vidi attualmente adottato nei più cospicui musei, mentre in taluna delle vecchie raccolte figurano ancora quali bronzi di terza forma, ad onta non solo della mancanza delle sigle S. C., ma altresì della dissonanza di stile, di forma e di grossezza, che presentano, confrontate che sieno coi veri piccoli bronzi. Nè presi in massa, nè individualmente, tali nummoli offrono verun interesse; anzi talvolta sconvolgono le idee storiche e cronologiche, da che così nella serie famigliare, come nella imperiale, non essendosi usata diligenza nella loro battitura, si sostituì al rovescio di una famiglia quello d' altra, o al rovescio di una imperatrice quello di un imperatore e viceversa.

Avanti di lasciare la classe romana, mi giova avvertire che le monete incuse, vale a dire quelle che porgono dal rovescio ripetuto il diritto in incavo, delle quali tante se n'hanno tra le famigliari, non formano apposita serie, ma trovansi distribuite colle altre della famiglia o del principe cui appartengono.

Facendoci ora alla serie nuovamente creata delle monete di città, popoli e re, che con impropria ma più breve frase diremo *Serie Greca*, rammenterò come essa si trovi disposta nell' ordine geografico che il sommo Eckhel desunse da Strabone, il quale ha principio nell' estremo occidente d' Europa, e procedendo verso oriente circuisce, diremo quasi, il Mediterraneo per aver termine all' estremo occidente dell' Africa. Di

Digitized by Google

monete autonome è molto scarsa questa raccolta, massime di quelle battute in metalli preziosi; ma cotal povertà compensa la discreta dovizia delle coloniali imperiali, di quelle cioè, per la massima parte di bronzo, coniate fuori di Roma dagli imperatori romani o da individui delle loro famiglie.

Se la *Spagna Lusitanica* non è rappresentata che dalla zecca di Emerita, la *Betica* è dalle zecche di Carteja, Iliberis (?), Corduba o Patricia, Romula e Traducta; e la *Tarraconese* di Bilbilis, Cesaraugusta, che qui ostenta un pezzo molto raro di Agrippa e uno raro di Nerone e Druso, Calagurris, Cartagine nuova, Cascanto, Celsa, Clunia, Cosetani, Ercavica, Ilercavonia, Ilici, Osca, Segobriga, Tarracone, Turiaso, e una città non determinata.

Figurano nella *Gallia Narbonese* le monete autonome di Massilia e le coloniali di Nemauso e di Vienna; nella *Lugdunese* quelle di Lugduno e di Remi; a cui si aggiungono alcuni pezzi gallici d'incerta origine, anteriori alla conquista romana.

Le monete della penisola d'*Italia* sarebbero in maggior numero se non si fossero classificate coll'Aes grave, in seguito alle famigliari romane, gli assi fusi italici e le loro frazioni parimenti fuse.

Riandando però quelle che rimasero alla serie greca, noteremo l'incerto d'*Etruria* colla testa di moro e coll'elefante, picciol bronzo che trovai nella serie imperiale, alla quale tanto sconviene quanto, a mio vedere, anche alle vere monete etrusche, abbenchè i più e meno antichi autori a queste sogliano consociarlo. Non hassi che un denaro argenteo della importante serie di monete battute nella guerra sociale. Tutti autonomi, salve due coloniali di Pesto, sono i

nummi di Calcs, Napoli, Suessa e quelli iscritti Roma o Romano probabilmente coniati a Capua nella *Campania*; di Luceria nell' *Apulia*; di Brindisi e Taranto nella *Calabria*; di Metaponto, Pesto, Turio e Velia nella *Lucania*; di Valenza e Reggio nei *Bruzii*.

La *Sicilia* ci mostra le monete di Agrigento, Catania, Centuripe, una rara coloniale d'Enna, altre di Lilibeo, Meneo, Mamertini, Panormo, ordinate sotto questa zecca, le anepigrafi di tipo punico e Siracusa; nonchè dei re Gerone I, Agatocle, Gerone II, e Fintia tiranno d' Agrigento. Formano appendice alle monete siciliane le poche melitensi autonome e di colonia.

Dai bronzi imperiali della *Dacia* passiamo poi a quelli di Viminacio nella *Mesia Superiore*, tra i quali sono degni di menzione quei di Erennio Etrusco, Ostiliano, ed Emiliano. Nella *Mesia Inferiore* incontreremo un Filippo seniore di Callatia piuttosto raro, un Gordiano Pio con Serapide di Marcianopoli, alcuni pezzi di Nicopoli, e varii di Tomi, niuno dei quali ultimi può dirsi comune.

Pregevole è la schiera delle monete di *Tracia* tutte coloniali, ove prescindasi da quelle di Abdera, e di Maronea. Havvene di Anchialo, di Apollonia, alquante di Bisanzio, e fra queste un prezioso medaglione di bronzo, forse unico, di Severo Alessandro colla quadriga, di Coela, di Cossea in oro rammentato più sopra, ove dissi delle famigliari della gente Junia; di Deulto, Adrianopoli, Nicopoli, che ostenta un raro Geta, Pautalia, Perinto rappresentato (oltre che da bronzi di modulo ordinario, fra i quali una rara Sabina) anche da tre di massimo, due di Caracalla, di Gordiano Pio il terzo; Filippopoli, Serdica e Trajanopoli che ci viene con un gran bronzo raro e bello

di Settimio Severo. Chiude la serie delle monete di Tracia un medio bronzo del primo Remetalce.

Non ci soffermeremo all' *Illirico*, che non ha che coloniali d'Apollonia, autonome di Dirrachio e d'Issa e un picciol bronzo del Re Balleo. Ma ci arresterà piuttosto la *Macedonia*, la quale, ancorchè scarseggi di pezzi autonomi e provinciali dell' intera regione, ha non pertanto alcune rarità degne di riguardo nei bronzi imperiali delle singole città. Tale riputeremo la Plotina di Amfipoli con donna assisa al rovescio, bronzo medio di cui non m'è noto un secondo esemplare, e un Diadumeniano di Cassandrea; hannovi inoltre monete imperiali di Edessa, Pella, Filippi e Stobi, notandosi fra queste ultime un rarissimo bronzo di Tito e Domiziano; havvene finalmente di Tessalonica. Dei re di Macedonia la serie non è qui importante, e per esattezza si nota essere plumbeo uno dei due tetradrammi di Alessandro Magno, senza che però si possa asserire essere antico quel pezzo.

Della *Tessalia* non abbiamo che poche coloniali della regione, e qualche autonoma di Larissa; ma dell'*Epiro* non è comune un' autonoma d' argento d'Ambracia, e buon seguito hassi d' imperiali di Nicopoli, fra le quali sarebbe prezioso il medaglione di Augusto, ove non fosse quasi per intero rifatto a bulino; nè spregevol seguito è quello di Corcira da Commodo a Geta.

Non sarà prezzo dell' opera l' arrestarci sui nummi di Oeniade nell' *Acarnania*, o a quelli delle regioni di *Etolia*, *Locride*, *Focide* e *Beozia*, o alle poche autonome di Atene e Megara nella *Attica*. Ma ben meriteranno l' attenzione nel *Peloponneso*, quand' anche sia sospetto l'Antinoo in massimo bronzo d'Acaja, le copiose serie di

Corinto da Giulio a Plautilla, e di Patre da Augusto a Caracalla; notandosi nella prima i bronzi di Cajo e Lucio Cesari, di Antonia Messalina, Galba e L. Vero; nè vanno taciuti il Settimio Severo di Pellene, e la rarissima Giulia Domna di Sicione.

L' *Elide* è scarsamente rappresentata da autonome della regione e di Zacinto; la *Laconia* da discreta serie imperiale di Lacedemone; l' *Argolide* da autonome d'Argo, e da una non ovvia Plautilla di Ermione; l' *Arcadia* da autonome della regione stessa. Osservabili fra le non troppe monete di *Creta* il Caligola con Augusto e il Trajano in argento, e discreto l'Augusto di Cidonia. Due argentee di Calcide e di Istiea nell' *Eubea*, e un raro bronzo di Nerone battuto a Melos chiudono la serie dei nummi d'Europa.

Dai quali passiamo alla serie di quelli d' Asia apertàci dalla zecca d'Amiso nel *Ponto*, ove incontriamo un raro pezzo argenteo di Adriano. Dei re del Ponto è molto raro il Polemone II in argento, e sospettissimo il picciol bronzo di Coti I con Rescupori II.

La *Paflagonia* non ha che nummi imperiali della zecca d' Amastri, mentre la *Bitinia* ci mostra, oltre quelli della provincia in genere, coloniali di Calcedone, Hadriani, Eraclea, Nicea fra cui un medaglione di Gordiano Pio, Nicomedia, Prusa, Tio e pochi bronzi dei re Prusia I e II. Meritano riguardo per la loro rarità, tra le monete della *Misia*, il gran bronzo di Domiziano battuto per la provincia, il medaglione in pari metallo di Cizico di Caracalla, e il picciol bronzo di Marc' Antonio per Pario, nonchè un medaglione di Caracalla coniato a Pergamo, del quale si deplora la sconservazione, mentre s'ha qui pure un bronzetto pergameno d'Augusto bellissimo.

Venendo alle monete della *Troade*, s' è molto incerto un Commodo d' Abido, è discreta la serie imperiale d' Alessandria. Un Claudio di Aege in bronzo mezzano, un medaglione di Valeriano di Cyme, ed un altro di Commodo di Mitilene ragguardevole per modulo e conservazione, compensano la scarsezza del numero dei pezzi della Eolide. In fronte a quelli della *Jonia* incontriamo uno stupendo e rarissimo medaglione di Antonino; la zecca di Efeso ci ostenta un alquanto copiosa schiera di nummi imperiali, fra cui sono degni di nota un medio bronzo di Domizia, un grande di Marco Aurelio, e i medaglioni di Caracalla, Macrino, Massimino e Gordiano Pio; quella di Smirne due di Marco Aurelio, uno di Settimio Severo, e un bronzo medio di Tranquillina; quella finalmente dell' isola di Samo due bronzi di modulo massimo di Caracalla, uno grande di Macrino, uno medio di Tranquillina; essendo per lo contrario scarsamente rappresentati le zecche di Clazomeno, Eritre e Magnesia.

Nella *Caria* avvertiremo incerto per difettosa conservazione il Tiberio di Afrodisia; bello e raro il Diadumeniano medio bronzo di Apollonia, genuino ma ritoccato il medaglione di Settimio Severo con Giulia Domna coniato ad Alicarnasso, e pochi nummi di Coo e di Rodi. La *Lidia* non ci mostra che due dei soliti denari argentei, attribuiti a quella provincia, di Domiziano e di Trajano.

Scarsa nella *Pamfilia* è la officina di Perga, ma non puossi dir tale quella di Side, quantunque non contenga che bronzi di cinque augusti, fra cui uno specioso in prima forma di Giulia Soemiade; raro pure è il bronzo di terza di Filippo giuniore cuso a Sillio. Se la *Pisidia* non ci offre che poche imperiali

di Antiochia, Adrianopoli, Sagalasso, vedremo nella *Cicilia*, tutti in bronzo, un raro Valeriano di Adana, un bel medaglione di Severo Alessandro per Aege, un Commodo di terzo bronzo, forse inedito, di Anemurio, due medaglioni di Tarso, l'uno frammentato di Caracalla, l'altro integro di Gordiano Pio, e quattro pezzi di Cipro, nei quali avvertirassi rifatto il rovescio del Claudio.

Delle numerose officine della *Lidia* sono qui rappresentate le sole seguenti: Aureliopoli da un medaglione di Commodo, Dioschieron da un gran bronzo egregiamente conservato di Giulia Domna, Hypepa da due mezzani, uno della stessa, l'altro di Geta, Meonia da un grande di Etruscilla, Saettani da un medaglione di Severo Alessandro, Sardi e Temenothyrae da altri due di Caracalla, Tiatira da due simili e molto pregevoli per la loro conservazione, raro quello di Commodo, rarissimo quello di Caracalla; Tralle da uno di Marco Aurelio, e da due guasti di Lucio Vero e di Commodo. Passando ai bronzi imperiali della *Frigia* sorvoleremo le zecche di Acmonia, Aezani, Apamea, Cotieo, Docimeo, solo rammentando il medaglione di Adriano per Jerapoli, i due come che frusti di Marco Aurelio per Laodicea, e il raro Nerva di Synnada. Singole monete di Ancira, Germe e Pessinunte indicano la provincia di *Galazia*. Non è copiosa la serie delle coloniali di Cesarea di *Cappadocia* nè quella dei re di *Siria*, provincia di cui hannosi due bronzetti imperiali di Trajano solo e di Trajano con Nerva, quest'ultimo però ritoccato. Degno di rimarco è l'Antonino Pio di Samosata, zecca che con quella di Zeugma addita la *Commagene*; siccome pochi nummi provinciali e di Beria e Jeropoli additano la *Cirrestica*, e un Adriano di Calcide la *Calcidene*.

Copiosa nella provincia di *Seleucide* e *Pieria* è la serie delle monete di Antiochia sull' Oronte, fra le quali iscritte d' epigrafi greche notansi il bel medaglione argenteo di Nerone, e i due gran bronzi co' due Filippi, come fra quelle segnate latinamente S. C. vanno ricordate l' Otone in bronzo di mezzana grandezza, e l' Aquilia Severa, se pur è tale. Una moneta di Emisa, poche di Laodicea fra cui un bel Trajano medio bronzo, e di Seleucia, che ha un raro Caracalla con Giulia Domna, chiudono la schiera di codesta provincia, da cui si passa alla *Celesiria* rappresentata dalle sole zecche di Damasco e di Eliopoli, quindi alla *Traconitide* dalla sola di Cesarea Panias e alla *Decapoli* dall' unica di Filadelfia, ch' è però una rara Plotina in piccolo bronzo.

La *Fenicia* ci mostra buon seguito di bronzi imperiali di Berito, Sidone e Tripoli, un non comune Diadumeniano di Tiro, e due Caracalla dell' isola di Arado. La *Galilea* un solo Adriano di Tolemaide, la *Samaritide* un Nerone di Cesarea, la *Giudea* pochi piccioli bronzi d' incerta zecca dei primi tempi del dominio romano o de' suoi re, e l' *Arabia* tre simili imperiali di Bostra. Men povera è la *Mesopotamia*, ove incontriamo un raro Caracalla di Antemusia, un altro di Carre assieme al fratello Geta, una serie non ispregevole di nummi di Edessa da Antonino a Trajano Decio, che ha pure un bel gran bronzo di Resena, e finalmente dai sei bronzi del re Abgaro. Con questa provincia resta bruscamente interrotta la serie asiatica.

Primi nell' Africa incontriamo i re dell' *Egitto* in povera schiera, compensata per altro largamente dai nummi alessandrini degli imperatori romani; meritano d' essere menzionati fra questi tre Otoni, due Antinoi, Settimio Severo, Giulia Domna, Caracalla, Geta, Ma-

crino, Aquilia Severa, quattro pezzi di Gordiano Africano il vecchio, due di Balbino e altrettanti di Pupieno e di Tranquillina, un Emiliano ma incerto, un Macriano, una Zenobia. *Cirenaica*, ha qui due bronzi di Cirene, uno la *Sirtica* di Leptis Magna, la *Bizacene* uno inedito e prezioso coll' effigie di Augusto e di Cesare della officina di Adrameto; la *Zeugitana* alcuni pregevoli bronzi di Cartagine e di Utica, e finalmente la *Mauretania* ostenta monete di Jol e di Babba, nonchè dei re di quella provincia Giuba I e Tolomeo tributario di Augusto.

Non ha raccolta numismatica, per doviziosa e scelta che sia, che non contenga in certa copia monete, le quali o per battitura non riescita a bene, o per difettosa conservazione, non concedono di attribuirle alla officina da cui veramente uscirono; ed altre le quali mancano affatto d'ogni indizio della officina ove furono battute. Sì le une che le altre deggiono però classificarsi per ordine cronologico fra le *incerte*; e corre detto scherzoso fra numismatici, che in un medagliere, che non ha appartate monete incerte, sono incerte tutte. Perciò in questa collezione ho riuniti a parte i nummi di codesta specie, fra i quali tuttavia figurano alcune rarità, quali sarebbono i bronzi di Domizia, Plotina, Marciana (Matidia) e sopra gli altri quello mezzano e ben conservato di Faustina seniore con Galerio Antonino.

Nell' ultima appendice, che comprende monete di zecche italiane ed estere dei tempi più recenti, niun pezzo trovo che degno sia di rimarco; e noto soltanto essere soverchiamente scarsa la serie veronese, il cui compimento, o almeno il cui avanzamento, dovrà essere una delle precipue cure di chi ha la direzione del Museo patrio.

Digitized by Google

Digitized by Google

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q	IIS	Med.	G.	M.	P.
Aburia			2						3
Accoleja			2						
Acilia			3				1		3
Aelia vel Allia . .			7				1	1	
Aemilia			16		1				
Afrania			1				3		2
Alliena			1						
Annia			6						
Antia			2		1				
Antistia vel Antestia			6				1		1
Antonia et M. Antonius	1		77	7					
Appuleja.			14				1		1
Apronia									15
Aquillia			3						
Arria			1						
Asinia							1	3	
Atia								1	
Atilia			3				3		1
Aurelia			9						1
Autronia.			1						
Axsia			1						1
Baebia			4						1
Barbatia (v. Antonia)									
Betiliena									1
Caecilia			14						8
Caecina							1		
Caesia			2				1		
Calidia			1						
Calpurnia			77	3			2	3	1
Canidia								1	
Caninia			2						
Carisia			8	2					
Carvilia							4		
Cassia			20				3	2	
Cestia	1								
Cipia			2						
Claudia vel Clodia .	1		38						3
Clovia							1	1	2
Clovlia			1	12					
Cocceja (v. Antonia)									
Coelia			18						
	3		342	24	2		23	12	44

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q	HS	Med.	G.	M.	P.
Rip.	3		342	24	2		23	12	44
Considia			6		1				
Coponia			3						
Cordia			3	1	1				
Cornelia			46	1			6		1
Cosconia.			1						
Cossutia			3						
Crepereja			3						
Crepusia.			15						
Critonia (v. Fannia).									
Cupiennia			1						1
Curiatia			2						3
Curtia			1						
Decimia			1						
Didia.			1						
Domitia			5						2
Duillia? (v. Fam. inc.)									
Durmia			4						
Egnatia			7						
Egnatuleja			1						
Eppia.			1				1		
Fabia.			17						4
Fabrinia.									3
Fannia			2						
Farsuleja			6						
Flaminia			2						
Flavia			1						
Fonteja			20						1
Fufia			1						
Fulvia			1						
Fundania			4	5					
Furia.			4				3		
Gallia.							1	2	
Gellia.			1						
Herennia.			11						
Hirtia	1								
Hosidia			2						
Hostilia			4						1
Itia			1						
Iulia et Iul. Caesar .			38	2			1		
Iunia et Brutus . .			29	1			2		1
Iuventia.			2				1	1	
	4		592	34	4		38	15	61

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q.	IIS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	4		592	34	4		38	15	61
Licinia			5				2	2	
Livineja			7						
Lollia			2						
Lucilia			1						
Lucretia			9						
Luria								3	
Lutatia			1						
Maecilia								4	
Maenia			2				1		1
Majania			1				1		1
Mamilia			8						
Manlia			6						
Marcia			29				1	4	2
Maria			14				1		
Matia			1	1			1		1
Memmia			19						2
Mescinia			1						
Metilia			1						
Mettia			7						
Minatia			1						
Minuccia			5						3
Mucia (v. Fufia)									
Munatia	1		1						
Mussidia			6						
Naevia			22				1	2	1
Nasidia			1						
Neria			1						
Nonia			2					1	
Norbana			20						
Numitoria									2
Numonia			1						
Ogulnia (v. Vergilia)									
Opeimia			2				1	1	2
Oppia							3		3
Papia			24		1				
Papiria			2				1	1	
Pedania			1						
Petillia			4						
Petronia	1		6						
Pinaria			3				1		
Plaetoria			19						
	6		827	35	5		52	33	79

Digitized by Google

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q.	HS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	6		827	35	5		52	33	79
Plancia			1						
Plautia, Plotia vel Plutia			7				2	2	
Poblicia			14						
Pompeja, Cn. et Sex. Pompejus. . . .			7				2		1
Pomponia			12						
Porcia			7	16					
Postumia.			9						
Procilia			2						
Proculeja									2
Quinctia			13				1	3	1
Renia.			1						
Romilia (v. Fam. inc.)									
Roscia			15						
Rubellia									1
Rubria			3	1				2	
Rustia			2						
Rutilia			1						
Salvia			1					2	
Sanquinia			2				1	1	
Satriena			6						
Saufeja			1				1		3
Scribonia			3				1	1	2
Sempronia			3				2	1	2
Sentia			3						
Sepullia			6						
Sergia			2						
Servilia			9						2
Sestia			1						
Sicinia			1						
Silia			1					1	1
Sosia									1
Spurilia			1						
Statilia (v. Claudia).									
Sulpicia			11				1		
Tarquitia (v. Annia).									
Terentia.			2				2		2
Thoria			21						
Titia			2	1			1		1
Titinia			1				1	1	
	6		998	53	5		67	47	98

Digitized by Google

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q.	HS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	6		998	53	5		67	47	98
Tituria			14				1		
Todillia ? (v. Fam. inc.)									
Trebania.			1						2
Tullia.			1						
Turillia ?									1
Valeria			9				1	1	1
Varguntеja			1						3
Vergilia			1						
Vettia			1	5					
Veturia			1						
Vibia	1		27				2		
Vinicia			3						
Vipsania (v. Agrippa)									
Voconia			2						
Volteja			14						
Urbinia (v. Maulia) .									
Fam. inc. commatis campani . . .	2	2	2						
» romani commatis			24	17	1		26	17	21
» barbari commatis			2						
	9	2	1101	75	6		97	65	126

NUMI FAMILIARUM	Oro	Argento				Bronzo			
		**	*	Q.	HS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	9	2	1101	75	6		97	65	126
Aes grave									
As. . . Latium, Roma						2	1		
Semis. Latium, Roma						5	2	1	
Volsci? . .						1			
Tuder . . .							1		
Triens. Latium, Roma						5	1	1	
Rutuli? . .						1			
Volsci? . .						1			
Tuder . .								1	
Quadr. Latium, Roma							6	2	
Rutuli? . .							1		
Volsci? . .						1			
Tuder . . .								2	
Vulterra . .							1		
Sextans. Latium, Roma							2		
Rutuli? . .							1		
Volsci? . .							1		
Uncia. Latium, Roma								6	
Volsci? . .								1	
Tibur? . .								1	
Vulterra . .								1	
Ariminum .							1		
Hadria . .								1	
Incerti populi								1	
	9	2	1101	75	6	16	115	83	126

Digitized by Google

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med	G.	M.	P.
Augustus	4		1	67	2			19	3
» rest. a Tito . .							3	7	
» » Domitiano.								1	
» » Nerva . .								2	
» » Gallieno .				1					
» et Jul. Caesar .	1					1	3		
» et C. Caesar . .	1			2					
» cum C. et L. Caess.	2			3					
Livia							2	4	
» rest. a Tito. .								1	
Agrippa								1	
» rest. a Tito. .								1	
» et Augustus. .				3					
Tiberius	2			2			5	16	3
» rest. a Tito. .								1	
» et Augustus .	1			1			5		
Drusus junior . . .							1	2	
» rest. a Tito . .								1	
» rest. a Domitiano								1	
Drusus senior . . .	1			1					
» et Claudius. .							4		
Antonia	1			1				3	
Germanicus. . . .								6	
» et Caligula . .				1					
Agrippina senior . .							2		
» et Caligula . .				1					
» et Claudius. .							2		
Nero et Drusus Caess.								3	
Caligula				1			9	3	2
» et Augustus. .				2					
Claudius	3			6			8	8	6
» rest. a Tito. .							1	1	
» et Nero . . .	1								
Agrippina junior et Claudius .				1					
» et Nero				1					
Nero	9			13			28	43	14
Galba	2			15			19	23	
Otho	2			4					
Vitellius	2			15			3	5	
» cum filiis . .				1					
	32		1	142	2	1	95	152	28

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	32		1	142	2	1	95	152	28
Vespasianus. . . .	9			61	2		27	56	8
» rest. a Trajano	1								
» Titus et Domitianus . . .				5					
Domitilla				1			2		
Titus	4			31	2		27	53	3
Julia Titi f. . . .				1			1	3	
Domitiauus	6			75	4		27	91	16
Domitia				1					5
Nerva	1			26	1		8	16	2
Trajanus	9			99	3	1	48	76	8
» rest. a Gallieno				2					
Plotina							1		
» et Matidia . .	1								
Marciana							1		
Matidia (v. Plotina) .									
Hadrianus	12			141	4	1	100	113	10
Sabina	3			9		1	8	10	
Aelius Caes. . . .	3			7			4	6	
Antoninus Pius . .	7	1		97		1	88	110	7
» rest. a Gallieno				1					
» et M. Aurelius.				5			3	4	
» et Faustina junior . . .								1	
Faustina senior . .	7			36			24	34	
M. Aurelius . . .	3			92		1	111	103	3
Faustina junior . .	2			32			40	42	
L. Verus	3			15		1	* 24	32	
Lucilla	1	1		11			17	15	
Commodus	1			69	2	2	81	68	
» et Crispina . .						1			
Crispina				7			6	10	
Pertinax	1			2			2	1	
Didius Julianus . .							3	2	
Manlia Scantilla . .							1		
Didia Clara							1		
Pescennius				1					
Clod. Albinus . . .				5			5	3	
Septimius Severus .	1			106		2	30	22	
» Caracalla et Geta				1					
	107	2	1	1084	20	12	785	1023	90

* Non son che 23.

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	107	2	1	1084	20	12	785	1023	90
Julia Domna . . .	1			* 36	1		13	22	
» et Caracalla . .				1					
» Caracalla et Geta				1					
Caracalla				94	2		19	41	
» Severus et Julia Domna . .	1								
» » Geta . .				1					
» et Geta . . .				1					
Plautilla				8				2	
Geta				26			8	13	
Macrinus.				14			7	8	
Diadumenianus . .				2			1	2	
Elagabalus	1			63	1		10	19	
Paula				4			1	1	
Aquillia Severa . .				1			1	2	
Soaemias				3			1	2	
Maesa				7			5	5	
Severus Alexander .				62			65	58	
» rest. a Gallieno				2					
» et Mamaca . .						1	1		
Orbiana				1			2	1	
Mamaea				10		1	10	12	
Maximinus				14	1		17	15	
Paulina							2		
Maximus Caes. . .				3			5	3	
Gordianus Afr. pater				2			3		
Gordianus Afr. filius				1			1		
Balbinus				5			6		
Pupienus				5			6		
Gordianus Pius . .	2			58			56	30	
Philippus pater . .				44			36	19	
Otacilia				8			7	5	
Philippus filius . .				9			8	5	
Decius				18	1	6	13	10	3
Etruscilla	1			5			2	2	
Herennius				7			5	1	
Hostilianus				4			4	1	
Trebonianus . . .				23			16	7	
Volusianus				15	1		9	6	
	113	2	1	1642	27	20	1125	1315	93

* Son 36 col quinario.

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med.	G	M.	P.
Rip.	113	2	1	1642	27	20	1125	1315	93
Aemilianus				8			1		
Valerianus senior. .			1	38			10	9	
» et Gallienus								2	
Mariniana				2			2	2	1
Gallienus	2		1	56	1	2	17	12	124
Salonina.				18	1		4	3	19
Saloninus				17			1	3	6
Valerianus junior. .				4					
Postumus				25		1	5	2	8
Laelianus									1
Victorinus									14
Marius									5
Claudius Gothicus .						1			71
Quintillus									17
Macrianus									1
Quietus									1
Aurelianus								3	99
» et Severina. .							2		
Severina.								2	18
Vaballathus et Aurelianus									4
Tetricus senior . .									27
» et junior . .									1
Tetricus junior . .									13
Tacitus	1					1			49
Florianus						1			22
Probus	2					1			232
Carus.						1			20
Numerianus . . .	2					1			29
Carinus									36
Magnia Urbica. . .									9
Nigrinianus. . . .									2
Julianus tyrannus .	1								
Diocletianus . . .	3			6		3		47	70
» et Maximianus Here. . . .									1
Maximianus Here. .				1		1		59	68
Carausius									10
Allectus									8
Domitius Domitianus								1	
Constantius Chlorus.				2				38	24
	124	2	3	1819	29	33	1167	1498	1103

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q	Med.	*	Q.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	124	2	3	1819	29	33	1167	1498	1103
Helena									22
Theodora									5
Gal. Val. Maximianus				3				35	16
Galeria Valeria . .								8	
Severus								10	3
Maximinus Daza . .	2			1				19	9
Maxentius								36	16
Romulus Caes. . .								3	5
Licinius senior . .	1							6	60
Licinius junior . .									28
Constantinus Magnus			1	2		2		11	200
» Crispus et Cons. II.			1						
» (Constantinopolis) . .						1			9
» (Roma) . . .						2			25
Fausta									13
Crispus									60
Delmatius									7
Hanniballianus . .									1
Constantinus II . .									64
Costaus I	1	1		1		1		20	51
Constantius II. . .	2		2	3		4	1	57	74
Nepotianus								2	
Vetranio.								2	2
Magnentius.	1		2			1	3	30	5
Decentius						1		9	4
Constantius Gallus .								13	5
Julianus Philosophus.	1			2		1	15		19
» (Antiochia) .									3
» (Serapis). .									8
» et Helena (Serapis et Isis)									2
Helena (Isis) . . .									4
Jovianus							2		10
Valentinianus I . .	2			4			4	3	44
Valens	5	1		3					45
Gratianus	1			5				13	36
Valentinianus II . .		1						5	16
Theodosius I . . .	3	1	1	1				14	21
Aelia Flacilla . . .			1					5	4
	143	6	11	1844	29	46	1192	1799	1999

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q	Med.	*	Q.	Med.	G	M.	P.
Rip.	143	6	11	1844	29	46	1192	1799	1999
Magnus Maximus . .	1			3				3	4
Flavius Victor . . .				1					3
Eugenius				1	1				1
Arcadius	9	1		4				5	19
Honorius	5	4	1	3	2			6	16
Galla Placidia . . .	1								
Constantinus III . .	1								
Jovinus				1					
Theodosius II . . .	4	1							8
Eudoxia	1	1							2
Johannes tyr. . . .	1								1
Valentinianus III. .	3	3		1	2				2
Grata Honoria. . .	1								
Marcianus	4								3
Leo I.	7	1						1	2
Majorianus	1	2							2
Libius Severus . .	1	2			1				
Anthemius	3	2							
Olybrius.		1							
Glycerius		1							
Zeno	6	8			2		1		
Basiliscus	1	1			1				
Julius Nepos . . .	1	1			1				1
Romulus Augustus .	1	1							1
Anastasius	5	8			2		2	4	3
Justinus I	5	5			3		6	1	4
Justinianus I . . .	7	3			7		25	5	20
Theodoricus . . .					6				1
Athalaricus					4				3
Theodahatus . . .					2			1	1
Witiges					2				1
Baduila					2				2
* Reges Gothi incerti								6	4
Justinus II									1
» et Sophia . .							12		4
Tiberius II Constantinus . .		3					5		2
» et Anastasia .									2
Mauricius	3	3					5		13
Phocas	3	3			1		4		3
» et Leontia . .							1		
	218	61	12	1858	68	46	1253	1831	2128

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q	Med.	*	Q.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	218	61	12	1858	68	46	1253	1831	2128
Heraclius I		3			1		2	2	2
» et Her. Constantinus . . .	1		1				4	1	2
» et Heracleonas.									
Heraclius II Constantinus . . .									1
» cum Gregoria et Constante. .								1	2
Constans II. . . .								1	5
» et Constantinus Pogonatus .	1							2	2
» cum Heraclio et Tiberio . .	2							4	
» cum Const. Pog. Her. et Tib.								1	
Constantinus IV . .		1							
» cum Heraclio et Tiberio . .									2
Justinianus II . . .		3							2
» et Tiberius V.	1								
Leontius II ? . . .	1								
Tiberius V		1							
Leo III		1							
» et Constantinus V.									1
» Constantinus V. et Leo VI. .	1								1
» Const. V. Leo IV et Irene . .								1	
Constantinus VI . .	1								
Nicephorus I . . .								1	
» et Stauracius .	1								
Michael II	1								
» et Theophilus .							1	1	
Theophilus		1						2	
» Michael III et Constantinus.	1								
Basilius I et Constantinus VIII . . .	2							1	
Leo VI								2	
» et Alexander. .								1	
Constantinus X . .								1	
	231	71	13	1858	69	46	1260	1853	2148

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med	G.	M.	P.
Rip.	231	71	13	1858	69	46	1260	1853	2148
Costantinus et Zoe .								1	
» et Romanus II.	1								
Romanus II. . . .								1	
Joannes I.	1						14		
Eudocia et Constantinus XIII. .								1	
Romanus IV . . .	1								
Michael VII . . .	1								
Joannes II	1								2
Manuel I	1								4
Alexius II									1
Isaacius II	2							1	1
Andronicus I . . .								1	
Andronicus II et Michael IX . . .	1								
* Cunipertus . . .	1								
* Plagia barbarorum	1			1					16
* N. contorniati —									
Urbs Roma . .							1		
Nero							7		
Trajanus. . .							4		
Caracalla . .							1		
Theodosius . .						1			
Auriga quidam.							2		
* Tesserae notatae S. C.									18
absque S C. .									4
numerales . .									13
Spintriae . .									8
Numi incerti . . .								3	4
Tesserae ex plumbo inf. aevi . .									193
Medullae denariorum subaeratorum:									
N. familiarum . . .									2
Vespasianus. . . .									1
Nerva									1
Hadrianus									1
	242	71	13	1859	69	47	1289	1861	2417

Digitized by Google

NUMI AUGUSTORUM	Oro		Argento			Bronzo			
	*	Q.	Med.	*	Q.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	242	71	13	1859	69	47	1289	1861	2117
Antoninus									2
Faustina sen. . . .									1
M. Aurelius. . . .									1
Commodus									2
Sept. Severus . . .									7
Jul. Domna. . . .									3
Caracalla									8
Geta									4
Macrinus.									1
Elagabalus									1
Jul. Paula									1
Soaemias									1
Maesa									1
Sev. Alexander . .									6
Mamaea									4
Maximinus									2
Gordianus Pius . .									5
Philippus sen. . . .									2
Otacilia									2
Philippus jun. . . .									1
Decius									1
Herennius									1
Tub. Gallus . . .									3
Volusianus									1
Aemilianus									2
Valerianus sen. . .									16
Mariniana									1
	242	71	13	1859	69	47	1289	1861	2197

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Hispania							
Lusitanica. Emerita. Augustus .						1	
Tiberius .						1	
Baetica. Carteia. Germanicus et Drusus .							1
Iliberis? Num auton. .						1	
Patricia. Augustus . .						1	
Romula. Tiberius, Drusus et German. .						1	
Traducta, Augustus . .						1	
Tarraconensis. Bilbilis. Augustus						4	
Caesaraugusta. Agrippa.						1	
Tiberius . . .						1	1
Nero et Drusus .						1	
Caligula . . .						1	
Calagurris. Augustus .						4	
Tiberius .						1	
Carthago nova. Augustus							1
Nero et Drusus .						1	
Calig. et Cesonia						1	
Cascantum. Tiberius. .						1	
Celsa. Auton.						1	
Augustus . . .						3	
Tiberius . . .							1
Clunia. Tiberius . . .						1	
Cosetani. Auton . . .						1	
Ercavica. Caligula . .						1	
Ilercavonia. Tiberius .						1	
Ilici. Augustus . . .							1
Tiberius . . .						2	
Osca. Tiberius. . . .						1	
Segobriga. Tiberius . .							1
Tarraco. Drusus et Germanicus . .						1	
Turiaso. Augustus . .						1	
Tiberius . .						1	
Urbs incerta. Augustus.						1	1
						37	7

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.						37	7
Gallia							
Narbonensis. Massilia. Auton. .			2				1
Nemausus. Augustus et Agrippa . . .						3	
Vienna. Caesar et Augustus					1		
Lugdunensis. Lugdunum. Caes. et Augustus .					2		
Remi Auton							1
* N. incerti		1				1	2
Italia							
Etruriae urbs incerta. Auton .							1
Bellum sociale. Auton. . . .			1				
Campania							
Cales. Auton..							1
Neapolis. Auton..			13				13
Roma. Auton..							7
Suessa. Auton.							2
Apulia							
Luceria. Auton.						1	
Calabria							
Brundusium. Auton.							3
Tarentum. Auton.		1	6			1	
Lucania							
Metapontum. Auton.			2				
Paestum. Auton..							1
Num. colon.							2
Thurium. Auton..			3				
Velia. Auton..			7				
		2	34		3	43	41

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.		2	34		3	43	41
Bruttium							
Br. regio. Auton.						6	
Hipponium, Valentia. Auton. .						1	2
Rhegium. Auton.						3	5
Sicilia							
Agrigentum. Auton.			1		3	2	1
Augustus . . .						1	
Catana. Auton.						1	2
Centuripae. Auton.							2
Enna. Auton.					1		
Lilybaeum. Colon.					2		
Menaeum. Auton.							1
Messana, Mamertini. Auton . .					3	1	
Panormus. Auton.							1
N. punici Panormo adscripti					1		6
Syracusae. Auton.					2	5	4
* Reges Hiero I					2		
Agathocles						2	
Hiero II						3	
Phintias tyr. Agrigenti							1
* Melita insula. Auton. . . .					1	1	1
Colon. . . .							1
Dacia							
D. provincia. Philippus senior .					1		
Philippus junior .							1
Moesia superior							
Viminacium.. Gordianus Pius .					5		2
Philippus senior .					5		2
Philippus junior .							1
Trajanus Decius .					2		1
Herennius Etruscus					1		
Hostilianus . . .					2		
Trebonianus Gallus					3		
Volusianus . . .					2		
Aemilianus . . .					1		
Gallienus					1		
		2	35		41	69	75

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.		2	35		41	69	75
Moesia inferior							
Collatia. Philippus senior . . .					1		
Marcianopolis. Caracalla . . .						1	1
Gordianus Pius cum Serapide.						1	
Philippus junior.						1	
Nicopolis. Septimius Suverus .						2	1
Elagabalus							1
Tomi. M. Aurelius						1	
Sev. Alexander						1	
Gordianus Pius				1		1	
Philippus junior. . . .						1	
Thracia							
Abdera. Auton.							2
Anchialus. Maximinus					1		1
Apollonia. M. Aurelius . . .							1
Byzantium. M. Aurelius . . .					1		
Commodus					1		
Caracalla						1	
Sev. Alexander . .				1		1	
Mamaea							1
Coela. Commodus							1
Cossea. Colon.	1						
Deultum. Mamaea						1	
Philippus jun. . . .						1	
Hadrianopolis. Geta						1	
Sev. Alexander. . .						1	
Gordianus Pius. . .					1		
Maronea. Auton.					1		
Nicopolis. Geta					1		
Pautalia. Faustina jun. . . .						1	
Caracalla					1		
Geta							1
Perinthus. Sabina							1
M. Aurelius. . . .						1	
Caracalla.				2			
Geta							1
Sev. Alexander . .					1		
Gordianus Pius . .				1		2	
	1	2	35	5	50	88	87

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	2	35	5	50	88	87
Philippopolis. Antoninus . . .						1	
Faustina sen. . .						1	
M. Aurelius . .							1
Commodus . .					1		
Serdica. Caracalla					2		
Geta							1
Gallienus.					1		
Trajanopolis. Sept. Severus . .					1		
Geta							1
* Reges Rhoemetalces I . .						1	
ILLYRICUM							
Apollonia. Commodus					1		
Jul. Domna					1		
Caracalla					1		
Dyrrhachium. Auton.			3				3
* Issa ins. Auton.					1	1	
* Reges. Ballaeus							1
MACEDONIA							
M. regio Auton.							1
M. provincia. Claudius. . . .						1	
Domitianus . .						1	
Hadrianus . . .					1		
Amphipolis Auton.							1
Plotina						1	
Gallienus						1	
Cassandrea. Caracalla							2
Geta							2
Diadumenianus . .						1	
Edessa. Augustus						1	
Gordianus Pius . . .						1	
Pella. Hadrianus.						1	
Philippus sen.						1	
Philippi. Auton.							1
Colon.							1
Stobi Vespasianus					1		
Titus et Domitianus . .						1	
	1	2	38	5	61	102	102

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	2	38	5	61	102	102
Thessalonica. Auton.							1
Augustus et Livia .						1	
Caracalla.							1
Diadumenianus. . .						1	
Julia Paula						1	
Maesa						1	
Maximus Caes. . . .						1	
Gordianus Pius. . .						1	
Philippus senior . .						3	
* Reges. Alexander II . . .							2
Alexander II (unus ex arg. max. plumbeus)		2	3			1	5
» rest. a Caracalla.						1	
Philippus III			1				5
Interregnum							2
Cassander							5
Perseus							1
Thessalia							
Th. regio. Auton.							1
Th. provincia. Hadrianus. . .							1
M. Aurelius . . .						1	
Faustina jun. . .						1	
Caracalla						1	
Larissa ? Auton			2			1	
Epirus							
E. regio. Auton.							5
Ambracia. Auton.			1				4
Nicopolis. Augustus.				1	1	2	1
Trajanus							1
Hadrianus							1
Aelius Caesar . . .						1	
Antoninus							1
Faustina sen. . . .			1			1	
Commodus							1
Sept. Severus . . .						1	
Caracalla.						11	1
	1	4	46	6	62	133	141

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	46	6	62	133	141
Nicopolis. Mamaea						1	
Maximinus						1	
Philippus sen . . .						1	
Otacilia						2	
* Corcyra ins. Auton. . . .						4	7
Commodus. . .							3
Sept. Severus .						5	
Jul. Domna . .						4	
Caracalla . . .						3	1
Plautilla . . .						3	
Geta						3	
Acarnania							
Oeniadae. Auton.						4	
Aetolia							
Ae. regio. Auton.							1
Locris							
L. regio. Auton.							1
Phocis							
Ph. regio. Auton.			1				
Delphi. Faustina sen.						1	
Boeotia							
B. regio. Auton.			1				1
Attica							
Athenae. Auton.			2				4
Megara. Auton.							1
Peloponesus							
Achaia. Auton.			2				1
Antinous ?				1			
	1	4	52	7	62	165	161

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	52	7	62	165	161
Corinthus. Auton.			6			1	2
Colon.						1	2
Jul. Caesar.						3	2
Augustus.							8
Livia							1
C. et L. Caesares							2
Antonia							1
Caligula							1
Claudius							1
Messalina							1
Agrippina							2
Nero						1	7
Galba							2
Domitianus						1	5
Hadrianus						3	2
Antoninus							4
M. Aurelius						4	1
L. Verus						3	
Commodus						2	4
Sept. Severus						3	
Jul. Domna						1	
Plautilla						1	
Patrae. Augustus						1	1
Caligula ?						1	
Claudius						2	
Galba						1	
Domitianus						3	
M. Aurelius							1
Commodus						1	4
Sept. Severus						1	
Caracalla						3	3
Pellene. Sept. Severus						1	
Sicyon. Jul. Domna						1	
Elis							
E. regio. Auton.			1				1
* Zacynthus ins. Auton.			1				1
	1	4	60	7	62	204	220

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	60	7	62	204	220
Laconia							
Lacedaemon. Auton.						1	4
Augustus							1
Claudius						1	
Hadrianus. . . .						2	1
M. Aurelius . . .						1	
Argolis							
Argos. Auton.			1				1
Hermione. Plautilla						1	
Arcadia							
A. regio. Auton.			1			1	
Creta							
C. commune. Auton.					2		
Caligula cum Augus.			1				
Titus.							1
Domitianus. . . .							1
Trajanus			1				
Hadrianus						2	
Caracalla						1	
Cydonia. Augustus						1	
Insulae Aegaei maris							
Euboea. Chalcis. Auton. . .			1				
Histiaea. Auton . .			1				
Melos. Nero						1	
Pontus							
Amisus. Auton.						1	
Hadrianus.			1				
* Reges. Polemo II			1				
Cotys I et Rhescuporis II ?							1
Rhescuporis III . .						1	
	1	4	68	7	64	218	230

SERIE GRECA		Oro	Argento		Bronzo			
			Gr.	Com.	Med.	G.	M	P.
	Rip.	1	4	68	7	64	218	230
	Paphlagonia							
Amastris.	Antoninus					1	2	
	M. Aurelius . . .							3
	Faustina junior . .							3
	Geta							1
	Bithynia							
B. provincia.	Claudius						1	
	Domitianus. . . .						3	
	Hadrianus					1	1	
Chalcedon.	L. Verus						1	
	Sept. Severus . . .					1		
	Tranquillina. . . .						1	
Hadriani.	Geta						1	
Heraclea.	Vespasianus					1		
Nicaea.	Sept. Severus . . .							1
	Caracalla.						1	
	Elagabalus						2	
	Sev. Alexander. . .							6
	Mamaea							1
	Maximus Caesar . .							1
	Gordianus Pius. . .				1			5
	Valerianus							1
Nicomedia.	Auton.							1
	M. Aurelius. . . .						3	
	L. Verus.							1
	Macrinus.						1	
	Sev. Alexander . .							2
	Trajanus Decius . .						1	
	Trebonianus Gallus .						1	
	Valerianus, Gallienus, et Saloninus. . .						2	
	Salonina						1	
Prusa.	Domitianus							1
	Philippus junior . .							1
	Trajanus Decius . .						1	
Tium.	Antoninus							2
	M. Aurelius. . . .							2
* Reges.	Prusias I					1	2	
	Prusias II							2
		1	4	68	8	69	243	264

SERIE GRECA		Oro	Argento		Bronzo			
			Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
	Rip.	1	4	68	8	69	243	264
	Mysia							
M. provincia.	Domitianus. . .					1		
Adramytium.	Caracalla . . .						1	
Cyzicus.	Auton.						1	1
	L. Verus. . . .				1			
	Caracalla . . .				1			
	Gordianus Pius .							1
	Valerianus . . .						1	
	Gallienus . . .						2	
Lampsacus.	M. Aurelius . .							1
Parium.	M. Antonius . .							1
	Tiberius. . . .							2
Pergamus.	Augustus. . . .							1
	Antoninus . . .							1
	M. Aurelius. . .							1
	Commodus . . .						1	1
	Caracalla . . .				1			
	Troas							
Albydus	Commodus ? . .						1	
Alexandria.	Colon.							2
	Augustus							1
	L. Verus						1	
	Commodus . . .						1	
	Crispina						1	
	Caracalla						3	
	Elagabalus . . .							2
	Mamaea						1	
	Trajanus Decius. .							1
	Volusianus . . .						1	
	Valerianus . . .						1	3
	Gallienus. . . .							1
	Aeolis							
Aegae.	Claudius						1	
Cyme.	Gordianus Pius . .					1		
	Valerianus . . .				1		1	
		1	4	68	12	71	261	284

SERIE GRECA		Oro	Argento		Bronzo			
			Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
	Rip.	1	4	68	12	71	261	284
* Lesbus ins.	Eresus. Auton. .							1
	Mytilene. Tiberius et Livia							1
	Commodus. . .				1			
	Jonia							
J. provincia.	Antoninus. . . .				1			
Clazomene.	Colon						1	
	Augustus et Livia .							1
Ephesus.	Augustus et Livia .							1
	Agrippa et Julia? .							1
	Drusus et Antonia .							1
	Nero et Octavia .							1
	Domitianus . . .						1	1
	Domitia						1	
	Hadrianus. . . .					1		1
	Antoninus. . . .							1
	M. Aurelius . . .					1	1	
	L. Verus							1
	Commodus . . .					1		1
	Julia Domna . . .					1		
	Caracalla				1		1	
	Geta							2
	Macrinus				1			
	Maximinus . . .				1		1	
	Gordianus Pius . .				1			
	Valerianus . . .					1		2
	Gallienus					1	1	
Erythrae.	Auton.							1
Magnesia.	Maximus Caesar .						2	
Smyrna.	Auton..							2
	Augustus et Livia .							1
	Tiberius							1
	Titus et Domitianus						1	
	Faustina senior . .							1
	M. Aurelius . . .				2	1		
	Sept. Severus . .				1			
	Jul. Domna . . .					1	2	
	Tranquillina . . .						1	
	Valerianus . . .						1	
		1	4	68	21	79	275	306

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	68	21	79	275	306
* Samos ins. Auton.						1	
Hadrianus. . . .						1	
Commodus . . .						1	1
Caracalla				2	1	1	
Geta							1
Macrinus					1		
Sev. Alexander. .							3
Mamaea					2		
Maximus Caesar .					1		
Gordianus Pius. .					1	3	
Tranquillina . . .						1	
Philippus senior. .				2			
Otacilia					1		
Philippus junior. .					2	2	1
Trajanus Decius. .					5	4	
Etruscilla. . . .					3		
Valerianus . . .				1	1	2	
Gallienus					5		
Salonina					2		
Caria							
Aphrodisias. Tiberius ?. . . .							1
Apollonia. Diadumenianus . .						1	
Halicarnassus. Severus et Domna				1			
* Cos. ins. Auton..						1	2
Augustus						1	
Agrippa					1		
Nero						2	
* Rhodus ins. Auton. . . .			1				
Nero . . .				1			
Lycia							
L. provincia. Domitianus . . .			1				
Trajanus. . . .			1				
Pamphilia							
Perga. Antoninus . . .							1
Philippus junior .						1	
	1	4	71	28	105	297	316

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	71	28	105	297	316
Side. Hadrianus						1	
Antoninus							1
Caracalla						1	
Jul. Paula						1	
Soaemias					1		
Syllium. Philippus junior							1
Pisidia							
Antiochia. Antoninus						1	
Commodus ?							1
Caracalla					3	1	
Philippus junior						1	
Gallienus						1	
Hadrianopolis. Commodus					1		
Sept. Severus					1		
Sagalassus. Sev. Alexander						1	
Cilicia							
Adana. Valerianus					1		
Aegae. Sev. Alexander				1			
Anemurium. Commodus							1
Tarsus. Caracalla				1			
Gordianus Pius				1			
* Cyprus ins. Augustus							1
Claudius					1		
Trajanus						2	
Caracalla					1		
Lydia							
Aureliopolis. Commodus				1			
Dioschieron. Julia Domna					1		
Hupaepa. Jul. Domna						2	
Geta						1	
Maeonia. Etruscilla					1		
Saettani. Sev. Alexander				1			
Sardes. Caracalla				1			
Themenothyrae. Caracalla				1			
	1	4	71	35	116	310	321

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	71	35	116	310	321
Thyatira. Commodus				1			
Caracalla.				1			
Tralles. M. Aurelius				1			
? L. Verus.				1			
Commodus				1			
Phrygia							
Acmonia. Trebonianus Gallus .					1		
Aezanis. Domitianus							1
Apamea. Geta						1	
Cotiaeum. Valerianus						1	
Docimaeum. M. Aurelius . . .							1
Hierapolis. Hadrianus				1			
Laodicea. M. Aurelius				2			
Sept. Severus . . .					1		
Synnada. Nerva						1	
Galatia							
Ancyra. L. Verus					1		
Germe. Commodus							1
Pessinus. Antoninus							1
Cappadocia							
Caesarea. Trajanus			4		1	3	
M. Aurelius. . . .					1	1	
L. Verus.						1	1
Sept. Severus . . .					1		
Sev. Alexander . .						1	
Gordianus Pius. . .				1			
Syria							
* Reges. Seleucus I							1
Seleucus II							1
Antiocus III							1
Antiochus IV . . .					1		1
Demetrius I ? . . .						1	1
Alexander I. . . .							1
	1	4	75	44	123	320	332

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	4	75	44	123	320	332
Demetrius II . . .							1
Antiochus VI . . .							3
Tryphon							1
Antiochus VII . . .							3
Alexander II . . .							2
Antiochus VIII . .							2
Antiochus IX . . .							1
Antiochus X . . .							1
S. provincia. Trajanus. . . .							1
Trajanus cum Nerva							1
Commagene							
Samosata. Hadrianus							1
Antoninus						1	
Philippus senior . .					1		
Zeugma. M. Aurelius . . .						1	
Philippus senior . .					2		
Cyrrestica							
C. provincia. M. Aurelius . .						1	
L. Verus						1	
Philippus senior .					1		
Beroea. Trajanus						1	
Hieropolis. Antoninus						2	
Faustina junior . .							1
Chalcidene							
Chalcis. Hadrianus						1	
Seleucis et Pieria							
Antiochia. Aera Seleucidarum .							5
Aera Actiaca . . .							4
Aera Caesarea . . .							7
Augustus.						1	
Tiberius					1	1	
Nero		1					
Vespasianus. . . .		1					
	1	6	75	44	128	330	366

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	6	75	44	128	330	366
Titus							1
Domitianus							1
Trajanus.		1					
Hadrianus		1					1
Caracalla.		2	1				
Macrinus.		1					
Elagabalus		4			3		
Sev. Alexander . .					5		
Philippus senior . .		1			5		
Philippus senior cum juniore					2		
Otacilia					1		
Philippus junior . .		1			2		
Trajanus Decius . .		3				1	
Etruscilla		1					
Teboniauus Gallus .		3			1		
Volusianus					1		
* Numi notati S. C. Augustus					1	1	
Tiberius					1		
Claudius					2		
Nero						1	4
Otho						1	
Vespasianus . . .						1	
Titus					1		
Domitianus . . .					1	1	
Nerva					1		
Trajanus					3	1	
Hadrianus. . . .					1	1	
Antoninus . . .						1	2
Antoninus et M. Aurelius						1	
M. Aurelius . . .						3	1
Caracalla							5
Macrinus							2
Macrinus et Diadumenianus . . .							1
Diadumenianus . .							1
Elagabalus . . .						1	5
Sev. Alexander. .							1
Aquilia Severa ? .							1
Emisa. Antoninus						1	
	1	24	76	44	159	345	392

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	24	76	44	159	345	392
Laodicea. Domitianus						1	
Trajanus.						1	
M. Aurelius. . . .						1	
L. Verus.						1	
Caracalla.						2	
Seleucia. Auton							1
Trajanus.						1	
Antoninus						1	
Julia Domna et Caracalla.						1	
Coelesyria							
Damascus. Auton.							1
Tiberius							1
Nero						1	
Heliopolis. Philippus junior .							1
Trachonitis							
Caesarea Panias. Augustus . .					2	1	
Decapolis							
Philadelphia. Plotina							1
Phoenice							
Berytus. Trajanus							1
Hadrianus.						2	1
Caracalla						3	
Elagabalus					1	1	1
Gordianus Pius . . .							2
Valerianus					1		
Sidon. Domitianus					1	1	
Trajanus						1	
Caracalla						1	
Elagabalus					2		
Sev. Alexander . . .					1	1	2
Herennius Etruscus. .							1
Trebonianus Gallus .							2
Volusianus.							1
	1	24	76	44	167	366	408

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	24	76	44	167	366	408
Tripolis. Hadrianus						1	
Antoninus.						1	
M. Aurelius						1	
Caracalla					1	2	
Elagabalus					1	3	
Tyrus Diadumenianus . . .							1
* Aradus ins. Caracalla . . .					1	1	
Galilaea							
Ptolemais. Hadrianus						1	
Samaritis							
Caesarea. Nero							1
Iudaea							
I. provincia. Augustus. . . .							2
Augustus et Julia .							1
Livia							1
Nero							1
* Reges. Simeon ?							1
Agrippa II . . .							2
Agrippa II cum Domitiano . . .							1
Arabia							
Bostra. Commodus							1
Mamaea							1
Etruscilla							1
Mesopotamia							
Anthemusia. Caracalla							1
Carrhae. Caracalla							2
Caracalla et Geta. .							1
Edessa. Antoninus						1	
Caracalla					1		1
Geta?							1
	1	24	76	44	171	377	428

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip	1	24	76	44	171	377	428
Macrinus							1
Elagabalus							1
Sev. Alexander . .						4	
Mamaea						1	
Gordianus Pius . . .					2		
Trajanus Decius . . .							1
Rhesaena. Trajanus Decius . .					1		
* Reges Edessae. Abgarus cum Commodo .							2
Algarus cum Sept. Severo							2
Abgarus cum Gordiano Pio						3	2
Aegyptus							
* Reges. Ptolemaeus I . . .		1					
Ptolemaeus I et Berenice					1	1	4
Ptolemaeus II . . .		2					1
Berenice Ptolemaei III ?							1
Cleopatra Ptolemaei VII.					1		2
Ptolemaeus IX . . .						3	
Ptolemaei IX et VIII			1		2	2	2
Cleopatra M Antonii.					1	1	
Ptolemaei incerti . .				5	5	7	3
N. alexandrini. Augustus . . .						4	2
Tiberius . . .							1
Claudius . . .		2				7	3
Claudius et Messalina . . .		1					
Agrippina Claudii						2	1
Nero		5					
Nero cum Augusto		1					
Nero cum Tiberio		2					
Nero et Octavia.		1					
Nero et Poppaea		2					
Galba		1			1	2	
	1	42	77	49	185	414	457

Digitized by Google

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	42	77	49	185	414	457
Otho		2			1		
Vespasianus . .						5	2
Titus		1			1	2	
Domitianus . .						8	3
Trajanus . . .					7	1	1
Hadrianus. . .		4			21	7	10
Sabina. . . .						2	
Antinous . . .						1	1
Aelius Caesar .					1	1	
Antoninus. . .		3			19	3	4
M. Aurelius . .					3		
Faustina junior .						1	
L. Verus . . .		1				1	
Commodus. . .		1				9	
Sept. Severus .		2					
Julia Domna . .						1	
Caracalla . . .		1					
Geta						1	
Macrinus . . .					1		
Aquilia Severa .						1	
Maesa						2	
Sev. Alexander .						12	
Mamaea . . .					1		
Maximinus . .						6	
Gordianus Africanus pater .						4	
Balbinus . . .						2	
Pupienus . . .						2	
Gordianus Pius .						7	
Tranquillina . .						2	
Philippus senior.						19	
Otacilia . . .					1	1	
Trajanus Decius.					1	3	
Aemilianus ? . .						1	
Valerianus. . .						1	
Gallienus . . .					1	13	
Salonina . . .					1	10	
Saloninus . . .						2	
Macrianus. . .						1	
Claudius Gothicus						15	
	1	57	77	49	244	561	478

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	57	77	49	244	561	478
Aurelianus. . .						13	
Severina . . .						1	
Zenobia . . .						1	
Vaballathus . .						5	
Tacitus. . . .						3	
Probus						6	
Carus						2	
Numerianus . .						2	
Carinus . . .						2	
Diocletianus . .						13	
Maximianus . .						8	
Constantius Chlorus						3	
Gal. Val. Maximianus . . .						3	
Cyrenaica							
Cyrene. Auton.						1	
Fam. Lollia.					1		
Syrtica							
Leptis magna. Colon.					1		
Byzacene							
Hadrumentum. Jul. Caesar et Augustus . . .					1		
Zeugitana							
Carthago. Aristo. Mutumbal . .					1		
Fam. Mineja (pot. Paestum)							2
Augustus.						1	
Tiberius						1	
Drusus junior . . .						1	
Utica. Tiberius						4	
	1	57	77	49	248	631	480

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	57	77	49	248	631	480
Mauretania							
Jol. Augustus.					2		
Julia Aug f.						1	
Tiberius					3		
Babba. Nero						2	
* Reges. Juba			3				
Ptolemaeus cum Augusto							2
Appendix							
I.ª *numorum incerti commatis*							
Roma vel Senatus						1	1
M. Antonius						1	2
Augustus					2	12	12
Augustus et Livia						7	
Augustus et					1	3	5
Agrippa.							1
Julia Aug. f.						1	
Tiberius						3	5
Drusus junior.					1		
Germanicus						3	1
Agrippina senior.						1	2
Nero et Drusus						1	
Caligula						1	2
Caligula et Augustus			1				
Caligula ed Antonia					1		
Caligula et Germanicus . . .						11	
Claudius						4	2
Messalina							2
Britannicus et Nero						1	
Agrippina junior.					1	1	
Nero.		1				3	8
Nero et Octavia						2	
Nero et Poppaea.						1	
Galba						1	
Vespasianus					1	2	
Vespasianus cum filiis. . . .						1	1
	1	58	81	49	260	695	526

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	58	81	49	260	695	526
Titus		1				3	
Titus et Domitianus							2
Julia Titi f.						2	
Domitianus						2	5
Domitia						4	1
Nerva							1
Trajanus						1	8
Plotina							1
Marciana							2
Hadrianus						2	6
Sabina						2	2
Antinous					1	1	
Antoninus					2	2	8
Antoninus et M. Aurelius					3	1	
Faustina senior et Galerius Antoninus						1	
M. Aurelius					1	2	3
M. Aurelius et L. Verus					1	4	
Faustina junior						2	
L. Verus					1		1
L. Verus et Lucilla						1	1
Lucilla						2	2
Commodus						3	
Crispina						1	1
Septimius Severus					3	5	3
Sept. Severus et Caracalla					1		
Julia Domna					2	2	3
Caracalla					4	2	2
Geta					1	4	
Macrinus					1	2	
Elagabalus					2	4	
Soaemias						1	
Maesa							2
Sev. Alexander					1	1	
Sev. Alexander et Mamaea						3	
Mamaea						2	
Gordianus Pius					2	3	2
Philippus senior					1		
Philippus junior						1	
Decius							1
	1	59	81	49	287	761	583

SERIE GRECA	Oro	Argento		Bronzo			
		Gr.	Com.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1	59	81	49	287	761	583
Valerianus					1	3	
Gallienus					2	2	
Salonina					1	1	2
Appendix II.							
Congeries numorum qui, vel omnino incerti vel male conservati, huic seriei pertinent . .		1	4		3	18	65
	1	60	85	49	294	785	650

MONETE MODERNE	Oro	Arg.	Bigl.	Ram.
Zecche d'Italia				
Ancona			1	1
Aquila negli Abruzzi				4
Ascoli			1	
Bologna		1	7	7
Castiglione delle Stiviere				5
Civitavecchia				1
Correggio		1		1
Fano			1	1
Fermo				1
Ferrara — Estensi		1	5	10
Pontefici				6
Genova			4	
Gubbio				4
Lavagna				1
Mantova		3	13	54
Milano		1	14	11
Mirandola				2
Modena			7	6
Monferrato				5
Napoli				8
Padova		2		4
Parma			2	3
Perugia			1	1
Pesaro			1	1
Piacenza				5
Ravenna			3	2
Reggio			3	17
Roma				26
Saluzzo				1
Savoja				1
Sicilia		1	1	4
Siena		1	4	
Trento		3		
Treviso				2
Urbino			5	
Venezia		5		48
Vicenza		1		
* Verona: Comune		2	3	
Bart. e Antonio Scaligeri		2		
		24	76	243

MONETE MODERNE	Oro	Arg.	Bigl.	Ram.
Rip.		24	76	243
Verona. Dominio de' Visconti		2	1	
Massimiliano I. imp.			1	3
Tessere scaligere				4
» d'epoca più recente. . .				7
MONETE ESTERE				
Francia				4
Gran Bretagna	1			1
Paesi Bassi				1
Svizzera		2	1	1
Tirolo.		6	1	
Germania in genere	1	8		3
Ungheria				1
Dalmazia				4
Servia.		4		
Spagna e Portogallo		1		4
Monete orientali in genere, comprese le cufiche	1	1		8
	3	48	80	284

Digitized by Google

DUPLICATI DELLE FAMIGLIARI	Argento				Bronzo			
	Med.	*	V.	HS.	Med	G.	M.	P.
Aburia		1						
Acilia		2						
Aelia vel Allia		2				1		9
Aemilia		10						
Afrania		3						
Alliena		1						
Annia		2						
Antia		1						
Antistia vel Antestia		2				1		
Antonia et M. Antonius		35	7					
Appuleja		3				2		
Apronia								5
Aquillia		4						
Asinia							6	
Atilia		1						
Aurelia		1						
Barbatia (v. Antonia)								
Betiliena								1
Caecilia		9				1		
Caecina						2		
Caesia		2						
Calidia		2						
Calpurnia		9	2				6	
Carisia		2	3					
Carvilia						1		
Cassia		9					4	
Cipia		2						
Claudia		11						4
Clovia						1	3	
Clovlia		1	5					
Coelia		3						
Coponia		2						
Cordia		2						
Cornelia		12	1			1	1	
Cossutia		1						
Crepusia		3						
Cuppiennia		3						
Curiatia		2					2	1
Domitia		2						1
Egnatia		2						
Egnatuleja			3					
		117	21			10	22	21

DUPLICATI DELLE FAMIGLIARI	Argento				Bronzo			
	Mod.	*	V.	IIS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.		147	21			10	22	21
Eppia		1						
Fabia		8						3
Fabrinia								1
Fannia		3						
Farsuleja		2						
Flaminia		1						
Fonteja		7						1
Fufia		2						
Fulvia		2						
Fundania		2	1					
Furia		7					1	
Gallia						1	5	
Gellia		1						
Herennia		2						
Hosidia		3						
Hostilia		2						1
Itia		1						
Iulia et Iul. Caesar		13						
Iunia et Brutus		20	1			1		
Juventia							1	
Licinia		3				1	3	
Livineja		4						
Lucilia		1						
Lucretia		3						
Luria							6	
Maecilia							4	
Maenia		2						1
Majania		1				1		
Mamilia		2						
Manlia		9						
Marcia		11				1	1	2
Maria		4						
Memmia		7						
Minucia		6					1	
Mucia (v. Fufia)								
Mussidia		2						
Naevia		5					3	
Neria		1						
Nonia							2	
Norbana		2						
Opeimia						2		
		287	23			17	49	30

DUPLICATI DELLE FAMIGLIARI	Argento				Bronzo			
	Med.	*	V.	HS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.		287	23			17	49	30
Oppia						2		5
Papia		1						
Papiria		2				1		
Petillia		1						
Pinaria		2						
Plaetoria		5						
Plancia		2						
Plautia, Plotia vel Plutia		4				1	4	
Poblicia		5						
Pompeja Cn. Pompejus		3				4		
Pomponia		4						
Porcia		6	2					
Procilia		1						
Quinctia		1					2	
Renia		2						
Roscia		1						
Rubellia								1
Rubria		3	1					
Rustia		1						
Rutilia		1						
Salvia		1					6	
Sanquinia		1				1		
Satriena		4						
Scribonia		3				1		
Sempronia		1						
Sepullia		2						
Sergia		2						
Servilia		6						
Sestia		1						
Silia		1						1
Sulpicia		2						
Terentia		1				1	1	1
Thoria		1						
Titia		1	1				1	
Tituria		8					2	
Tullia		1						
Turillia?							1	
Valeria		3				1	4	2
Vargunteja		2						1
Vergilia		1						
		374	27			29	70	51

DUPLICATI DELLE FAMIGLIARI	Argento				Bronzo			
	Med.	*	V.	HS.	Med.	G.	M.	P.
Rip.		374	27			29	70	41
Vettia			2					
Veturia		1						
Vibia.		11					2	
Volteja		3						
Fam. inc. commatis campani . . .	2	3						
» romani commatis		14	11	3		24	10	14
Appendice								
Duplicati dell'Aes grave, non tenuto conto dei moduli					43			
	2	406	40	3	43	53	82	55

DUPLICATI DELLE IMPERIALI	Oro		Argento			Bronzo			
	*	V.	Med.	*	V.	Med.	G.	M.	P.
Augustus				28	4			21	
» rest. a Tito .								4	
» et Jul. Caesar							9	5	
» cum C. et L. Caess. .				3					
Livia							5	8	
» rest. a Tito .								1	
Agrippa								4	
» rest. a Tito .								2	
Tiberius				6			8	17	
Drusus junior . . .							2	6	
Drusus senior . . .	1						4		
Antonia								3	
Germanicus. . . .								12	
Agrippina senior . .							5		
Nero et Drusus Caess.								2	
Caligula							8	3	6
» et Augustus.				2					
Claudius.				3			8	12	7
Nero				5			14	15	10
Galba.				3			5	6	
Vitellius.				4				1	
Vespasianus. . . .				33			10	16	2
» Titus et Domitianus .				1					
Titus				9			7	18	1
Julia Titi f. . . .				1			1	2	
Domitianus				17			7	38	3
Domitia									4
Nerva				3			5	6	2
Trajanus.				48			17	44	8
Hadrianus				37			31	46	1
Sabina				2			1	6	
Aelius Caes. . . .							1		
Antoninus Pius . .				24			63	34	
Faustina senior . .				10			10	27	
M. Aurelius. . . .				13			53	29	
Faustina junior . .				9			28	18	
L. Verus				1			11	10	
Lucilla							11	4	
Commodus				3			20	14	
	1			265	5		344	434	44

DUPLICATI DELLE IMPERIALI	Oro		Argento			Bronzo			
	*	V.	Med.	*	V.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1			265	5		344	434	44
Crispina							4	4	
Pertinax				1					
Didius Julianus							3		
Clod. Albinus				1			2	1	
Septimius Severus				18			11	2	
Julia Domna				6			7	10	
Caracalla				15			3	6	
Plautilla				2					
Geta				6			1	1	
Macrinus				2				2	
Diadumenianus								2	
Elagabalus				10			2	2	
Soaemias				3			1		
Maesa								1	
Severus Alexander				13			59	8	
» rest. a Gallieno				1					
Orbiana							1		
Mamaea				3			18	6	
Maximinus				3			23	3	
Maximus Caes.							7	1	
Gordianus Afr. pater							1		
Gordianus Afr. filius							1		
Balbinus							2		
Pupienus							5		
Gordianus Pius				17			74	14	
Philippus pater				14			53	6	
Otacilia				5			10	6	
Philippus filius				2			15	2	
Decius				5			6	4	3
Etruscilla							8		
Herennius				2			2		
Hostilianus							1		
Trebonianus				2			3		
Volusianus							9	1	
Aemilianus				1					
Valerianus senior				9			4		
Mariniana				1			1	1	
Gallienus				1			3	4	65
Salonina				4			1	1	10
Saloninus				4					
Valerianus junior				1					
	1			417	5		685	522	122

DUPLICATI DELLE IMPERIALI	Oro		Argento			Bronzo			
	*	V.	Med.	*	V.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1			417	5		685	522	122
Postumus				4					1
Victorinus									8
Claudius Gothicus. .									51
Quintillus									3
Aurelianus								2	24
Severina.								3	7
Tetricus senior . .									8
» junior . .									5
Tacitus									8
Florianus									3
Probus						1			63
Carus.									9
Numerianus. . . .									6
Carinus									12
Magnia Urbica . .									1
Nigrinianus. . . .									1
Diocletianus . . .								10	18
Maximianus Herc. .				1				10	21
Allectus									1
Constantius Chlorus .								6	15
Helena									9
Theodora									3
Gal. Val. Maximianus								7	15
Severus								1	
Maximinus Daxa . .								3	2
Maxentius								13	6
Romulus Caes. . .								1	3
Licinius senior . .									19
Licinius junior . .									6
Constantinus Magnus								1	55
Constantinopolis . .									5
Roma.									7
Fausta									7
Crispus									12
Delmatius									1
Hannibalianus. . .									1
Constantinus II . .									20
Constans I									15
Constantius II. . .								16	23
Vetranio.								1	
Magnentius. . . .								6	
	1			422	5	1	685	602	596

DUPLICATI DELLE IMPERIALI	Oro		Argento			Bronzo			
	*	V.	Med.	*	V.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	1			422	5	1	685	602	596
Decentius								5	
Constantius Gallus .								3	
Julianus Philosophus							4		6
Jovianus.									6
Valentinianus I . .								3	12
Valens									18
Gratianus								6	3
Valentinianus II . .				1				2	2
Theodosius I . . .								1	8
Aelia Flaccilla. . .								1	1
Magnus Maximus. .								1	1
Eugenius									1
Arcadius.				1					9
Honorius.	1							1	2
Libius Severus . .					1				
Zeno.		1							
Anastasius		1					1	2	
Justinus I							2		5
Justinianus I . . .					5		3	1	5
Reges Gothi. Theodoricus					7				
Athalaricus. . .					1				3
Theodahatus . .					1			1	3
Vitiges					1				3
incerti { Roma / Ravenna								4	2
Justinus II et Sophia								4	2
Tiberius II Constantinus . .								1	1
» et Anastasia .									2
Mauricius		1							4
Phocas							1		1
Heraclius I. . . .								1	
» et Her. Constantinus.									4
Constans II. . . .								2	
» et Constantinus Pogonatus . .								1	
Leo III et Constantinus V .								2	
	2	3		424	21	1	696	644	700

DUPLICATI DELLE IMPERIALI	Oro		Argento			Bronzo			
	*	V.	Med.	*	V.	Med.	G.	M.	P.
Rip.	2	3		424	21	1	696	644	700
Constantinus V et Leo IV .									1
Michael II et Theophilus .								1	
Theophilus								1	
Leo VI								1	
» et Alexander.								2	
Constantinus X . .								1	
» et Zoe.								6	
Romanus II . . .								4	
* Tesserae notatae S. C.									10
numerales . .									1
ex plumbo inf.ris aevi . .									31
	2	3		424	21	1	696	660	743

DUPLICATI DELLA SERIE GRECA	Arg.	Bronzo G.	Bronzo M.	Bronzo P.
Hispania				
Tarraconensis. Calagurris. Tiberius			1	
Urbs incerta. Augustus			1	
Gallia				
Narbonensis. Massilia. Auton.	1			
Nemausus. Augustus et Agrippa			3	
Vienna. Jul. Caesar et Augustus		2		
Campania				
Cales. Auton.				2
Neapolis. Auton.	1			5
* N. inscripti Roma, Romano etc.				7
Calabria				
Brundusium. Auton.				1
Lucania				
Velia. Auton.	1	1		
Bruttium				
Br. regio. Auton.			3	
Hipponum, Valentia. Auton.				1
Rhegium. Auton.				4
Sicilia				
Panormus. Auton.		2		5
Syracusae. Auton.			3	
Moesia superior				
Viminacium. Gordianus Pius		3		2
Philippus senior		2		
Decius		1		
Herennius		1		
Hostilianus		1		
	3	12	11	27

Digitized by Google

DUPLICATI DELLA SERIE GRECA	Arg.	Bronzo G.	Bronzo M.	Bronzo P.
Rip.	3	12	11	27
Thracia				
* Reges. Rhoemetalies I			1	
Macedonia				
M. provincia. Claudius			1	
Philippi. Colon.				2
Epirus				
* Corcyra insula. Sept. Severus			1	
Caracalla.			3	
Peloponnesus				
Corinthus. Colon.			1	
Augustus				5
Livia				2
C. et L. Caesares				1
Messalina				3
Nero ?				1
Patrae. Augustus			1	
Claudius			2	
Laconia				
Lacedaemon. Auton.				1
Creta				
C. commune. Auton. . . . . , ...		1		
Insulae Aegaei maris				
Euboea. Istiaea. Auton.	1			
Bithynia				
Nicaea. Sev. Alexander				2
	4	13	21	44

DUPLICATI DELLA SERIE GRECA	Arg.	Bronzo		
		G.	M.	P.
Rip.	4	13	21	44
Troas				
Alexandria. Valerianus				1
Gallienus				2
Lycia				
L. provincia. Trajanus	1			
Syria				
* Reges. Antiochi varii				3
Cyrrhestica				
Beroaea. Trajanus			1	
Seleucis et Pieria				
Antiochia. Trajanus				1
Caracalla	1			
Philippus senior		1		
* N. notati S. C. Tiberius		1		
Claudius		1		
Nero				1
Trajanus		1		
Hadrianus			1	
Macrinus				1
Macrinus et Diadumenianus				1
Elagabalus				1
Iudaea				
* Reges Agrippa II				3
Aegyptus				
* Reges. Ptolemaei incerti		1		3
Cleopatra M. Antonii		1		1
	6	19	23	62

Digitized by Google

DUPLICATI DELLA SERIE GRECA	Arg.	Bronzo		
		G.	M.	P.
Rip.	6	19	23	62
* N. alexandrini. Tiberius				1
Nero	1			
Commodus	1			
Maximinus				1
Philippus senior				1
Gallienus				9
Salonina				3
Claudius Gothicus. . . .				7
Aurelianus.				4
Vaballathus				3
Diocletianus.				3
Maximianus Herc.. . . .				3
	8	19	23	97

Digitized by Google

La malattia del Cav. Lazari, alla quale succedette la compianta morte di lui, gli tolse l' opportunità, ch' egli erasi riserbata, di rivedere il proprio lavoro quando fosse stato per fare la regolare consegna del Medagliere al Conservatore del Museo Civico. Dagli accurati confronti eseguiti però di ogni singola medaglia sopra gli elenchi, lasciati dall' erudito Illustratore, riuscirono le seguenti differenze.

I. Nelle medaglie d' argento, il Medagliere ne ha quattro di Vespasiano di più di quelle esposte negli elenchi; egualmente ne ha due di più di Julia Domna; e mentre essi non ne accennano di Didio Giuliano, il Medagliere una ne serba. Ma ne ha una di meno di Settimio Severo, e pur una di meno di Etruscilla.

II. Negli elenchi sono notati tredici medaglioni in argento, e quaranta sette in bronzo, donde esce il numero di sessanta; ma nel Medagliere sono cinquanta sette: cioè otto in oro, tre in argento e quaranta sei in bronzo. Il medaglione in bronzo, che apparisce ivi mancare, è una variante di quello che rappresenta Aureliano e Severina, il quale, essendo di modulo maggiore dell' ordinario gran bronzo, il Lazari volea porre tra i medaglioni; ma poi, dimenticandosene, il lasciò nel gran bronzo; e ciò si deduce da una scheda scritta dallo stesso Lazari.

Digitized by Google

III. Il Medagliere ha dieciassette medaglie in piccolo bronzo di più del numero delle annoverate negli elenchi.

IV. La serie greca del Medagliere ha diciassette medaglie in bronzo di più delle registrate negli elenchi; però nelle medaglie della provincia di Creta ne mancano due, che in essi sono indicate per autonome.

V. Negli elenchi sono registrati novantasei Aes grave, *compresi i duplicati. Gli* Aes grave *sono custoditi, con separazione dei duplicati, nel primo cassetto dello scaffale sottoposto alla vetrina vicina alla finestra della stanza del Conservatore.*

Digitized by Google

Il benemerito Dott. Vincenzo Lazari, di cara ed illustre memoria, nel rapporto apparecchiatosi di dare al Municipio di Verona, accennò che a compimento del suo lavoro, era da aggiugnere la descrizione delle medaglie. Di fatto, se la illustrazione e la special ricordanza, da lui fatta di alcune tra le più rare del Medagliere, assicurano al Comune di Verona nelle future revisioni o consegne il dovervi essere que' preziosi cimelj; è però fuori di dubbio che i nudi elenchi, i quali accompagnano il dotto rapporto, lasciano largo campo all' accortezza d' una mala fede, che troppo facilmente potrebbe scemar di tratto la preziosità del Medagliere Veronese.

Appena questo Museo potè fare l' acquisto delle due opere classiche del Cohen, raccomandate nel rapporto del Lazari, ed altresì delle due reputatissime di F. de Saulcy *Numismatique des croisades. Paris* 1847, e dell' altra *Essai de classification des suites monétaires Bysantines. Metz* 1836, intrapresi descrivere le medaglie consolari ed imperiali in oro, e le consolari in argento. Segnai a ciascuna il prezzo, che ad esse fu attribuito dal Cohen, perchè anche materialmente si

Digitized by Google

potesse dal valore di sole 1500 conoscere di quale e quanta importanza sia l' intera nostra raccolta di oltre 17000 medaglie. Da tale minuta descrizione risulta, che alcune di esse non furono pubblicate dal Cohen. La qual cosa, considerando che quel celebre numismatico si valse, per la compilazione delle proprie opere, dei più cospicui musei d' Europa, accresce il pregio e la ricchezza del nostro Medagliere.

Quest' è un saggio del faticoso lavoro, cui tuttavia confido poter compiere per tutte le medaglie componenti il Museo affidatomi.

Il Conservatore onorario
CESARE BERNASCONI.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. I / Med.	DESCRIZIONE* DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
ANTONIA	1	M. ANT. IMP. AVG. III. VIR. R. P. C. M. BARBAT. Q. P. Testa nuda di Marc' Antonio a destra. ℞ CAESAR IMP. PONT. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Cesare a destra. p. 28. m. 36	200
CESTIA	2	Testa dell' Africa con la pelle d' elefante. ℞ L. CESTIVS C. NORBA PR. S. C. Sedia curale sormontata da un elmo. Fior di conio. p. 85 m. 1	200
CLODIA	3	C. CLODIVS C. F. Testa di Flora a destra, coronata di fiori; di dietro un fiore. ℞ VESTALIS. Vestale seduta a sinistra; tiene in mano il simpulo. Fior di conio. p. 88. m. 10	250
IRZIA	4	C. CAESAR COS. TER. Testa velata della Pietà a destra. ℞ A. HIRTIVS PR. Lituo prefericulo e scure. p. 150. m. 1	60
MUNAZIA	5	C. CAES. DIC. TER. Busto alato della Vittoria a destra. ℞ L. PLANC. PR. VRB. Prefericulo. p. 221. m. 1	70
PETRONIA	6	CAESAR AVGVSTVS. Testa laureata di Augusto a destra. ℞ TVRPILIANVS III. VIR. Lira. Fior di conio. p. 246. m. 16	400
VIBIA	7	Testa laureata di Venere a destra.	
			1180

* L'opera del Cohen, alla quale si riferisce la presente descrizione, per le Famiglie Romane, è l'impressa in un volume col titolo: *Description générale des monnaies de la république romaine communément appelées médailles consulaires. Paris* 1857. Per le imperiali poi è l'altra in sei tomi col titolo: *Description historique des monnaies frappées sous l'empire romain communément appelées medailles imperiales. Paris* 1859; ed ove non è citato il tomo, intendesi la prima. Il Cohen avverte che il prezzo, assegnato alle medaglie, fu da lui desunto dal corrente nei mercati di Londra e Parigi, quando sieno di sufficiente conservazione; mentre alle perfette (fior di conio) è da assegnar qualche volta un valore maggiore del doppio. In questo catalogo abbiamo mantenuto i valori del Cohen senza accrescerli alle aventi una perfetta conservazione.

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Casett. 1 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	1180
VIBIA		℞ C. VIBIVS VARVS. Venere mezzo nuda, ritta presso una colonna; si guarda nello specchio che tiene in mano. Fior di conio. p. 332. m. 27	400
Incerta	8	Doppia testa imberbe laureata. ℞ ROMA. Due soldati ritti, che toccano ciascuno con una bacchetta una troja tenuta da un uomo in ginocchio. Ha il modulo del quinario (Medaglia attribuita alla famiglia Veturia. Di fabbrica Campaniense). Fior di conio. p. 346. m. 9	250
Incerta	9	A destra testa di Marte con elmo; di dietro LX. ℞ ROMA. Aquila sopra un fulmine. Sessanta sesterzi. Di fabbrica Campaniense. Fior di conio. p. 345. m. 1	60
AUGUSTO	10	C. CAESAR DICT. PERP. PONT. MAX. Testa laureata di Giulio Cesare a destra. ℞. C. CAESAR COS. PONT. AVG. Testa nuda di Ottavio a destra. Fior di conio - Tomo I. p. 16. m. 2	450
	11	Testa nuda di Ottavio a destra. ℞ CAESAR DIVI F. Ottavio a cavallo, movendo a passo, a destra. « « p. 50 m. 69.	80
	12	AVGVSTVS DIVI F. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ IMP. X. Toro a sinistra. Fior di conio. « « p. 55. m. 116	35
	13	AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ SIGNIS RECEPTIS. Capricorno a destra. « « p. 63. m. 199	120
	14	AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destr. ℞ S. P. Q. R. Vittoria volante a destra; tiene uno scudo, sopra il quale si dovrebbe leggere CL. V. che dal fregamento furono cancellate. « « p. 64. m. 218	60
	15	CAESAR AVGVSTVS DIVI F. PATER PATRIAE. Testa di Augusto a destra.	
			2635

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. I / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	2635
AUGUSTO		℞ C. L. CAESARES AVGVSTI F. COS. DESIG. PRINC. IVVEN. Cajo e Lucio ritti, ciascuno con asta e scudo; nel campo il simpulo e il bastone d' augure. Tomo I. p. 52. m. 86	35
	16	Variante nella posizione dei simboli nel rovescio; è mancante di parte delle due leggende	25
	17	AVGVSTVS DIVI F. Testa laureata di Augusto a destra. ℞ C. CAES. AVGVST. A destra Caio Cesare a cavallo che va di galoppo; di dietro tre insegne militari. « « p. 51. m. 82.	50
TIBERIO	18	TI. CAESAR DIVI AVG. F. AVGVSTVS. Testa laureata di Tiberio a destra. ℞ TR. POT. XVII. IMP. VII. Tiberio in una quadriga; tiene lo scettro sormontato da un'aquila e da un ramo. « « p. 119. m. 5.	40
	19	TI. CAESAR DIVI AVG. F. AVGVSTVS. Testa laureata di Tiberio a destra. ℞ PONTIF. MAXIM. Livia seduta a destra tiene uno scettro ed un fiore. « « p. 119. m. 1.	35
	20	TI. CAESAR DIVI F. AVGVSTVS. Testa laureata di Tiberio a destra. ℞ DIVOS AVGVST. DIVI F. Testa laureata di Augusto a destra; una stella sopra la testa. Fior di conio. « « p. 128. m. 3.	80
DRUSO	21	NERO CLAVDIVS DRVSVS GERMANICVS IMP. Testa laureata di Druso a sinistra. ℞. DE GERMANIS. Bandiera in mezzo due scudi, quattro aste e due trombe. « « p. 134. m. 5	60
ANTONIA	22	ANTONIA AVGVSTA. Busto di Antonia a destra coronato di spighe. ℞ SACERDOS DIVI AVGVSTI. Due torchi accesi uniti da nastri, ed una ghirlanda. « « p. 136. m. 3	80
CLAUDIO	23	TI. CLAVD. CAESAR AVG. P. M. TR. P. Testa di Claudio laureata a destra.	
			3040

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	3040
CLAUDIO		℞ CONSTANTIAE AVGVSTI. La Costanza seduta a sinistra, reca la man destra alla bocca. Tomo I. p. 158. m. 5.	45
	24	TI. CLAVD. CAESAR AVG. P. M. TR. P. IIII. Testa di Claudio laureata a destra. ℞ IMPER. RECEPT. Scritto sopra un campo pretoriano; alla porta del quale si vede un soldato ritto presso un' insegna militare. « « p. 160. m. 35	50
	25	TI. CLAVD. CAESAR AVG. P. M. TR. P. VI. IMP. XI. Testa laureata di Claudio a destra. ℞ S. P. Q. R. P. P. OB C. S. Scritto in una corona di quercia. « « p. 162. m. 61.	45
NERONE	26	NERO CAESAR AVGVSTVS. Busto laureato di Nerone a destra. ℞ AVGVSTVS AVGVSTA. I due personaggi ritti vôlti a sinistra; Augusto radiato tiene una patera ed uno scettro, e Livia una patera ed un cornucopia. « « p. 179. m. 3	60
	27	NERO CLAVD. CAES. DRVSVS GERM. PRINC. IVVENT. Busto di Nerone giovane a sinistra. ℞ TI. CLAVD. CAESAR AVG. GERM. P. M. TRIB. POT. P. P. Testa di Claudio laureata a destra. « « p. 211. m. 5 . .	80
	28	NERONI CLAVDIO DRVSO GERM. COS. DESIGN. Busto di Nerone giovane a destra. ℞ EQVESTER ORDO PRINCIPI IVVENT. Scritto sopra uno scudo, dietro il quale è un' asta. « « p. 179. m. 9	45
	29	NERO CAESAR AVGVSTVS. Testa di Nerone laureata a destra. ℞ IANVM CLAVSIT PACE P. R. TERRA MARIQ. PARTA. Il tempio di Giano chiuso. « « p. 179. m. 11	45
	30	IMP. NERO CAESAR AVGVSTVS. Testa laureata di Nerone a destra.	
			3410

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. I / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	3410
NERONE		℞ IVPPITER CVSTOS. Giove seduto a sinistra, tiene un fulmine ed uno scettro. Tomo I. p. 179. m. 12	35
	31	Variante: si legge nel diritto AVG. in luogo di AVGVSTVS, e la scritta del rovescio è in parte mancante *	35
	32	NERO CAESAR AVG. IMP. Testa nuda di Nerone a destra. ℞ PONTIF. MAX. TR. P. VII. COS. IIII. P. P. EX S. C. Marte ritto a sinistra con il piede sopra una corazza; tiene un parazonio; a terra, uno scudo. « « p. 181. m. 39	35
	33	IMP. NERO CAESAR AVG. P. P. Testa di Nerone laureata a destra. ℞ SALVS. La Salute seduta a sinistra tiene una patera. « « p. 183. m. 57 . .	35
	34	Variante; senza la parola IMP. nel diritto. **	35
	35	NERO CAESAR AVG. IMP. Testa nuda di Nerone a destra. ℞ PONTIF. MAX. TR. P. VI. COS. IIII. P. P. Scritto intorno ad una corona di quercia. Nel mezzo della corona EX S. C. « « p. 181. m. 29.	35
GALBA	36	IMP. SER. GALBA AVG. Testa di Galba nuda a destra. ℞ S. P. Q. R. OB. C. S. Sritto in una corona di quercia. « « p. 226. m. 80 . .	100
	37	IMP. SER. GALBA CAESAR AVG. P. M. Testa di Galba laureata, a destra. ℞ VICTORIA P. R. La Vittoria ritta a sinistra sopra un globo; tiene una corona ed una palma. « « p. 227. m. 86 . . .	100
OTONE	38	IMP. M. OTHO CAESAR AVG. TR. P. Testa di Otone nuda a destra.	
			3820

* Questa moneta forse deriva da un conio mal riuscito e abbandonato. Non è ricordata dal Cohen.

** Non è ricordata dal Cohen.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. I Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	3820
OTONE		℞ PAX ORBIS TERRARVM. La Pace ritta a sinistra; tiene un ramo d'olivo, ed un caduceo. Tomo I. p. 252. m. 1 . .	250
	39	IMP. M. OTHO CAES. AVG. TR. P. Testa nuda di Otone a destra.	
		℞ SECVRITAS P. R. La Sicurezza ritta a sinistra; tiene una corona ed uno scettro. « « p. 253. m. 13	250
VITELLIO	40	A. VITELLIVS GERMAN. IMP. TR. P. Testa di Vitellio laureata a destra.	
		℞ S. P. Q. R. OB. C. S. Scritto in una corona di quercia. « « p. 258. m. 32 . .	120
	41	A. VITELLIVS IMP. GERMAN. Testa di Vitellio laureata a sinistra.	
		℞ VICTORIA AVGVSTI. La Vittoria che innalza uno trofeo *	120
VESPASIANO	42	IMP. CAESAR VESPASIANVS AVG. TR. P. Testa laureata di Vespasiano a destra.	
		℞ COS. III. FORT. RED. La Fortuna ritta a sinistra; tiene un globo e un caduceo. « « p. 276. m. 65	40
	43	IMP. CAESAR VESPASIANVS AVG. Testa di Vespasiano laureata a destra.	
		℞ COS. VIII. Vespasiano ritto coronato dalla Vittoria « « p. 277. m. 63 . . .	60
	44	IMP. CAESAR VESPASIANVS AVG. TR. P. Testa di Vespasiano laureata a destra.	
		℞ FORTVNA AVGVSTI. La Fortuna ritta; tiene un timone ed un cornucopia. « « p. 280 m. 92	40
	45	IMP. CAESAR VESPASIAVS AVG. La sua testa laureata a destra.	
		℞ IVDAEA. La Giudea seduta; piange a' piedi di un trofeo « « p. 282. m. 107 .	40
	46	IMP. CAES. VESP. AVG. CENS. La testa di lui laureata a destra.	
			4740

* Inedita dal Cohen, il quale per altro ricorda (Tomo I p. 259. m. 42) il rovescio d'una in oro del Museo di Vienna, cui l'Arneth ebbe in sospetto di falsa. Ma questa del nostro Museo ha tutti i segni di legittimità, e per tale fu giudicata dal Lazari.

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 1 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	4740
VESPASIANO		℞ PAX AVG. La Pace ritta a sinistra vicina ad un tripode, sopra il quale si vede la borsa di Mercurio, che tiene un caduceo alato, ed un ramo d'olivo. Tomo I. p. 286. m. 143	35
	47	IMP. CAESAR VESPASIAN. AVG. P. M. TR. P. P. P. COS. III. Testa di Vespasiano laureata a destra. ℞ PACI AVGVSTI. Nemesi con cimiero cammina a destra; tiene un caduceo alato, ed ha a' suoi piedi un serpente. * . . .	40
	48	IMP. CAESAR. VESPAS. AVG. TR. P. IIII. P. P. COS. IIII. La testa di lui laureata a destra. ℞ Eguale tipo dell' antecedente colla differenza che Nemesi è senza elmo, ed il serpente è messo in altro modo. « « p. 285. m. 132	35
	49	IMP. CAESAR VESPASIANVS AVG. La sua testa laureata a destra. ℞. TR. POT. COS. III. La Giustizia ritta a sinistra; tiene una bilancia ed uno scettro. « « p. 293. m. 198	40
	Cas. 2		
	1	IMP. CAES. VESP. AVG. P. M. COS. IIII. La testa di lui laureata a destra. ℞ VIC. AVG. La Vittoria a destra sopra un globo; tiene una palma ed una corona. « « p. 295. m. 220	40
	2	DIVVS VESPASIANVS. La sua testa laureata a destra. ℞ IMP. CAESAR TRAIAN. AVG. GER. DAC. P. P. REST. Fulmine alato sopra una sedia curule. « « p. 332. m. 308 . .	200
TITO	3	T. CAESAR IMP. VESPASIAN. Testa di Tito laureata a destra.	
			5130

* È eguale alla riportata dal Cohen (Tom. I. p. 284. m. 131); ma nel diritto di questa mancano i due ultimi P.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 2 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	5130
TITO		℞ COS. V. Vacca a destra. Tomo I. p. 343. m. 18	35
	4	T. CAESAR IMP. VESPASIANVS. Busto di Tito laureato a destra. ℞ COS. VI. Roma seduta a destra sopra scudi coll' asta in mano, e lateralmente due uccelli volanti; di sotto la lupa lattante Romolo e Remo. « « p. 344. m. 28.	50
	5	T. CAESAR IMP. VESP. PON. CENS. TR. POT. La sua testa laureata a destra. ℞ PAX AVG. La Pace ritta a sinistra, appoggia un braccio sopra una colonna, e tiene un ramo d' olivo ed un caduceo alato; dinanzi un tripode. « « p. 348. m. 53	45
	6	T. CAES. IMP. VESP. PON. TR. POT. La testa di lui laureata a destra. ℞ Senza leggenda. Tito in una quadriga a destra; tiene scettro ed un ramo. « « p. 356. m. 134	80
DOMIZIANO	7	CAESAR AVG. F. DOMITIANVS. Testa di Domiziano laureata, barbuta, a destra. ℞ COS. V. La lupa lattante Romolo e Remo; di sotto una navicella. « « p. 390. m. 24	50
	8	CAESAR AVG. F. DOMITIANVS. La sua testa laureata, barbuta, a destra. ℞ COS. IIII. Un cornucopia ripieno di frutta. « « p. 390. m. 22	40
	9	Egual diritto dell' antecedente. ℞ COS. V. Sarmata in ginocchio, presenta un'insegna militare. « « p. 391. m. 26.	50
	10	IMP. CAES. DOMIT. AVG. GERM. P. M. TR. P. VI. Testa di Domiziano laureata a destra. ℞ IMP. XIIII. COS. XIII. CENS. P. P. P. Minerva con elmo crinito cammina a sinistra; tiene un' asta e scudo. « « p. 398. m. 87	40
			5520

FAMIGLIE e IMPERATORI	Casett. 2 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	5520
DOMIZIANO	11	IMP. CAES. DOMITIANVS AVG. GERMANIC. La sua testa laureata a destra. ℞ IMP. VIII. COS. XI. P. P. P. M. TR. POT. IIII. Minerva con elmo crinito a sinistra tiene un' asta *	40
	12	CAES. AVG. F. DOMIT. COS. II. La testa di lui laureata, barbuta, a destra. ℞ Senza leggenda. Domiziano a cavallo a sinistra, leva la mano destra, e tiene uno scettro sormontato da un' aquila. Tomo I. p. 418. m. 274	40
NERVA	13	IMP. NERVA CAES. AVG. P. M. TR. P. COS. III. P. P. Busto di Nerva laureato a destra. ℞ CONCORDIA EXERCITVVM. Due mani giunte tengono un' aquila legionaria sopra una prora. « « p. 468. m. 15 . .	80
TRAIANO	14	IMP. TRAIANO AVG. GER. DAC. P. M. TR. P. COS. VI. P. P. Busto di Trajano a destra laureato con paludamento. ℞ CONSERVATORI PATRIS PATRIAE. Giove ritto, a sinistra, nudo, col mantello sul braccio; tiene un fulmine ed uno scettro; è in atto di proteggere Trajano, che è alla sua destra portante un ramo d' olivo. Tomo II. p. 6. m. 19	50
	15	Eguale dell' antecedente, ma senza le parole COS. VI P. P. ℞ COS. V. P. P. S. P. Q. R. OPTIMO PRINC. La Libertà ritta, a sinistra, tiene un berretto ed uno scettro, e sotto una navicella. « « p. 8. m. 29	35
	16	IMP. TRAIANO AVG. GER. DAC. P. M. TR. P. Busto laureato, a destra, con paludamento. ℞ COS. V. P. P. S. P. Q. R. OPTIMO PRINC. Cerere a sinistra, tiene un torchio acceso, e alcune spiche. « « p. 7. m. 24.	35
			5800

* Inedita dal Cohen. Si è tenuto il prezzo della precedente.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassette / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	5800
TRAIANO	17	IMP. TRAIANO AVG. GER. DAC. P. M. TR. P. Busto laureato a destra. ℞ COS. V. P. P. S. P. Q. R. OPTIMO PRINC. Trajano cammina a destra, tiene un' asta, ed alza la mano diritta. Tomo II. p. 11. m. 55	80
	18	IMP. CAES. NER. TRAIANO OPTIMO AVG. GER. DAC. Il busto di lui laureato, a destra, con l' egida; di sotto un globo. ℞ FORT. RED. P. M. TR. P. COS. VI. P. P. S. P. Q. R. La Fortuna seduta a sinistra; tiene un timone ed un cornucopia. « « p. 17 m. 92	35
	19	IMP. TRAIANVS AVG. GER. DAC. P. M. TR. P. COS. VI. P. P. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento. ℞ FORVM TRAIAN. Edificio a sei colonne di fronte, e due di fianco; ha una porta in mezzo; sopra l' edificio un carro a sei cavalli governato da due figure; sopra il carro sta Trajuno con un ramo d' olivo, ed è coronato dalla Vittoria; e da ciascun lato del carro un trofeo ed una Vittoria. Le sei colonne di fronte son divise da quattro nicchie, entro ciascuna è una statua ritta e di sopra un medaglione; e sulla porta altresì sta un medaglione. « « p. 17. m. 95	70
	20	IMP. CAES. NER. TRAIAN. OPTIM. AVG. GER. DAC. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento. ℞ PARTHICO P. M. TR. P. COS. VI. P. P. S. P. Q. R. Busto radiato dal sole, a destra. « « p. 18. m. 99	45
	21	IMP. TRAIANO AVG. GER. DAC. P. M. TR. P. COS. V. P. P. La testa di lui laureata, a destra, con paludamento. ℞ S. P. Q. R. OPTIMO PRINCIPI in una corona di quercia. « « p. 44. m. 275 . .	80
			6110

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Tal. / Lire Ital.
		Rip.	6110
PLOTINA	22	Varia dall' antecedente nel diritto, avendo il busto senza paludamento * . . .	80
	23	PLOTINAE AVG. Busto di Plotinia, a destra, con diadema. ℞ MATIDIAE AVG. Busto di Matidia, a destra, con diadema. Fior di conio. Tom. II. p. 92. m. 1	300
ADRIANO	24	HADRIANVS AVG. COS. III. P. P. La sua testa laureata, a destra. ℞ ADVENTVI AVG. ITALIAE. Adriano ritto di fronte all' Italia ritta, la quale tiene un cornucopia; tra essi è un altare apparecchiato, e col fuoco. « « p. 108. m. 60.	60
	25	IMP. CAESAR TRAIAN. HADRIANVS AVG. Il busto di lui laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ CONCORD. P. M. TR. P. COS. II. La Concordia seduta a sinistra; tiene una patera; sotto la sedia un cornucopia. « « p. 114. m. 113	50
	26	HADRIANVS AVGVSTVS. Il suo busto nudo, a destra. ℞ COS. III. Adriano a cavallo, a destra; alza la man diritta. Fior di conio. « « p. 121. m. 174	35
	27	* HADRIANVS AVGVSTVS. Il suo busto laureato, a destra. ℞ COS. III. A destra la lupa lattante Romolo e Remo. « « p. 122. m. 183 . .	40
	28	HADRIANVS AVGVSTVS. Il busto di lui laureato, a destra. ℞ COS. III. P. P. Adriano in abito militare ritto a sinistra; tiene un' asta, ed è collocato in mezzo a tre insegne. Quella a destra è sormontata da uno stendardo; e l' una delle due a sinistra da una corona, e l'altra da una mano. « « p. 125. m. 208	60
			6735

* Questa variante non è ricordata da' Cohen.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett 2 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	6735
ADRIANO	29	IMP. CAES. TRAIAN. HADRIANO AVG. DIVI TRA. PARTH. F. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ FORT. RED. DIVI. NER. NEP. P. M. TR. P. COS. La Fortuna seduta, a sinistra; tiene un timone appoggiato sopra un globo ed un cornucopia. Tomo II. p. 129. m. 250	35
	30	IMP. CAESAR TRAIAN. HADRIANVS AVG. Il busto di lui laureato, a destra. ℞ FORT. RED. P. M. TR. P. COS. II. La Fortuna seduta a sinistra; tiene un timone appoggiato sopra un globo, ed un cornucopia di dietro una stella. « « p. 130. m. 256	35
	31	IMP. CAES. TRAIAN. HADRIANO AVG. DIVI TRA. PARTH. F. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ ORIENS DIVI NER. NEP. P. M. TR. P. COS. Busto radiato dal Sole, a destra. « « p. 139. m. 330	50
	32	IMP. CAESAR TRAIAN. HADRIANVS AVG. La testa di lui laureata a destra. ℞ P. M. TR. P. COS. DES. II. ORIENS. Busto del Sole radiato, a destra « « p. 139. m. 331	50
	33	IMP. CAESAR TRAIAN. HADRIANVS AVG. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ P. M. TR. P. COS. III. Il Genio del popolo romano ritto a sinistra; tiene una patera ed un cornucopia. « « p. 146. m. 384.	80
	34	IMP. CAESAR TRAIAN. HADRIANVS AVG. Il suo busto laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ P. M. TR. P. COS. III Giove seduto a sinistra, tiene un fulmine ed uno scettro. « « p. 143. m. 360	35
			7020

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassette / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	7020
ADRIANO	35	La stessa leggenda. Testa di Adriano laureata a destra. ℞ P. M. TR. P. COS. III. Nettuno nudo a sinistra, ha il manto sopra le spalle; tiene un delfino ed un tridente. Tomo II. p. 144. m. 370	35
SABINA	36	DIVA AVG. SABINA. Busto di Sabina velato con diadema a destra. ℞ CONSECRATIO. Sabina levata in alto da un' aquila. « « p. 257. m. 12 . . .	200
	37	SABINA AVG. HADRIANI AVG. P. P. Il busto di lei col diadema, a destra, e con la coda. ℞ VESTA. Vesta seduta a sinistra; tiene il palladio ed uno scettro. « « p. 259. m. 27.	120
	38	SABINA AVGVSTA HADRIANI AVG. P. P. Busto col diadema a destra e l' acconciatura rialzata sulla nuca. ℞ Senza leggenda. Vesta velata, seduta a sinistra; tiene il palladio ed uno scettro. « « p. 259. m. 29	120
ELIO	39	L. AELIVS CAESAR. La sua testa nuda a destra. ℞ CONCORD. TRIB. POT. COS. II. La Concordia seduta a sinistra, tiene una patera, il braccio destro appoggiato sopra un cornucopia. « « p. 267. m. 2 . . .	220
	40	L. AELIVS CAESAR. La testa di lui nuda a sinistra. ℞ L'antecedente senza il CONCORD. « « p. 268. m. 5	200
	41	L. AELIVS CAESAR. La sua testa nuda a destra. ℞ TRIB. POT. COS. II. La Concordia seduta a sinistra; tiene una patera; e dietro la sedia un cornucopia. « « p. 269. m. 16.	200
ANTONINO PIO	42	IMP. T. AEL. ANTONINVS. CAES. Il suo busto a destra con paludamento.	
			8115

* Inedita dal Cohen. Le si attribuì il prezzo dell' ivi descritta da lui.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. e Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	8115
ANTONINO PIO		℞ CONCORD. TRIB. POT. COS. La Concordia seduta a sinistra; tiene una patera, ed appoggia il gomito sinistro sopra una statuetta della Speranza. Sotto la sedia un cornucopia. Fior di conio. Tomo II. p. 285. m. 41	35
	43	ANTONINVS AVG. PIVS P. P. TR. P. XVIII. La testa di lui laureata a destra. ℞ COS. IIII. Antonino ritto a sinistra, tiene un globo. « « p. 294. m. 132 . .	35
	44	ANTONINVS AVG. PIVS. P. P. TR. P. XVI. Il suo busto a sinistra con paludamento. ℞ COS. IIII. Antonino ritto a sinistra, tiene un globo. « « p. 293. m. 125 . .	35
	45	DIVVS ANTONINVS. La testa di lui nuda a destra. ℞ CONSECRATIO. Rogo a quattro piani in piramide ornati di ghirlande e di statue separate da colonne; in mezzo una porta; sulla cima del rogo Antonino in una quadriga. « « p. 285 m. 44 . . .	45
	46	ANTONINVS AVG. PIVS P. P. TR. P. XXIII. La testa di lui laureata a destra. ℞ PIETATI AVG. COS. IIII. La Pietà ritta a sinistra; tiene un globo, e sul braccio sinistro un fanciullo; a'suoi piedi, da ciascun lato, sta un fanciullo. « « p. 305. m. 218.	35
	47	ANTONINVS AVG. PIVS P. P. TR. P. XI. La sua testa laureata a destra. ℞ PRIMI DECEN. COS. IIII. in una corona. « « p. 306. m. 226	80
	48	ANTONINVS AVG. PIVS P. P. TR. P. COS. III. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza. ℞ SALVS. AVG. La Salute ritta a sinistra, ciba un serpente attortigliato ad un altare acceso, e tiene uno scettro. « « p. 307. m. 236	35
			8415

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 2 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	8415
ANTONINO PIO	49	ANTONINVS AVG. PIVS P. P. La testa di lui nuda a destra. ℞ TR. POT. COS. II. La Pietà ritta a destra, versa l'incenso sopra la fiamma di un altare apparecchiato. Tomo II. p. 313. m. 277	35
	Cas. 3		
FAUSTINA	1	FAVSTINA AVG. ANTONINI AVG. P. P. Il suo busto a destra. ℞ CONCORDIA AVG. La Concordia seduta a sinistra; tiene una patera ed è appoggiata ad un un cornucopia, formato da uno dei bracci della sua sedia. « « p. 448. m. 60.	60
	2	FAVSTINA AVGVSTA. Il busto di lei a destra. ℞ CONCORDIA AVG. La Concordia ritta a destra; si appoggia ad un' asta, e tiene un cornucopia. *	60
	3	DIVA FAVSTINA. Il suo busto a destra. ℞ AETERNITAS. L'Eternità a sinistra ritta; tiene una patera, ed un timone sopra un globo. « « p. 423. m. 2.	35
	4	DIVA FAVSTINA. Il busto di lei a destra. ℞ AVGVSTA. Vesta ritta a sinistra, tiene un torchio, ed uno scettro. p. 426 m. 33.	35
	5	DIVA FAVSTINA. Il suo busto velato a destra. ℞ CERES. Cerere velata ritta a sinistra; tiene due spiche ed una fiaccola. « « p. 428. m. 54.	60
	6	DIVA AVGVSTA FAVSTINA. Il busto di lei a destra con diadema. ℞ PIETAS. AVG. La Pietà ritta velata a sinistra, pone un grano d'incenso sopra la fiamma di un altare, e tiene un bossolo da profumi. « « p. 432. m. 95 . .	35
			8735

* Inedita dal Cohen, e le si attribuì il prezzo dell' antecedente

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	8735
FAUSTINA	7	DIVA AVGVSTA FAVSTINA. Il suo busto velato con diadema, a sinistra. ℞ PIETAS AVG. Lo stesso rovescio dell' antecedente. Tomo II. p. 432. m. 97 .	80
M. AURELIO	8	AVRELIVS CAESAR AVG. PII F. COS. Testa di M. Aurelio giovane a sinistra. ℞ IVVENTAS. La Giovinezza ritta a sinistra, mette un grano d' incenso sulla fiamma d' un altare, e tiene una patera. « « p. 471. m. 132	50
	9	M. ANTONINVS AVG. ARMENIACVS. La testa di lui laureata a destra. ℞ P. M. TR. P. XIX. IMP. III. COS. III. La Pace ritta a sinistra, tiene un caduceo e un cornucopia, ed a' suoi piedi un globo. « « p. 476. m. 165	35
	10	AVRELIVS CAESAR AVG. PII FIL. La sua testa nuda a destra. ℞ TR. POT. VII. COS. II. Roma con elmo ed abito militare, ritta a sinistra; tiene una Vittoria ed un parazonio. « « p. 483. m. 225	35
FAUSTINA	11	FAVSTINA AVGVSTA. Il busto di lei a destra con capelli ondeggianti. ℞ SALVTI AVGVSTAE. La Salute seduta a sinistra; nutrisce con una patera un serpente attortigliato ad un altare. « « p. 585 m. 73	35
	12	FAVSTINAE AVG. PII. AVG. FIL. Il suo busto a destra. ℞ VENVS. Venere ritta a sinistra; tiene un pomo ed un timone appoggiato sopra una colomba. « « p. 587. m 89	35
LUCIO VERO	13	IMP. L. VERVS AVG. Il busto di lui, a destra, con paludamento. ℞ SALVTI AVGVSTOR. TR. P. III. COS. II. La Salute ritta a sinistra, dà mangiare colla patera ad un serpente attortigliato ad un altare. Tomo III. p. 7 m. 41. . .	35
			9040

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	9040
LUCIO VERO	14	L. VERVS AVG. ARM. PARTH. MAX. Busto laureato a destra con paludamento. ℞ TR. P. VII. IMP. IIII. COS. III. La Vittoria ritta a sinistra, tiene una corona ed una palma. Tomo III. p. 12. m. 74 * .	35
	15	L. VERVS AVG. ARM. PARTH. MAX. La sua testa laureata a destra. ℞ TR. P. V. IMP. III. COS. II. Vero a cavallo che galoppa a destra; tiene un' asta, e calpesta un nemico. « « p. 11. m. 66 .	60
LUCILLA	16	LVCILLAE AVGVSTAE. Il busto di lei a destra. ℞ PIETAS. La Pietà velata ritta a sinistra appresso ad un altare ardente; tiene un bossolo da profumi, e leva la mano destra. Quinario. « « p. 41. m. 19 . . .	400
	17	LVCILLAE AVG. ANTONINI AVG. F. Il suo busto laureato a destra con paludamento. ℞ VOTA PVBLICA. Scritto in una corona di alloro. « « p. 42. m. 31 . . .	130
COMMODO	18	M. COMMODVS ANTON. AVG. PIVS. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza. ℞ TR. P. VIII. IMP. VI. COS. IV. P. P. Marte ritto a sinistra con elmo; tiene un' asta ed uno scudo **	250
PERTINACE	19	IMP. CAES. P. HELV. PERTIN. AVG. Il busto di lui laureato a destra. ℞ PROVID. DEOR. COS. II. La Provvidenza ritta a sinistra, leva la mano destra verso un globo radiato. « « p. 201. m. 17	300
SETTIMIO SEVERO	20	IMP. CAE. L. SEP. SEV. PERT. AVG. La sua testa laureata a destra.	
			10215

* Nel diritto della descritta dal Cohen manca l'ARM.

** Inedita dal Cohen. Le si assegnò il prezzo medio delle descritte da lui parimente d'oro.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	10215
SETTIMIO SEVERO		℞ VICT. AVG. TR. P. COS. La Vittoria alata, ritta, cammina a destra; tiene una corona ed una palma *	150
GIULIA DOMNA	21	IVLIA AVGVSTA. La testa di lei a destra. ℞ HILARITAS. L'Allegrezza ritta a sinistra; tiene una lunga palma ed un cornucopia. Tomo III. p. 337, m. 37 . . .	200
CARACALLA	22	ANTONINVS PIVS AVG. PON. TR. P. IIII. Busto di Caracalla, giovane, laureato, a destra, con paludamento e corazza. ℞ CONCORDIAE AETERNAE. Busti uniti a destra, di Severo, radiato, con paludamento e corazza: e di Giulia con diadema. « « p. 449. m. 1 . . . . . ; .	300
ELAGABALO	23	IMP. ANTONINVS PIVS AVG. Busto di Elagabalo a destra con paludamento e corazza. ℞ ADVENTVS AVGVSTI. Elagabalo a cavallo a sinistra; leva la mano destra e tiene un'asta. « « p. 514. m. 3	180
ALESSANDRO SEVERO	24	IMP. ALEXANDER PIVS AVG. Il busto di lui laureato a destra con paludamento. ℞ MARS VLTOR. Marte con elmo, cammina a diritta, e tiene un'asta ed uno scudo. Tomo IV. p. 11. m. 67	120
	25	IMP. C. M. AVR. SEV. ALEXAND. AVG. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza. ℞ P. M. TR. P. COS. P. P. Marte con elmo, ritto, a sinistra; tiene un ramo d'olivo ed uno scettro. « « p. 13. m. 89 . .	100
GORDIANO PIO	26	IMP. GORDIANVS PIVS FEL. AVG. Il suo busto laureato a destra. ℞ IOVI STATORI. Giove ritto di fronte; guarda a destra; tiene uno scettro ed un fulmine. « « p. 130. m. 48	80
			11345

* Il diritto e la leggenda del rovescio non differiscono dalla descritta al num. 291 p. 281 del Tomo III: ma la figura del rovescio è quella della 296 p. 285

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassetti 3 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	11345
GORDIANO PIO	27	IMP. CAES. M. ANT. GORDIANVS AVG. Il busto di lui laureato a destra. ℞ LIBERALITAS AVG. II. La Liberalità ritta a sinistra; tiene una tessera ed un doppio cornucopia. Tomo IV. p. 131. m. 56	80
ETRUSCILLA	28	HER. ETRVSCILLA AVG. Il busto di di lei con diadema a destra. ℞ PVDICITIA AVG. Il Pudore seduto a sinistra; alza il suo velo e tiene uno scettro. « « p. 249. m. 11	300
GALLIENO	29	GALLIENVS AVG. La testa di lui radiata a destra. ℞ LIBERAL. AVG. La Liberalità ritta a sinistra; tiene una tessera, sopra la quale si legge X, ed un cornucopia. « « p. 389. m. 325.	120
	30	GALLIENVS AVG. Il suo busto a sinistra con elmo radiato e la corazza; tiene un'asta ed uno scudo. ℞ P. M. TR. P. X. COS. IIII. P. P. Gallieno ritto in una quadriga; tiene uno scettro e le redini. « « 404. m. 450 . .	300
TACITO	31	IMP. C. M. CL. TACITVS AVG. Il busto di lui leureato a destra con paludamento e corazza. ℞ FELICIT. TEMP. La Felicità ritta a sinistra; tiene un'asta e un caduceo * . .	200
PROBO	32	IMP. PROBVS AVG. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza. ℞ SECVRITAS SAECVLI. LA Sicurezza seduta a sinistra, tiene uno scettro e si sostiene il capo con la man sinistra. Tomo V. p. 238. m. 33	120
	33	IMP. PROBVS AVG. Il busto di lui a sinistra, con elmo e con l'egida sul petto; tiene una spada, ed uno scudo, sopra il quale è rappresentato l'Imperatore, che atterra un nemico.	
			12465

* Inedita dal Cohen. Le si attribuì il prezzo medio delle medaglie in oro di Tacito

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	12465
NUMERIANO	34	℞ VICTORIA GERM. Trofeo fra due prigionieri seduti, con le mani legate di dietro. Tomo V. p. 231. m. 48	200
		IMP. C. NVMERIANVS P. F. AVG. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza.	
		℞ ORIENS AVGG. Il Sole radiato mezzo nudo, a sinistra; leva la mano destra, e tiene un globo; nel campo una stella. « « p. 223. m. 2	200
	35	IMP. NVMERIANVS P. F. AVG. Il busto di lui laureato a destra con paludamento e corazza.	
		℞ VIRTVS AVGG. Ercole nudo ritto a destra; tiene la man diritta al fianco, e s' appoggia sopra la clava coperta dalla pelle del leone. « « p. 333. m. 10 . . .	200
GIULIANO TIRANNO	36	IMP. C. IVLIANVS P. F. AVG. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza.	
		℞ LIBERTAS PVBLICA. La Libertà ritta a sinistra; tiene in mano un berretto ed un cornucopia; nel campo è una stella. « « p. 369. m. 1	700
DIOCLEZIANO	37	DIOCLETIANVS AVGVSTVS. La testa di lui laureata a destra.	
		℞ CONSVL IIII. P. P. PRO COS. Diocleziano laureato ritto a sinistra; tiene un globo. « « p. 375. m. 12.	80
	38	IMP. C. C. VAL. DIOCLETIANVS P. F. AVG. La sua testa laureata a destra.	
		℞ VICTORIA AVG. La Vittoria ritta a sinistra, tiene una corona ed una palma. « « p. 385. m. 78	80
	39	DIOCLETIANVS P. F. AVG. La testa di lui laureata a destra.	
		℞ VIRTVS MILITVM. Porta di campo senza imposte, sormontata da tre torri con aperture; sopra il secondo piano quat-	
			13925

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	13925
		tro torri, le cui due di mezzo sono chiuse. Tomo V. p. 387. m. 93	200
MASSIMIANO ERCULEO	40	MAXIMIANVS SEN. P. F. AVG. La testa di lui laureata a destra.	
		℟ CONCORD. MILIT. FELIC. ROMANOR. La Concordia velata, ritta, a destra; tiene uno scettro colla sinistra, e dà la destra ad Ercole nudo, ritto, ed appoggiato alla clava. « « p. 439. m. 14. . .	35
MASSIMINO II DAZA	41	MAXIMINVS NOB. CAES. La sua testa laureata a destra.	300
		℟ PRINCIPI IVVENTVT. P. R. Massimino in abito militare, ritto a sinistra; tiene un'insegna ed un' asta. Tomo VI. p. 5. m. 12.	200
	42	MAXIMINVS NOB. CAES. La testa di lui laureata a destra.	
		℟ SALVS AVGG. ET CAESS. NN. TR. La Salute ritta a destra, è in atto di dare il cibo ad un serpente attortigliato al corpo di lei *	250
LICINIO II PADRE	43	LICINIVS AVGVSTVS. La sua testa cinta da una corona di perle.	
		℟ SIC. X. SIC. XX. SMNB. Scritto sur uno scudo, e di sopra un'aquila « « p. 54. m. 27.	200
COSTANTINO I	44	COSTANTINVS P. F. AVG. Il suo busto laureato a destra.	
		℟ PRINCIPI IVVENTVTIS SMT. Costantino laureato, ritto, a destra; tiene traversalmente un'asta, ed ha in mano un globo. « « p. 106. m. 84	50
COSTANTE I	45	FL. CONSTANS NOB. CAES. Il busto di lui, a destra, con diadema, paludamento e corazza.	
		℟ PRINCIPI IVVENTVTIS. TSE. Costante ritto a sinistra; tiene uno stendardo ed uno scettro; dietro a lui son due insegne militari. « « p. 252. m. 44. . .	40
			15200

* Inedita dal Cohen. Le si attribuì il prezzo medio delle medaglie d'oro di Massimino II Daza

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 3 Med.ª	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	15200
COSTANTE I	46	CONSTANS. P. F. AVG. La sua testa con diadema. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM SIS. La Vittoria che cammina a destra; di sotto una palma ed una stella. Quinario. Tomo VI. p. 254. m. 61.	60
COSTANTINO II	47	D. N. CONSTANTINVS MAX. AVGVSTVS. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ GLORIA REIPVBLICAE TES. Due figure, una delle quali turrita, portano uno scudo, sopra cui si legge VOT. XX. MVLT. XXXX *	250
	48	CONSTANTINVS AVGVSTVS. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIAE DD. NN. AVGG. TR. Due Fame, che portano uno scudo, sopra il quale si legge VOT. XX. MVLT. XXX ** .	250
MAGNENZIO	49	IM. CAE. MAGNENTIVS AVG. Il suo busto a destra con paludamento. ℞ VICTORIA AVG. LIB. ROMANOR. TR. La Vittoria e la Libertà ritte; tengono insieme un trofeo; la prima ha pur in mano una palma, e l'altra uno scettro transversale. « « p. 330. m. 15	35
	Cas. 4		
GIULIANO II FILOSOFO	1	FL. CL. IVLIANVS P. P. AVG. Il busto di lui barbuto, a destra, con diadema, paludamento e corazza. ℞ VIRTVS EXERCITVS ROMANORVM SIRM. Giuliano con elmo, in abito militare, ritto di fronte, guarda a sinistra; tiene con la mano sinistra un trofeo, e	
			1579[illegible]

* Inedita dal Cohen. Le si assegnò un prezzo medio.

** Inedita dal Cohen. Le si attribuì un prezzo medio.

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 1 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	15795
		preme a destra sopra il capo di un prigioniero, che è in ginocchio, ed ha le mani legate al di dietro *	
VALENTINIANO I	2	D. N. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il suo busto laureato a destra con paludamento e corazza. ℞ RESTITVTOR REIPVBLICAE ANTΘ. Valentiniano in abito militare, ritto di fronte, ha il mantello spiegato e guarda a destra; tiene uno stendardo ed un globo sormontato da una Vittoria. Tomo VI. p. 399. m. 28.	20
	3	D. N. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il suo busto a destra, con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGG. Valentiniano e suo figlio seduti di fronte sostengono un globo sormontato da una Vittoria. « « p. 401 m. 33	20
VALENTE	4	D. N. VALENS P. F. AVG. Il busto di lui, a destra, con diadema e paludamento. ℞ RESTITVTOR REI PVBLICAE SMAQ. Valente laureato in abito militare, ritto di fronte, guarda a destra; tiene il labaro ed un globo sormontato da una Vittoria. « « p. 414. m. 32	25
	5	Variante dell' antecedente; nell' esergo del rovescio si legge ANTC. Moneta foderata	10
	6	D. N. VALENS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGG. TROBC. Valentiniano e Valente seduti di fronte sostengono un globo sormontato da due palme incrociate, e sopra le palme una Vittoria; in mezzo alle due figure a' piedi una palma. « « p. 416. m. 43	25
			15895

* Inedita dal Cohen. Le si attribuì il prezzo della medaglia 25. p 361. Tomo V. la quale nella parte figurata del rovescio ha qualche somiglianza a questa

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	15895
VALENTE	7	Variante dell' antecedente; nell' esergo del rovescio si legge TROB	25
	8	Variante delle due antecedenti; nell' esergo si legge TROBS	25
	9	D. N. VALENS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM TROB. La Vittoria che cammina a destra; tiene una corona ed una palma. Terzo di soldo. Tomo VI. p. 416. m. 45.	40
GRAZIANO	10	D. N. GRATIANVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento. ℞ VICTORIA AVGG. TROBT. Graziano e Valentiniano giovane, seduti in faccia, sostengono un globo; tra essi una Vittoria ritta di fronte. « « p. 431. m. 24 . .	20
VALENTINIANO II.	11	D. N. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM COM. La Vittoria ritta a destra, poggia il piede sopra un globo; colla sinistra tiene una palma, e colla diritta un globo sormontato da una croce. Quinario *	40
	12	D. N. THEODOSIVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con paludamento, diadema e corazza. ℞ CONCORDIA AVGG. CONOB. Roma ritta di fronte con elmo e corazza; guarda a destra, poggia il piede destro sopra una prora di vascello, e tiene uno scettro ed un globo. « p. 456. m. 16	30
TEODOSIO I.	13	D. N. THEODOSIVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza.	
			1607

* Inedita dal Cohen.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	16075
TEODOSIO I.		℞ VICTORIA AVGG. COM. Teodosio e Valentiniano seduti di fronte, sostengono un globo; tra essi è la Vittoria in alto, ritta di fronte; più a basso una palma. Tomo VI. p. 457. m. 19.	20
	14	Variante dell' antecedente; ha nell' esergo le lettere TESOB.	20
	15	D. N. THEODOSIVS P. F. AVG. Il suo busto, a destra, con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM; nel campo R. V. nell' esergo COM. La Vittoria ritta a destra; tiene una corona ed un globo sormontato dalla croce. Terzo di soldo * .	30
MASSIMO	16	D. N. MAG. MAXIMVS P. F. AVG. TROB. Il busto di lui con diadema a destra . . ℞ VICTORIA AVGG. Massimo e Vittore seduti di fronte sostengono un globo, tra essi la Vittoria in alto; più a basso una palma. « « p. 466. m. 8	35
ARCADIO	17	D. N. ARCADIVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGG. COMOB; nel campo M. D. Arcadio vestito da guerriero con corazza e manto, ritto a destra, tiene una bandiera ed un globo sormontato dalla Vittoria; col piede sinistro calca un prigioniero. (Mionnet T. E. *De la rareté et du prix des medailles romaines*) ** . .	20
			16200

* Inedita dal Cohen. Nella medaglia 24 p. 457 la Vittoria non ha in mano la corona, e nel campo si legge MD. Le si assegnò lo stesso prezzo.

** L' opera del Cohen, dopo la divisione dell' Impero romano (orientale sotto Arcadio, occidentale sotto Onorio) tratta soltanto degli Imperatori d' Occidente sino alla caduta di quest' impero. Però circa al valore delle medaglie degli Imperatori d' Oriente si ebbe considerazione ai prezzi recati dal Mionnet, ed all' importanza attribuita ad esse nell' opera classica di F. de Saulcy. Essendo poi il nostro medagliere ordinato secondo cronologia, or citasi il Cohen ed ora il Mionnet; e quando non ci ha citazione, è da intendere quest' ultimo.

Digitized by Google

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	16200
ARCADIO	18	D. N. ARCADIVS P. F. AVG. Il suo busto di fronte con elmo e diadema, corazza e scudo; tiene un asta. ℞ CONCORDIA AVGG. CONOB. Roma con elmo, seduta di fronte, guarda a destra; colla diritta tiene un' asta, e colla sinistra un globo sormontato dalla Vittoria	20
	19	Variante dell' antecedente; dopo l' AVGG del rovescio si legge A	20
	20	D. N. ARCADIVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGG. COM. nel campo MD. I due Imperatori tengono un globo sormontato da due palme intrecciate, sopra le quali sorge la Vittoria in mezza figura; di sotto a' piedi una palma . . .	30
	21	Leggenda e diritto eguali dell' antecedente. ℞ CONCORDIA AVGGG. N. CONOB. Roma ritta di fronte, guarda a destra; ha il capo coperto dall' elmo, colla destra tiene uno scettro, e colla sinistra un globo . .	20
	22	Leggenda e diritto parimente eguali. ℞ VICTORIA AVGGG. COMOB. nel campo R. M. Arcadio vestito militarmente ritto di fronte, guarda a destra; tiene il labaro ed un globo sormontato dalla Vittoria; col piede sinistro calca un prigioniero	2[illegible]
	23	Variante dell' antecedente; ha nel campo S. M. GG.	2[illegible]
	24	Variante. Ha un' A dopo i tre G del rovescio	2[illegible]
	25	Variante. Dopo i tre G ha un I. . .	2[illegible]
	26	D. N. ARCADIVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza.	
			1638

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	16386
		℞ VICTORIA AVGVSTORVM CONOB. La Vittoria seduta a destra mezzo nuda; tiene uno scudo, sul quale si legge VOT. V. MVL. X. Sotto lo scudo una croce . .	30
ONORIO	27	D. N. HONORIVS P. F. AVG. Il suo busto di fronte con elmo e corazza; tiene un'asta ed uno scudo.	
		℞ CONCORDIA AVGG I. CONOB. Roma con elmo seduta di fronte, guarda a destra; tiene un'asta ed un globo sormontato dalla Vittoria; poggia un piede sopra la prora di vascello. Nel campo una stella. Tomo VI. p. 475. m. 7	20
	28	D. N. HONORIVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento.	
		℞ VICTORIA AVGGG. COMOB. Onorio ritto a destra; tiene uno stendardo ed un globo sormontato dalla Vittoria, e mette il piede sopra un prigioniero atterrato. Nel campo M. D. « « p. 478. m. 21	20
	29	Variante. Nel campo del rovescio sono le lettere R. M.	20
	30	Variante. Dopo i tre G è un'A, e nel campo S. M.	20
	31	Variante. Nel campo stan le lettere R. V.	20
	32	D. N. HONORIVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema e manto.	
		℞ VICTORIA AVGVSTORVM. Nel campo R. M. nell'esergo COMOB. La Vittoria seduta scrive sopra uno scudo, sostenuto da un genio, VOT. X. MVLT. XX. Quinario. « « p. 479. m. 27	20
	33	D. N. HONORIVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza.	
		℞ VICTORIA AVGVSTORVM COM. nel campo M. D. La Vittoria ritta a destra tiene in una mano la corona, nell'altra	
			16536

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	16536
		un globo, sormontato da una stella. Quinario *	30
ONORIO	34	Eguale diritto dell'antecedente.	
		℞ VICTORIA AVGVSTORVM COM. nel campo R. V. La Vittoria ritta a destra; tiene con una mano una corona, e con l'altra un globo sormontato dalla croce; ai piedi un elmo. Quinario **	30
	35	Variante. Nell'esergo del rovescio si legge COMOB.	30
GALLA PLACIDIA	36	D. N. GALLA PLACIDIA. Il busto di lei con diadema a destra.	
		℞ VOT. XX. MVLT. XXX. COMOB. nel campo RV. La Vittoria ritta a sinistra; tiene una croce, in alto è una stella. Tomo VI. p. 490. m. 10	150
COSTANTINO III.	37	D. N. CONSTANTINVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza.	
		℞ VICTORIA AAVGGG. TROBS; nel campo AR. Costantino ritto a destra; tiene uno stendardo ed un globo sormontato dalla Vittoria; posa il piede sopra un prigioniero atterrato. « « p. 492. m. 3 . .	6(
TEODOSIO II.	38	D. N. THEODOSIVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza.	
		℞ CONCORDIA AVGG. COMOB. Roma con elmo, seduta di fronte, guarda a destra; tiene colla diritta uno scettro, e colla sinistra uno scudo, dove si legge VOT. X. MVLT. XV.; a' piedi un timone . .	2
	39	Variante. Nello scudo si legge VOT. V. MVLT. X.	2
	40	D. N. THEODOSIVS P. F. AVG. Busto di fronte con elmo, diadema, corazza, scudo e lancia.	
			168

* Inedita dal Cohen. Le si attribuì il prezzo medio delle medaglie d'Onorio.

** Inedita dal Cohen. Le si assegnò il prezzo medio.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	1688½
		℞ SALVS REIPVBLICAE. COMOB; nel campo AQ. Teodosio ritto di fronte; tiene una mappa ed una croce sormontata da una stella; un' altra figura più piccola, ritta di fronte, ha in mano la croce . .	20
TEODOSIO II.	41	Eguale diritto dell' antecedente. ℞ VIRT. €XERC. ROM. CONOB. Teodosio vestito da guerriero, ritto di fronte, trascina pei capelli un prigioniero; tiene una clava; nel campo è una stella . .	30
	42	D. N. THEDOSIVS P. F. AVG. di sopra GLORIA. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. CONOB. La Vittoria cammina a destra, guarda a sinistra; tiene in una mano la corona, coll' altra un globo sormontato dalla croce; e sotto il globo sta una croce	20
ELIA EUDOSSIA	43	AEL. EVDOXIA AVG. Il busto di lei a destra con diadema, manto e corazza; nel campo una mano che tiene una corona. ℞ SALVS REIPVBLICAE CONOB. La Vittoria seduta a destra; uno scudo appoggiato ad una colonna e sopra lo scudo ✱	72
	44	AEL. EVDOXIA. Il suo busto a destra con manto e corazza. ℞ Senza leggenda. Nell' esergo COMOB. Croce in una corona di alloro, e una stella. Quinario	72
GIOVANNI	45	D. N. IOHANNES P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGGG. COMOB. Giovanni ritto di fronte guarda a destra; tiene uno stendardo ed un globo sormontato dalla Vittoria; poggia il piede sinistro sul ventre di un prigioniero. « « p. 500. n. 2.	150
			172½

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 4 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	17248
VALENTINIANO III.	46	D. N. PLA. VALENTINIANVS P.F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento. ℞ VICTORIA AVGGG. Valentiniano ritto di fronte, calca col piede destro la testa di un dragone; e tiene una croce ed un globo sormontato dalla Vittoria. Nel campo RM, nell' esergo COMOB. Tomo VI. p. 504 m. 11.	25
	47	Variante. Nel campo le lettere RV . .	25
	48	D. N. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria mezzo nuda, a destra, seduta sopra uno scudo; poggia il piede sopra un cippo; un genio le presenta uno scudo sopra il quale è ☧. Nel campo R., e nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. « « p. 505. m. 17.	60
	49	Eguale diritto dell' antecedente. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria cammina a destra; tiene una corona ed un globo sormontato dalla croce. Nel campo RM, e nell' esergo COMOB. Quinario. « « p. 505. m. 16	12
	Cas. 5 / 1	D. N. PLA. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il suo busto, a sinistra, col manto; tiene un drappo *(mappa)* ed una croce. ℞ VOT. X. MVLT. XX. Valentiniano seduto di fronte, tiene un drappo ed una croce; nel campo RV, nell' esergo COMOB e sotto a' piedi un destino. « « p. 506 m. 21.	10
	2	D. N. PLA. VALENTINIANVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento. ℞ Senza leggenda. La croce in una corona d'alloro. Terzo di soldo. « « p. 507. m. 26.	1
			1748

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 5 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	17482
ONORIA GIUSTA GRATA	3	D. N. IVST. GRAT. HONORIA. Il busto di lei a diritta con diadema, che una mano dall'alto corona; e porta una croce sulla spalla destra. ℞. BONO REIPVBLICAE. La Vittoria ritta a sinistra, tiene una croce; nel campo RV, e più alto una stella; nell'esergo CONOB. Tomo VI. p. 510. n. 1	350
MARCIANO	4	D. N. MARCIANVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, corazza e manto. ℞ VICTORIA AVGGG. Nel campo RV, nell'esergo COMOB. L'Imperatore vestito da guerriero di fronte, con una mano tiene la croce, e coll'altra un globo sormontato dalla croce; col piè destro calpesta la testa di un dragone	30
	5	D. N. MARCIANVS P. F. AVG. Il suo busto di fronte con lancia, elmo, corazza e scudo, sopra il quale l'Imperatore a cavallo	24
	6	Variante. Dopo i tre G del diritto è un Γ.	24
	7	Variante. Dopo i tre G ha Δ. . . .	24
LEONE I.	8	D. N. LEO P. F. PERPET. AVG. Il busto di lui di fronte con elmo e corazza; tiene in mano un'asta ed uno scudo, sopra il quale si vede l'Imperatore a cavallo. ℞ VICTORIA AVGGG A. Nell'esergo CONOB. La Vittoria ritta a sinistra; ha in mano due aste con croce, e sostiene un lembo della veste; dietro a lei una stella.	12
	9	Variante. Dopo i tre G del rovescio è la lettera B	12
	10	Variante. Dopo i tre G si vede Γ . .	12
	11	Variante. Dopo i tre G si vede H, e nell'esergo due volte CONOB	12
	12	Variante. Dopo tre G la lettera S . .	12
			17994

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett 5 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	17994
LEONE I.	13	Variante. Dopo i tre G la lettera I . .	12
	14	Variante. Dopo i tre G la lettera N .	12
	15	D. N. LEO P. F. PERPET. AVG. Il suo busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. Nell'esergo CONOB. La Vittoria ritta a sinistra, tiene con una mano la corona, e con l'altra il globo sormontato dalla croce; sotto il globo è una stella. Quinario	10
MAJORIANO	16	D. N. IVLIVS MAIORIANVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con elmo e paludamento, ed uno scudo, sopra il quale si vede ☧. ℞ VICTORIA AVGGG. Majoriano ritto di fronte; calpesta la testa di un dragone, e tiene una lunga croce ed un globo sormontato dalla Vittoria. Nel campo AR; nell' esergo CONOB. Tomo VI. p. 514. m. 1.	50
	17	Leggenda eguale all' antecedente. Il busto di lui a destra con paludamento e corazza. ℞ Senza leggenda. Croce in una corona di alloro; nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. « « 516. m. 8	40
	18	Eguale all' antecedente. Il suo busto a destra con paludamento; tiene un' asta ed uno scudo ornato del ☧. ℞ Eguale all' antecedente; nell' esergo CONOB. Terzo di soldo. « « p. 516. m. 9.	40
SEVERO III.	19	D. N. LIBIVS SEVERVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGGG. Severo ritto di fronte, calpesta la testa di un dragone, e tiene una croce ed un globo sormontato dalla Vittoria; nel campo RV, e nell' esergo COMOB. « « p. 518. m. 6 . . .	30
			1818

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 5 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	18188
SEVERO III.	20	D. N. LIB. SEVERVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento. ℞ Senza leggenda. ☧ in una corona di alloro; nell'esergo CONOB. Terzo di soldo.	
	21	Tomo VI. p. 519. m. 12	15
		D. N. SEVERVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema e paludamento. ℞ Senza leggenda. La croce in una corona di alloro; nell'esergo COMOB; della grandezza di un quinario. « « p. 520. m. 14.	15
ANTEMIO	22	D. N. ANTHEMIVS P. F. AVG. Il busto di lui di fronte con elmo, corazza, lancia e scudo, sopra il quale l'Imperatore a cavallo. ℞ SALVS REIPVBLICAE. Antemio e Leone ritti di fronte, ciascuno con un'asta, sostengono un globo sormontato dalla croce; in mezzo ad essi ☧; nell'esergo CORNOB. « « p. 322. m. 5	50
	23	Tipo eguale. Nel rovescio però, nel luogo del ☧; si vede MD; e nell'esergo CONOB. « « p. 522. m. 7	60
	24	D. N. ANTHEMIVS P. F. AVG. Il suo busto di fronte con elmo e paludamento; tiene un'asta. ℞ SALVS REIPVBLICAE. Antemio e Leone diademati e in abito militare; ritti di fronte si dànno la mano; quegli, che è a destra tiene con la sinistra un globo sormontato dalla Vittoria; tra le teste degli Imperatori una tavoletta sormontata dalla croce, e sopra la tavoletta si legge PAX. Nel campo RM.; e nell'esergo COMOB. « « p. 522. m. 9	100
	25	D. N. ANTHEMIVS P. F. AVG. Il suo busto di fronte con diadema e paludamento.	
			18428

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 5 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	18428
		℞ Senza leggenda. La croce in una corona; e nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. Tomo VI. 524. m. 16	15
ANTEMIO	26	D. N. ANTHEMIVS PERPET. AV. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento.	
		℞ Eguale rovescio dell'antecedente. Terzo di soldo. « « p. 524. m. 17	15
OLIBRIO	27	D. N. ANICIVS OLYBRIVS. Il suo busto a destra con diadema e manto.	
		℞ SALVS MVNDI. Una croce; e nell'esergo COMOB. Terzo di soldo. « « p. 527. m. 4	250
GLICERIO	28	D. N. GLYCERIVS F. P. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e manto.	
		℞ Senza leggenda. La croce in una corona di alloro; e nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. « « p. 528. m. 6 . . .	150
ZENO	29	D. N. ZENO PERP. AVG. Il suo busto di fronte con elmo, corazza e scudo, sopra il quale l' Imperatore a cavallo, che tiene in mano una lancia.	
		℞ VICTORIA AVGGG. Γ. La Vittoria ritta a sinistra colla croce in mano, e di dietro nel campo una stella; nell'esergo CONOB.	1
	30	Variante. Dopo i tre G si vede Δ. . .	1
	31	Variante. Dopo i tre G ha B. . . .	1
	32	Variante. Dopo i tre G è un N. . . .	1
	33	Variante. Dopo i tre G sta R . . .	1
	34	Variante. Dopo i tre G un S	1
	35	D. N. ZENO PERP. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e corazza.	
		℞ VICTORIA AVGVSTORVM. CONOB. La Vittoria con la corona in una mano, e nell'altra un globo sormontato dalla croce; sotto il globo è una stella. Quinario	1
			189

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 5 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	18978
ZENO	36	D. N. ZENO PERPE. AVG. Il suo busto di fronte con diadema, paludamento e corazza. ℞ Senza leggenda. La croce in una corona di alloro, e nell'esergo COMOB. Quinario	18
	37	Variante. Differisce nella corona del rovescio	18
	38	Variante. Qui la croce è doppia; l'una di sotto l'altra	18
	39	Variante. Differisce nella corona del rovescio	18
	40	Variante. Simigliantemente differisce nella corona	18
	41	Variante. Oltre che nella corona, differisce pur nel modulo, che è più piccolo .	18
	42	Variante. Anche qui veggonsi le due differenze.	18
BASILISCO	43	D. N. BASILISCI ET MARC. P. AVG. Il suo busto di fronte, con elmo, diadema, corazza e scudo, sopra il quale è l'Imperatore a cavallo, che tiene una lancia. ℞ VICTORIA AVGGG. Γ. La Vittoria ritta a sinistra; tiene colla destra una lunga croce, e colla sinistra il lembo della veste; nel campo una stella; e nell'esergo CONOB	40
	44	D. N. BASILISCVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, corazza e manto. ℞ Senza leggenda. La croce in mezzo ad una corona di alloro; e all'esergo COMOB. Quinario	30
GIULIO NIPOTE	45	D. N. IVL. NEPOS P. F. AVG. Il busto di lui di fronte con elmo e corazza; e tiene un'asta ed uno scudo, sopra il quale è l'Imperatore a cavallo. ℞ VICTORIA AVGGG. La Vittoria ritta a sinistra; tiene una lunga croce; nel	
			19174

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 5 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	19174
		campo M. D., di sotto una stella; e nell' esergo COMOB. Tomo VI. p. 529. m. 2.	60
GIULIO NIPOTE	46	Eguale leggenda dell' antecedente. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento.	
		℞ Senza leggenda. La croce in una corona d' alloro; e nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. « « p. 530. m. 9	40
ROMOLO AUGUSTO detto AUGUSTOLO	47	D. N. ROMVLVS AVGVSTVS P. F. AVG. (Delle due prime lettere dell' AVG. è un monogramma). Il busto di lui di fronte con elmo e corazza; tiene un' asta ed uno scudo, sopra il quale è rappresentato l'Imperatore a cavallo.	
		℞ VICTORIA AVGGG. La Vittoria ritta a sinistra tiene una croce; nell' esergo sta COMOB; e stella nel campo. « « p. 533. m. 2	400
	48	D. N. ROMVLVS AVGVSTVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema e paludamento.	
		℞ Senza leggenda. Croce in una corona; nell' esergo COMOB. Terzo di soldo. « « p. 533. m. 3	250
ANASTASIO	49	D. N. ANASTASIVS PP. AVG. Il suo busto di fronte con elmo, corazza, lancia e scudo, sopra il quale è l' Imperatore a cavallo.	
	Cas. 6	℞ VICTORIA AVGGG. A. La Vittoria ritta a sinistra, e nell' esergo sta CONOB.	20
	1	Variante. Dopo i tre G del rovescio si vede Γ.	20
	2	Variante. Dopo i tre G si legge I; e manca la stella	20
	3	Variante. Dopo i tre G ha S, e la stella nel campo	20
	4	Variante. La stella è a destra della Vittoria	20
			20024

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 6 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	20024
ANASTASIO	5	D. N. ANASTASIVS P. F. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta a destra, e tiene una corona e una palma; nell'esergo si legge COMOB. Quinario	24
	6	Diritto eguale dell'antecedente. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta guarda a sinistra; tiene una corona ed un globo sormontato dalla croce; sotto il globo una stella. Nell'esergo COMOB. Quinario.	24
	7	Variante. Differisce nella disposizione delle leggende.	24
	8	Variante. Nell'esergo si legge CONO. .	24
	9	Variante. Modulo differente.	24
	10	Variante. Nel rovescio son due stelle. .	24
	11	Variante. La stella è posta diversamente.	24
	12	Variante. Differisce nella disposizione delle leggende.	24
GIUSTINO	13	D. N. IVSTINVS P. F. AVG. Il busto di lui di fronte con elmo, corazza e scudo; sopra lo scudo è l'Imperatore a cavallo. ℞ VICTORIA AVGGGP. La Vittoria seduta a destra; colla diritta tiene un'asta e colla sinistra un globo sormontato dalla croce; nell'esergo CONOB	24
	14	Variante. Dopo i tre G del rovescio si vede A poco conservato	20
	15	Variante. Dopo i tre G si vede Є . .	24
	16	Eguale diritto delle antecedenti. ℞ VICTORIA AVGGGA. La Vittoria ritta a sinistra; tiene colla man destra una lunga croce, e coll'altra il lembo della veste; nel campo è una stella, e nell'esergo CONOB	24
	17	Variante. Dopo i tre G si vede B . .	24
			20332

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 6 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	20332
GIUSTINO	18	D. N. IVSTINVS P. F. AVG. Il suo busto a destra con diadema, corazza e manto. ℞ VICTORIA AVGGG. La Vittoria seduta a destra, scrive sopra uno scudo XXXX; nel campo ✠ e nell'esergo CONOB.	20
	19	Eguale diritto dell' antecedente. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta di fronte guarda a sinistra; tiene colla destra una corona, e coll'altra un globo sormontato dalla croce; e sotto è una stella	20
	20	Egual tipo. Nel campo del rovescio ha VV. Fabbrica barbara. Quinario	18
	21	Egual tipo. Fabbrica barbarissima . .	14
	22	Egual tipo, e fabbrica	14
GIUSTINIANO	23	D. N. IVSTINIANVS P. F. N. C. Busto di fronte con elmo, corazza, scudo e lancia. Sopra lo scudo l'Imperatore a cavallo. ℞ VICTORIA AVGGGA. La Vittoria ritta a sinistra con lunga croce in una mano, e coll' altra sostiene un lembo della veste. Nel campo una stella, e nell'esergo CONOB.	2
	24	D. N. IVSTINIANVS. P. P. N. C. Il suo busto di fronte; tiene un globo sormontato dalla croce. ℞ VICTORIA AVGGGΓ. La Vittoria ritta di fronte; tiene con una mano la croce, coll' altra un globo sormontato dalla croce; di sotto è una stella, e nell'esergo COMOB	2
	25	Variante. Dopo i tre G si vede T; poco conservata	1
	26	Variante. Dopo i tre G è un Є . . .	1
	27	Variante. Dopo i tre G sta Z	1
	28	Variante. Dopo i tre G un L	1
	29	D. N. IVSTINIANVS P. P. N. C. Il busto di lui di fronte con elmo, corazza e scudo; sopra lo scudo è l'Imperatore a cavallo.	
			205

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 6 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	2051 4
GIUSTINIANO		℞ VICTORIA AVGGG S. La Vittoria ritta di fronte; tiene una lunga croce, ed un globo sormontato dalla croce; di sotto una stella, e nell' esergo CONOB	20
	30	D. N. IVSTINIANVS P. P. AVG. Il suo busto a destra con diadema, corazza e manto. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta a sinistra, guarda a destra; tiene una corona ed un globo sormontato dalla croce; di sotto una stella e nell' esergo COMOB. Quinario	14
	31	Variante. Fabbrica barbara.	12
	32	Variante. Fabbrica barbara.	12
TIBERIO II.	33	D. N. CONSTANTINVS P. P. A. Busto a destra con diadema, paludamento e corazza. ℞ VICTORIA TIBERI AVG. Croce nel mezzo del campo e nell'esergo CONOB. Quinario	20
	34	Quinario barbaro	14
	35	Egualmente. Nel rovescio ha due croci.	14
MAURIZIO	36	D. N. MAVRITIO P. P. AVG. Il suo busto di fronte con elmo, corazza e manto; ha in mano il globo sormontato dalla croce. ℞ VICTORIA AVGG B. La Vittoria ritta di fronte; tiene una lunga croce ed un globo sormontato dalla croce; nell'esergo è CONOB.	18
	37	Variante. Dopo i due G del rovescio sta un S.	18
	38	Variante. Dopo i due G del rovescio si vede P.	18
	39	D. N. MAVRITIO PP. AVG. Il busto di lui a destra, con diadema, manto e corazza. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta di fronte, guarda a sinistra; tiene una corona, ed un globo sormontato	
			2067 4

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 6 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	20674
		dalla croce; di sotto è una stella, e nell'esergo CONOB. Quinario	15
MAURIZIO	40	Variante. Senza la stella nel campo del rovescio	15
	41	Egual diritto dell'antecedente. ℞ VICTORI MAVRI AVG. Croce nel mezzo del campo, e nell'esergo CONOB. Quinario	15
FOCA	42	D. N. FOCAS PERP. AVG. Busto di fronte coronato, con manto e corazza; tiene in mano il globo sormontato dalla croce. ℞. VICTORIA AVGGA. La Vittoria di fronte; tiene una lunga croce, ed un globo sormontato dalla croce; nell'esergo è CONOB	20
	43	Variante. Dopo i due G si vede un Δ, di poca conservazione	18
	44	Variante. Dopo i due G è un T . . .	20
	45	D. N. FOCAS P. P. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, corazza e manto. ℞ VICTORI FOCAS AVG. Croce nel campo; e nell'esergo CONOB. Quinario .	15
	46	Eguale diritto dell'antecedente. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. La Vittoria ritta di fronte, tiene una corona ed un globo sormontato dalla croce, e di sotto è una stella; nell'esergo sta CONOB. Quinario	15
	47	Quinario barbaro	12
ERACLIO	48	D. N. HERACLIVS P. P. AVG. Il suo busto a destra con diadema, corazza e manto. ℞ VICTORIA AVGVSTORVM. Croce nel mezzo, e nell'esergo CONOB. Quinario .	18
	49	Variante; ma diversa la disposizione della leggenda	18
	Cass. 7 / 1	D. N. HERACLIVS P. P. AVG. Il busto di lui a destra con diadema, corazza e manto; sopra la testa una croce.	
			20835

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett 7 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE - IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	20855
	2	℞ VICTORI HERACLI AVG. Croce nel mezzo; e nell'esergo CONOB. Quinario.	24
		DD. NN. HERACLIVS ET HERA CONSTANS. P. P. I due busti, con manto e corazza, di Eraclio e di Costantino suo figlio, tutti e due di fronte con corona sormontata dalla croce; e nel campo una croce.	
		℞ VICTORI HERACLI AVG. Croce greca sopra quattro gradini	20
COSTANTE II.	3	℣. N. CONSTANTINVS C. CONSTAN. I busti di fronte di Costante II e di Costantino Pogonato coronati, con manto e corazza; nel campo è una croce.	
		℞ VICTORI..... Croce sopra quattro gradini; e nell'esergo CONOB	36
	4	℣. N. CONSTANS..... Busto di fronte con lancia, corazza, scudo e manto.	
		℞ VICTORIA..... Croce sopra quattro gradini in mezzo ai due Imperatori coronati; e nell'esergo CONOB	30
	5	Variante. Nel diritto, in luogo della lancia, sta un globo sormontato dalla croce.	30
COSTANTINO IV.	6	℣. N. CONSTANqS P. P. A. Il suo busto a destra con diadema, corazza e manto.	
		℞ VICTORIA AVGqSƵ. Nell'esergo CONOB; nel campo una croce, e vicin la croce un Γ. Quinario	12
GIUSTINIANO II.	7	D. IqSƵINIANqS SERq. ChRISƵI. B. L'Imperatore ritto, con manto imperiale, tocca colla destra una lunga croce collocata sopra gradini; nell'esergo CONOB.	
		℞ IhS ChRISƵ. D.F. REX. REGNANTIqM. Busto raggiante di Cristo; moneta mal conservata	24
	8	Quinario barbaro e sconservato; nel campo del rovescio è la croce	18
	9	Quinario simile	18
	10	Leggenda logorata. Busti di Giustiniano II e di Tiberio di fronte, con corone	
			21067

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett 7 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. Lire Ital.
		Rip.	21067
		e paludamento; sostengono insieme una croce	
		℞ ℣. N. IhS. ChS. REX REGNANZIqM. Busto raggiante di Cristo, di fronte; tiene il libro degli Evangelj	30
Incerta	11	Foderata e guasta	5
TIBERIO V.	12	D. TIBERIVS P. S. AV. Il suo busto di fronte incoronato, con manto e corazza; tiene colla mano destra un globo sormontato dalla croce.	
		℞ VICTORI . . . Croce nel mezzo, ed una stella nel campo; nell'esergo CONOB. Quinario	30
LEONE III.	13	D. LEO . . . Busto di fronte incoronato, con manto e corazza; tiene un globo sormontato dalla croce.	
		℞ Leggenda logora. Croce in mezzo al campo; nell'esergo CONOB. Quinario . .	30
	14	Leggenda logorata. Busto di fronte di Leone III con corona sormontata dalla croce.	
		℞ Leggenda perduta. I due busti di Leone III e di Costantino V; in mezzo ad essi una croce	18
COSTANTINO V.	15	D. N. CONST . . . Busto di fronte con corona sormontata dalla croce, con manto e corazza; colla destra tiene un globo sormontato dalla croce.	
		℞ VICTORIA AVG . . . Croce sopra quattro gradini; nel campo K; e nell'esergo CONOB	18
NICEFORO	16	NICEFOROS..... Il suo busto di fronte con corona sormontata dalla croce, con manto e corazza; ha in mano una croce lunga.	
		℞ SZAqRA..... Busto di Staurace di fronte con corona, alla destra tiene un globo sormontato dalla croce, e nella sinistra ha un rotolo	600
			21798

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 7 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	21798
TEOFILO	17	ΘϵOFILOS. Busto di Teofilo con corone; tiene un globo sormontato dalla croce.	
		℞ Eguale al diritto. Quinario	18
	18	ΘϵOFILOS B. BASILϵϑ. Busto di fronte con corona e manto; tiene nella destra una croce patriarcale.	
		℞ MIXAHL. S. COhSƵAhƵIh. Busto di Michele III e di Costantino di fronte, con diadema ornati, di velo; e nel campo una piccola croce	24
BASILIO I.	19	BASILIOS ϵT CONSTAN... Busti di Basilio e di Costantino di fronte, con corone, sormontate dalla croce, e manto; sostengono una lunga croce patriarcale.	
		℞ ✝ IhS XPS RϵX RϵϹNANTIϹM. Cristo seduto in trono di fronte	30
COSTANTINO X	20	COhSƵAhƵ. Cϵ. ROmAh AVϹϹ. bA. Busti di fronte di Costantino e di Romano con doppia croce.	
		℞ ✝ IhS XPS RϵX RϵϹhAhƵIϹM. Busto di Cristo con nimbo; tiene il libro degli evangelj.	24
GIOVANNI ANDRONICO II	21	Medaglioncino di oro bianco	120
	22	Medaglioncino concavo	150
	23	Cuniberto?.....	12
	24	Incerta	12
			22188

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 8 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	22188
ABURIA	1	GEM. Testa di Pallade a destra con elmo alato; davanti X. ℞ M. ABVRI. ROMA. Il Sole in una quadriga, i cui cavalli galoppano, a destra; tiene uno scudiscio. p. 1. m. 1 *	2
	2	Diritto eguale all' antecedente. ℞ C. ABVRI. ROMA. Marte con elmo in una quadriga, i cui cavalli galoppano, a destra; tiene un trofeo, uno scudo ed un'asta. p. 1. m. 2	2
ACCOLEIA	3	P. ACCOLEIVS LARISCOLVS. Busto a destra di Climene madre di Fetonte, ornato il capo d'una benda. ℞ Senza leggenda. Climene e le due sorelle di Fetonte si trasformano in alberi; la figura a destra tiene un fiore, e quella a sinistra un ramo secco. p. 3 m. 1 . .	3
	4	Variante. Differisce nell' acconciatura .	3
ACILIA	5	BALBVS ROMA. Testa di Pallade a destra con elmo alato; davanti X. ℞ MAN. ACILI. Quadriga, i cui cavalli galoppano. In essa stanno Giove, che tiene un fulmine ed un' asta, e la Vittoria uno scudiscio; di sotto è uno scudo. p. 4. m. 1.	4
	6	M. ACILIVS M. F. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; di dietro X. ℞ ROMA. Ercole in una quadriga, che va di passo, tiene la clava ed un trofeo. p. 5. m. 10	3
	7	SALVTIS. Testa laureata della Salute a destra. ℞ MAN. ACILIVS III. VIR. VALETV. Igea ritta a sinistra appoggiata ad una colonna; dà mangiare ad un serpente. p. 5. m. 11	2
			22207

* I numeri delle pagine e delle medaglie si riferiscono, come già s'è notato, all'opera del Cohen stampata a Parigi nel 1857, la quale ha per titolo: *Description générale des monnaies de la République Romaine communément appelées Médailles Consulaires.*

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 8 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	22207
AELIA o ALLIA	8	Testa di Pallade con elmo alato. ℞ C. AL. ROMA. I Dioscori a cavallo, marciano a destra. p. 7. m. 2	30
	9	Eguale testa con un X di dietro. ℞ P. PAETVS ROMA. I Dioscori a cavallo, marciano a destra. p. 6. m. 1 . .	2
	10	BALA. Testa di Giunone Lucinia a destra con diadema. Nel campo è un D. ℞ C. ALLI. Diana in una biga di cervi a destra; tiene due torchj, e di sotto la biga è un tridente. p. 7. m. 3	2
	11	La stessa con un' incudine in luogo del tridente	2
	12	Variante; nel diritto è la lettera N . .	2
	13	Variante nell' ornamento del capo. . .	2
	14	Variante; ha nel campo la lettera V .	2
AEMILIA	15	ROMA. Testa di Venere a destra, laureata con diadema; di dietro X. ℞ MAN. AEMILIO. Statua equestre appoggiata ad un' asta al di sopra d' uu ponte, negli archi del quale si legge LEP. p. 8. m. 4	2
	16	Testa di Venere a destra laureata e diademata. Nel campo sta davanti il simpulo e di dietro una corona. ℞ M. LEPIDVS. Statua equestre, che porta un trofeo p. 9. m. 5	10
	17	La stessa testa. ℞ M. LEPIDVS AN. XV. PR. II. O. C. S. La stessa statua; di dietro è una palma. p. 9. m. 6	15
	18	ALEXANDREA. Testa a destra, turrita con diadema; rappresenta la città d' Alessandria. ℞ M. LEPIDVS PONTIF. MAX. TVTOR REG. S. C. Lepido ritto pone il diadema sul capo del fanciullo Tolomeo V, che tiene uno scettro sormontato da un' aquila. p. 9. m. 7	20
			22296

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 8 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	22296
AEMILIA	19	Testa velata di Vestale a destra. ℞ M. LEPIDVS AIMILIA REF. S. C. Basilica Emiliana. p. 10. m. 8	80
	20	PAVLLVS LEPIDVS CONCORDIA. Testa della Concordia, a destra, velata e diademata. ℞ TER. PAVLLVS. Paolo Emilio sospende un trofeo ad un albero, d'innanzi il quale si vede Perseo con le mani legate di dietro, e i suoi due figliuoli. p. 10. m. 9.	2
	21	L. BVCA. Testa di Venere a destra con diadema. ℞ Silla sdrajato sull'erba; vede in sogno la Vittoria ritta che tiene una lunga palma, e Diana che tiene un drappo. p. 10. m. 12	100
	22	Testa di Diana a destra con la mezzaluna. ℞ L. AEMILIVS BVCA. Stella. p. 10. m. 13.	80
	23	CAESAR IM. P. M. Testa laureata di Giulio Cesare a destra, di dietro la mezzaluna. ℞ L. AEMILIVS BVCA. Venere ritta a sinistra; tiene una piccola Vittoria ed un' asta. p. 11. m. 15.	12
	24	CAESAR DICT. TERPETVO. Testa di Giulio Cesare a destra laureata. ℞ L. BVCA. Venere ritta a sinistra, tiene una conchiglia ed un'asta. p. 11. m. 16.	10
	25	Variante; invece della conchiglia ha in mano la Vittoria	10
	26	La stessa testa, e la medesima leggenda. ℞ L. BVCA. Venere seduta a destra, tiene una piccola Vittoria ed un' asta. p. 11. m. 17	20
	27	Egual testa e leggenda. ℞ L. BVCA. Caduceo e fasci in croce; di sotto una scure, ed a lato due mani giunte. p. 11. m. 18	25
			22635

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. S / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	22635
AEMILIA	28	LEPIDVS PONT. MAX. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Lepido a destra. ℞ CAESAR IMP. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Ottavio a destra. p. 11. m. 21.	40
	29	M. SCAVR. AED. CVR.; nell'esergo REX. ARETAS; nel campo EX S. C. Areta genuflesso tiene un cammello per la briglia, e presenta un ramo d'olivo. ℞ P. HYPSAE. AED. CVR. nell'esergo C. YPSAE. COS. PREIVER.; nel campo CAPTV. Giove in una quadriga, i cui cavalli van di galoppo, a sinistra; tiene un fulmine; e di sotto la quadriga sta uno scorpione. p. 8. m. 2	8
	30	Variante; non ha lo scorpione. . . .	8
	31	PAVLLVS LEPIDVS CONCORD. Testa velata e diademata della Concordia a destra. ℞ PVTEAL SCRIBON. LIBO. Ghiera di pozzo, alla quale sono attaccate due lire e due rami di lauro; e di sotto è un martello. p. 10. m. 10	2
AFRANIA	32	Testa di Pallade a destra, con elmo alato; di dietro X. ℞ S. AFRA. ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli van di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 14. m. 1	3
ALLIENA	33	C. CAESAR IMP. COS. ITER. Testa di Venere a destra con diadema. ℞ A. ALLIENVS PRO. COS. Uomo nudo, ritto, che ha il braccio destro avviluppato in un mantello; tiene la *triquetra* colla man destra; e l'un de' piedi pone sopra la prora d'un vascello. p. 15. m. 1 . .	80
ANNIA	34	C. ANNI. T. F. T. N. PRO. COS. EX S. C. Testa di Giunone Moneta, a destra, tra un caduceo e le bilancie. ℞ L. FABI. L. F. HISP. Q. La Vittoria in una quadriga, i cui cavalli galoppano; tiene una lunga palma. p. 16. m. 1. . .	3
			22779

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 8 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	22779
ANNIA	35	Variante; ha Q di sotto la palma . .	3
	36	Variante; il P è di sotto la testa del diritto	3
	37	Variante; il T sta pur di sotto la testa.	3
	38	La stessa leggenda della 34. Testa di Giunone Moneta a destra; davanti le bilancie, di dietro X. ℞ Egual leggenda della 34. La Vittoria in una quadriga, i cui cavalli van di passo, a destra; tiene una palma. p. 16. m. 3. .	15
	39	Variante della 34; ha nel rovescio il numero XXX.	3
ANTIA	40	DEI PENATES. Teste unite dei Dei Penati con diadema, a destra. ℞ C. ANTIVS C. F. Ercole nudo, ritto; tiene la clava, un trofeo e la spoglia del leone Nemeo. p. 22. m. 1	10
	41	C. ANTIVS. Busto nudo a destra. ℞ Eguale all' antecedente	10
	42	C. ANTIVS. Testa di bue di fronte inghirlandata. ℞ RESTIO. Altare addobbato ed acceso. Sesterzio. p. 22. m. 3	80
ANTISTIA	43	C. ANTESTI. Testa di Pallade a destra coll' elmo alato; d' innanzi è X. ℞ ROMA. I Dioscori a cavallo, e di sotto un cane. p. 17. m. 1	2
	44	Variante; in vece del cane alcune lettere.	2
	45	Variante. Il cane nel diritto collocato diversamente	2
	46	C. ANTISTIVS VETVS III. VIR. Testa di Venere a destra con diadema. ℞ IMP. CAESAR AVG. COS. XI. Simpulo, lituo, tripode e patera. p. 19. m. 16.	20
	47	GRAG. Testa di Pallade con elmo alato; davanti X. ℞ L. ANTES. ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli galoppano, a destra; tiene uno scettro, e lancia un fulmine. p. 18. m. 7.	2
			22934

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 8 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	22934
ANTISTIA	48	CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ C. ANTISTIVS REGINVS III. VIR. Simpulo, lituo, tripode e patera. p. 19. m. 17	6
ANTONIA	49	Testa laureata di Giove a destra; di dietro S. C. ℞ Q. ANTO. BALB. PR. La Vittoria in una quadriga, i cavalli van di galoppo, a destra; tiene una corona ed una lunga palma. Moneta dentellata. p. 23. m. 1. .	2
	Cas. 9 / 1	Dalla prima alla 26 inclus. sono varietà dell' antecedente. La differenza è nelle lettere del diritto e del rovescio	39
	27	M. ANT. IMP. Lituo, profericulo ed un corvo. ℞ La Vittoria che incorona un trofeo. Quinario. p. 26. m. 18	3
	28	M. ANTONI. IMP. Testa nuda barbuta di M. Antonio a destra. ℞ III. VIR. R. P. C. Testa, di fronte, del Sole radiata in un tempio a due colonne. p. 27. m. 24	5
	29	Testa nuda barbuta di M. Antonio a destra; di dietro, il lituo. ℞ M. ANTONIVS III. VIR. R. P. C. Testa radiata dal Sole, a destra. p. 27. m. 25 .	6
	30	Busto alato della Vittoria, a destra. ℞ LVGVDVNI. Leone che cammina a destra; nel campo A. XL. Quinario. p. 27. m. 28	4
	31	III. VIR. R. P. C. Busto alato della Vittoria a destra. ℞ ANTONI. IMP. Leone che cammina a destra; nel campo A. XLI. Quinario. p. 27. m. 29	4
	32	Senza leggenda. Testa di Augusto nel diritto, ed incussa nel rovescio. Fallo di conio	2
			23005

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 9 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23005
ANTONIA	33	ANT. AVG. IMP. III. V. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ PIETAS COS. La Pietà ritta tiene un cornucopia ed un timone; a' suoi piedi è una cicogna. p. 28. m. 32	15
	34	ANT. AVG. IMP. III. V. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ PIETAS COS. La Pietà ritta, tiene un' ampolla ed un cornucopia, sopra il quale sono due cicogne. p. 28. m. 34 . .	10
	35	III. VIR. R. P. C. COS. DESIG. ITER. ET TER. Testa radiata del Sole, a destra. ℞ M. ANTONIVS M. F. M. N. AVGVR. IMP. TER. M. Antonio in abito sacerdotale, col capo velato, tiene un lituo. p. 31. m. 50	4
	36	M. ANT. AVGVR. III. VIR R. P. C. Testa nuda di M. Antonio, a destra. ℞ IMP. TER. Trofeo con due scudi; di sotto due scudi rotondi e due lancie. p. 32. m. 57	12
	37	ANTON. AVG. IMP. III. COS. DES. III. V. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ ANTONIVS AVGVR. IMP. III. Scritto in due linee nel campo. p. 33. m. 61 . .	6
	38	ANT. AVG. III. VIR. R. P. C. Galea pretoriana . . . . . ℞ LEG. II. Aquila tra due insegne militari. p. 34. m. 69	2
	39	℞ LEG. III. * p. 35. m. 70	2
	40	LEG. IIII. p. 35. m. 71	3
	41	LEG. IV. p. 35. m. 72	2
	42	LEG. V. p. 35. m. 73	2
	43	LEG. VI. p. 35. m. 74	2
	44	LEG. VII. p. 35. m. 75	2
			23067

* Il tipo e la leggenda del diritto di questa medaglia e delle seguenti, infino allo 19 inclus. del cassetto 10, ed altresì il tipo del loro rovescio, sono eguali dell' antecedente. Qui adunque si pone la sola leggenda del rovescio.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cas. sett. 9 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23067
ANTONIA	45	LEG. VIII. p. 35. m. 76	2
	46	LEG. VIIII. p. 35. m. 77.	3
	47	LEG. IX. p. 35. m. 78.	2
	48	LEG. X. p. 35. m. 79	2
	49	LEG. XI. p. 35. m. 80.	2
	Cas. 10		
	1	LEG. XII. ANTIQVAE. p. 35. m. 82 .	6
	2	LEG. XIII. p. 35. m. 83	2
	3	LEG. XIII. p. 35. m. 84	2
	4	LEG. XIIII. p. 35. m. 85	6
	5	LEG. XIV. p. 35. m. 86	3
	6	LEG. XV. p. 55. m. 87	2
	7	LEG. XVI. p. 35. m. 88	2
	8	LEG. XVII p. 35. m. 89.	2
	9	LEG. XVII. CLASSICAE. p. 35. m. 90.	6
	10	LEG. XVIII. p. 35. m. 91.	3
	11	LEG. XVIII. LIBYCAE. p. 36. m. 93 .	12
	12	LEG. XIX. p. 36. m. 94	10
	13	LEG. XX. p. 46. m. 97	2
	14	LEG. XXI. p. 36. m. 98	2
	15	LEG. XXII. p. 36. m. 99	3
	16	LEG. XXIII. p. 36. m. 100	6
	17	Legione incerta	2
	18	Legione incerta	2
	19	CHORTIVM PRAETORIARVM. p. 36. m. 105	6
	20	C. ANTONIVS M. F. PRO. COS. Testa giovane di Caio Antonio, a destra, con cappello a larghe falde. ℞ PONTIFEX. Due simpuli ed una scure. p. 28. m. 30	300
	21	M. ANTON. IMP. Lituo, prefericulo ed un corvo. ℞ M. LEPID. IMP. Simpulo, aspersorio, scure ed un vertice. p. 25. m. 14 . . .	30
	22	M. ANT. IMP. ℞ M. LEP. IMP. Gli stessi tipi d'ambe le parti. p. 26. m. 15	3
			23490

NOME DELLE FAMIGLIE	Casaett. 10 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23490
ANTONIA	23	M. ANT. IMP. AVG. III. VIR R. P. C. M. BARBAT. Q. P. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ CAESAR IMP. PONT. III. VIR R. P. C. Testa nuda di Ottavio a destra. p. 58. m. 1.	3
	24	M. ANT. IMP. AVG. III. VIR. R. P. C. M. NERVA. PROQ. P. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ L. ANTONIVS COS. Testa di Lucio Antonio a destra. p. 94. m. 1	40
	25	Testa e leggenda eguale dell' antecedente, ha di più il prefericulo dietro la testa. ℞ CAESAR IMP. PONT. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Cesare a destra, e di dietro il lituo. p. 94. m. 2	100
	26	ANT. IMP. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio con di dietro il lituo. ℞ CN. DOMIT. AHENOBARBVS IMP. Prora di vascello; nell' alto del campo è una stella. p. 29. m. 40	25
	27	M. ANTON. IMP. Testa di M. Antonio a destra, e di dietro il lituo. ℞ CAESAR DIC. Testa laureata di Giulio Cesare a destra; e di dietro il prefericulo. p. 29. m. 2	10
	28	M. ANTON. IMP. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio, di sotto una stella. ℞ CAESAR IMP. III. VIR. R. P. C. Testa di Ottavio a destra. p. 24. m. 5 . .	8
	29	ANTONIVS IMP. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ CAESAR IMP. Caduceo alato. p. 25. m. 9	6
	30	M. ANTON. IMP. III. VIR. R. P. C. AVG. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ CAESAR IMP. PONT. III. VIR. R. P. C. Testa di Ottavio a destra. p. 24. m. 6 .	6
			23688

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 10 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23688
ANTONIA	31	III. VIR. R. P. C. Testa velata e diademata della Concordia, a destra. ℞ M. ANTON. C. CAESAR. Due mani unite sostengono un caduceo. Quinario *.	4
	32	III. VIR. R. P. C. Nel rovescio senza leggenda è la medesima testa di Antonio, a destra, incussa. Fallo di conio	2
	33	ANTONI ARMENIA DEVICTA. Testa nuda di M. Antonio a destra, e di dietro una tiara. ℞ CLEOPAT. REGINA REGVM FILIORVM REGVM. Testa di Cleopatra a destra; e di sotto una prora di vascello. p. 33. m. 63.	40
	34	ANTON. AVG. IMP. III. COS. DES. III. III. V. R. P. C. Testa nuda di M. Antonio a destra. ℞ M. SILANVS AVG. Q. PRO. COS. Scritto in due linee sul campo. p. 33. m. 60.	6
	35	L. SAT. Testa di Pallade a sinistra coll'elmo alato. ℞ Il medesimo tipo che è nel diritto. p. 40. m. 7	30
	36	Lo stesso tipo dell'antecedente. ℞ L. SATVR. Saturno in una quadriga, i cui cavalli van di galoppo, a destra; tiene una falce; e nel campo è la lettera A. p. 40. m. 8	2
	37	Da questa alla 48 inclus. non ci ha variazione che nelle lettere del campo . .	24
AQUILLIA	49	Testa radiata di Apollo, a destra, con dinanzi X. ℞ MAN. AQVIL. ROMA. Diana in una biga, i cavalli corron di galoppo, a destra; è la mezzaluna nel campo, e quattro stelle. p. 42. m. 1	3
	Cas. 11 / 1	VIRTVS III. VIR. Testa della Virtù coll'elmo, a destra.	
			23799

* Il Cohen non riporta questo quinario nell'opera delle monete della Repubblica Romana; ma lo descrive nel tomo I. delle monete imperiali alla pagina 26 medaglia 57.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. II / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE ROMANE IN ORO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23799
		℞ MAN. AQVIL. MAN. F. MAN. N. Soldato ritto, armato di scudo, ajuta una donna a levarsi, la quale è ginocchioni dinanzi a lui. p. 42. m. 2	2
AQUILLIA	2	L. AQVILL..... Busto della Virtù coll' elmo, a destra.	
		℞ ..... ARME. CAPT. Donna genuflessa che tende le mani in atto di pregare. p. 43. m. 4	30
ARRIA	3	M. ARRIVS SECVNDVS. Testa della Fortuna con diadema, a destra.	
		℞. Asta tra una corona ed una decorazione militare. p. 45. m. 2	120
ATILIA	4	SARAN. Testa di Pallade con elmo alato, e dinanzi un X.	
		℞ M. ATIL. ROMA. I Dioscori a cavallo vanno a destra. p. 49. m. 5	3
	5	Egual tipo; ma sembra di fabbrica meno antica. p. 50. m. 6	3
	6	Testa di Pallade a destra con elmo alato; di dietro un X.	
		℞ SAR. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli galoppano, a destra; tiene uno scudiscio. p. 50. m. 7	3
AVRELIA	7	Testa di Pallade con elmo alato; e di dietro un X.	
		℞ AV. ROMA. Diana in una biga, i cui cavalli van di galoppo, a destra; e la mezzaluna sopra la testa. p. 52. m. 5 . . .	3
	8	Testa di Pallade con elmo alato; e di dietro un X.	
		℞ AV. RVF. ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; ha la mezzaluna sopra la testa, e lancia un fulmine. p. 53. m. 11	3
	9	COTA. Testa di Pallade con elmo alato; e di dietro un X.	
		℞ M. AVRELI. ROMA. Ercole ritto con la clava, in una biga di centauri, a destra,	
			23966

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. II / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	23966
		ciascun dei quali tiene un ramo d'albero. p. 53. m. 14	6
AVRELIA	10	Testa di Vulcano a destra con berretto laureato; e di dietro un X e le tanaglie; il tutto in una corona di alloro. Nel campo la lettera B.	
		℞ L. COT. Aquila sopra un fulmine, circondata da una corona di alloro. Medaglia dentellata. p. 53. m. 15	2
	11	Da questa alla 15 inclus. Varianti nella lettera del campo, sia nel diritto o nel rovescio.	10
AVTRONIA	16	Testa di Pallade con elmo alato, e di dietro un X.	
		℞ AVTR. (in un monogramma) ROMA. I Dioscori a cavallo, che camminano a destra. p. 54. m. 1	80
AXIA	17	NASO. Testa giovane a destra, con elmo ornato di due piume; davanti S. C. e di dietro il numero III.	
		℞ L. AXSIVS L. F. Diana ritta in una biga tirata da cervi, seguita da due cani e preceduta da un altro; nel campo il numero III. p. 55. m. 1	30
BAEBIA	18	Testa di Pallade a destra, con elmo alato; di dietro X.	
		℞ I Dioscori a cavallo, vanno a destra; in alto TAMP., nell'esergo ROMA. p. 56. m. 1	10
	19	Diritto eguale all'antecedente.	
		℞ I Dioscori a cavallo, vanno a destra; di sotto TAMP. nell'esergo ROMA. p. 56. m. 2	30
	20	TAMPIL. Testa di Pallade a sinistra, con elmo alato, davanti X.	
		℞ ROMA M. BAEBI. Q. F. Apollo in una quadriga, i cavalli galoppano, a destra; tiene un ramo, un arco ed una frecia. p. 57. m. 12	2
	21	Testa laureata di Giove a destra.	
			24136

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 11 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24136
		℞ La Vittoria in atto di coronare un trofeo; nel campo TAMP., nell'esergo ROMA. Vittoriato. p. 56. m. 4	25
CAECILIA	22	Q. METE. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; davanti ✕.	
		℞ ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli van di passo, a destra, tiene un fulmine ed un ramo. p. 61. m. 15	2
	23	L. METEL. A. ALB. S. F. Testa laureata di Apollo a destra; di sotto una stella.	
		℞ C. MALL. ROMA. La Vittoria, che corona una figura seduta a sinistra; tiene un'asta ed un parazonio. p. 61. m. 20 .	2
	24	Questa e la seguente variano nel simbolo di sotto la testa	4
	26	Testa di Pallade a destra con elmo alato; di dietro ✕.	
		℞ ROMA. Donna in una biga, i cavalli galoppano, a destra; tiene una palma ed un'asta; di sotto la biga una testa di elefante con un campanello al collo p. 62. m. 21.*	1
	27	ROMA. Testa di Pallade, a destra, con elmo alato; davanti ✕.	
		℞ M. METELLVS Q. F. Scudo macedonico, sopra il quale è una testa d'elefante; una corona di alloro lo circonda. p. 62. m. 25.	2
	28	ROMA. Testa diademata di Apollo a destra; davanti X.	
		℞ Eguale dell'antecedente. p. 62. m. 26.	2
	29	ROMA. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; davanti ✕.	
		℞ C. METELLVS. Figura coronata in una biga, gli elefanti la tirano, a destra; la Vittoria la incorona. p. 65. m. 30 . .	3
	30	Q. METEL. PIVS. Testa laureata con diadema, a destra.	
		℞ SCIPIO IMP. Elefante che cammina a destra. p. 63. m. 36.	6
			24183

* Il Cohen non attribuì prezzo alle monete, che gli parvero di dubbia autenticità, come questa; la quale però qui non si lasciò senza: e simigliantemente è da dire delle altrettali.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. II / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	24183
CAECILIA	31	Testa diademata della Pietà a destra; dinanzi una cicogna. ℞ Q. C. M. P. I. Elefante rivolto a sinistra. p. 64. m. 38	4
	32	Egual diritto. ℞ IMPER. Prefericulo e lituo in una corona di alloro. p. 64. m. 39	2
	33	METEL. PIVS. SCIP. IMP. Testa barbata di Giove a destra; di sotto una testa d'aquila ed uno scettro. ℞ CRASS. IVN. LEG. PRO. PR. Sedia curule; a destra una mano tiene una moneta; a sinistra una spiga; in alto una bilancia ed un cornucopia. p. 64. m. 40 .	25
	34	Q. METEL. PIVS SCIPIO IMP. In alto G. T. A. Donna ritta di fronte, con una testa di leone sormontata da un globo; tiene con la man destra un nilometro, e poggia la sinistra sul petto. ℞ P. CRASSVS IVN. LEG. PRO. PR. La Vittoria ritta; tiene un caduceo ed uno scudo. p. 64. m. 42	25
	35	CRASS. IVN. LEG. PRO. PR. Testa turrita di donna a destra, tra una spiga ed un caduceo; di sotto una prora di vascello; di sopra un simbolo sconosciuto. ℞ SCIP. IMP. METEL. PIVS. Trofeo in mezzo al lituo ed al prefericulo. p. 64. m. 43	25
CAESIA	36	Busto con diadema di Apollo a sinistra, in atto di lanciare un triplice dardo; di dietro ℞. ℞ L. CAESI. Due figure virili sedute; ciascuna d'esse tiene un'asta, e tra lor è un cane; sta in alto la testa di Vulcano e le tanaglie; a sinistra LA, ed a destra RE. p. 67. m. 1	3
	37	Egual diritto incusso nel rovescio. Fallo di conio	3
			24270

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 11 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24270
CALIDIA	38	ROMA. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; dinanzi X. ℞ M. CALID. Q. MET. CN. FI.. La Vittoria in una biga, i cavalli van di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 68. m. 1 .	2
CALPVRNIA	39	Testa di Pallade a destra, con elmo alato; di dietro X. ℞ P. CALP.. ROMA. Donna in una biga, i cui cavalli corron di galoppo, a destra; incoronata dalla Vittoria. p. 68. m. 2 . .	3
	40	Testa laureata di Apollo a destra; di dietro un simbolo. ℞ L. PISO FRVGI. La Vittoria ritta; tiene una corona, ed una palma. Quinario. p. 69. m. 5	3
	41	e la seguente variano nel simbolo del diritto	6
	43	Testa laureata di Apollo a destra; di dietro una civetta; dinanzi X; il tutto in una corona. ℞ PISO FRVGI. Cavaliere che corre a sinistra; tiene un torchio; di sopra nel campo testa di donna col tignone. p. 69. m. 10.	10
	44	Testa laureata di Apollo a destra. ℞ L. PISO FRVG. ROMA. Cavaliere che corre a destra, e tiene una palma; di sopra nel campo la lettera A. p. 70. m. 12.	2
	45	infin alla 49. Varianti nella lettera, che è nel campo del rovescio	10
	Cas. 12 / 1	infin alla 49. Varianti nella lettera, che sta nel campo del rovescio	98
	Cas. 13 / 1	infin alla 12. Varianti come le precedenti.	24
	13	Testa diademata d'Apollo a destra. ℞ C. PISO L. FRVGI. Genio a cavallo che corre a sinistra; tiene un torcio. p. 72. m. 27	10
	14	Busto laureato di Apollo a sinistra, con arco e turcasso.	
			24438

NOME DELLE FAMIGLIE	Casett. 13 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24438
CANINIA	15	℞ Cavaliere corrente, ha un torcio; e nel campo è un simbolo. p. 72. m. 28 .	10
		Testa giovane a destra con diadema alato; di dietro un astro ed una corona, e dinanzi il simpulo.	
		℞ Patera e secespita in una corona di alloro. p. 72. m. 30	25
	16	PISO CAEPIO Q. Testa laureata di Saturno a destra; di dietro una falce, ed un simbolo.	
		℞ AD FRV. EMV. EX S. C. I questori Pisone e Cepione seduti tra due spighe. p. 72. m. 31.	3
	17	Busto laureato di Apollo a sinistra; e di dietro un arco ed un turcasso.	
		℞ C. PISO L. F. FRV. Cavaliere corrente, a sinistra; tiene un torchio; e di sotto è un simbolo. p. 72. m. 28 . . .	10
	18	Variante. Nel campo del rovescio ha per simbolo una locusta	10
	19	Testa di Saturno; incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	20	CN. PISO PROQ. Testa di Numa Pompilio sopra la quale si legge NVMA.	
		℞ MAGN. PROCOS. Prora di vascello. p. 72. m. 32	15
	21	AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra.	
		℞ L. CANINIVS GALLVS III. VIR. Soldato Parto in ginocchio, che presenta un'insegna. p. 75. m. 2	15
	22	Egual tipo. Varia però nel diritto, dove si legge CAESAR AVGVSTVS *	15
CARISIA	23	Busto alato della Vittoria a destra; e di dietro S. C.	
		℞ T. CARISI. La Vittoria in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 76. m. 1	2
	24	Busto alato della Vittoria a destra.	
			24544

* Questa medaglia non è ricordata dal Cohen.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 13 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24544
CARISIA	25	℞ T. CARISI. Vittoria in una biga, i cui cavalli galoppano, a destra; tiene una corona. p. 76. m. 2	2
		ROMA. Testa di Pallade a destra con elmo ornato di piuma. ℞ T. CARISI. Scettro, globo, cornucopia e timone: il tutto in una corona d'alloro. p. 76. m. 3	2
	26	MONETA. Testa nuda a destra di Giunone Moneta. ℞ T. CARISIVS. Tanaglie, conio, incudine e martello: il tutto in una corona d'alloro. p. 77. m. 7	3
	27	Testa d'una Sibilla a destra; con acconciatura di fiori e bende. ℞ T. CARISIV. III. VIR. Sfinge seduta. p. 77. m. 8	5
	28	Eguale tipo; ma un po' minore nella grandezza del modulo	5
	29	IMP. CAESAR AVGVST. Testa di Augusto a sinistra. ℞ P. CARISIVS LEG. PRO. PR. Spada, scudo e ferro di lancia uniti da nastri *. p. 77. m. 10	18
	30	IMP. CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ P. CARISIVS LEG. PRO. PR. Trofeo sopra un frammento di scudo e di armi spagnuole. p. 78. m. 12	18
	31	AVGVST. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ P. CARISI. LEG. La Vittoria che incorona un trofeo. Quinario. p. 79. m. 22.	3
	32	AVGVST. Testa nuda di Augusto a sinistra. ℞ Eguale all'antecedente. Quinario. p. 79. m. 23	3
CASSIA	33	Testa di Pallade con elmo alato a destra; di dietro X ed un vaso.	
			24603

* Inedita dal Cohen. La medaglia 10 (p. 77) di quest'Autore ha il busto di Augusto a destra.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 13 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24603
		℞ C. CASSI. ROMA. La Libertà in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene un'asta ed un berretto. p. 81. m. 1.	2
CASSIA	34	CAEICIAN. Testa di Cerere coronata di spighe; di dietro la lettera K.	
		℞ Due buoi appajati; in alto la lettera M. p. 81. m. 6	2
	35	infino alla 40. Varianti nelle dette lettere del diritto e del rovescio.	12
	41	Testa di Bacco a destra coronata di ellera; e di dietro un tirso.	
		℞ L. CASS. Q. F. Testa di Proserpina a sinistra coronata di pampini. p. 82. m. 7.	3
	42	Testa di Bacco; incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	43	Testa di Vesta a sinistra; di dietro il simpulo, e dinanzi la lettera A.	
		℞ LONGIN. III. V. Senatore in toga ritto, che tiene una tavoletta, sopra la quale si legge V; a' suoi piedi una cesta. p. 82. m. 8	2
	44	infino alla 47. Varianti nelle lettere del diritto e del rovescio.	8
	48	Testa nuda di Apollo; e di dietro uno scettro.	
		℞ Q. CASSIVS. Aquila sopra un fulmine tra il lituo ed il prefericulo p. 82. m. 10.	2
	49	Q. CASSIVS LIBERT. Testa nuda della Libertà a destra.	
		℞ Tempio di Vesta sormontato da una statua; nell'interno del tempio una sedia curule; a sinistra un'urna; e a destra le lettere A. C. p. 82. m. 11	3
	Cas. 14. 1	Q. CASSIVS VEST. Testa velata di Vesta a destra.	
		℞ Lo stesso rovescio della medaglia antecedente. p. 82. m. 12	3
	2	C. CASSI. IMP. LEIBERTAS. Testa laureata della Libertà a destra.	
			24631

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 14 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	24631
CASSIA	3	℞ LENTVLVS SPINT. Prefericulo e lituo. p. 83. m. 19	4
		C. CASSI. IMP. LIBERTAS. Testa della Libertà a destra con diadema.	
CIPIA	4	℞ LENTVLVS SPINT. Prefericulo e lituo. p. 83. m. 21	4
		M. CIPI. M. F. Testa di Pallade a destra con elmo alato; e di dietro X.	
CLAVDIA	5	℞ ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli corron di galoppo, a destra; tiene una palma; e di sotto è un timone. p. 86. m. 1	2
		Testa di Pallade incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	6	Testa di Pallade a destra con elmo alato.	
		℞ C. PVLCHER. Vittoria in una biga, i cavalli galoppano, a destra	1
	7	Busto di Diana con arco e turcasso; dinanzi S. C.	
		℞ TIF. CLAVD. TI. F. AP. N. La Vittoria in una biga, i cui cavalli galoppano, a destra; tiene una lunga palma ed una corona; al di sotto della biga è il numero I. p. 87. m. 14	2
	8	Da questa alla 36 inclus. varianti nel numero, che è di sotto la biga	56
	37	MARCELLINVS. Testa nuda di Marcello a destra; e di dietro la triquetra.	
		℞ MARCELLVS COS. QVINQ. Marcello porta le spoglie opime di Viridomaro nel tempio di Giove Feretro. p. 88. m. 8 . .	6
	38	C. CLODIVS C. F. Testa di Flora a destra, coronata di fiori; e di dietro un fiore.	
		℞ VESTALIS. Vestale seduta tiene il simpulo. p. 88. m. 9	6
	39	Testa laureata di Apollo a destra; e di dietro una lira.	
		℞ P. CLODIVS M. F. Diana ritta tiene due torchj. p. 88. m. 11	2
			24665

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 14 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24665
CLAVDIA	40	Testa laureata d'Apollo incussa nel rovescio. Fallo di conio.	1
	41	Testa radiata del Sole; e di dietro un turcasso vuoto. ℞ P. CLODIVS M. F. La mezzaluna tra cinque stelle. p. 89. m. 13	6
	42	CAESAR IMP. Testa laureata di Giulio Cesare a destra. ℞ P. CLODIVS M. F. Marte ritto, nudo e con elmo; tiene un'asta ed un parazonio. p. 89. m. 15	100
	43	Testa di Pallade a destra con elmo alato; e di dietro un simbolo sconosciuto. ℞ AP. CL. T. MANL. Q. VR. La Vittoria in una biga a destra. p. 87. m. 3 . . .	2
CLOVLIA	44	Testa di Pallade a destra coll'elmo alato; di sotto ROMA, e dietro una corona. ℞ T. CLOVLI. La Vittoria in una biga, i cui cavalli corron di galoppo, a destra; a terra una spiga. p. 93. m. 1	2
	45	Testa laureata di Giove a destra; e di sotto la lettera E. ℞ T. CLOVLI Q. La Vittoria che corona un trofeo, sotto il quale sta seduto un prigioniero colle mani legate di dietro. Quinario. p. 93. m. 2	2
	46	Da questa alla 49 inclus. sono varianti nella lettera che è dietro la testa . . .	8
	Cass. 15 1	Simigliantemente fino alle 7 inclus. continuano le varianti nella lettera che sta dietro la testa . , ...	14
	8	Testa di Pallade a sinistra con elmo alato; di dietro C. ℞ L. COIL. ROMA. La Vittoria in una biga, coi cavalli galoppanti, a sinistra; e nell'alto del campo è la lettera A con due punti. p. 94. m. 2	2
	9	Da questa alla 15 inclus. sono varianti nelle lettere del rovescio	14
			24816

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 15 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	24816
CAELIA	16	Testa di Pallade a sinistra coll' elmo alato. ℞ CALD. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; e di sotto è la lettera B con due ponti p. 10. m. 50 . .	2
	17	Da questa alla 23 inclusive sono varianti nelle lettere del rovescio	14
	24	C. COEL. CALDVS. COS. Testa nuda di Celio Caldo a destra; e di dietro sopra una tavoletta L. D. ℞ CALDVS III. VIR. Testa radiata del Sole a destra; dinanzi uno scudo rotondo; e di dietro uno scudo ovale e la lettera S. p. 95. m. 4	6
	25	Testa nuda di Celio Caldo a destra. ℞ Figura in piedi sopra un lettisternio sul quale leggesi L. CALDVS VII. VIR EPVL.; a sinistra, perpendicolarmente, C. CALDVS; a destra IMP. A. X; e nell' esergo CALDVS III. VIR. p. 96 m. 9 . .	8
CONSIDIA	26	C. CONSIDI. NONIANI S. C. Testa laureata di Venere Ericina, a destra, con diadema. ℞ Tempio sopra la cima d'un monte circondato da mura; sulla gran porta si legge ERVC. p. 97. m. 1	6
	27	Busto di Minerva a destra con elmo e l'egida. ℞ C. CONSIDI. Vittoria in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona ed una lunga palma. p. 97. m. 2	2
	28	C. CONSIDI. Testa di Cupido a destra. ℞ Globo e un doppio cornucopia, cui un nastro lega. Sesterzio sconservato. p. 98. m. 3	25
	29	PAETI. Testa diademata e laureata a destra. ℞ C. CONSIDI. La Vittoria in una qua-	
			24879

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 15 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	24879
		driga, i cavalli corron di galoppo, a sinistra; tiene una corona e una lunga palma. p. 98. m. 4	2
CONSIDIA	30	Egual diritto dell'antecedente colla testa vòlta a sinistra. ℞ Eguale del precedente. p. 98. m. 5.	2
	31	Testa laureata a destra. ℞ C. CONSIDIVS PAETVS. Sedia curule. p. 98. m. 9	3
	32	Testa laureata a destra. ℞ C. CONSIDI. PAETI. Sedia curule. p. 98. m. 8	2
COPONIA	33	Q. SICINIVS III. VIR. Testa di Apollo, a destra, con diadema; e di sotto una stella. ℞ C. COPONIVS PR. S. C. Clava coperta da pelle di leone, di fronte; ed ai lati un arco ed una freccia. p. 99. m. 1	3
	34	Eguale, ma di fabrica meno antica . .	3
	35	Testa di Apollo incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
CORDIA	36	RVFVS III. VIR. Teste unite dei Dioscori a destra; ed in alto due stelle. ℞ MAN. CORDI. Venere ritta tiene le bilancie, ed un' asta posta transversalmente; sopra le spalle è un busto di Cupido. p. 100. m. 1	3
	37	RVFVS. S. C. Testa diademata di Venere a destra. ℞ MAN. CORDIVS. Cupido sopra un delfino. p. 100. m. 2	3
	38	RVFVS. Civetta sopra un elmo. ℞ MAN. CORDIVS. Egida che nel mezzo ha la testa di Medusa. p. 100. m. 3 . .	3
	39	MAN. CORDIVS. Testa diademata di Venere. ℞ RVFVS. Cupido danzante, con palma e corona. Sestario. p. 100. m. 5	30
	40	MAN. CORDI. Testa radiata del Sole, a a destra.	
			24934

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 15 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	24934
CORNELIA	41	℞ RVFVS. Aquila coll'ali spiegate poggia sopra il fulmine. Quinario. p. 100. m. 6. Testa laureata di Giove, a sinistra.	60
	42	℞ L. SCIP. ASIAG. Giove nudo in una quadriga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene un fulmine ed uno scettro. Nel campo è la lettera A. p. 101. m. 3.	2
	Cas. 16	infin alla 49. Varianti nella lettera stante nel campo, sia del diritto o pure del rovescio	16
	1	Da questa alla 5. Varianti della stessa medaglia 41	10
	6	Testa laureata di Giove incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	7	CN. BLASIO CN. F. Testa a destra di Sipione Africano coll'elmo; in alto X; e di dietro il tridente. ℞ ROMA. Giove ritto, ha l'asta ed un fulmine: alla sua destra è Giunone: alla sinistra Pallade, che lo incorona; ed ambedue tengono un'asta. p. 102. m. 16 .	3
	8	infin alla 13. Varianti nel simbolo che è dietro la testa del diritto dell'antecedente	18
	14	ROMA. Busto d'Ercole, a destra, con pelle di leone e clava; di dietro uno scudo; e nel campo F. ℞ LENT. MAR. F. Soldato con elmo, ritto; tiene un'asta, ed è incoronato dal genio del popolo romano, il quale ha un cornucopia; nel campo la lettera F; il tutto sta in una corona di alloro. p. 103. m. 18.	2
	15	infin alla 19. Varianti nelle lettere stanti nel campo	10
	20	Busto di Marte a destra con elmo e scettro. ℞ CN. LEN. La Vittoria in una biga, i cavalli corron di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 103. m. 22 *	3
			25059

* Variante della ivi descritta dal Cohen.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 16 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25059
CORNELIA	21	Testa laureata di Giove a destra. ℞ CN. LENT. La Vittoria che corona un trofeo. Quinario. p. 104. m. 23 . . .	3
	22	G. P. R. Testa con diadema del genio del popolo romano a destra; di dietro è uno scettro. ℞ CN. LEN. Q. EX S. C. Globo, timone e scettro, al quale è attaccata una corona di alloro. p. 104. m. 25	2
	23	Testa diademata del genio del popolo romano. ℞ LENT. CVR. X FL. EX S. C. Globo, timone e scettro, al quale è attaccata una corona d'alloro. p. 104. m. 26	2
	24	Q. S. C. Testa nuda e barbuta d'Ercole a destra. ℞ P. LENT. P. F. L. N. Il genio del popolo romano seduto sopra una sedia curule; tiene un cornucopia ed un'asta; ha il piede sopra un globo; e la Vittoria gli vola dinanzi e l'incorona. p. 104. m. 27.	40
	25	La triquetra; fra le gambe una spiga ed in mezzo la testa di Medusa. ℞ LENT. MAR. COS. Giove nudo e ritto; tiene un fulmine ed un'aquila. p. 104. m. 28	4
	26	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ P. SVLA ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; e tiene uno scudiscio. p. 105. m. 33 . .	3
	27	L. SVLLA. Testa diademata di Venere a destra, e davanti Cupido che tiene una lunga palma. ℞ IMPER. ITERVM. Praefericulo e 'l lituo tra due trofei. p. 106. m. 38 . . .	2
	28	Testa diademata di Venere a destra. ℞ Un doppio cornucopia pien di frutta, e nel campo Q. p. 106. m. 40	6
			25121

NOME DELLE FAMIGLIE	Casett. 16 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25121
CORNELIA	29	FAVS. S. C. Testa d'Ercole a destra, coperta della pelle di leone. ℞ Globo tra quattro corone; e di sotto l'acrostolio ed una spiga. p. 107. m. 49.	4
	30	S. C. Testa d'Ercole a destra, coperta della pelle di leone. ℞ Globo tra quattro corone; a basso l'acrostolio ed una spiga. p. 107. m. 50 . .	4
	31	S. C. Testa di Venere a destra, con diadema e coronata di mirto; di dietro uno scettro. ℞ FAVS. Tre trofei tra 'l praefericulo e 'l lituo. p. 107. m. 51	4
	32	FAVSTVS. Testa di Diana con diadema a destra, sormontata dalla mezzaluna; di dietro il lituo. ℞ FELIX. Silla assiso sopra una sedia curule; di sotto Bocco in ginocchio gli presenta un ramo d'alloro; e Jugurta, pure in ginocchio, ha le braccia legate dietro il dorso. p. 108. m. 52	6
	33	FEELIX (sic). Testa di Bocco? con diadema e colla pelle di leone. ℞ FAVSTVS. Diana in una biga, i cavalli galoppano, con un drappo ondeggiante; tiene il lituo; e nel campo son quattro stelle. p. 108. m. 23	10
	34	C. CAESAR III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Ottavio a destra. ℞ BALBVS PRO PR. Una clava. p. 108. m. 60	10
	35	LENTVLVS SPINT. Il prefericulo e 'l lituo. ℞ BRVTVS. Scure, simpulo e secespita. p. 108. m. 58	20
	36	L. LENT. C. MARC. COS. Testa nuda di Giove giovane a destra. ℞ Giove nudo, ritto, presso ad un altare; e tiene un fulmine ed un'aquila; nel	
			25179

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 16 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	25179
		campo sta una stella, sotto la quale è Q. p. 105. m. 29	4
CORNELIA	37	SVLLA COS. Testa nuda di Silla a destra. ℞ RVFVS COS. Q. POM. RVFI. Testa nuda di Pompejo Rufo a destra. p. 107. m. 47.	6
	38	SVLLA COS. Q. POMPEI. RVF. Sedia curule tra il lituo ed una corona. ℞ Q. POMPEI Q. F. RVFVS COS. Sedia curule, tra una freccia ed un ramo d' alloro. p. 107 m. 48.	5
COSCONIA	39	L. COSCO. M. F. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; e di dietro X. ℞ L. LIC. CN. DOM. Marte nudo, ritto in una biga, i cavalli corron di galoppo, a destra; tiene uno scudo, e lancia un giavellotto. p. 114. m. 1	5
COSSVTIA	40	SABVLA. Testa di Medusa a sinistra. ℞ L. COSSVTI. C. F. Bellerofonte a cavallo del Pegaso. Nel campo è il numero I. p. 115. m. 1	10
	41	CAESAR DICT. PERPETVO. Testa velata e laureata di Giulio Cesare a destra. ℞ C. MARIDIANVS. Venere ritta, che tiene una Vittoria, ed uno scudo; a' suoi piedi è un globo. p. 115. m. 3	35
	42	CAESAR PARENS PATRIAE. Testa laureata e velata di Giulio Cesare, a destra, tra l' apex e 'l lituo. ℞ COSSVTIVS MARIDIANVS. Leggenda incrociata; nel mezzo delle cui braccia son tre A e due F. p. 115. m. 2	20
CREPEREIA	43	Busto di Venere a destra, e di dietro un delfino. ℞ Q. CREPEREI. ROCVS. Nettuno in una biga tirata dagli ippocampi, a destra; tiene un tridente; nel campo la lettera I, che è pur nel campo della testa. Medaglia dentellata *. p. 116. m. 1	45
			25309

* Il Cohen non accenna che questa medaglia sia dentellata.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett 16 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25309
CREPEREIA	44	Variante in essa lettera	45
	45	Simigliantemente	45
CREPVSIA	46	Testa laureata di Giove giovane col scettro; davanti è un simbolo, e di dietro la lettera A. ℞ P. CREPVSI. Cavaliere, che va di galoppo, a destra; tiene un'asta. p. 117. m. 1.	2
	47	infin alla 49. Varianti nella lettera e nel numero	6
	Cas. 17		
CVPIENNIA	1	Da questa all'11. Parimente varianti .	22
	12	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti è X; e di dietro il cornucopia. ℞ L. CVP. ROMA. I Dioscori a cavallo, e vanno a destra. p. 118. m. 1	3
CARIATIA	13	TRIGE. Testa di Pallade alata e coll'elmo, a destra; e davanti è X. ℞ C. CVR. ROMA. Donna in una quadriga, i cavalli galoppano, a destra; tiene uno scettro. p. 119. m. 1	5
	14	TRIG. Testa di Pallade alata e coll'elmo; davanti è X. ℞ C. CVR. F. ROMA. Donna in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scettro ed è incoronata dalla Vittoria. p. 119. m. 2	5
CVRTIA	15	Q. CVRT. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato, e di dietro X. ℞ M. SILA ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene lo scettro, la lancia ed un fulmine. In alto è il lituo. p. 120. m. 1	2
DECIMIA	16	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato, e di dietro X. ℞ FLAVS ROMA. Diana in una biga i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 122. m. 1 . . .	3
DIDIA	17	ROMA (in un monogramma). Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di sotto è X.	
			25447

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 17 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	25447
DOMITIA	18	℞ T. DEIDI. Centurione che batte un soldato. p. 122. m. 1 . . . . . Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro è X.	5
	19	℞ CN. DO. ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra. p. 123. m. 1 . . . Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X; e di dietro una spiga.	6
	20	℞ ROMA. CN. DOM. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene un scudiscio; e di sotto è un uomo che combatte con un leone. p. 123, m. 2. ROMA. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro è X.	2
	21	℞ CN. DOMI. Giove in una quadriga, i cui cavalli vanno di passo, a destra; tiene uno scudiscio ed un ramo. p. 123. m. 3 . AHENOBAR. Testa nuda di Gneo Enobarbo a destra.	2
	22	℞ CN. DOMITIVS IMP. Trofeo sopra una prora di vascello. p. 125. m. 14 . . OSCA. Testa virile nuda e barbuta, a destra.	20
DVRMIA	23	℞ DOM. COS. ITER. IMP. Simpulo, aspersorio, scure, e berretto sacerdotale. p. 125. m. 18 . . . . . M. DVRMIVS III. VIR HONORI. Testa diademata dell'Onore a destra.	30
	24	℞ CAESAR AVGVSTVS SIGN. RECE. Soldato Parto in ginocchio, che presenta un' insegna militare. p. 127. m. 1 . . . Egual diritto dell' antecedente.	25
	25	℞ AVGVSTVS CAESAR. Augusto in una biga, tirata dagli elefanti, a sinistra; tiene una palma. p. 127. m. 2 . . . . . CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra.	25
		℞ M. DVRMIVS III. VIR. Cignale ferito da una freccia. p. 127. m. 5	12
			25574

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 17 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25574
	26	Egual diritto dell' antecedente.	
EGNATIA	27	℞ M. DVRMIVS III. VIR. Leone che divora un cervo. p. 127. m. 6 . . . . . MAXSVMVS. Testa diademata di Venere, a destra, e di dietro Cupido.	40
	28	℞ C. EGNATIVS CN. F. Donna in una biga, i cui cavalli vanno di passo, a sinistra, coronata dalla Vittoria; e di dietro il berretto della Libertà. p. 129. m. 1 . MAXSVMVS. Testa diademata della Liberta? a destra; e di dietro un berretto.	50
	29	℞ C. EGNATIVS CN. F. CN. N. Roma con elmo ritta; tiene un' asta ed appoggia l'un de' piedi sulla testa d' un lupo; e Venere ritta, tiene pure un'asta, appresso la quale vedesi Cupido in atto di volare; dai due lati un ramo sopra una prora di vascello; e nel campo è la lettera E. p. 129. m. 2 . . . . . Da questa alla 32. Varianti dell' antecedente nelle lettere	6
	33	MAXSVMVS. Busto alato di Cupido, a destra, con arco e turcasso.	24
EGNATVLEIA	34	℞ C. EGNATIVS CN. F. CN. N. Giove e Giunone ritti sotto un porticato; il primo tiene un'asta e il berretto della Libertà. p. 129. m. 3 . . . . . C. EGNATVLEI. C. F. Testa laureata d'Apollo a destra; e di sotto Q.	10
EPPIA	35	℞ ROMA. La Vittoria che corona un trofeo; e nel campo Q. Quinario. p. 130. m. 1. SCIPIO IMP. Q. METELL. Testa dell'Africa a destra, con la pelle d' elefante; a destra una spiga; e di sotto un aratro.	2
FABIA	36	℞ EPPIVS LEG. F. C. Ercole in riposo, ritto, con la clava, e la pelle di leone. p. 130. m. 3 . . . . . LABEO ROMA. Testa di Pallade a destra con elmo alato; e davanti X.	15
			257

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 17 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25721
		℞ Q. FABI. Giove in una quadriga, i cavalli corron di galoppo, a destra; tiene un fulmine ed un' asta; sotto la quadriga è uno sperone di nave. p. 132. m. 6 . .	2
FABIA	37	Q. MAX. ROMA. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; e davanti X.	
		℞ Cornucopia incrociato col fulmine; e tutto in una corona. p. 132. m. 7 . . .	2
	38	ROMA Q. MAX. Testa laureata d'Apollo a destra, davanti una lira; e di sotto X.	
		℞ Eguale al precedente. p. 132. m. 8 .	4
	39	Testa di Pallade a destra, con elmo alato; e di dietro X.	
		℞ ROMA C. F. L. R. Q. M. La Vittoria in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; ella tiene una corona. p. 132. m. 13	3
	40	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X.	
		℞ N. FABI. PICTOR ROMA. Uomo coll' elmo, seduto, con tunica e mantello; tiene un' asta ed un berretto da Flamine; dietro lui è uno scudo, sul quale si legge QVIRIN. Nel campo sta la lettera C. p. 133. m. 14 .	3
	41	Da questa alla 49. Varianti nelle lettere del rovescio	27
	Cas. 18		
FANNIA	1	e le due seguenti. Continuano le varianti della precedente	9
	4	ROMA. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; e davanti X.	
		℞ M. FAN. C. F. ROMA. La Vittoria in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 136. m. 1.	2
	5	AED. PL. Testa di Cerere a destra, coronata di spighe.	
		℞ M. FAN. L. CRIT. Due uomini in toga, seduti; davanti una spiga; e di dietro P. A. p. 136. m. 3	10
			25783

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 18 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25783
FARSVLEIA	6	MENSOR. Testa diademata della Libertà, a destra; di dietro il numero VI, e il berretto della Libertà; e davanti S. C. ℞ L. FARSVLEI. Soldato con elmo, ritto in una biga, tiene un' asta, e dà la mano ad una figura in toga, che si dispone a salire sulla biga; sotto i cavalli è uno scorpione. p. 137. m. 1	2
	7	Da questa all' 11. Varianti nel numero del diritto	10
FLAMINIA	12	ROMA. Testa di Pallade a destra, con elmo alato; e davanti X. ℞ L. FLAMINI. CILO. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 137. m. 1	2
	13	Testa laureata di Giulio Cesare a destra. ℞ L. FLAMINIVS IIII. VIR. Donna ritta che tiene un caduceo ed un'asta. p. 138. m. 3	15
FLAVIA	14	C. FLAV. HEMIC. LEG. PRO. PR. Testa nuda di Apollo a destra; e davanti una lira. ℞ Q. CAEP. BRVT. IMP. La Vittoria che incorona un trofeo. Foderata p. 138. m. 1	60
FONTEIA	15	Testa bifronte laureata di Fonte (figlio di Giove); davanti X; di dietro la lettera II, e sotto la testa tre punti. ℞ C. FONT. ROMA. Galera co' remiganti. p. 139. m. 1	2
	16	Da questa alla 22. Varianti nella lettera e ne' punti stanti nel diritto	14
	23	Teste laureate ed unite dei Dioscori a destra, sormontati da due stelle; e davanti X. ℞ MAN. FONTEI. Galera; e di sotto la lettera C. p. 140. m. 6	2
	24	Teste laureate ed unite dei Dioscori; e davanti X e P. R. ℞ Eguale dell' antecedente colla lettera A. p. 140. m. 7	4
			25894

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 18 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	25894
FONTEIA	25	Da questa alla 29. Varianti nella lettera posta nel rovescio	20
	30	MAN. FONTEI. C. F. Testa laureata di Giove giovane a destra; di sotto un fulmine, e davanti AP. in un monogramma. ℞ Il Genio di Giove assiso sopra la capra Amaltea; in alto i berretti dei Dioscori; di sotto un tirso: il tutto in una corona di mirto. p. 140. m. 10.	2
	31	e 32. Varianti, l'una avente C. F. e l'altra EX nel diritto	4
	33	P. FONTEIVS P. F. CAPITO III. VIR. Busto di Marte a destra, con elmo; e porta un trofeo. ℞ MAN. FONT. TR. MIL. Cavaliere con elmo bicornuto; tiene un'asta, e co' piedi schiaccia due nemici. p. 141. m. 15 . .	4
	34	P. FONTEIVS CAPITO III. VIR CONCORDIA. Testa velata della Concordia a destra, con diadema. T. DIDI. IMP. VIL. PVB. Portico con doppio ordine di colonne, uno sopra l'altro. p. 141. m. 16	5
FVFIA	35	KALENI. Testa laureata dell' Onore; e testa della Virtù con elmo, unite a destra. ℞ CORDI. Due donne ritte, si dàn la mano; l' una tiene un cornucopia, e l'altra ha l'un piede sopra un globo, e tiene un' asta; a sinistra è un caduceo alato e ITAL.; ed a destra RO. p. 143. m. 1 . .	3
FVLVIA	36	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato, davanti ✕. ℞ CN. FOVL. M. CAL. Q. MET. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 143. m. 1.	5
FVNDANIA	37	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato, e di dietro R. ℞ C. FVNDAN. ed in alto un Q. Trionfatore in una quadriga, i cui cavalli vanno di	
			25937

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 18 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	25937
		passo, a destra; sur uno d' essi è un giovane. p. 144. m. 1	5
FVNDANIA	38	Da questa alla 45. Varianti nella lettera, che è dietro la testa	40
FVRIA	46	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ PVR. ROMA. Diana in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; in alto sta un sorcio. p. 145. m. 7	3
	47	M. FOVRI. L. F. Testa laureata di Giano. ℞ PHLI ROMA. Roma coll' elmo, ritta; tiene un' asta ed incorona un trofeo, sotto cui son due scudi. p. 146. m. 13 . . .	2
	48	AED. CVR. Testa turrita di Cibele a destra, e di dietro un piede. ℞ P. FOVRIVS sopra una sedia curule; e di sotto CRASSIPES. p. 146. m. 14 . .	3
	49	BROCCHI scritto di sotto; e nel campo III. VIR. Testa di Cerere a destra, coronata di spighe; a sinistra una spiga, ed a destra un grano d' orzo. ℞ L. FVRI. CN. F. Sedia curule tra due fasci con le scuri. Il Cohen non le appone prezzo.	1
	Cas. 19		
GELLIA	1	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X: il tutto entro una corona d'alloro. ℞ CN. GEL. ROMA. Marte con elmo in una quadriga, i cavalli corron di galoppo, a destra; è in atto d' inalzar Neriene. p. 148 m. 1	2
HERENNIA	2	PIETAS. Testa diademata della Pietà a destra; e di sotto la lettera C. ℞ M. HERENNI. Uno de' fratelli di Catane, che porta il padre nelle braccia. p. 149. m. 1	2
	3	Da questa alla 13. Varianti nella lettera stante sul diritto o sul rovescio, la quale or ha il punto ed or le manca	20
			26015

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 19 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26015
HOSIDIA	14	GETA III. VIR. Busto di Diana con diadema a destra, coll' arco e la faretra. C. HOSIDI. C. F. Cinghiale ferito da un cane. p. 152. m. 1	2
	15	GETA III. VIR. Busto di Diana coll' acconciatura senza diadema, a destra, e l' arco e la faretra. ℞ Rovescio eguale al precedente. Medaglia dentellata. p. 152. m. 2	3
HOSTILIA	16	Testa di Venere a destra, coronata di fronde. ℞ L. HOSTILIVS SASERNA. La Vittoria in atto di camminare; porta un trofeo e un caduceo. p. 153. m. 1	3
	17	Testa della Paura a destra, coi capelli irti; e di dietro uno scudo oblungo. ℞ L. HOSTILIVS SASERN. Uomo nudo, voltato in dietro, ritto sur una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; combatte colla lancia ed ha lo scudo; sul dinanzi della biga siede un uomo nudo, che tiene lo scudiscio e regge colle briglie i cavalli. p. 153. m. 2	3
	18	Testa del Pallore, di dietro una trombetta. ℞ L. HOSTILIVS SASERNA. La Diana d' Efeso, che nell' una delle mani ha lunga asta, e tien coll' altra un cervo per le corna. p. 153. m. 3	3
	19	La stessa; ma è fallo di conio. Ha la testa incussa nel rovescio	1
ITIA	20	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ L. ITI. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. Sopra le teste han due stelle. p. 154. m. 1	40
IVLIA	21	Testa di Pallade a destra, e di dietro XVI. ℞ L. IVLI. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. p. 155. m. 1 . . .	2
			26072

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 19 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26072
IVLIA	22	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X, e di dietro un'àncora. ℞ ROMA in alto, e di sotto SEX IVLI. CAISAR. Venere in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; e di dietro Cupido che la corona. p. 155. m. 2 . .	3
	23	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro una spiga. ℞ L. IVLI. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra. p. 155. m. 3.	2
	24	CAESAR. Testa di Pallade coll'elmo a sinistra, ed in alto la lettera E. ℞ L. IVLI L. F. Venere in un carro, a sinistra, condotto da due Amori; davanti la lettera E, che è sul diritto. p. 155. m. 4.	2
	25	Da questa alla 32. Varianti nelle lettere e nei punti stanti di sotto alle medesime	16
	33	Testa giovane a destra, laureata ed alata, con un tridente. ℞ L. IVLI. BVRSIO. La Vittoria in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 155. m. 5.	2
	34	Da questa alla 48. Varianti nei simboli, che son dietro la testa; come pure nelle lettere e nei numeri stanti di sotto e di sopra della quadriga	30
	49	Testa giovane a desta, laureata ed alata, con un tridente; e di dietro un simbolo. ℞ EX A. P. La Vittoria in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 155. m. 6	6
	Cas. 20 1	Testa diademata di Venere a destra; e di dietro una lettera. ℞. EX S. C. Cornucopia in una corona d'alloro, (d'incerta attribuzione). p. 156. m. 8	50
	2	Testa diademata di Venere a destra. ℞ CAESAR. Enéa che porta Anchise e 'l Palladio. p. 156. m. 10	2
			26185

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 20 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	26185
IVLIA	3	CAESAR. Un elefante che coi piedi schiaccia un serpente. ℞ Simpulo, aspersorio, scure e berretto da Flamine. p. 156. m. 11	2
	4	Testa di Venere con diadema, a sinistra; davanti Cupido e 'l lituo; e di dietro uno scettro. ℞ CAESAR. Trofeo con due scudi e due trombette gallesi; a destra una donna seduta e piangente; ed a sinistra un prigioniero colle mani legate dietro il dorso. p. 156. m. 13	2
	5	Testa diademata di Venere a destra; e di dietro Cupido. ℞ CAESAR. Trofeo con due scudi e due trombette gallesi; a sinistra una donna seduta e piangente; e a destra un prigioniero con le mani legate di dietro al dorso. p. 156. m. 12	2
	6	IIT. Testa velata di Vesta a destra; e di dietro il simpulo. ℞ CAESAR. Trofeo con uno scudo ed una spada corta entro una corona, ed uno scudo incavato. Quinario. p. 157. m. 15 .	30
	7	Fallo di conio. Testa incussa di Vesta nel rovescio	1
	8	IIT. Testa della Pietà a destra coronata di quercia. ℞ CAESAR. Trofeo con uno scudo ed una trombetta; e a destra una scure. p. 158. m. 16	3
	9	COS. TERT. DICT. ITER. Testa di Cerere a destra coronata di spighe. ℞ AVGVR. PONT. MAX. Simpulo, aspersorio, praefericulo e lituo. p. 158. m. 21	2
	10	CAESAR III. VIR. R. P. C. Busto di Marte con elmo, a destra.	
			26227

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 20 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26227
		℞ S. C. Aquila sopra un trofeo con due insegne militari. p. 163. m. 52	5
IVLIA	11	CAESAR IMP. Testa nuda di Ottavio a destra.	
		℞ ANTON. IMP. Caduceo alato. p. 163. m. 55	6
IVNIA	12	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato, e di dietro X.	
		℞ C. IVNI. C. F. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. p. 172. m. 1.	2
	13	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X, e di dietro una testa d'asino.	
		℞ M. IVNI. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. p. 173. m. 7 . . .	3
	14	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro V.	
		℞ D. SILANVS ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; ed in alto XII. p. 173. m. 11. *	10
	15	Variante della precedente, avendo invece X	10
	16	SALVS. Testa diademata della Salute a destra, e davanti la lettera B.	
		℞ ROMA D. SILANVS L. F. La Vittoria in una biga; tiene una palma ed uno scudiscio; ed ha il num. VIII. p. 174. m. 14.	2
	17	Da questa alla 33. Varianti nelle lettere della testa e nei numeri	34
	34	SALVS. Testa diademata della Salute a destra; il tutto in una collana.	
		℞ D. SILANVS L. F. La Vittoria in una biga, i cavalli corron di galoppo, a destra; e di sotto la biga è una locusta ** p. 174. m. 13	2
			26301

* Il Cohen dice: quest'essere medaglia della propria collezione, ma fin allora inedita.

** Il Cohen dice: esserci un simbolo, ma nell'incisione da lui riportata si vede la locusta.

NOME DELLE FAMIGLIE	Casett. 20 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	26301
IVNIA	35	ROMA. Testa di Pane a destra; di sotto ha il pedum; di dietro la lettera B; e tutto in una corona. ℞ D. SILANVS L. F. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una palma ed uno scudiscio; e di sotto è una trombetta gallica. p. 174. m. 15.	3
	36	ROMA. Testa di Pane a destra in una corona. ℞ Lo stesso rovescio dell' antecedente. p. 174. m. 16	10
	37	SALVS. Testa diademata della Salute a destra; il tutto in una collana; e dinanzi C. ℞ D. SILANVS L. F. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra. p. 174. m. 13.	2
	38	LIBERTAS. Testa diademata della Libertà a destra. ℞ BRVTVS. Bruto che cammina tra due littori, ed è preceduto da un ufficiale. p. 124. m. 21 , ...	3
	39	LEIBERTAS. Testa diademata della Libertà a destra. ℞ Ancora e timone incrociati. Quinario. p. 176. m. 51	6
	40	BRVT. IMP. L. PIAET. CEST. Testa nuda di Marco Bruto a destra. ℞ EID. MAR. Berretto fra due pugnali. Moneta foderata *. p. 175. m. 28 . . .	350
	41	BRVTVS. Testa nuda di Lucio Giunio Bruto a destra. ℞ AHALA. Testa nuda di Servilio Ahala a destra. p. 176. m. 19	4
IVVENTIA	42	Testa di Pallade a destra coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ TAL. ROMA. Diana in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; e la	
			26679

* S'è tenuto il prezzo segnato dal Cohen, perchè è credibile non sia opera dei falsarj, ma che i monetarj dei partigiani di Bruto fossero costretti a ricorrere a questo mezzo per istrettezze economiche.

FAMIGLIE e IMPERATORI	Casset. 20 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	26679
		mezzaluna nel campo sopra la testa. p. 180. m. 1	20
IVVENTIA	43	Testa di Pallade a destra coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ C. TAL. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 180. m. 2 . . .	3
LICINIA	44	Busto di Giove giovane, con diadema, in atto di lanciare un triplice giavellotto. ℞ C. LICINIVS L. F. MACER. Pallade in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudo, e lancia un giavellotto. p. 182. m. 11 * . . .	2
	45	Testa diademata e laureata di Venere a destra; e di dietro S. C. ℞ P. CRASSVS M. F. Cavaliere ritto di fronte, armato d' asta, e tien per le briglie il suo cavallo; a terra è la corazza ed uno scudo. p. 182. m. 12	4
	46	FIDES A. LICINIVS. Testa laureata della Fedeltà a destra. ℞ NERVA III. VIR. Cavaliere, che corre, trascinando pei capelli un vinto. p. 183. m. 16	25
	47	NERVA FIDES. Testa laureata della Fedeltà a destra. ℞ A. LICINI III. VIR. La stessa rappresentazione dell' antecedente. p. 183. m. 17.	6
	48	AVGVSTVS TR. POT. Augusto a cavallo a destra. ℞ P. STOLO III. VIR. Berretto di Flamino (*apex*) tra due scudi. p. 184. m. 23.	80
LIVINEIA	49	Testa nuda di Livinio Regolo a destra. ℞ L. REGVLVS. Due gladiatori nudi; l' uno, armato d' asta, combatte contro un leone; l' altro, armato di spada e di scudo, contro una tigre; più lontano sta un toro ferito. p. 187. m. 1	6
			26825

* È da osservare che nella medaglia, ivi riportata dal Cohen, si legge C. F.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 21 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26825
LIVINEIA	1	Testa nuda di Livinio Regolo a destra. ℞ L. LIVINEIVS REGVLVS. Modio tra due spighe. p. 187. m. 2	5
	2	Egual testa. ℞ L. LIVINEIVS REGVLVS. Sedia curule tra sei fasci. p. 187. m. 3	5
	3	REGVLVS PR. Testa nuda di Regolo a destra. ℞ Eguale all'antecedente. p. 187. m. 4.	5
	4	L. REGVLVS PR. Testa nuda di Regolo a destra ℞ REGVLVS F. PRAEF. VR. Sedia curule fra due fasci. p. 187. m. 6	6
	5	Testa laureata di Giulio Cesare a destra, tra un ramo d'alloro ed un caduceo. ℞ L. LIVINEIVS REGVLVS. Toro furioso che corre. p. 187. m. 7	12
	6	C. CAESAR III. VIR R. P. C Testa nuda d'Ottavio a destra. ℞ L LIVINEIVS REGVLVS. La Vittoria in atto di camminare, tiene una corona ed una lunga palma. Logora. p. 188. m. 11.	20
LOLLIA	7	HONORIS. Testa dell' Onore a destra. ℞ PALIKANVS. Sedia curule tra due spighe. p. 190. m. 1	10
	8	LIBERTATIS. Testa diademata della Libertà a destra. ℞ PALIKANVS. La tribuna d'aringare ornata di speroni di navi. p. 190. m. 2 .	8
LVCILIA	9	Testa di Pallade a destra coll' elmo alato, e di dietro PV. Il tutto in una corona d'alloro. ℞ N. LVCILI ed in alto RVF. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 191. m. 1	2
LVCRETIA	10	TRIO. Testa di Pallade a destra coll'elmo alato; davanti è X.	
			26898

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 21 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26898
		℞ CN. LVCR. ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra. p. 191. m. 1 .	2
LVCRETIA	11	Testa radiata del Sole a destra.	
		℞ TRIO L. LVCRETI. La mezzaluna circondata da sette stelle. p. 191. m. 2 .	3
	12	Testa laureata di Nettuno a destra, col tridente; e di dietro è il numero XIV.	
		℞ L. LVCRETI. TRIO. Cupido sopra un delfino. p. 192. m. 3	2
	13	Da questa alla 18. Varianti nella lettera che è dietro la testa	12
LVTATIA	19	CERCO ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo ornato di piuma e di due stelle; di dietro è X.	
		℞ Q. LVTATI. Gallera colla testa di donna, l'elmo alla prora, e l'acrostolio alla poppa; il tutto in una corona di quercia. p. 193. m. 2	2
MAENIA	20	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro è X.	
		℞ P. MAE. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. p. 195 m. 1 . . .	2
	21	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ P. MAE. ANT. ROMA. La Vittoria in una quadriga, i cavalli corron di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 195. m. 5	2
MAIANIA	22	Testa di Pallade coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ C. MAIANI. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 196. m. 1 . . .	3
MAMILIA	23	Busto di Mercurio a destra con berretto alato e 'l caduceo; e di dietro la lettera A.	
		℞ C. MAMIL. LIMETAN. Ulisse, che ritorna dal viaggio, con in mano un bastone nodoso, ed è riconosciuto dal suo cane. p. 197. m. 5	2
			26928

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 21 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	26928
MAMILIA	24	Da questa alla 30. Varianti nella lettera stante dietro la testa	14
MANLIA	31	SER. ROMA. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato ed ornato di piuma. ℞ A. MANLI. Q. F. Il Sole di fronte in una quadriga, che si libra sulle nubi; da ciascun lato è una stella; ed in alto la mezzaluna e X. Logora. p. 198. m. 1 . .	12
	32	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e davanti X. ℞ L. TORQVAT. EX S. C.; e nel campo Q. Soldato a cavallo corrente a sinistra; tiene uno scudo ed un' asta. p. 199. m. 8.	4
	33	SIBVLLA. Testa diademata della Sibilla (Cumana ?) a destra. ℞ L. TORQVAT. III. VIR. Tripode sormontato da un vaso tra due stelle; il tutto in una corona. p. 199. m 9	4
	34	L. MANLI. PRO. Q Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato. ℞ L. SVLLA IMP. Silla in una quadriga, i cavalli vanno di passo, a destra, coronato dalla Vittoria. p. 199. m. 4 . . .	2
	35	L. MANLI... PROQ. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato. ℞ L. SVLLA IM. La Vittoria che incorona Silla seduto in una quadriga, i cui cavalli vanno di passo, a destra. p. 199. m. 5	5
	36	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro un simbolo sconosciuto. ℞ T. MAL. AP. CL. Q. VR. La Vittoria in una triga a destra. p. 198. m. 2 . .	2
MARCIA	37	LIBO. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X. ℞ Q. MARC. ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra. p. 201 m. 1 . .	2
	38	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; di dietro X.	
			26973

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 21 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	26973
MARCIA		℞ ROMA Q MAR. C. F. L. R. La Vittoria in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 201. m. 8	2
	39	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato, di dietro il modio, e davanti X.	
		℞ M. MARC. ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; e di sotto due spighe *	2
	40	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ Q. PILIPVS ROMA. Cavaliere corrente a destra, coll'elmo macedonico, vestito di clamide, e tiene una lancia; nel campo un insetto. p. 202. m. 12 . . .	2
	41	ROMA. Testa di Filippo V. di Macedonia a destra; coll'elmo macedonico sormontato da due corni, e fisso col diadema: dinanzi è ф.	
		℞ L. PHILIPPVS. Scritto sopra la base d'una statua equestre, che tiene un ramo; di sotto X. p. 202. m. 13	2
	42	L PHILIPPVS. Testa di Ercole a destra, colla pelle di leone; e di dietro tre punti.	
		℞ Testa di Ercole incussa. Fallo di conio	1
	43	Testa diademata d'Apollo a destra.	
		℞ C. CENSOR. Cavallo libero, che corre, a destra; e la Vittoria volante sta per incoronare il cavallo **	2
	44	Testa diademata d'Apollo.	
		℞ C. CENSOR. Cavallo libero, che corre, a destra; di sotto è la lettera T; e di sopra la mezzaluna con una stella. p. 202. m. 16 .	2
	45	Da questa alla 47. Varianti nella lettera.	6
	48	Teste diademate di Numa Pompilio e di Anco Marzio a destra.	
			26992

* Inedita dal Cohen. Somiglia però in qualche parte alla 16 della p. 202.

** Somigliantemente inedita dallo stesso Autore.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 21 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	26992
		℞ C. CENSO. Cavaliere con berretto, che conduce due cavalli, a destra. Nel campo sta un simbolo. p. 202. m. 17	2
MARCIA	49	Variante nel simbolo	2
	Cas. 22		
	1	Da questa alla 6. Varianti nel simbolo e nelle lettere	12
	7	ANCVS. Testa diademata di Anco Marzio a destra; e di dietro il lituo. ℞ PHILIPPVS. Statua equestre sopra un acquedotto, tra' cui archi si legge AQVA MARC. p. 203. m. 20	2
	8	Testa laureata d'Apollo a destra. ℞ L. CENSOR. Satiro ritto, e dietro di lui una statua sopra una colonna. p. 203. m. 23	2
	9	Variante nel modulo	2
	10	Simigliantemente	2
	11	L. CENSORI. Testa diademata e velata di Giunone Moneta a destra. ℞ C. LIMETA. P. CREPVSI. Giunone ritta di fianco in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; e nel campo il numero LIII. p. 203. m. 24	2
	12	Da questa alla 15. Varianti nel numero del rovescio	8
	16	L. CENSORIN. Testa eguale a quella dell'antecedenti monete. ℞ P. CREPVSI. C. LIMETAN. Giunone seduta di fianco in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; e nel campo sta il numero II. p. 204. m. 25	30
MARIA	17	C. MARI. C. F. CAPIT. XXXVIII. Testa di Cerere a destra, coronata di spighe. ℞ Agricoltore che conduce due buoi a sinistra; in alto del campo è il numero I. Medaglia dentellata. p. 206. m. 6 . . .	4
			27060

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 22 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	27060
MARIA	18	e la seguente sono varianti nel numero dell'antecedente	8
	20	C. MARI C. F. CAPIT. e nel campo il numero XXXVIII. Testa di Cerere a destra, coronata di spighe. . ℞ Agricoltore, che conduce due buoi, a sinistra; di sotto S. C. ed un simbolo; ed in alto il numero XXXVIII. p. 206. m. 7.	2
	21	Da questa alla 31. Varianti nel numero	22
MATIA	32	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ MAT. ROMA. I Dioscori a cavallo, camminano a destra. p. 209. m. 1 . . .	2
	33	Egual tipo di forma piccolissima rispetto all'antecedente	2
MEMMIA	34	Testa virile giovane a destra, coronata di quercia; e davanti X. ℞ L. MEMMI. I Dioscori ritti a lato de' lor cavalli. p. 211. m. 4	2
	35	La testa del diritto incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	36	EX S. C. Testa laureata di Saturno con una falce, a sinistra. ℞ L. C. MEMIES L. F. F. GAL. Venere in una biga, i cavalli vanno di passo, a destra, e coronata da Cupido. p. 211. m. 8.	2
	37	ROMA. Testa laureata di Saturno a sinistra, con una falce; e davanti la lettera I. ℞ L. MEMMI. GAL. Venere in una biga, i cavalli camminano di passo, a destra, e coronata da Cupido. p. 211. m. 7. . .	2
	38	Da questa alla 49. Varianti della precedente nella lettera del diritto, eccetto la 41, che è fallo di conio	23
	Cas. 23 / 1	Altra variante, che ha la lettera B . .	2
	2	C. MEMMI. C. F. Testa di Cerere a destra, coronata di spighe.	
			27128

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 23 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	27128
MEMMIA	3	℞ C. MEMMIVS IMPERATOR. Prigioniero avvinto ad un trofeo. p. 212. m. 9. C. MEMMI. C. F. QVIRINVS. Testa laureata di Romolo a destra.	3
MESCINIA	4	℞ MEMMIVS AED. CERIALIA PREIMVS FECIT. Cerere seduta a destra, tiene alcune spighe ed una conocchia. p. 212. m. 10. Testa laureata d'Angusto a destra.	3
METILIA	5	℞ L. MESCINIVS RVFVS. Marte ritto sopra un cippo, tiene un'asta ed un parazonio. Sopra il cippo si legge: S. P. Q. R. V. P. RED. CAES. p. 213. m. 1 . . Testa laureata di Giove a destra.	20
METTIA	6	℞ La Vittoria che corona un trofeo; in mezzo del campo CROT. e di sotto ROMA. Foderata e logora. p. 215. m. 1 . . . . CAESAR IMPER. Testa laureata di Giulio Cesare a destra	60
	7	℞ M. METTIVS. Venere ritta; tiene una Vittoria e l'asta nuda; dietro ad essa è uno scudo; a' suoi piedi un globo, e nel campo la lettera A. p. 215. m. 3 . . . Da questa all'11. Varianti nella lettera.	15 75
MINATIA	12 / Cas. 23 13	CAESAR DICT. QVART. Testa laureata di Giulio Cesare a destra; e di dietro il lituo. ℞ M. METTIVS. Giunone Sospita in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scudo e lancia un giavellotto. p. 216. m. 6 . . . . . CN. MAGN. IMP. Testa nuda di Pompeo a destra.	40
MINVCIA	14	℞ M. MINAT. SABIN. PR. Q Pompeo, il figlio, che discende dalla nave e dà la mano ad una donna turrita, la quale è in piedi, e tiene un'asta. Di mezzana conservazione. p. 216. m. 1 . . . . . RVF. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e davanti X.	250
			2759

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 23 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	2759½
MINVCIA	15	℞ Q. MINV. ROMA. I Dioscori a cavallo, vanno a destra. p. 218. m. 1	2
		Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ ROMA L. MINVCI. Giove in una quadriga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene un fulmine ed uno scettro. p. 218. m. 4	2
	16	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e davanti X.	
		℞ C. AVG. Due uomini in toga ritti; l'uno tiene due pani, e l'altro il lituo. Tra essi è una colonna striata, e sormontata da una statua; da ambe le parti della colonna sta una spiga, ed a ciascun lato della base un leone sdrajato. p. 219. m. 7.	2
	17	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ TI. MINVCI. AVGVRINI; in alto ROMA. Due uomini in toga ritti; l'uno tiene due pani, e l'altro, che è velato, il lituo; tra essi vedesi una colonna striata sormontata da una statua, ai cui lati appare una spiga. p. 219. m. 13	2
	18	Testa di Pallade a sinistra, coll'elmo ornato di piume e di criniera.	
		℞ Q. TERM. M. F. Due soldati, che combattono, armati di scudo e di spada; tra essi è un soldato a terra. p. 220. m. 17.	2
MVNATIA	19	L. PLANCVS PRO. COS. Fulmine alato, prefericulo e caduceo alato.	
		℞ M. ANTON. IMP. AVG. III. VIR R. P. C. Vaso pei sacrifizj e 'l lituo. Poco conservata. p. 221. m. 4	60
MVSSIDIA	20	Busto alato della Vittoria a destra.	
		℞ L. MVSSIDIVS LONGVS. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra. p. 223. m. 4	10
			2767½

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 23 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	27674
MVSSIDIA	21	CONCORDIA. Testa diademata e velata della Concordia, a destra. ℞ L. MVSSIDIVS LONGVS. Due mani unite, che tengono un caduceo. p. 223. m. 5.	8
	22	Egual testa. ℞ L. MVSSIDIVS LONGVS. Due figure ritte nel recinto de' comizj, a basso del recinto si legge CLOACIN. p. 223. m. 6.	3
	23	Testa radiata del Sole di fronte. ℞ Eguale dell' antecedente. p. 223. m. 7.	4
	24	Testa radiata di Giulio Cesare a destra. ℞ L. MVSSIDIVS LONGVS. Timone, globo, cornucopia, caduceo alato e berretto da flamine. p. 223 m. 8	12
	25	Variante dell' antecedente nella disposizione della leggenda	12
NAEVIA	26	Testa diademata di Venere a destra; di dietro S. C., e davanti la lettera S. ℞ C. NAE. BALB. La Vittoria in una triga a destra. Nel campo il numero I. p. 225. m. 1	2
	27	Da questa alla 47. Varianti o nelle lettere del diritto, o nei numeri del rovescio	42
NASIDIA	48	NEPTVNI. Testa nuda di Pompeo a destra; davanti un tridente, e di sotto un delfino. ℞ Q. NASIDIVS. Galera a vela con remiganti, e nel campo una stella. Ben conservata. p. 226. m. 1	25
NERIA	49	NERI. Q. VRB. Testa di Saturno a destra; e di dietro l'arpa. ℞ L. LENT. C. MARC. COS. Aquila legionaria tra due insegne militari, sopra l' una è H, e sull' altra P. Il tutto in una granitura radiata. p. 227. m. 1 . . .	12
	Cas. 24		
NONIA	1	SVFENAS S. C. Testa di Saturno a destra, e di dietro un' arpa e un berretto. ℞ SEX. NONI. PR. L. V. P. F. Roma coll' elmo, seduta sopra scudi; tiene	
			27794

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 24 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	27794
		un'asta; e dietro a lui è una Vittoria che l'incorona. p. 228. m. 1	3
NONIA	2	Testa di Saturno incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
NORBANA	3	C. NORBANVS. Testa diademata di Venere a destra; e di dietro il numero VI. ℞ Prora di vascello, scure con fasci, caduceo e spiga. p. 229. m. 3	6
	4	e la seguente sono varianti nel numero del diritto	12
	6	Testa eguale dell'antecedente; e di dietro il numero IX. ℞ Spiga, scure co' fasci e caduceo. p. 229. m. 4	2
	7	Da questa alla 23. Varianti nel numero del diritto	34
	24	C. NVMONIVS VAALA. Testa nuda di Numonio Vaala a destra. ℞ VAALA. Soldato che attacca una trincea, cui due altri militi difendono. Poco conservata. p. 233. m. 2	150
OPEIMIA	25	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X, e di dietro una corona. ℞ L. OPEIMI. ROMA. La Vittoria in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; e tiene una corona. p. 235. m. 9	3
	26	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; davanti X; e di dietro un tripode. ℞ M. OPEIMI. ROMA. Apollo in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tende l'arco e lancia la freccia. p. 235. m. 13	3
PAPIA	27	Testa di Giunone Sospita; e di dietro un simbolo; il tutto in una collana. ℞ L. PAPI. Grifone corrente, e di sotto un simbolo; il tutto in una corona. Moneta dentellata. p. 239. m. 1	2
			28010

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 24 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28010
PAPIA	28	Da questa alla 48. Varianti nei simboli, tanto del diritto, quanto del rovescio . .	40
	49	Testa di Giunone Sospita a destra. ℞ L. PAPIVS CELSVS III. VIR. Lupa che addenta un bastone acceso, e dà fuoco ad un ammasso di legne posto dinanzi ad un' aquila, che, battendo l'ali, l'attizza. Sconservata. p. 239. m. 2	6
	Cas. 25 1	TRIVMPVS. Testa laureata del Trionfo a destra; e di dietro un trofeo. ℞ Eguale all' antecedente. p. 239. m. 3.	6
	2	CELSVS. Testa di Mercurio a destra, col berretto alato; e di dietro un caduceo alato. ℞ L. PAPI. Lira. Moneta di buona conservazione. Quinario. p. 240. m. 7.	80
PAPIRIA	3	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ M. CARBO ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; lancia un fulmine, e tien lo scettro. p. 241. m. 6	2
	4	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ CARB. ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; lancia un fulmine, e tien lo scettro. p. 241. m. 7	2
PEDANIA	5	COSTA LEG. Testa laureata di donna a destra in una collana radiata. ℞ BRVTVS IMP. Trofeo con uno scudo e due giavellotti. p. 243. m. 2	20
PETILLIA	6	CAPITOLINVS. Testa laureata di Giove a destra. ℞ PETILLIVS. Tempio a sei colonne. p. 241. m. 1	6
	7	PETILLIVS CAPITOLINVS. Aquila con l'ali spiegate sopra un fulmine.	
			28172

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 25 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28172
		℞ Tempio a sei colonne ornato di figure; e nel campo S. F. p. 243. m. 2 .	6
	8	e 9. Varianti nella disposizione delle lettere S. F.	12
PETRONIA	10	TVRPILIANVS III. VIR. FERON. Testa turrita della dea Feronia a destra. ℞ CAESAR AVGVSTVS SIGN. RECE. Soldato Parto in ginocchio, che presenta un'insegna militare. p. 244. m. 4 . . .	5
	11	Variante nella disposizione delle leggende	5
	12	P. PETRON. TVRPILIAN. III. VIR. Testa di Bacco a destra coronato d'ellera. ℞ AVGVSTVS CAESAR. L'imperatore in una biga tirata da elefanti a sinistra; tiene un ramo d'olivo e'l scettro. Poco conservata. p. 245. m. 11	50
	13	CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ P. PETRON. TVRPILIAN. III. VIR. Pegaso. p. 246. m. 15	20
	14	CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ TVRPILIANVS III. VIR. Tarpea schiacciata dagli scudi, leva le mani al cielo. Buona conservazione. p. 246. m. 17.	20
	15	Testa eguale con egual leggenda. ℞ TVRPILIANVS III. VIR. Astro sulla mezzaluna. p. 246. m. 18	20
PINARIA	16	Testa di Pallade a destra; e di dietro X. ℞ NATTA ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 247. m. 1 . . .	3
	17	Egual testa. ℞ NAT. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 247. m. 2 . . .	2
	18	M. ANTO. COS. IMP. IIII. Testa di Giove Ammone a destra.	
			28315

Digitized by Google

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 25 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28315
		℞ ANTONIO AVG. SCARPVS IMP. La Vittoria che cammina a destra; e tiene una palma ed una corona. p. 248. m. 8 . .	12
PLAETORIA	19	MONETA. Testa diademata di Giunone Moneta, a destra; e davanti S. C. ℞ L. PLAETORI. L. F. Q. S. C. Atleta nudo che corre; porta una palma, ed un canestro vuoto. Di buona conservazione. p. 250. m. 2	30
	20	Variante nel simbolo, che è nel di sotto del rovescio . . . . . : . .	30
	21	Testa di Giunone a destra, con pettinatura alla greca; e di dietro un simbolo. ℞ M. PLAETORI. CEST. EX S. C. Caduceo alato. p. 250. m. 4	2
	22	Da questa alla 28. Varianti nel simbolo del diritto	14
	29	Testa di Giunone: incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	30	Testa di Giunone a destra, con pettinatura alla greca; e di dietro un simbolo. ℞ Egual leggenda della 21. Prefericolo e torchio acceso. p. 250. m. 6	6
	31	Testa di Sibilla a destra, e di dietro un simbolo. ℞ M. PLAETORI. CEST. Frontone del tempio di Preneste, su cui vedesi un gigante. Logora. p. 251. m. 8	30
	32	Testa di donna a destra; e di dietro un simbolo. ℞ M. PLAETORI. CEST. S. C. Busto di giovane sur una base, nella quale leggesi SORS. p. 251. m. 9	15
	33	CESTIANVS. Testa turrita di Cibelle a destra; e davanti un globo; il tutto in una collana. ℞ M. PLAETORIVS AED. CVR. EX S. C. Sedia curule; e nel campo un tridente. p. 251. m. 10	2
			28457

NOME DELLE FAMIGLIE	Casett. 25 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28457
PLAETORIA	34	Da questa alla 36. Varianti nel simbolo.	6
	37	CESTIANVS. Busto di donna a destra, crinito e laureato; ha l'arco e 'l turcasso; davanti S. C., e il cornucopia; il tutto in una collana. ℞ M. PLAETORIVS M. F. AED. CVR. Aquila coll' ali spiegate sur un fulmine; il tutto in una collana p. 251. m. 11 . .	3
PLANCIA	38	CN. PLANCIVS AED. CVR. S. C. Testa di Diana Planciana a destra; è ornata d'orecchini e di collana. ℞ Capra ritta, che ha dinanzi l'arco e 'l turcasso. p. 253. m. 1	3
PLAVTIA	39	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra; e di sotto L. PL. H. p. 253. m. 1.	5
	40	Egual diritto. ℞ C. PLVTI. ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra. p. 254. m. 5 .	5
	41	P. YPSAE. S. C. Testa di Nettuno a destra; e di dietro un tridente. ℞ C. YPSAE. COS. PRIV. CEPIT. Giove in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a sinistra; tiene un fulmine. p. 254. m. 6	3
	42	P. YPSAE. S. C. Testa diademata d'Amfitrite a destra; e di dietro un delfino. ℞ Rovescio eguale dell' antecedente. p. 254. m. 7	3
	43	A. PLAVTIVS AED. CVR. Testa turrita di Cibele a destra. ℞ BACCHIVS IVDAEVS. Bacchio in ginocchio tiene pel freno un cammello, e presenta un ramo d'olivo. p. 254. m. 10.	2
	44	L. PLAVTIVS. Maschera di fronte, co'capelli sparsi. ℞ PLANCVS. L'Aurora conduce, volando, i quattro cavalli del Sole. p. 255. m. 11.	2
			28489

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 25 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28489
PLAVTIA	45	Variante nella maschera, che tien la bocca aperta, e mostra i denti	2
POBLICIA	46	Testa di Pallade a destra, coll'elmo crinito; in alto un martello; e davanti X. ℞ C. MAL. Uomo nudo che porta lo strofio, tiene una lancia, e appoggia il piede sopra un'armatura; e dietro è una prora di vascello. p. 257. m. 2	2
	47	Egual diritto. ℞ Rovescio eguale, salvo che di dietro, invece della prora, sta un'incudine, su cui è q. p. 257. m. 3	2
	48	Egual diritto. ℞ Uomo nudo, che porta lo strofio, tiene una lancia, e appoggia il piede sopra un'armatura; dinanzi è un trofeo; e di dietro un'incudine, sopra la quale si legge: C. MA. p. 257. m. 4	6
	49	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo ornato di due piume; ed in alto la lettera A. ℞ C. POBLICI. Q. F. Ercole che soffoca un leone; di sotto è la clava; a destra l'arco e 'l turcasso, e nel campo la lettera A. Dentellata. p. 258. m. 8	2
	Cas. 26 / 1	Da questa all'8. Varianti nelle lettere, che sono sul campo del rovescio . . .	16
	9	C. MALLE. C. F. Testa di Pallade a destra coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ L. LIC. CN. DOM. Marte nudo ritto in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene lo scudo ed uno scheletro, e lancia un giavellotto. p. 257. m. 1 . .	2
	10	M. POBLICI. LEG. PRO. PR. Testa di Pallade a destra, coll'elmo crinito. ℞ CN. MAGNVS IMP. Pompeo ritto, fermo co' piedi sulla prora d'un vascello, presenta la palma ad una donna protetta da scudo e da due aste p. 258. m. 9 . .	4
			28525

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 26 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28525
POMPEIA	11	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; di dietro, un vaso; e davanti X. ℞ SEX. PO. FOSTVLVS ROMA. Romolo e Remo allattati dalla lupa; di dietro il pastore Faustolo, ritto; e più da lungi il fico ruminale con tre uccelli. p. 289. m. 1.	2
	12	SEX. MAGN. IMP. SAL. Testa nuda di Pompeo a sinistra. ℞ PIETAS. Donna ritta, che tiene un ramo ed un'asta posata transversalmente. Inedita dal Cohen *	120
	13	MAG. PIVS. IMP. ITER. Testa di Nettuno a destra, col tridente. ℞ PRAEF. CLAS. ET ORAE. MARIT. EX S. C. Trofeo navale. p. 262. m. 22 .	12
	14	MAG. PIVS. IMP. ITER. Il faro di Messina sopra una galera; e sur esso la statua di Nettuno con un tridente. ℞ Egual leggenda della precedente. Il mostro Scilla, il cui corno finisce in due code di pesce; tre cani gli stan di sotto; e tiene un timone in atto di muoverlo. p. 262. m. 23	12
	15	MAG. PIVS IMP. ITER. Testa nuda di Pompeo tra il prefericolo e 'l lituo. ℞ PRAEF. CLAS. ET ORAE MARIT. EX S. C. Anapo ed Anfinone portano sulle spalle i lor padri per salvarsi dall'incendio di Catania; tra essi sta Nettuno col piede fermo sulla prora d' un vascello; e tiene l' acrostolio. p. 263. m. 25	15
	16	Egual diritto. ℞ PRAEF. ORAE MARIT. ET CLAS. EX S. C. Egual rovescio dell'antecedente. p. 263. m. 26	30
	17	Testa di Pompeo incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
			28717

* Somigliando alla descritta da quest'Autore al num. 20 della pag. 262, che ha la testa di Pompeo a destra, le si attribuì il medesimo prezzo ivi segnato.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 26 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28717
POMPONIA	18	L. POMPON. MOLO. Testa laureata di Apollo a destra. ℞ NVMA POMPIL. Numa ritto presso un altare ardente; tiene il lituo; e davanti sta il vittimario che conduce una capra. p. 266. m. 2	12
	19	RVFVS Testa laureata di Giove a destra; e di dietro S. C. ℞ POMPONI. L'aquila sur un scettro; e negli artigli tien una corona. Di bella conservazione. p. 266 m. 3	50
	20	Q. POMPONI. MVSA. Testa diademata d'Apollo a destra. ℞ HERCVLES MVSARVM. Ercole Musagete, ritto e nudo, colla pelle di leone sopra le spalle; suona la lira; ed a' suoi piedi è la clava. p. 266. m. 4	10
	21	Testa laureata di Musa a destra; e di dietro la chiave per accordar la lira. ℞ Q. POMPONI. MVSA. Calliope ritta a destra, appoggiata ad una colonna, e suona la lira. p. 267. m. 5	5
	22	Testa laureata di Musa a destra; e di dietro un libro. ℞. Q. POMPNOI. MVSA. Clio ritta a sinistra; tiene un libro ed è appoggiata ad una colonna. p. 267. m. 6	5
	23	Testa laureata di Musa a destra; e di dietro il plettro? ℞ Q. POMPONI. MVSA. Erato ritta di faccia; con la mano sinistra tien la lira, e coll'altra suona. Moneta logora. p. 267. m. 7	100
	24	Testa laureata di Musa a destra; e di dietro lo scettro. ℞ Q. POMPONI. MVSA. Melpomene ritta di fronte, tiene la clava ed una maschera; e da lato è un parazonio. p. 267. m. 9 .	5
	25	Testa laureata di Musa a destra; e di dietro il pletro.	
			28904

NOME DELLE FAMIGLIE	Casnett. 26 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28904
POMPONIA	26	℞ Q. POMPONI. MVSA. Terpsicore ritta a destra; tiene la lira e 'l plettro. p. 267. m. 11	5
		Testa laureata di Musa a destra, e di dietro uno stivaletto.	
	27	℞ Q. POMPONI. MVSA. Talia ritta a sinistra; tiene una maschera ed una clava, e s'appoggia ad una colonna. p. 268. m. 13	30
		Testa laureata di Musa a destra, e di dietro una stella.	
	28	℞ Q. POMPONI. MVSA. Urania ritta a sinistra, con una bacchetta ferma un globo sopra un tripode. p. 268. m. 4	5
		L. POMPON. MOLO. Testa laureata di Pomponio Musa a destra.	
	29	℞ IMP..... La Vittoria che incorona un guerriero. Nel campo è la lettera E tra due punti. Foderata e forata *	6
		L. POMPONI. CN. F. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
PORCIA	30	℞ L. LIC. CN. DOM. Marte nudo, ritto in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudo ed una trombetta gallese, e lancia un giavellotto. Moneta dentellata. p. 266. m. 1	2
		LAECA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e davanti X.	
	31	℞ M. PORC. ROMA. La Libertà col berretto in mano; sta in una quadriga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; ed è incoronata dalla Vittoria. p. 269. m. 2 .	2
		P. LAECA ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e davanti X.	
	32	℞ PROVOCO. Uomo ritto, coperto di paludamento; tien la destra sul capo d'un cittadino in toga; ed al fianco ha un littore ritto colle verghe. p. 269. m. 3 . .	6
		Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
			28960

* Inedita dal Cohen.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 26 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	28960
PORCIA	33	℞ C. CATO ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 269. m. 4 .	2
		M. CATO. Testa di Bacco a destra, coronato d' ellera; e di sotto un simbolo.	
		℞ VICTRIX. La Vittoria seduta a destra; tiene una palma ed una patera. Quinario. p. 270. m. 5	2
	34	Da questa alla 47. Varianti nel simbolo del rovescio	28
	48	M. CATO ROMA. Testa della Libertà a destra.	
		℞ Eguale del precedente. p. 270. m. 6.	2
	49	Variante. Sulla sedia della Vittoria si legge S. T.	2
	Cas. 27		
	1	M. CATO PRO PR. Testa di Bacco a destra, coronata d' alloro. Quinario.	
		℞ Eguale rovescio della precedente, ma senza le lettere S. T. p. 270. m. 8 . . .	2
	2	M. CATO PRO PR. Testa della Libertà a destra.	
		℞ Eguale dell' antecedente. p. 270. m. 7.	3
	3	L. PORCI. LICI. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X. .	
		℞ L. LIC. CN. DOM. Marte nudo in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudo ed una tromba gallese, e lancia un giavellotto. Medaglia dentellata. p. 269. m. 1	2
POSTVMIA	4	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; davanti X, e di dietro il berretto da Flamine.	
		℞ L. POST. ALB. ROMA. Marte coll' elmo e paludamento; sta sur una quadriga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; e tiene uno scudo, un trofeo ed un' asta *.	2
	5	ROMA. Busto di Diana a destra, coll' arco e la faretra.	
			29005

* Il Cohen non assegnò prezzo a questa medaglia: non avendola forse per sincera.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 27 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29005
POSTVMIA	6	℞ A. ALBINVS S. F. Tre guerrieri a cavallo, armati di scudi e lancie, perseguono un fuggittivo. Nel campo veggonsi l'estremità di due insegne. p. 271 m. 2 .	4
		Testa laureata di Apollo a destra; di sotto ROMA; di dietro una stella; e davanti X.	
		℞ A. ALBINVS S. F. I Dioscori ritti con asta, abbeverano i lor cavalli; e nel campo sta la mezzaluna. p. 271. m. 3	6
	7	Busto di Diana a destra, coll'arco e la faretra; e sopra il capo ha la testa di bue.	
		℞ A. POST. A. F. S. N. ALBIN. Sacrificatore sopra una montagna, tiene un ramo sur un toro, e tra essi è un altare acceso. Dentellata. p. 272. m. 6	3
	8	HISPAN. Testa di donna a destra, velata, coi capelli sparsi, ed in atto di tristezza.	
		℞ A. POST. A. F. S. N. ALBIN. Uomo togato e ritto; muove la destra verso un'aquila romana; e di dietro son fasci e scure. Moneta dentellata. p. 272. m. 7 .	3
	9	Testa di Diana a destra, con capelli cacciati all'indietro, con arco e faretra.	
		℞ C. POSTVMI. AT. Cane che corre; e di sotto una lancia. p. 272. m. 8 . . .	2
	10	PIETAS. Testa nuda della Pietà a destra.	
		℞ ALBINVS BRVTI F. Due mani congiunte che tengono un caduceo alato. p. 272. m. 9	4
	11	Testa con elmo di Marte a destra, e con barba nascente.	
		℞ ALBINVS BRVTI F. Due trombe gallesi incrociate; e tra esse in alto uno scudo rotondo. p. 272. m. 11	4
	12	A. POSTVMIVS COS. Testa nuda di Aulo Postumio Albo Regillense a destra.	
			29031

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 27 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	29031
PROCILIA	13	℞ ALBINVS BRVTI F. Scritto in una corona di spighe. p. 272. m. 12 . . . . Testa laureata di Giove a destra; e di dietro S. C.	6
	14	℞ L. PROCILI. F. Giunone Sospita che tien l'asta nella mano destra, e nella sinistra uno scudo; a' suoi piedi sta un serpente. p. 274. m. 1 . . . . . Testa di Giunone Sospita a destra; e di dietro S. C.	2
QVINCTIA	15	℞ L. PROCILI. F. Giunone Sospita in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra, con asta e scudo; e di sotto la biga è un serpente. p. 274. m. 2 . . . . . Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	2
	16	℞ SX. Q. ROMA. I Dioscori a cavallo camminanti a destra. p. 275. m. 1 . . . Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; di dietro l'apex e davanti X.	20
	17	℞ T. Q. ROMA. I Dioscori a cavallo vanno a destra; e di sotto è uno scudo macedonico. p. 275. m. 2 . . . . . Busto di Ercole a sinistra, colla pelle di leone e la clava.	3
	18	℞ TI. Q. Cavaliere che conduce due cavalli a sinistra; di sotto un topo; nell'esergo le lettere incusse D. S. S.; e nel campo la lettera C. p. 276. m. 7 . . . Variante con la lettera B nel rovescio.	3
	19	Logora . . . . . Da questa alla 27. Varianti nella lettera del rovescio	3 / 27
RENIA	28	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ C. RENI. ROMA. Giunone in una biga, tirata da capre, a destra; e tiene uno scettro e lo scudiscio. p. 278. m. 1	2
ROSCIA	29	L. ROSCI. Testa di Giunone Sospita a destra; e di dietro un simbolo.	
			29099

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 27 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29099
		℞ FABATI. Una giovane dà mangiare ad un serpente; e dietro lei sta la testa d'un caprone. p. 278. m. 1	2
ROSCIA	30	Da questa alla 43. Varianti nei simboli.	28
RVBRIA	44	DOSSEN. Testa laureata di Giove a destra; e di dietro uno scettro.	
		℞ L. RVBRI. Carro a destra tirato da quattro cavalli; in alto una Vittoria che vola; e di sopra il carro un fulmine. p. 280. m. 1	2
	45	DOS. Testa diademata e velata di Giunone a destra; e di dietro uno scettro.	
		℞ L. RVBRI. Carro a destra, tirato da quattro cavalli; in alto una Vittoria che vola; sopra il carro un pavone. p. 280. m. 2	3
	46	DOS. Busto di Pallade a destra, coll'elmo e l'egida.	
		℞ Eguale dell'antecedente, eccetto che sopra il carro pare sievi una civetta, ed in alto sta la Vittoria in una piccola quadriga. p. 280. m. 3	3
	47	DOSSEN. Testa laureata di Nettuno a destra, col tridente.	
		℞ L. RVBRI. La Vittoria che cammina; tiene una lunga palma ed una corona; e dinanzi è l'altare circondato da un serpente. Quinario. p. 281. m. 4.	3
RVSTIA	48	Testa di Marte a destra, coll'elmo; e di dietro S. C.	
		℞ L. RVSTI. Ariete. p. 282. m. 1 . .	2
	49	Q. RVSTIVS FORTVNAE ANTAT. Due busti di donna uniti sopra una base, la quale da ciascun lato termina colla testa d'un caprone; l'una delle donne tiene una patera.	
		℞ CAESARI AVGVSTO. Altare sul quale è scritto FOR. RE., e di sotto EX S. C. p. 282. m. 2	10
			29152

FAMIGLIE e IMPERATORI	Cassett. 28 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29152
RVTILIA	1	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato. ℞ L. RVTILI. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una corona. p. 283. m. 1	3
SALVIA	2	C. CAESAR. III. VIR. R. P. C. Testa nuda di Ottavio a destra. ℞ Q. SALVIVS IMP. COS. DESIG. Fulmine alato. p. 283. m. 1	3
SANQVINIA	3	M. SANQVINIVS III. VIR. Testa laureata giovane di Giulio Cesare a destra, ed in alto una cometa. ℞ AVGVSTVS DIVI F. Testa nuda d'Augusto a destra. p. 284. m. 1 *	30
	4	M. S. SANQVINIVS III. VIR. Testa laureata giovane di Giulio Cesare a destra. ℞ AVGVST. DIVI F. LVDOS SAEC. Sacerdote Salio ritto, vestito di stola, coll' elmo ornato di due piume; tiene un caduceo alato, ed uno scudo rotondo. p. 285. m. 2	35
SATRIENA	5	Testa di Marte coll' elmo, a destra; e di dietro il numero VI. ℞ ROMA. P. SATRIENVS. Lupa che cammina a destra. p. 285. m. 1	2
	6	Da questa alla 10. Varianti nel numero che è di dietro la testa	10
SAVFEIA	11	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ L. SAVF. ROMA. La Vittoria in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 286. m. 1.	2
SCRIBONIA	12	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ C. SCR. ROMA. I Dioscori a cavallo, che vanno a destra. p. 287. m. 1 . . .	2
	13	BON. EVENT. LIBO. Testa diademata del Buon Evento. ℞ PVTEAL SCRIBON. Parapetto di pozzo, a cui sono appesi la lira e due rami	
			29239

* La medaglia ivi descritta dai Cohen ha il nome abbreviato AVGVST.

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 28 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29239
		d'alloro; e sopra la base è un martello. p. 288. m. 9	2
SCRIBONIA	14	Variante ne' simboli e nella base del parapetto del pozzo	2
SEMPRONIA	15	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ GR. ROMA. I Dioscori a cavallo che vanno a destra. p. 289. m. 1	15
	16	PITIO. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e davanti X. ℞ L. SEMPR. ROMA. I Dioscori a cavallo, che sen vanno a destra. p. 289. m. 2.	2
	17	DIVI IVLI F. Testa nuda e barbuta di Ottavio a destra. ℞ TI. SEMPRON. GRACCVS IIII. VIR. Q. DESIG. Insegna militare, aquila, aratro e scettro. p. 290. m. 10	20
SENTIA	18	ARG. PVB Testa di Pallade a destra con elmo alato. ℞ L. SENTI. C. F. Giove in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene un fulmine ed uno scettro. Nel campo è la lettera C. p. 292. m. 1 . .	2
	19	e la seguente son varianti dell' antecedente nelle lettere del rovescio	4
SEPVLLIA	21	Testa velata di Marco Antonio a destra, tra il prefericolo e 'l lituo. ℞ P. SEPVLLIVS MACER. Cavaliere corrente col berretto; conduce due cavalli a destra e tiene uno scudiscio; e nel campo stanno la corona e la palma. p. 294. m. 12	10
	22	CAESAR. IMP. Testa laureata di Giulio Cesare; e di dietro una stella. ℞ P. SEPVLLIVS MACER. Venere ritta a sinistra; tiene una Vittoria e l' asta; e sotto l' asta è una stella. p. 293. m. 6 .	12
	23	CAESAR DICT. PERPETVO. Testa laureata di Giulio Cesare a destra.	
			29398

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 28 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29308
		℞ Eguale all' antecedente. p. 293. m. 7.	8
SEPVLLIA	24	Diritto eguale al precedente.	
		℞ P. SEPVLLIVS MACER. Venere ritta a sinistra; tiene una Vittoria ed un'asta, a basso della quale è uno scudo. p. 293. m. 8	8
	25	CAESAR DICT. PERPETVO. Testa laureata e velata di Giulio Cesare a destra.	
		℞ Eguale all' antecedente. p. 293. m. 9.	8
	26	Testa velata di Marcantonio incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
SERGIA	27	ROMA EX S. C. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ M. SERGI. SILVS; e nel campo Q. Cavaliere corrente a sinistra, coll'elmo; colla destra tiene uno scudo, e colla sinistra un' asta, e pei capelli una testa umana recisa dal busto. p. 294. m. 1	2
	28	Testa di Pallade incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
SERVILIA	29	ROMA. Testa laureata della Libertà a destra; di dietro il lituo è B; e davanti X.	
		℞ C. SERVEIL. Due soldati collo scudo a cavallo e combattono; l'uno, che è inseguito, ha il cavallo mezzo atterrato; e sopra lo scudo si legge M. p. 295. m. 2 .	6
	30	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; di dietro il lituo e davanti X.	
		℞ Eguale al precedente. p. 295. m. 1 .	2
	31	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro una corona.	
		℞ C. SERVEILI. M. F. I Dioscori a cavallo, e l'uno va verso l'altro. p. 295. m. 3.	2
	32	FLORAL. PRIMVS. Testa di Flora a destra, coronata di fiori; e di dietro il lituo.	
		℞ C. SERVEIL. C. F. Due soldati ritti, armati di spada e di scudo; accostano i lor pugnali. 293. m. 11	3
			29349

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 28 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29349
SERVILIA	33	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro E. ℞ M. SERVEILI. C. F. Due soldati combattono colla spada; ciascuno tiene uno scudo, ed a lato ha il cavallo. Nell'esergo è la lettera E. p. 296. m. 10	2
	34	Variante nella lettera dell'esergo del rovescio, ov'è P.	2
	35	RVLLI. Busto di Pallade coll'elmo a sinistra, e coll'egida. ℞ P. SERVILI M. F. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene una palma, e di sotto la biga sta P. p. 296. m. 12	2
	36	LEIBERTAS. Testa nuda della Libertà a destra. ℞ CAEPIO BRVTVS PRO. COS. Lira tra il plettro ed un ramo. p. 297. m. 15.	10
	37	CASCA LONGVS. Testa laureata di Nettuno a destra; e di dietro un tridente. ℞ BRVTVS IMP. La Vittoria cammina sur uno scettro infranto; tiene una palma, e rompe un diadema. p. 298. m. 23 . .	25
SESTIA	38	L. SESTI. PRO. Q. Testa velata della Libertà a destra. ℞ Q. CAEPIO BRVTVS PRO. Q. Tripode tra la scure e'l simpulo. p. 300. m. 1.	25
SICINIA	39	FORT. P. R. Testa diademata della Fortuna a destra. ℞ Q. SICINIVS III. VIR. Palma ornata di nastri, e caduceo alato, incrociati. p. 301. m. 1	4
SILIA	40	Busto di Pallade coll'elmo, a destra, armato di asta e scudo, sopra il quale sta un cavaliere, che corre; in alto è la mezzaluna; e davanti X ROMA. ℞ P. NERVA. Il recinto dei comizj, nel quale una figura presenta la tavoletta ad un'altra; una terza ne getta una in	
			29419

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 28 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29419
		un canestro; ed in alto è un simbolo. p. 301. m. 1	4
SPVRILIA	41	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ A. SPVRI. ROMA. Diana in una biga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; e tiene una bacchetta. p. 304. m. 1.	3
SVLPICIA	42	D. P. P. Teste unite dei dêi Penati laureati, a sinistra. ℞ C. SVLPICI. C. F. Due soldati ritti; ciascuno ha l'asta, tra essi è una troja co' suoi porcellini; e nel campo sta la lettera C. Dentellata. p. 306. m. 1	2
	43	Da questa alla 48. Varianti nella lettera del campo del rovescio	12
	49	Testa dei dêi Penati incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	Cas. 29 1	S. C. Testa velata di Vesta a diritta. ℞ P. GALB. AE. CVR. Il simpulo tra la scure ed un coltello da sacrificatore. p. 306. m. 4	3
	2	SER. SVLP. Testa laureata d'Apollo a destra. ℞ Due figure ritte; l'una togata e l'altra nuda colle braccia legate al di dietro; e tra esse è un trofeo navale. p. 306. m. 5.	25
	3	CAESAR AVGVSTVS. Testa nuda d'Augusto a destra. ℞ C. SVLPICIVS PLATORIN. Augusto e Agrippa seduti; presso loro è un'asta; e di sotto ai piedi uno sgabello con tre prore di naviglio. p. 307. m. 8	30
TERENTIA	4	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; di dietro una piccola Vittoria, che la incorona; e di dietro X. ℞ C. TER. LVC. ROMA. I Dioscori a cavallo correnti a destra. p. 310. m. 10 .	2
	5	VARRO PRO Q. Busto diademato e barbuto, a destra, di Giove Terminale.	
			29501

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 29 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29501
		℞ MAGN. PRO COS. Scettro tra un delfino e un' aquila. p. 311. m. 16	12
THORIA	6	I. S. M. R. Testa di Giunone Sospita a destra.	
		℞ L. THORIVS BALBVS. Toro furioso che corre; nel campo è la lettera A. p. 312. m 1	2
	7	Da questa alla 26. Varianti nella lettera del campo del rovescio	40
TITIA	27	Testa barbuta a destra, col diadema alato.	
		℞ TITI. Pegaso. p. 313. m. 1	2
	28	Testa di Baccante a destra, coronata d'ellera.	
		℞ Q. TITI. Pegaso. p. 313. m. 2 . .	2
	29	Busto alato della Vittoria a destra.	
		℞ Eguale all' antecedente. Quinario. p. 313. m. 3	5
TITINIA	30	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro XVI.	
		℞ C. TITINI. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 315. m. 7 .	5
TITVRIA	31	SABIN. Testa nuda di Tazio a destra.	
		℞ L. TITVRI. La Vittoria in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; nell'esergo è una cetra. p. 315. m. 1 . .	2
	32	Da questa alla 41. Varianti nel simbolo dell' esergo	20
	42	SABIN. Testa nuda di Tazio a destra; e davanti TA.	
		℞ L. TITVRI. Due soldati romani trasportano due Sabine. p. 316. m. 2 . . .	2
	43	SABIN. Testa nuda di Tazio a destra; e davanti una palma.	
		℞ Eguale della precedente. p. 316. m. 3.	2
	44	SABIN. Testa nuda di Tazio a destra; e davanti una palma ed A. PV.	
			29595

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 29 / Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. / Lire Ital.
		Rip.	29595
		℞ Tarpeja coi capelli sparsi, leva le mani al cielo, è quasi ginocchioni tra due soldati, che stan per gettarle addosso i loro scudi, mentre da parecchi di questi è mezzo coperta; ed in alto vedesi un astro in una mezzaluna. Di dubbia fede. p. 316. m. 6 *	1
TREBANIA	45	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro X.	
		℞ L. TREBANI. ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene uno scettro ed un fulmine. p. 317. m. 1	3
TVLLIA	46	ROMA. Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato.	
		℞ M. TVLLI. La Vittoria in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una palma; in alto è una corona, e di sotto la quadriga sta X. p. 318. m. 1	2
VALERIA	47	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alata; e di dietro X.	
		℞ C. VAL. C. F. FLAC. ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; e tiene uno scudiscio. p. 320. m. 1	2
	48	Busto alato della Vittoria; e davanti X.	
		℞ L. VALERI. FLACCI. Marte ritto, e coll'elmo; tiene una spada ed un trofeo; a sinistra è l'apex, ed a destra una spiga. p. 321. m. 10	3
	49	Busto alato della Vittoria a destra; e nel campo la lettera M.	
		℞ C. VAL. FLA. IMPERAT. Aquila tra due insegne militari; sopra l'una è II, sopra l'altra P., e nel campo S. C. p. 321. m. 11 :	2
	Cas. 30 1	e 2. Varianti nella lettera del diritto .	4
	3	MESSAL. F. Busto di Marte giovane coll'elmo, a destra; tiene un' asta.	
			29612

* Il Cohen non lo appose prezzo

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 30 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29612
		℞ PATRE COS. Sedia curule; di sotto è un diadema attorno d' uno scettro; e nel campo S. C. p. 321. m. 12	80
VALERIA	4	ACISCVLVS. Testa radiata d' Apollo a destra; e di dietro un martello.	
		℞ L. VALERIVS. Diana in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene uno scudiscio. p. 321. m. 13	3
	5	ACISCVLVS. Testa diademata d' Apollo a destra; di sopra è una stella; e di sotto un martello; il tutto in una corona d' alloro.	
		℞ L. VALERIVS. L'Europa sopra un toro; e col drappo si fa mezzo cerchio in sulla testa. p. 322. m. 15	6
	6	Eguale al diritto dell' antecedente.	
		℞ L. VALERIVS. Uccello col capo di femmina, ha l' elmo, due lance ed uno scudo; il tutto in una corona d' alloro. p. 322. m. 18	10
VARGVNTEIA	7	M. VARG. Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e davanti ✕.	
		℞ ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene una palma, ed un fulmine. p. 325. m. 1.	2
VERGILIA	8	Testa laureata di Giove giovane a destra; e di sotto è il fulmine.	
		℞ VER. GAR. OCVL. Giove in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra; lancia il fulmine; nel campo è la lettera V. p. 327. m. 1	50
VETTIA.	9	Testa laureata di Giove a destra; e di dietro sta la lettera D.	
		℞ P. SABIN. Q. La Vittoria che incorona un trofeo; e nel campo è la lettera D. Quinario. p. 327. m. 1	2
	10	Da questa alla 13. Varianti nella lettera.	8
	14	SABINVS. Testa nuda di Tazio a destra; davanti TA.; e a destra S. C.	
			29773

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 30 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29773
		℞ T. VETTIVS IVDEX. Uomo togato in una biga, i cui cavalli camminano di passo, a sinistra; tiene uno scettro e le briglie de' cavalli; e di dietro è una spiga. Medaglia dentellata. p. 327. m. 2 . . .	12
VETVRIA	15	TI. VET. Busto di Marte, coll' elmo ornato di piuma e crinito. ℞ ROMA. Due soldati ritti; ciascun di loro tiene l' asta, il parazonio, e la bacchetta, colla quale tocca una scrofa sostenuta da un uomo, che in mezzo ad essi sta ginocchioni. p. 328. m. 1	3
VIBIA	16	Testa laureata di Giove a destra. ℞ ROMA. La Vittoria che incorona un trofeo; e nel campo è VIB. Vittoriato. p. 329. m. 1	3
	17	Testa laureata di Apollo a destra. ℞ C. VIBIVS C. F. Minerva in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a destra, con uno scettro. p. 329. m. 2	10
	18	PANSA. Testa laureata di Apollo a destra; e davanti è una freccia. ℞ C. VIBIVS C. F. Pallade in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo a destra; porta un trofeo; e tiene un' asta. p. 329. m. 3.	2
	19	Da questa alla 31. Varianti nel simbolo, che è davanti la testa	24
	32	PANSA. Pallade in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a sinistra; porta un trofeo e tiene un' asta. ℞ C. VIBIVS C. E. Pallade in una quadriga, i cavalli vanno pur di galoppo, a destra; porta un trofeo, e tiene un' asta p. 330. m. 6	6
	33	PANSA. Testa laureata di Apollo a destra; ed ha i capelli arricciati. ℞ C. VIBIVS C. F. Cerere, che cammina a destra, con due fiaccole, ed è preceduta da una troja. p. 330. m. 7	10
			29843

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 30 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29843
VIBIA	34	PANSA. Egual diritto della precedente. ℞ Eguale all' antecedente; ma è circondato da una corona d' alloro. p. 330. m. 8.	10
	35	PANSA. Maschera di Sileno a destra, barbuta e coronata d' ellera. ℞ C. VIBIVS C. F. Maschera di Pane a destra; e dinanzi è un simbolo. p. 330. m. 9	15
	36	PANSA. Maschera di Pane a destra. ℞ C. VIBIVS C. F. C. N. IOVIS AXVR. Giove Axur seduto a sinistra; ha la testa radiata, e tiene una patera ed un' asta. p. 331. m. 19	2
	37	LIBERTATIS. Testa laureata della Libertà a destra. ℞ C. PANSA C. F. C. N. Roma coll' elmo, seduta sopra gli scudi; tiene un parazonio, ed appoggia l' un de' piedi sopra un globo. Fra le gambe ha un' armatura; ed alla destra una Vittoria, che l' incorona. p. 331. m. 21	8
	38	Testa nuda di Ottavio a destra. ℞ C. VIBIVS VARVS. Pallade ritta, tiene un' asta e una Vittoria; ed a' suoi piedi è uno scudo. p. 332. m. 29	60
	39	Testa di Bacco a destra, coronata d' ellera e di grappoli. ℞ C. VIBIVS VARVS. Pantera in atto di salire sopra un altare, su cui è la maschera di Pane e un tirso. p. 332. m. 24 . . .	2
	40	Busto di Pallade a destra con l' egida. ℞ C VIBIVS VARVS. Ercole nudo ritto, che tiene la clava e la pelle del leone. p. 332. m. 26	5
	41	Testa nuda di Marcantonio barbuto, a destra. ℞ C. VIBIVS VARVS. Venere ritta; tiene il cornucopia ed una Vittoria. p. 332. m. 28	10
			29955

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 30 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	29955
VIBIA	42	PANSA. Maschera. ℞ ALBINVS BRVTI F. Due mani unite tengono un caduceo alato. Medaglia logora. p. 331. m. 22	6
VINICIA	43	CONCORDIAE. Testa laureata della Concordia a destra. ℞ L. VINICI. La Vittoria che vola; tiene una larga palma, alla quale sono attaccate quattro corone. p. 333. m. 1	20
	44	AVGVSTVS TR. POT. VII. Testa nuda di Augusto a destra. ℞ L. VINICIVS L. F. III. VIR. Cippo sul quale si legge: S. P. Q. R. IMP. CAE. QVOD V. M. S. EX EA P. Q. IS AD A. DE. p. 333. m. 3	30
	45	S. P. Q. R. IMP. CAE. Scritto sul piedestallo d'una statua equestre stante dinanzi le mura d'una città. ℞ Eguale all'antecedente. Moneta molto logora. p. 334. m. 5	30
VOCONIA	46	Testa laureata di Giulio Cesare a destra. ℞ Q. VOCONIVS VITVLVS Q. DESIGN. Vitello che cammina; e nel campo sta S. C. p. 336. m. 1	12
	47	DIVI IVLI. Testa laureata di Giulio Cesare a destra; e di dietro il lituo. ℞ Q. VOCONIVS VITVLVS. Vitello che cammina. p. 336. m. 2	20
VOLTEIA	48	Testa laureata di Giove a destra. ℞ M. VOLTEI. M. F. Tempio a quattro colonne, sul cui frontone è un fulmine. p. 337. m. 1	2
	49	Busto di Pallade a destra, coll'elmo laureato; e di dietro un simbolo. ℞ M. VOLTEI. M. F. Cibele in una biga tirata da' leoni; e nel campo è un numero in lettere greche. p. 337. m. 2	2
	Cas. 31 1	Da questa alla 5. Varianti nel simbolo del diritto, e nel numero del rovescio . .	10
			30087

NOME DELLE FAMIGLIE	Cassett. 31 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	30087
VOLTEIA	6	Testa imberbe di Ercole a destra, coperto della pelle di leone. ℞ M. VOLTEI. M. F. Cinghiale d'Erimanto. p 337. m. 4	3
	7	Testa di Bacco a destra coronato d'ellera e di grappoli. ℞ M. VOLTEI. M. F. Cerere in una biga tirata da' serpenti, tiene due torchi; e nel campo è un caduceo. p. 337. m. 3 .	2
	8	Da questa all'11. Varianti nel simbolo del rovescio	8
	12	Testa laureata di donna a destra. ℞ M. VOLTEI. M. F. Tripode, intorno cui è attortigliato un serpente; e nel campo stanno S. C. D. T. p. 337. m. 5 . .	80
FAMIGLIE INCERTE	13	Testa di Pallade a destra, coll' elmo alato; e di dietro X. ℞ ROMA. I Dioscori a cavallo, che camminano a destra. p. 339. m. 1	10
	14	Eguale diritto della precedente. ℞ ROMA. I Dioscori a cavallo camminanti a destra; e di sotto i cavalli è un simbolo. p. 339. m. 2	2
	15	Variante; il simbolo è sopra i cavalli .	2
	16	e 17 son pur varianti nel simbolo . .	4
	18	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato; e di dietro V. ℞ ROMA. I Dioscori a cavallo camminano a destra; e di sotto i cavalli è un monogramma; interpretato da alcuni ROMIL; donde si volle una famiglia *Romilia*. Quinario. p. 339. m. 4	4
	19	Da questa alla 21. Varianti nei numeri del diritto	15
	22	Sesterzio. Variante della descritta qui sopra al numero 14	2
	23	Da questa alla 34. Varianti nel simbolo che è di sotto i cavalli	24
			30243

FAMIGLIE INCERTE	Cassett. 31 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	30243
	35	Busto di Pallade coll'elmo alato a destra. ℞ ROMA. Diana in una biga; ed un gallo sul T dell'abbreviatura TOD., da cui s'immaginò una nuova famiglia *Todilia* . .	2
	36	e 37. Varianti nel simbolo, che è di sotto	4
	38	Testa di Pallade coll'elmo alato; e di dietro X . . . . . ℞ ROMA. La Vittoria in una biga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; e tiene una bacchetta. p. 340. m. 10	2
	39	Testa di Pallade a destra coll'elmo alato; e di dietro X. ℞ ROMA. Diana in una biga tirata da' cervi; e tiene un torcio p. 340. m. 9 .	2
	40	Testa di Pallade incussa nel rovescio. Fallo di conio	1
	41	Testa di Pallade a destra, coll'elmo alato. ℞ ROMA. Faustolo pastore seduto a destra; e dinanzi è la lupa lattante Romolo e Remo *	2
	42	Testa laureata di Apollo a destra. ℞ ROMA. La Vittoria che incorona un trofeo; e nel campo è una lettera. Variante. p. 341. m. 15	2
	43	Da questa alla 49. Varianti nella lettera del rovescio. Vittoriati	14
	Cas. 32		
	1	Da questa alla 5 son pure varianti . .	10
	6	Doppia testa imberbe laureata. ℞ ROMA. Giove in una quadriga, i cui cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene il fulmine e lo scettro. Medaglioncino di fabbrica campaniense. p. 345. m. 5 . . .	10
	7	Eguale tipo di minor grandezza. p. 345. m. 6	10
	8	Diritto eguale.	
			30302

* Inedita del Cohen.

FAMIGLIE INCERTE	Cassett. 31 Med.	DESCRIZIONE DELLE MEDAGLIE CONSOLARI IN ARGENTO	Val. Lire Ital.
		Rip.	30302
		℞ Giove in una quadriga, i cavalli vanno di galoppo, a sinistra; tiene il fulmine e lo scettro; e dietro a lui è una Vittoria. Modulo del danaro, ed è di fabbrica campaniense. p. 345. m. 7	15
	9	Testa di Apollo laureata a destra. ℞ ROMA. Giove in una quadriga, i cavalli corrono di galoppo, a destra; tiene i fulmini	2
	10	Testa radiata di Apollo a destra. ℞ ROMA. Un globo e un tirso di sotto KAVII	2
	11	Testa diademata con collana al collo; e di dietro S. C. ℞ La Vittoria in una biga, i cui cavalli vanno di galoppo, a destra; tiene lo scettro; e di sotto è MIVAI	2
		Il prezzo di tutte le medaglie qui descritte ascende a lire italiane	30323

MEDAGLIE MODERNE.

L'arte del gettare e cesellar medaglie, perchè la memoria degli uomini illustri e dei solenni avvenimenti durasse ne' posteri, venne in Italia nostra ristorata intorno l'anno 1430 da Vittor Pisano celeberrimo pittore veronese; e fin a questi dì si mantenne per mezzo de' conj.

Nel Civico Museo pur mancano le preziose opere de' primi cesellatori; ed acciocchè almen non ci mancasse l'imagine di quelle del Pisano * dovette il Municipio di Verona contentarsi delle galvano-plastiche fatte sopra le possedute dal Museo Correr in Venezia, le quali, in gran parte, non son che gettoni. Ben più ricco delle medaglie originali del Pisano è il Museo di Vienna; e, per la cortesia de' suoi Preposti, già delle migliori ci vennero fatte e trasmesse le plastiche in gesso.

Le medaglie moderne del nostro Museo si divisero in tre classi. La prima è una mescolanza delle rappresentanti uomini illustri: la seconda contiene le Pontificie: e la terza le Napoleoniche.

Le poste nella prima classe altre sono di rame ed altre d'argento, la cui parte maggiore ci venne pel legato del dotto Ab. Giuseppe Venturi. Il resto poi si compone dei doni fatti al Museo; e sono: una in argento dal Consigliere Gaetano Pinali: sette in rame dal Cons. e Cav. Remigio Castellani: ed otto, pur in rame,

* La Commissione del Museo ultimamente acquistò tre pezzi originali del Pisano, e sono: il rovescio, finissimamente lavorato di cesello, del medaglione di Giovanni Francesco Gonzaga: la medaglia di Leonello Marchese d'Este, che nel rovescio ha un gatto colla benda agli occhi e sta accosciato sovra un guanciale di veluto: e la medaglia di Nicolò d'Este.

dal presente Conservatore onorario del Museo. Di questa prima classe meritano speciale ricordazione le seguenti:

Una medaglia coll' imagine di Sigismondo Pandolfo Malatesta, nel cui rovescio si vede il disegno del tempio di Rimini; ed è segnata dell' anno 1450. È medaglia lavorata di cesello, e con buon fondamento si tiene per opera di Matteo Pasti concittadino e discepolo del Pisano.

Un gettone della medaglia del Pisano col ritratto di Leonello Marchese d' Este e col rovescio di tre teste giovanili.

Un gettone della medaglia di Sperandio Mantovano col ritratto del Senatore Nicolò Sanuto Bolognese.

Medaglione col ritratto di Luigi XII di Francia, e nel rovescio è quello della Regina Anna.

Medaglione col ritratto d' Isabella d'Austria moglie di Carlo V, e nel rovescio sta quello di Maria sua figlia.

Medaglia coll'imagine dell'Imperatore Massimiliano, e nel rovescio quello della moglie di lui, l' Imperatrice Maria.

Quattro medaglie con differenti rovesci rappresentanti Luigi XIV.

Medaglia col ritratto di Scipione Maffei, e nel rovescio è il prospetto del Museo lapidario.

Medaglia d' argento coniata in Vicenza per memoria e gratitudine alla generosità del Cons. Gaetano Pinali, il quale fe' ad essa città il prezioso dono di cinquantasei disegni originali del Palladio.

Tutte le altre, più o men recenti, non hanno importanza speciale, quanto ad arte o ad istoria. Sì le galvano-plastiche, come l' altre di questa prima classe sono allogate di sotto la vetrata, che sta vicino lo stipo contenente le monete Romane.

MEDAGLIE PONTIFICIE.

Questa serie, che forma la seconda classe delle moderne, proviene dal legato dell'Abate Venturi. Essa si compone di 547 medaglie di bronzo o rame, tra cui ci ha 40 medaglioni, 54 di modulo grande, e le rimanenti sono di minore e svariata grandezza. La serie comincia da Cleto, che è il terzo dei Pontefici Romani, e giugne a Gregorio XVI; ma tra' primi 201 sono larghe lacune. A buona parte de' Pontefici appartengono più medaglie e medaglioni; però tutte con differenti rovesci. Questa serie è disposta cronologicamente in nicchie separate per ciascun Pontefice, cominciando dal secondo, e si termina col sesto cassetto dello scaffale sottoposto alla vetrata, che sta presso la finestra della camera del Conservatore.

Tutti i numismatici convengono, che avanti Martino V, non si trovi medaglia sincrona al Pontefice che rappresenta, ma sien tutte fatte posteriormente; ed è cosa certa, che i conj altresì della maggior parte delle medaglie di Martino V e de' suoi successori sino a Giulio II rifecersi durante il pontificato di Alessandro VII. Egualmente le Pontificie del nostro Museo (da Martino V a Giulio II) furon tutte restituite al tempo di Alessandro VII.

I piombi delle bolle Pontificie sono 46; il più antico tra essi è quello di S. Leone IX; e sono collocati colle medaglie nelle nicchie dei rispettivi Pontefici.

Oltre la suddetta serie, ce n' ha 115 di doppj, tra cui stanno 17 medaglioni di modulo grande; e que-

sti son custoditi nello scaffale, che è di sotto lo stipo delle medaglie romane, di fronte la porta d'ingresso della stanza del Conservatore.

Finalmente nel cassetto VI della medesima serie sta una piccola moneta d'argento (proveniente dal legato dell'Abate Venturi) di Pio VI, ed uno scudo di Pio IX.

Digitized by Google

MEDAGLIE NAPOLEONICHE.

Queste con alcune coniate al tempo della rivoluzione, ed altre dopo la morte di Napoleone, formano la terza classe delle moderne; e quasi tutte son dono fatto al Comune di Verona dal Conte Gomberto Giusti li 10 Marzo 1827.

Esse medaglie ascendono al numero di 127, cinque delle quali sono doppie. Ce n' ha due in oro, quattordici in argento, tre di stagno, una di zinco, due di ottone, due di piombo, e le rimanenti in rame La serie comincia dalla coniata nel 1790, che è di rame, e sul diritto ha la leggenda *Confederation des Francais* in una corona di alloro; sul rovescio un cippo, in cui si legge *A la Patrie;* due figure di donna stan presso il cippo, e nell'esergo è scritto *A Paris le* 14 *juillet* 1790; e termina con la coniata nel 1840 pel trasporto a Parigi delle ceneri di Napoleone: essa è di piccolo modulo, e di rame.

Delle due in oro l' una è il medaglione coniato per la nascita del Re di Roma, e fu donato dal Governo Italico al nostro Municipio; e l' altra, che fu coniata nel 1803 ed ha nel rovescio la cicogna, è di piccolo modulo.

Delle quattordici d' argento, sette son medaglioni.

Tra quelle di rame i medaglioni sono quattordici, quattro le medaglie di piccolo modulo, e 'l resto del medio.

Le Napoleoniche, le quali son distribuite cronologicamente, si custodiscono nella vetrata, che è vicino la finestra della camera del Conservatore.

Digitized by Google

Digitized by Google

La stampa di questa pubblicazione era già bene innanzi, quando il Consiglio Comunale di Verona, deliberò nella seduta dei 18 *Giugno di quest' anno* 1867 *d' acquistare la parte del Museo Muselli, la quale stava ancor indivisa fra alcuni degli eredi di quella famiglia patrizia. Per tale molto savia deliberazione venne impedita la dispersione, che sopra i mercati di Londra e di Parigi sarebbesi fatta, dell' ultime reliquie dei tanti e sì preziosi Musei, i quali nel secolo XVIII ingemmavano e rendeano anche più nominata e rispettabile la patria di Fra Giocondo, del Panvinio, del Noris, del Bianchini e del Maffei. E la savissima deliberazione rese altresì più ricco il nuovo Museo Civico colla bella aggiunta di molti cimelj, vetri, terre cotte, bronzi e piombi antichi, bronzi lavorati dopo il risorgimento dell' arte, sigilli, vetusti marmi, e medaglie greche e romane.*

Qui adunque or si pone un' appendice, nella quale verranno registrati gli oggetti dell' ultimo acquisto; ma subito ricordiamo esservi 4391 *medaglie antiche, donde il nostro Medagliere Greco-romano adesso annovera (compresi i doppj)* 22168 *medaglie.*

Digitized by Google

BRONZI. TERRE COTTE. VETRI.

MARMI E SIGILLI.

Digitized by Google

Digitized by Google

BRONZI.

Quantunque gli oggetti, descritti nella presente categoria, non sien tutti composti di bronzo; pure, essendo ben pochi i fatti con altro metallo, li abbiam tutti collocati di sotto un solo nome. Non s' è potuto nemmeno dar loro una divisione per classi: come sarebbe a dire, di deità, di magistrature, di animali, d' utensili, e via via; perchè, se alcuna diveniva alquanto copiosa, altre poi rimanevano assai povere. La sola divisione procacciatasi si vedrà essere stata la separazione dei romani dagli etruschi ed egizj, e da quelli dei bassi tempi ed a noi anche più vicini.

Quasi tutti appartenevano al Museo dell' illustre C. Giacomo Verità, acquistato dal nostro Comune. Il numero messo tra parentesi è indizio di tale passata appartenenza, e risponde al numero del Catalogo esteso dall' Ufficio della Conservazione del Civico Museo. Questo Catalogo ha di fronte il numero e la descrizione dell' inventario già fatta dall' Ab. Giuseppe Venturi per commissione del Tribunale.

Il sunto, che leggesi nella fine del detto inventario giudiziario, è:

» Antichi idoli caratterizzati di bronzo	N.°	137
Campanelle in bronzo	»	34
Anelli da dito, da catena, ed altri in vario metallo ed uno d' oro . .	»	115
Fibule intere, oltre le frammentate	»	36
Lucerne, voti, vasi, istrumenti da sacrifizio, da cucina ec. ec. »		

Ma, dal confronto fra gl' inventariati e gli esistenti, s'è trovato essere maggior il numero, specialmente nei bronzi figurati; e l'eccedenza complessiva superare di più che cento gli annotati sull' inventario giudiciale.

La lettera, stante in luogo del numero, è l' iniziale del cognome del donatore, che al primo incontrarsi sarà anche posto distesamente nella parentesi.

La misura delle grandezze è il metro.

Gli oggetti vennero collocati in iscaffali nuovi, difesi da grandi cristalli, e posti lungo le pareti della terza sala terrena del detto Museo Civico.

Le imposte della cristallata ne formano i compartimenti, ciascuno dei quali è diviso in parte superiore ed in parte inferiore, e sulla cornice ha in fronte il numero romano di progressione.

COMPARTIMENTO I.

Parte superiore.

Contiene quaranta bronzi romani, che sono trenta statuine, tre busti, sei vasi (da alcuno avuti per etruschi) ed un piede colossale. Tutti appartenevano al Museo Verità, eccetto tre statuine del legato Venturi, ed il piede colossale che è parte del dono fatto al Comune da Silvio Fedele Fontana, di cui si parlerà nel catalogo dei marmi. Meritano speciale menzione i seguenti:

1. Busto di donna (245), d' antico ha il capo e parte del collo, e serba ogni indizio per assegnarlo al bel tempo dell' arte romana; è alto 0, 21.

2. Ercole giovane, V. (legato Venturi) nudo e ritto; tiene un corno nella mano destra, ed ha la pelle di leone sul braccio sinistro; opera del tempo in cui l'arte romana reggevasi ancor bene; è alto 0, 17.

3. Imperatore Romano (228) incoronato dalla Vittoria, offeso in una mano tenente una palma, e manca della gamba destra; è opera della decadenza romana, ed alto 0, 135.

4. Giove (298) laureato, due nastri gli scendono sopra le spalle, sta ritto e nudo, e tiene alto il fulmine; opera romana pregevole; ed è alto 0, 12.

5. Oratore (207) togato, che tiene le mani alzate in atto di declamazione, ed ha la destra mutilata; opera romana del bel tempo; ed è alto 0, 12.

6. Apollo (218) nudo e ritto, tiene la destra sul fianco, e s'appoggia colla sinistra ad un'asta; è del tempo in cui l'arte era ancor sostenuta, ed alto 0, 105.

7. Donna (279) seduta, che rappresenta l'Abbondanza, mezzo nuda, e con l'una delle mani tiene il cornucopia, e coll'altra il lembo della veste; è opera romana della decadenza, ed alta 0, 13.

8. Oratore (107) togato e declamante, con la sinistra tiene un rotolo, e colla destra è in atto di gestire; è opera romana del bel tempo, ed alta 0, 10.

9. Busto di Alessandro il Macedone (260) con cimiero a criniera portato da una sfinge, sopra l'elmo son due caproni in basso rilievo; ha l'egida con la testa di Medusa e l'armatura a scaglie di lavoro finitissimo; ha guasto il naso, ed altre offese. Si tiene per opera greca, o almeno è bella imitazione romana dal greco; ed ha l'altezza di 0, 13.

10. Busto di donna (251) con manto, e si crede il ritratto di un'Augusta; opera dell'età decadente dal bello; ed è alta 0, 12.

Digitized by Google

11. Vaso (290ª) con ansa in forma di serpe, che colla bocca n' afferra l' apertura, e nell' altra estremità ha un busto di basso rilievo; di bella forma, leggiero, ed antico, ed è alto 0, 21.

12. Piede di bronzo, S. F. F. (Silvio Fedel Fontana); fu dissotterrato nella cantina d' una casa, fabbricata in sul perimetro del teatro romano, lungo l' Adige, al cominciar dell' ascesa onde si va ai Ss. Siro e Libera. È frammento di statua colossale, lavoro perfetto d' arte romana, lungo 0, 32 e largo 0, 12.

Parte inferiore

Comprende sessanta cinque pezzi, che sono tre specchj ed un frammento di specchio d' acciajo, un fondo di vaso, sei utensili pei sagrificj, venti quattro lucerne, undici punte di aste romane, due ghiande da fionda, quindici armi celte e rezie, un frammento grande di specchio d' acciajo, ed un piede colossale dorato. Tutti questi oggetti appartenevano al Museo Verità, salvo una scure che fa parte del legato Venturi; e tra essi i più osservabili sono:

1. Frammento di specchio (303) d' acciajo, portante un combattimento, disegnatovi con graffito.

2. Tre specchj (194), uno de' quali trovato in Aspareto.

3. Vaso (290) che ha l' ansa ricurva. Era forse un simpulo; ma tanto l' ansa, quanto l' estremità del collo sembrano state aggiunte posteriormente; è alto 0, 24.

4. Lucerna ad un beccuccio (369) con anello da appendersi; ha la forma di nave, e porta per rostro il capo di un caprone; è lunga 0, 185 e larga 0, 09.

5. Lucerna (368) ad un beccuccio colla forma di anfora e due catenelle per appendersi; è lunga 0,23 e largo 0, 06.

6. Lucerna (368[a]) a due beccucci con fogliame, che le fa da ala per sostenerla; è lunga 0, 14 e larga 0, 11.

7. Lucerna (368[b]) bellissima, romana e cristiana, con ala avente il monogramma ☧; è lunga 0, 17 e larga 0, 12.

8. Piede destro (I) colla scarpa, ed è coperto dalle falde della veste e del manto; conserva ancora l'antica doratura, ed è frammento di statua colossale: opera romana del bel tempo; è alta 0, 37 e lunga 0, 21.

COMPARTIMENTO II.

Parte superiore.

Comprende settanta due oggetti; e sono ventitre statuine, trentun busto, tutti di bronzo, sei anelli d'oro, due d'argento, nove orecchini d'oro, due de' quali son frammenti, ed una tessera d'avorio. Tutti appartenevano al Museo Verità. Di questi i più osservabili sono:

1. Figura (245) intera d'uomo nudo e seduta sur uno scoglio; tiene l'una delle mani abbandonata sopra la coscia, e coll'altra si appoggia allo scoglio. Stimasi imitazione dall'antico; la base di legno, in forma di scoglio, è moderna. La figura è alta 0, 34.

2. Oratore (181[a]) giovane e togato; nella sinistra tiene un rotolo, e coll'altra gestisce in atto di declamare; è del bel tempo dell'arte romana, ed alto 0,17.

3. Mercurio (299[a]) ritto e nudo; nella destra tien la borsa, e coll'altra un frammento del caduceo; è lavoro pregevole, ed alto 0, 12.

4. Busto (249[a]) che par di Mida; è bronzo antico romano, ed alto 0, 04.

5. Busto (249[b]) rappresenta un Sileno; è antico romano, ed alto 0,05.

6. Mascherone di Satiro (185); è del bel tempo dell' arte romana, ed alto 0,06.

7. Mascherone di Satiro (185) con lunga barba; è bello, romano, ed alto 0,08.

8. Testa (250[a]) laureata, il cui corpo andò perduto; ha le sembianze di Tiberio; è del bel tempo dell' arte romana, ed alto 0,05.

9. Venere (89) nuda, seduta e bagnantesi; è della decadenza dell' arte, ed alta 0,10.

10. Cupido (230) in atto di volare. Statuina romana del tempo in cui l' arte ancor reggeasi; è alta 0,07.

11. Testa (214) laureata e barbuta. È bella, romana ed alta 0,11.

12. Mascherone (254) che rappresenta Medusa. È del bel tempo dell' arte romana, ed alto 0,08.

13. Dea Pantea (XXVII) che tiene il cornucopia, e coll'altra mano un'asta; ha sopra il capo una proboscide di elefante; è della decadenza dell'arte romana, ed alta 0,13.

14. Pugillatore (43[a]) nudo e ritto; ha in mano una clava, e sull' altro braccio una pelle di belva. Statuina di qualche merito, ed alta 0,13.

15. Cinque anelli d' oro, tutti antichi romani. Il primo ha un' agata, su cui sta inciso uno scorpione; il secondo ha una corniola, sopra la quale è inciso un guerriero; il terzo ha una figura seduta, incisa sopra pietra dura; il quarto ha un piccolo diaspro; il quinto porta un cervo in ginocchio, inciso sopra pietra.

16. Anello d' argento (297) con sopra incisevi due teste, l' una d' uomo e l' altra muliebre; e d' intorno l'anello si legge: *Per amor ti porto.* Si stima lavoro del secolo XV.

17. Due anelli (191), l'uno d'oro e l'altro d'argento. Quello, oltre un'arma di famiglia, ha la parola *memoire*, come lesse l'Abate Venturi, che l'attribuì al secolo XI o XII. L'altro non ha special carattere, e sembra lavoro de' bassi tempi.

18. Tessera anfiteatrale o gladiatoria in avorio con quattro faccie, su cui leggesi:

SP . ID . SEX
L . AFR . Q . MET
RVFIO
SERTORI

Parte inferiore.

Comprende settanta due bronzi romani; cinquanta sei dei quali rappresentano quadrupedi interi, e dieciassette le sole teste. Provengono dall'acquisto del Museo Verità, eccetto due pezzi di cui uno appartiene al legato Venturi, e l'altro è dono fatto al Museo, con altri oggetti che di poi saranno ricordati, dal signor Carlo Martinelli. Tra questi settanta due i più da osservare sono:

1. Tigre (V) in atto di camminare. Le forme son perfette, e pare bella imitazione dall'antico fatta ne' primi anni del secolo XVI. È alta 0,20 e lunga 0,30.

2. Cavallo (353) cesellato, ed è offeso in una gamba. Si tiene per lavoro greco; è lungo 0,07.

3. Bue (354[a]). Lavoro romano, e del bel tempo; è lungo 0,04.

4. Cavallo (353[b]) mutillato nelle gambe. Lavoro romano del bel tempo; è lungo 0,04.

5. Testa di gatto (356[a]). Bell'opera romana, ed alta 0,05.

Digitized by Google

6. Testa di cervo (255[a]). Bel lavoro romano, ma ha mutilato un corno; è alta 0, 11.

7. Testa di grifone (255[b]). Opera romana e bella; ed è alta 0, 07.

8. Piccolissima testa di bue (374[a]). È del bel tempo dell' arte, è lnnga 0, 025.

9. Testa di leone (376[a]) con mezzo il corpo. È bella romana, è lunga 0, 05.

10. Quattro teste (ciascuna col 374), varie di grandezza, e fatte per metope.

11. Sfinge (380). È bellissima, e lunga 0, 05.

12. Piccolo caprone cesellato. È del bel tempo dell' arte romana. Fu scoperto a Montorio nella villa del signor Martinelli, donde al Museo venne il dono (M). È lungo 0, 05.

13. Ariete (356[b]). È del bel tempo romano, e lungo 0, 05.

14. Testa di cinghiale sostenuta da una zampa. È del bel tempo dell' arte romana, e lunga 0,035.

COMPARTIMENTO III.

Parte superiore.

Comprende settantacinque statuine di figure intere, che ci vennero per l' acquisto del Museo Verità, salvo una, che è dono dell' orefice signor Poli. Tra queste settantacinque le maggiormente considerabili sono:

1. Vittoria alata (II) mezzo nuda e ritta. In una mano par che avesse la corona e nell' altra la palma. Patì qualche offesa; pur mostra essere opera pregevole romana. È alta 0, 23. Il piedestallo col mascherone è

altresì di bronzo; ma è lavoro di tempo recente. È alta 0, 23.

2. Statua rappresentante un giovane, vestito corto ed ha i sandali. In mano tiene il corno da caccia, e gli occhi son forati: indizio che aveagli d'altra materia, come di cristallo. Sembra rappresenti Endimione. È bronzo romano di qualche estimazione, ed alto 0, 29.

3. Ercole giovane (122) col modio in capo; tien la clava nella destra, e la sinistra ha mutilata. È alto 0, 12.

4. Ercole (238) che ha in mano il corno. È del bel tempo dell'arte romana; ma l'un de' piedi gli fu rifatto modernamente, ed è alto 0, 17. Questa statuetta sta nella parte superiore del Compartimento I.

5. Fanciullo (201) che cavalca un delfino. È lavoro dei bei tempi romani, ed alto 0, 05.

6. Cupido (201[b]) a cui manca un'ala. È antico, romano, di qualche merito, ed alto 0, 06.

7. Cupido con ambe l'ali (108), ed ha il pomo in mano. Fu fatto cadente l'arte romana; ed è alto 0, 09.

8. Statuina (P) che rappresenta Venere nuda, ritta e col diadema. Ha in mano il pomo, ma i piedi mutilati. Quantunque logora, pur mostra esser del bel tempo romano; è alta 0, 12.

9. Il dio Pane con in mano un'aquila. È dell'arte romana, ma cadente, ed alto 0, 10.

10. Statuina rappresentante la Fortuna (155[a]). Tiene il cornucopia ed un timone, ed ha il modio sul capo. È del bel tempo dell'arte romana, ed alta 0, 09.

11. La Fortuna (128) col modio in sul capo. Tiene il cornucopía ed il timone. È opera del bel tempo, ed alta 0, 045.

12. Gladiatore seduto (207). Lavoro del bel tempo; ed è alto 0,06.

13. Giove mezzo nudo (187) e ritto; è del bel tempo, ed alto 0, 10.

Parte inferiore.

Comprende sessanta piccoli bronzi rappresentanti volatili e retili, e vennero per l'acquisto del Museo Verità. I meglio da considerare sono:

1. Delfino (364), che ha gli occhi infissi d'argento. È del bel tempo dell'arte romana, e lungo 0, 11.

2. Cavallo marino (358). È di qualche merito, e lungo 0, 09.

3. Salamandra (XIII). Ha gli occhi infissi di pietra, ed è lunga 0, 11.

4. Salamandra (XIII[a]). Ha pur gli occhi infissi di pietra, ed altresì di pietra colorata i nodi della spina dorsale; ed è larga 0, 13.

5. Dieci pipistrelli (345) svariati e tutti sostenuti da una zampa di leone, e ciascun è lungo 0, 05.

COMPARTIMENTO IV.

Parte superiore.

Comprende cinquanta cinque statuine di figure intere, e cento e trenta due anelli di bronzo o di ferro. Questi oggetti appartenevano al Museo Verità, e tra essi i più degni da osservare sono:

1. Roma seduta (263) e galeata. In una mano ha il globo e nell'altra lo scettro. È lavoro dell'estrema decadenza dell'arte romana; ed è alto 0, 14.

2. Apollo (209) che ha in mano una patera, e nell'altra un frammento di turcasso. È lavoro del principiar la decadenza, ed alto 0, 08.

3. Apollo (209ª) simile all'antecedente, ma la destra gli fu mutilata; è alto 0, 06.

4. Quattro statuine (ciascuna col 126), che l'Abate Venturi nominò Dei Lari.

5. Undici anelli (159) sigillatorj, sur uno de' quali sta profondamente, e ben inciso, un vasetto. È del bel tempo romano.

Parte inferiore.

Comprende settantotto piccoli bronzi, sedici dei quali son teste di quadrupedi, e gli altri hanno anche il corpo. Oltre ciò v'ha sette pesi di varia misura in pietra paragone. Tutti questi oggetti pervennero coll'acquisto Verità, ed infra essi saran più lodati i seguenti:

1. Cane (379) mutilato nelle gambe. È antico, romano e di belle forme, e lungo 0, 06.

2. Rana (381). È del bel tempo dell'arte romana, e lunga 0, 04.

Testa di caprone (255). È cesellata nel bel tempo dell'arte romana, ed alta 0, 07.

4. Testa di elefante (XII). È cesellata nel bel tempo dell'arte romana, ed alta 0, 04.

COMPARTIMENTO V.

Parte superiore.

Comprende sessanta otto statuine di figure intere, salvo tre, che rappresentano animali. Quaranta nove provengono dall'acquisto Verità, e diciannove dal legato Venturi, le quali ultime son poste sul piano di questo compartimento. Sullo stesso piano stanno settanta quattro chiavi antiche romane, che eran pure del Museo Verità. Tra tutti questi oggetti i degni di maggior osservazione sono:

1. Giove (296) nudo e ritto. Nella destra stringe il fulmine; sulla spalla sinistra ha il manto; ed è alto 0, 10.

2. Giove (298[a]) simile all'antecedente, ed alto 0, 08.

3. Giove (298[b]) parimente simile al detto, ed alto 0, 08.

4. Mercurio (299) nudo coll'elmo alato. In una delle mani tiene la borsa, e nell'altra il caduceo. È del principio della decadenza dell'arte romana, ed alto 0, 08.

5. Due guerrieri (ciascun col 257) vestiti d'armamatura alla romana. Tengono la destra sul fianco, e coll'altra stringono l'asta. L'altezza loro è di 0, 10.

6. Gladiatore (121) seduto e nudo. È del bel tempo dell'arte romana, ed alto 0. 06.

7. Fauno (153) nudo, seduto e sonante la siringa. È alto 0, 05.

8. Cane levriere (V) di belle forme, ma mutilato nelle gambe anteriori. È lungo 0, 08.

9. Camello (V). È del bel tempo, e lungo 0, 08.

10. Minerva (V) coll'elmo crinito e coll'egida. Statuina di qualche estimazione, ma ha mutilate le mani. È alta 0, 08.

11. Ercole (V). Statuetta di qualche merito, ma ha mutilato il braccio destro e le gambe. È alta 0, 07.

12. Le chiavi han quasi tutte una bella patina. Ciascuna delle segnate col 308 o col 293, che sono venti otto, ha il suo anello.

13. Chiave (77) che, oltre l' anello, ha la fibula.

14. Cinque chiavi (41) che portano la lettera X.

Parte inferiore.

Comprende duecento e sessanta due oggetti di bronzo, tra cui v' ha molle, turaccioli, voti, falli, ciondoli, frammenti di vasi, di cornici e di statue, utensili, campanelli, e somiglievoli arnesi. Son parte dell'acquisto Verità, eccetto tre frammenti di cornice ed un fallo, che furono donati al Museo dal signor Carlo Martinelli. I meglio da considerare pajono i seguenti:

1. Colonnetta (233) scannellata, che è alta 0, 23.

2. Coperchio (386) di caldaja lavorato, e due sostegni della forma d' alari (383); ma la lor leggerezza fa dubitare che non fossero destinati per apporsi al fuoco. Su ciascuno dei quattro capi è una testa di leone avente un anello ed un pendolo. Il Conte Jacopo Verità lasciò scritto che si rinvennero dal Conte Ercole Giusti l' anno 1763 nel suo avere di Gazzo veronese.

3. Cazzaruola di bronzo (286) lavorata a cesello, e molto logora.

4. Due schidoni di bronzo (384) lunghi 0, 64.

5. Strigile (288) che porta il marchio del fabbricatore PETRONI.

6. Quattro frammenti di statua (XXXII[a]), e sono: due diti grandi al vero e bellissimi, e due bracci appartenenti a piccole statue.

7. Cinque aghi di bronzo (309) di varia grandezza.

8. Undici (297) anelli grandi e puntati pei pugillatori.

9. Fallo (309ª) scoperto in Montorio nella villa del signor Carlo Martinelli, che ne fe' il dono; e però fu segnato coll' M.

10. Fra i trenta due campanelli di varie forme e grandezze (352), il maggiore (352ª), che è alto 0, 13, deesi osservare alquanto meglio degli altri.

11. Tre frammenti (M) di cornice.

COMPARTIMENTO VI.

Parte superiore.

Comprende settanta due bronzi, venutici tutti per l' acquisto del Museo Verità; sessanta de' quali son figure intere, due teste, un basso rilievo, uno spillone e frammenti. Specialmente notiamo, siccome bronzi romani di alcun merito:

1. Minerva galeata (257), che è vestita di pallio, ed ha l' egida; colla destra tien la patera e nell' altra un' asta; ed è alta 0, 09.

2. Figura di donna velata (108). Ha mutilata una mano; ed è alta 0, 06.

3. Oratore (152), che ha mutilato una mano, ed è alto 0, 07.

4. Un saltatore (86) alto 0,07.

5. Bambino (81) ritto e nudo. L'una delle mani tiene sulla testa d' un cane; ed è lungo 0, 04.

6. Bambino (262) che pare imitazione dell' antecedente; ed è pur lungo 0, 04.

7. Bacco (206) incoronato di vite, ed è alto 0, 07.

8. Vasetto (104) con ansa. È alto 0, 05.

9. Spillone che termina in globo, ed è perforato da ornati.

Parte inferiore.

Contiene cento e settanta nove oggetti di bronzo, la cui maggior parte si compone di fibule, o di frammenti di esse. Son da considerare:

1. Pezzo di ornamento di biga (XLVI) lavorato a martello.

2. Trentasei fibule (382), tredici delle quali lavorate a cesello.

3. Fibula di buona conservazione, C. (dono del M. Ottavio Di Canossa). Fu trovata ne' prati presso Povegliano nella provincia di Verona.

4. Fibula con pendente (XXXIII[a]). Sopra ognuna delle tre estremità è una testa; ma son logore.

COMPARTIMENTO VII.

Parte inferiore.

Con questa parte qui finiscono i bronzi romani. Essa contiene duecento ed otto oggetti, molti dei quali son frammenti di utensili di casa, di vasi e di somiglievoli cose. Fra i rimanenti v' ha falli, chiavi e pezzi di mascheroni. Appartengono tutti all' acquisto Verità, salvo venti tre pezzi ed un fallo, che vennero col legato Venturi. Noto di specialità:

1. Tre anelli (Y) con molla e punta pei pugillatori.

2. Quattro pendenti (168).
3. Undici ami (305).
4. Quaranta sei aghi (311).
5. Fallo colla testa di bue (285[a]).
6. Due voti, che sono un'ancora ed un rostro (284[a]).
7. Dodici mascheroni (164), tra cui una Medusa.

Parte superiore.

Contiene cento e dieci oggetti tra etruschi ed egizj, che tutti appartenevano al Museo Verità. Sessanta di essi sono statuette di bronzo, nove di terra cotta invetriata, e quattro pur di terra cotta ma verniciata. Qui stanno altresì due divinità Pête di pietra, e due vasi di terra cotta. D'infra loro però i più d'ammirarsi sono i seguenti:

1. Sacrificulo etrusco (176) mezzo nudo, ritto e coronato; tien nella destra la patera, e nell'altra l'istromento pei sagrificj; ed è alto 0, 36.

2. Statuetta etrusca (88) rappresentante una donna che parla; ed è alta 0, 14.

3. Sacrificulo (262) vecchio, barbuto e sdrajato; ha i piedi cavallini; tien colla destra una patera, ed è alto 0, 06.

4. Sacrificulo (262[a]) sdrajato; tien nelle mani due vasetti; ed ha la stessa grandezza dell'antecedente.

5. Nove erme (94) egizie di terra vitrea, diverse nella grandezza.

6. Cinque erme (ciascuna ha l'uno o l'altro di questi segni B. 59. 150. 127) egizie di bronzo.

7. Idolo (126[b]) piegato per sedersi, ed alto 0, 21.

8. Idolo (segnato della lettera A) etrusco, ritto e nudo. Ha testa, gambe e piedi di caprone: distese le

braccia: e le mani, strette al corpo, stanno avvinte da una fascia che gli corre pur di dietro, e sulla quale sta un' iscrizione, a cui verticalmente ce n' ha un' altra etrusca. È alta 0, 14; ed è falsificazione.

9. Vasetto (259) etrusco con due anse, la cui superficie è striata; ed è alto 0, 10.

10. Testa di bue (259[a]), che ha forati gli occhi, le narici e l' orecchie.

11. Cinque pesi (259[b]) ed un frammento di anello. Son tutti etruschi.

12. Divinità etrusca muliebre (259[c]). Ha l'elmo in testa; è vestita, tranne mezzo le braccia; ed è alta 0,21.

13. Il nume Api (375), che è lungo 0,04.

14. Egual divinità (333[a]), ma lunga solo 0,025.

15. Iside (127) logora, ed alta 0,05.

18. Vaso etrusco (335) di terra cotta con sopra dipintevi figure ed altri ornamenti. Ha due anse; ed è alto 0,30 e largo 0,31.

COMPARTIMENTO VIII.

Parte superiore.

In questa si collocarono quaranta quattro oggetti, parte dei quali furono lavorati in bassa età, e parte in tempi a noi anche più vicini. Sedici di essi ci vennero pel legato Venturi, tre dal nostro Municipio, ed il resto apparteneva al Museo Verità. Trenta tre son di bronzo, cinque di ferro, uno di piombo, uno d'avorio, e finalmente quattro pur d' osso. I più stimabili tra essi mostransi i seguenti:

1. Coppa turca (V) come si manifesta per le iscrizioni, e gli ornati; le marche, che sono di dietro, pajono accennare l'artefice. È larga 0,30: ed alta 0,05.

2. Scodella turca (24) di bronzo intarsiata d'oro e d'argento. È larga 0,04 ed alta 0,07.

3. Mercurio volante (231). È buon lavoro, che imita il fatto da Giambologna con un po' di varietà, ed alto 0,25.

4. Due sproni (XLVII) intarsiati d'argento; lavoro del secolo XVI.

5. Due mezzi leoni, che stringono colle zampe lo scudo della città di Verona. Erano apri porta dell'imposta che mettea alla sala del Consiglio; ed è lavoro del secolo XVI.

6. Due staffe d'ottone; portano la lettera C. Hanno ornamento e figure in basso rilievo; ed è lavoro del secolo XVI.

7. Pezzo d'osso (XLIII) semicircolare, figurato con basso rilievo. È lavoro del secolo XVII, e lungo 0,17.

8. Sfinge d'avorio (XIII); lavoro romano de' bassi tempi; è mutilata ed alta 0,07.

9. Croce di ottone, B. (dono del Co. Giovanni Dal Bovo) con figure in basso rilievo. È segno d'ordine cavalleresco teutonico.

10. Sigillo della città di Verona, il quale conservavasi presso il nostro Municipio. Rappresenta S. Zeno circondato dai castelli e dalle mura, ed ai piedi è lo scudo della città. Ha per iscrizione: VERONA MINOR HIERUSALEM DI ZENONI PATRON. Non è più antico del secolo XVI.

11. Grande anello cristiano di bronzo e dorato 158); porta i simboli de' quattro Vangelisti, le chiavi il triregno; ed è lavoro eseguito intorno il 1450.

12. Coppa turca di bronzo (22) con beccuccio sporgente; ha molti ornati ed iscrizioni arabe; ed è larga 0,28 ed alta 0,10.

13. Coppa turca di bronzo (23) con beccuccio sporgente; lavoro finissimo di ornati ed iscrizioni; ed è larga 0,23 ed alta 0,10.

14. Basso rilievo (V) sopra piastra di rame, con quattro figure, ed è lavoro del secolo XVI.

15. Basso rilievo (V) con molte figure. Rappresenta la Sibilla che mostra ad Augusto il nato Messia; ed è lavoro del secolo XVI.

16. Grande medaglione (189) in cornice di legno e dorata. Rappresenta un filosofo; ed è lavoro romano dei bassi tempi.

17. Campana su cui è segnato l'anno 1081, ha la forma di quasi un elmo romano, ed è alta 0,21 e larga 0,26. Da prima apparteneva alle monache di S. Cassiano di Mezzane, le quali di là per le guerre del 1279 rifugiandosi nel monastero delle Sante Maddalena e Marta, quivi con seco la recarono. Il Biancolini ne portò il disegno e l'iscrizione sopra la pagina 749 del libro secondo delle *Notizie storiche delle Chiese di Verona.* L'epigrafe, sciolta dalle abbreviature e dai curiosi punti, dice: VOX DOMINI ANNO MLXXXI HOC MONASTERIVM INCEPTVM EST. L'illustriss. Monsig. Luigi Di Canossa, nostro Vescovo, la depositò in questo Museo, riservatane per altro la proprietà alla famiglia Di Canossa.

Si chiude la serie dei bronzi coll'accennare le due campane fuse ai tempi Scaligeriani, e che furon collocate al lato destro di chi entra nella corte coperta dai cristalli.

La posta in mezzo l'intercolunnio fecesi nel 1370, e fino al 1810 stette sulla torre detta del Gardello, che

è in capo alla piazza dell'Erbe. L'Abate Giuseppe Venturi discorre di questa campana in sulle pagine 73 e 74 del volume secondo del suo *Compendio della storia sacra e profana di Verona*, dove pur ricorda com'egli e l'architetto Giuseppe Barbieri la salvassero dal martello che era lì per ispezzarla. Essa porta lo stemma degli Scaligeri a l'imagine di S. Zeno. L'iscrizione superiore colle lettere rovescie dice: AVE . MARIA . GRATIA . PLENA . DOMINVS . TECVM . MAGISTRO JACOBVS FECIT †. Nella parte inferiore le lettere diritte, sciogliendosi dalle abbreviature, dicono: FATA . ANO . DOMINI . NOSTRI . JESV . CHRISTI . MCCC.LXX . SVB . MAGNIFICO . DOMINO. DOMINO . CANSIGNORO . DE LA SCALA DOMINO VERONE †. Nell'altra linea ripetesi la stessa epigrafe, ma a lettere rovesciate e coll'aggiunta del giorno LVL. XXV. È alta 1,73 e larga 1,26: e su d'essa già per secoli il pubblico oriuolo percosse i colpi denotanti l'ore.

Vicino è l'altra campana, che ha l'arma e l'iniziale del Vescovo Pietro della Scala, il quale fecela fare in Venezia l'anno 1358. Nell'iscrizione superiore si legge: M . CCC . LVIII . MAGISTER . VIVENCVS . ET . VICTOR. EIVS . FILIVS . ME . FECIT . IN . VENECIIS. L'inferiore ha maggiori abbreviazioni e dice: PETRVS DE LA SCHALA. DEI ET APOSTOLICE SEDIS GRATIA EPISCOPVS VERONENSIS FECIT FIERI HANC CAMPANA. Il medesimo reverendissimo Monsignor Luigi Di Canossa la trasmise al Museo, lasciandovela in deposito, riserbatane però la proprietà al Vescovo *pro tempore* di Verona. È alta 1,05 e larga 0,84.

VETRI.

COMPARTIMENTO VIII.

Parte inferiore.

In questa si posero tutti i vetri antichi romani, che son cinquanta sette, venutici per l'acquisto del Museo Verità: salvo tre appartenenti al legato Venturi. In sul piano del presente compartimento stanno altri ottanta tre oggetti: miscuglio di più specie. Tra i vetri noteremo i seguenti:

1. Vaso con due anse (327); ma l'una, che fu spezzata, s'accomodò in varie parti. Il tempo gli diede i bei colori d'iride; fu trovato in Antino; ed è alto 0,28 e largo 0,24.

2. Due bottiglie con ansa (325 e 326), pur con bell'iride; si rinvennero a Raldon; e l'altezza di ciascheduna è di 0,16: e la larghezza dell'una di 0,08 e dell'altra 0,07.

3. Bicchiere (331) a quattro lati. Fu trovato nel 1778 a Mezzane in un campo vicino al palazzo Dalla Torre. È alto 0,15 e largo 0,06.

4. Vasetto (328) frammentato, che si trovò in Aspareto. È alto 0,10 e largo 0,08.

5. Trent'una ampolla, dette lacrimatorie, due delle quali vennero pel legato Venturi. Veggasi di specialità quella che prese il color viola, e l'altra che ha la forma d'anfora.

6. Piccola coppa (303) con iride. Si trovò ad Aspareto, ed è larga 0,14.

7. Bottiglia con ansa (320). Si rinvenne a Vicenza, ed è alta 0, 11 e larga 0, 07.

8. Coppa con bell' iride (324). Fu scoperta a Raldone nei fondi del C. Bon; ed è larga 0, 18.

9. Piccolo manico di bicchiere (127) con iscrizione greca e ripetuta con lettere latine; ΑΡΤΑΣ ΣΕΙΔΟΝ — ARTAS SIDON. Ricorda la credenza che i Sidonj fossero i primi a fabbricare vetri.

10. Vaso intatto (V), che prese il color dell' iride. È alto 0, 25 e largo 0, 22.

11. Bottiglia (326) intera e simigliantemente colorata. Si trovò ad Aspareto; ed è alta 0, 16 e larga 0,09.

12. Bottiglia con ansa (326ª) intatta. Si scoperse a Raldone; ed è alta 0, 15 e larga 0, 11.

13. Piccola bottiglia in forma di cono, senza base ed apertura, striata, e contiene un liquido bianco. Si rinvenne nel 1866. Dono del M. Ottavio Di Canossa.

14. Orlo di vaso (VI) singolare pel color d'iride, che par metallo, datogli dal tempo. Ha il diametro di 0, 20. Fu trovato ad Aspareto.

TERRE COTTE.

Quasi tutte appartenevano al Museo Verità; e l' altre qui entrarono pel legato Venturi. Le romane sono collocate ne' due compartimenti, l' uno che è segnato col X (il quale è tra le due finestre della stessa sala terrena, dove stanno i bronzi), e l' altro coll' XI (ch' è nella stanza attigua, assegnatasi al Conservatore). Le etrusche si posero nel XII, collocato nella stessa stanza del Conservatore. Le terre cotte di grande dimensioni stanno nella prima sala terrena del Museo.

COMPARTIMENTO X.

Parte superiore.

Comprende cento ottanta nove oggetti. Tra questi s'annoverano cento sessanta cinque lucerne sepolcrali, e quattordici son frammenti di vasi e di tegole; e tutte derivano dal Museo Verità, eccetto dieci lucerne, che appartengono al legato Venturi. Son più da osservare:

1. Sessanta cinque lucerne, su cui il figulino segnò il proprio nome; ma in ventidue non si può rilevare. Dell' altre quarant' una

cinque	(A)	hanno	FORTIS	una	(Q)	ha	BIC AGAT
una	(B)	ha	CRESCE	"	R	"	SA
"	C	"	FLORENT	"	S	"	MLH
"	D	"	LVCFORT	"	T	"	CVSP
"	E	"	NERI	"	U	"	PREGRA
"	F	"	IV	"	V	"	COPPIRES
"	G	"	ROMANI	"	X	"	CIVNEBII
"	H	"	CASSI	"	Y	"	DAVSII
"	I	"	LVPI	"	Z	"	MARMI
"	K	"	VIBI	"	V	"	T. GELLI
"	L	"	EVCARPI	"	V	"	SILVA
"	M	"	LEAMIS	"	V	"	LITOGENES
"	N	"	IEGIDI	"	V	"	LVPPATI
"	O	"	STROBILI*	"	V	"	PVLLI
"	P	"	MIRO	"	V	"	THALLI

2. Una coppa e tredici frammenti di vasi e di tegole col marchio del figulino.

* Egualmente una donata dall'Ab. Venturi, alla quale s'appose il (V); come altresì le sei ultime qui notate.

La coppa (268) porta il marchio di SERI.

Un frammento di vaso		*a*	ha	CN ATE
"	"	*b*	"	OF MOMMO
"	"	*c*	"	non leggibile
"	"	*e*	"	N IV
"	"	*f*	"	Q. PONPE
"	"	*g*	"	ERO. SOS
"	di tegola	*d*	"	EVNRO
"	"	334	"	SARCF QVINTÆ MVST AVG*
"	"	334[a]	"	RTORIAN
"	"	334[b]	"	SERVILIA
"	"	334[c]	"	Q SPEN. RFI
"	"	334[d]	"	CANERIA
"	"	LV	"	FVSC. MV

3. Trenta quattro lucerne sepolcrali con figure in rilievo di bambini, d'animali, di foglie e d'altro; e fra queste tre (V), due delle quali cristiane aventi in rilievo il monogramma ☧.

Parte inferiore.

Comprende cento novanta sei oggetti, sedici dei quali son vasi grandi: sette vasetti: ottanta sei ampolle, dette lacrimatorie: tre buoi frammentati: due majali: un basso rilievo: una testa di caprone: sedici lucerne sepolcrali: e trenta quattro pezzi votivi di teste, braccia, gambe, mani e piedi. Provengono dal Museo Verità, eccettuate quattro lucerne ed un vasetto (V). I meglio da considerare sono:

* Scritta in forma circolare.

1. Vaso con due anse (XLV) leggiero e conservato. È alto 0, 25.

2. Testa di donna (133) con diadema ed orecchini. È alta 0,20.

3. Basso rilievo, bene disegnato, di figura d' uomo ritto, mezzo nudo, e che tiene la mano destra in sul fianco, e la sinistra è appoggiata al turcasso. Rappresenta Endimione; ed è alto 0, 16.

4. Testa di caprone piegata in modo, che mostra d' appartenere ad un' ansa di vaso; ed è alta 0, 14.

COMPARTIMENTO XI.

Parte superiore.

Qui stanno novanta tre oggetti: tutti appartenenti all' acquisto del Museo Verità. Tra essi veggonsi quaranta tre ampolle, dette lacrimatorie: otto vasi: quattro vasetti: sette scodelle: diciassette figure intere, e quattordici frammenti di varia specie. Qui però s' adunarono le terre cotte maggiormente guaste dal tempo e di minor importanza.

Parte inferiore.

Comprende cento novanta tre oggetti, dei quali cento e settanta cinque son teste, dodici falli, e sei scodelle: e nessun merita una speciale osservazione.

COMPARTIMENTO XII.

Queste terre cotte si reputarono etrusche, e sono ottanta quattro: tra cui venti nove vasi di varia grandezza, tre candellieri, quaranta due scodelle, e diciotto frammenti di vaso. I quali oggetti derivano dal legato Venturi, ed i più osservabili sono:

1. Vaso (146) che ha cinque fascie rilevate, ed una vernice oscura nell' esterno. È alto 0, 28.

2. Vaso (319) con vernice dentro e fuori oscura, ed è alto 0, 09.

3. Vaso (XLIII) con ansa, e vernice esterna, di buona conservazione, e dell' altezza di 0, 22.

4. Vaso (146) con vernice esterna a fascie rilevate, rossa e nera; ed è alto 0, 27.

5. Vaso logoro (264); ha fascie a due colori, e le tracce di un fregio; ed è alto 0, 20.

6. Vaso (336) con due anse e coperchio, una delle quali è mutilata. L' esterno è tutto dipinto con ornati e due figure; ed è alto 0, 20.

7. Vaso in forma di bicchiere (335) leggiero e con ornati di rilievo; ed è alto 0, 13.

8. Vasetto (4); ha un fregio intero circolare, eguale a quello che è accennato al numero 5. È alto 0, 11.

9. Scodella con due anse (16), leggierissima e conservatissima. Ha d' intorno un fregio singolare per la forma; ed è alta 0, 06 e larga 0, 10.

10. Scodella (15) leggierissima ed intatta. È alta 0, 05 e larga 0, 09.

11. Vasetto con due anse (337) che dentro e fuori prese una vernice bronzina. È alto 0,08 e largo 0, 13.

12. Mezza patera (321) con vernice ed ornati di rilievo.

Nella prima sala terrena del Museo stanno sessanta tre terre cotte di grande dimensione. Vent' otto di queste son ole vinarie, ventisei tavole, tre tegole, un coperchio di sepolcro ed uno di vaso, un vaso, due frammenti, e due tubi. Osservinsi

1. Tre ole vinarie (27) segnate dal figulino: la prima con APICI, la seconda con L. SA..., e la terza non leggibile.

2. Tavola portante il marchio SERVILIA.

3. Coperchio di sepolcro, M. (Municipio). Uscì dagli escavi per la fabbrica dei Cappuccini. Non par romana.

MARMI.

Questi si registrano giusta la lor provenienza, facendosene tre categorie. Stanno nella prima i venuti per l' acquisto del Museo Verità, ai quali, oltre il numero, s' appose un V. Nella seconda hanno luogo tanto i donati dai benemeriti cittadini, quanto i rinvenuti negli scavamenti, od altrove, e trasmessici dal Municipio. Quelli in aggiunta al numero portano l' iniziale del cognome del donatore, e questi un C. (Comune). Nella terza verranno accennati i provenienti dal Museo Muselli; e di essi si parlerà nella futura Appendice, in cui saran posti anche gli altri oggetti di tale acquisto.

Digitized by Google

MARMI CHE ERANO DEL MUSEO VERITÀ.

Tra le due finestre della parete orientale della terza sala terrena poggiano, sopra mensole, sei urne cenerarie d'alabastro di Volterra, e sono etrusche (1. 2. 3. 4. 10. 33). Ogni coperchio però non pare il suo proprio, e sui primi quattro vedesi una figura sdrajata d'alto rilievo. Sul segnato del 4 è un'epigrafe, e le faccie principali di tutte sono adorne di bassi rilievi. La prima ha una quadriga con molte figure: la seconda un vaso con due chimere, ed è l'unica che nei lati minori porti un vaso a basso rilievo: la terza mostra la partenza d'Elena: la quarta un carro tirato da cavalli e con altre sei figure: la quinta ha pure un carro e diverse persone: e l'ultima un convito.

Alla stessa parete, e parimente sostenute da mensole, stanno quattro altre urne cenerarie di tufo, dette da alcuno *etrusche heuete* (5. 6. 31. 32). Sulla fronte della prima rappresentasi una donna sdrajata ed assistita da cinque persone: sulla seconda veggonsi due guerrieri con in mezzo un genio che ha la face, e 'l coperchio di questa porta l'epigrafe. Come pur traccie d'iscrizione sono sulla terza, in cui è rappresentato un griffone ferito da due guerrieri: e sull'ultima vedesi un matrimonio.

In mezzo la medesima parete è collocata la fronte d'un'urna (11) ceneraria di terra cotta con epigrafe, e v'è espresso il combattimento di due guerrieri.

Nell'angolo inferiore dei due comparlimenti IV e V della grande vetrata stanno quattro teste virili

Digitized by Google

di marmo, opere del secolo XVI, e ciascuna ha il numero 340. Qui sono altresì alcuni frammenti di vasi etruschi in pietra (320. LIV), e l'ultimo ha l'ansa.

Nell' angolo inferiore dei compartimenti V e VI sono i seguenti marmi.

1. Testa di donna adulta (7) di grandezza naturale: opera romana dei bassi tempi.

2. Due pietre (64. 65) incise per istampo, ma non v'ha il lor contrastampi: lavoro dei bassi tempi.

3. Frammenti di mosaico (66).

4. Venere sdrajata (LII) in pietra: lavoro del secolo XVII.

Passando alla corte, che è coperta da cristalli, stanno tra la finestra e 'l pilastro dell' atrio dell' abitazione del Custode infissi sul muro due frammenti d' iscrizione. Nell' una (LXII), che è della pietra d' Incaffi, rimasero solo le lettere $_{/N}^{T}$

Nell' altra (14) di sotto le vestigia finali delle lettere superiori, che parrebbe essere state C ESSENT, si legge

TE DIGNVM
MERETIS Q
HIS ERGO D
SASPECTI
O NOST
TVS

Nella parete di faccia si posero sette marmi. I tre, segnati col LV, son d' alabastro, e nel rettangolo, che han nel mezzo, scorgonsi numeri romani od altre lettere: donde sembrerebbe fossero tavolette ordinali. Il basso rilievo col LXIII è di marmo veronese, e la figura ha vestito frigio. Le traccie di cornice, che sono

d' intorno la pietra (18) d' Incaffi, mostrerebbero essere stata parte d' un' ara votiva, come pur accenna l' iscrizione, i cui caratteri sono de' tempi romani già decaduti.

BETVIA C. E.
PHILARGYRIS
PRO SALVTE
SVA

Di poi vedesi il marmo (B) greco, che porta una figura in basso rilievo, velata, ha l' ara accesa, e di dietro è un iscrizione etrusca. Finalmente il marmo (A) di Carrara ha quattro linee di lettere del medio evo incavate, e mostrano aver fatto da stampo.

MARMI TRASMESSI AL MUSEO DAL MUNICIPIO
ED ALTRI
DONATI DA BENEMERITI CITTADINI.

Nella terza sala terrena.

1. Nell' angolo superiore dei compartimenti II e III. Una testa muliebre, di grandezza naturale, in marmo greco. Bell' opera romana rinvenutasi nell' escavazioni dell' anfiteatro, ed è segnata 1. C (Comune di Verona).

2. Nell' angolo superiore dei compartimenti III e IV. Frammento di basso rilievo in marmo di Carrara, rappresentante un satiro che porta una ninfa. Bell' opera romana trovata l' anno 1845 scavandosi nella

piazzetta di S. Tomìo, ed ha per segno 2. C. C. (Dono del Conte Carlo Campagna).

3. Nell'angolo inferiore degli stessi compartimenti III e IV. Frammento di piede colossale in marmo greco. Bell'opera romana segnata col 3. D. M. (Dono del Professore Lorenzo Muttoni).

4. Nel medesimo angolo inferiore. Nostra Donna col Bambino, scultura di lavoro barbaro in pietra veronese. Si rinvenne nell'escavazioni del 1843 fatte nella stessa piazzetta di S. Tomìo, ed ha per segno 4. D. P. (Dono dell'Ingegnere Marcantonio Pagani).

5. Nello stesso angolo inferiore. Mensola in marmo di Carrara di buon lavoro. Si trovò pure scavandosi nella piazzetta di S. Tomìo, ed è segnata al 5. D. P. (Dono del sopraddetto Ingegnere Marcantonio Pagani).

6. Sopra piedestallo, come altresì è posta ciascuna delle due opere seguenti a questa. Torso di giovanetto in marmo di Carrara. Bel lavoro romano, rinvenuto di sotto la via dei Leoni scavandosi pel canale del gas, ed è segnato col 6. C. (Comune).

7. Vasca ottagona da gabinetto con quattro mascheroni ed altrettante conchiglie, e nel mezzo d'essa zampillava l'acqua. È opera romana in marmo di Carrara; si trovò nel fabbricare il Teatro Nuovo in piazza Navona, ed ha per segno il 7. C. (Comune).

8. Oratore romano. Opera bellissima in marmo di Carrara, donata nel 1843 dal Consigliere Gaetano Pinali, e posta da prima nella Biblioteca Comunale; donde l'anno 1865 qui si trasportò, e coll'8 ha le parole DONO PINALI.

9. Sopr'una mensola vicino ad una finestra sta il busto in marmo di Carrara di Clemente XIII, quan-

d' era ancor Cardinale, ed è segnato al 9. P. (Dono del Marchese Giovanni Pindemonti Rezzonico).

10. Napoleone I. Busto in marmo di Carrara, che, durante il governo Italico, stette in una delle sale del nostro Liceo.

11. Busto di Papa Rezzonico in abito pontificale. È di marmo di Carrara, e segnato coll' 11. P. (Dono del Marchese Giovanni Pindemonti Rezzonico).

12. Busto in marmo di Carrara del Generale, il Conte Pietro Polfranceschi, che con disposizione testamentaria il lasciò alla patria, e sulla base è scolpito il nome di lui col num. 12.

13. Busto di Michele Sammicheli in marmo di Carrara. L' eseguì il Professore e Cavaliere Ugo Zanoni; il nostro Comune l' acquistò nel 1866; ed è segnato col 13. C. (Comune).

14. Statua di S. Antonio Abate. È lavoro in terra cotta de' primi anni del secolo XVI; stava nella chiesa della Madonna di Campagna; ed ha per segno il 14. C. (Comune).

15. Statua di S. Bartolommeo. La materia, l' opera e la provenienza sono altrettali dell' antecedente. Quest' è segnata col 15 C. (Comune).

16. Statua di Nettuno. È lavoro del secolo XVII in marmo veronese detto *bronzetto*, e le Guide la dissero opera di scultore tedesco. Stava sulla piazza dei Signori, ed è segnata col 16. C. (Comune).

17. Busto del Conte Girolamo Verità. Opera in terra cotta dello scultore Girolamo Campagna. Lo porta una mensola collocata sopra il primo compartimento della vetrata, ed è segnato col 17. D. M. (Dono del Professore Lorenzo Muttoni).

18. Busto d'uno dei Podestà mandati a Verona dalla Signoria veneta nel secolo XVII. È in marmo di Carrara, e segnato col 18. C. (Comune).

CORTE COPERTA DA CRISTALLI.

19. Infissa nel muro tra la finestra e 'l pilastro dell'atrio dell'abitazione del Custode è la seguente iscrizione mortuaria, trovatasi fuor della porta a San Zeno, acquistata dalla Commissione del Museo, ed ha per segno il numero 19. A.

TVLLIO
PATREI
FAVSTA
FECIT

Il dittongo la direbbe arcaica, ma la forma delle lettere fa sospettare i primi tempi imperiali.

20. Sulla stessa parete è pure infisso col numero 20. A il frammento d'iscrizione

TVLLIAE C. F.
(S) ECVN (dae)

Fu acquistato dal Museo.

21. Monumento in pietra padovana, che si rinvenne a Campalan vicino a Nogara, villa del Veronese. È segnato del numero 21. S (Dono del Dott. ed Avv. Michelangelo Smania). Due pilastri sostengono un frontone, nel cui mezzo sta di rilievo una testa Cesarea. Simigliantemente nelle quadrature de' pila-

stri (i quali finiscono in vôlto) sono pure di buon rilievo le mezze figure, nell'una di uomo tenente in mano un rotolo, e nell'altra di donna, la quale coll'indice della destra a lui accenna; e di sotto leggesi

TERTIA APICIA L. F.

22. Frammento di mosaico trovatosi nell'escavare una cantina del palazzo Malaspina ai Leoni. Rappresenta Orfeo che suona in riva al mare, ed un delfino gli si avvicina. È segnato del numero 22. A (Dono dell'Hangerer che avea comperato il detto palazzo).

23. Di faccia ad esso mosaico è il frammento d'un'ara in pietra viva veronese, ed ha il segno 23. C (Comune), sulla quale sta l'iscrizione

DITI PATRI
SACRVM
C. IVLIVS
ANTEROS
V. S. L. M.

24. Frammento di base attica in marmo greco, che è segnato col 24. C (Comune). Uscì rifacendosi la strada a S. Andrea.

25. Presso i due monumenti 23 e 24 è il segnato col 25. S. (Dono del Dott. ed Avv. Michelangelo Smania). Si trovò nel medesimo luogo chiamato Campalan; è altresì di pietra padovana; ed ha l'iscrizione seguente, il cui ROM significa ROMILIA, tribù romana, e l'AN si compie con ANNORVM.

C. VERSINIVS
C. F. ROM.
AN
XXVII

Di sotto l' epigrafe è un festone in basso rilievo, e sulle faccie laterali uno scudo col giavellotto. Donde più chiaro si vede che il monumento era per un soldato romano.

Bella porta corinzia, dal cui mezzo sporge il pozzo. Ha il segno D. T. (Dono del signor Giovanni Toffanini). Dalla fine del secolo XV. a poco tempo fa, essa era ingresso all' ospizio già erettosi anticamente tra S. Maria della Disciplina e S. Bovo in sul Corso, che di recente si nomina Cavour. La porta è di pietra veronese detta *bronzetto*, ed assai ornata; e la fascia, che serra l' arco, ha la seguente iscrizione portata da due angeli.

APPREHENDITE DISCIPLINAM NE IRASCATVR
DNS ET PEREATIS DE VIA IVSTA . DISCIPLINA
EIVS CORRIGAT IN FINEM . DIE XV IVLII 1498.

Dall' uno e dall' altro capitello esce un' imagine in basso rilievo di persona pia e pregante, sostenuta da mensola. Sopra l' arco stava l' iscrizione, la quale s' infisse nel muro a sinistra di chi guarda la porta, e dice:

SACRV
PEREGRINANTIBVS
OSPITIV

ATRIO CHE METTE ALLA SECONDA CORTE.

26. Lo scaffale segnato col 26, e difeso da graticcia di fil di ferro, contiene 161 pezzo dei ruderi dell' antico teatro, che s' appoggiava al colle e prospettava l' Adige.

Essi furono scavati l'anno 1761 dal Dottore Silvio Fontana nella cantina della propria abitazione; ed era la casa all'angolo destro di chi comincia a salire dalla via delle Regaste alla chiesa di S. Libera. Tra questi marmi se ne veggono di greci e d'africani; e sono resti di cornici, di capitelli, di fusti di colonna e di statue. Havvi pure un frammento d'iscrizione, dalle cui lettere non esce senso, nè parola.

27. Parte di mensola di pietra viva veronese, segnata col numero 27. D. A (Dono del signor Gio. Battista Agostini), la quale porta l'architrave, il fregio, e la cornice, squisitamente lavorati in sul finire del secolo XV. Si rinvenne vicin a S. Cecilia nella cantina del donatore.

28. Cinque gruppi di statuette frammentate. Hanno per segno il 28. D. E. S. (Dono del signor Stefano De Stefani), e sono di tufo veronese, che chiamasi *pietra gallina*. È lavoro fatto negli ultimi anni del secolo XVIII dal Marinali, scultore vicentino.

29. Della stessa pietra e del medesimo scultore è il bambino sdrajato, che porta il numero 29.

30. La testa barbuta di marmo greco, segnata col 30. A, è opera romana eseguita quando l'arte scadeva. La Commissione del Museo ne fece l'acquisto.

31. I dodici stemmi, che hanno il numero 31. C. (Comune) stavano in una sala della Camera di Commercio, e son l'arme d'alquante illustri case, i cui membri, ai dì della Signoria veneta, tennero la maggior Magistratura della stessa Camera.

32. Lo stemma d'un'altra famiglia, segnato col 32. S. (dono del signor Avvocato Michelangelo Smania), ha di sotto un'epigrafe latina già guasta; ma i resti non accennano a cosa di conto.

SECONDA CORTE.

33. Frammento d'iscrizione, segnato col 33. C. (Comune), in pietra viva veronese, che si rinvenne nelle escavazioni eseguite presso la Porta dei Borsari. Le lettere, che rimangono, sono C . VERC
TIA

34. Frammento d'iscrizione segnato col 34. C. (Comune) in marmo greco, che uscì scavandosi nella Piazza Navona. Si veggono traccie di lettere con in fine un C.

35. Frammento d'iscrizione segnato col 35. C. (Comune) in pietra viva veronese. Vi si legge SELEVCO, e fu rinvenuto abbassandosi la strada a S. Andrea.

36. Resto d'architrave e fregio, segnato col 36. C. (Comune), in pietra viva veronese, e si trovò scavando nella piazzetta di S. Tomìo. Porta la lettera F assai bella e grande

37. Frammento d'iscrizione in marmo greco col segno 37. C. (Comune). Rimasero le vestigia di due lettere, ed uscì scavandosi nella piazzetta di S. Marco.

38. Pezzo di marmo di Carrara, che sembra fosse base di statua. Vi si vede l'otre, istromento silvestre; ed è segnato col 38. D. B. (Dono del signor Luigi Bortolani).

39. Cimasa di pilastro di pietra viva veronese, segnata col 39. C. (Comune), che si trovò scavando presso S. Marco, e conserva in buoni caratteri romani il resto d'iscrizione POPPIL.

40. Frammento di capitello in marmo greco di colonna scannellata, che si rinvenne negli scavi ese-

guiti sulla piazzetta di S. Marco. Porta per segno il 40. C. (Comune).

41. Cimasa di pilastro in pietra viva veronese rinvenuto nelle escavazioni fatte di sotto la piazzetta di S. Tomìo, ed è segnata col 41. C. (Comune).

42. Colonna con un resto di capitello. Ha il diametro di 0, 60 e la lunghezza di m. 4, 67. Essendosi trovata nel rassodar le fondamenta del fabbricato ove risiedono gli ufficj della Camera di Commercio, è assai probabile ch' essa fosse parte di alcun monumento romano, perchè il Foro pur quivi estendevasi. È segnata col 42. C. (Comune).

43. Resto di cornice corinzia in marmo di Carrara e ben conservata. Uscì dalle escavazioni eseguite nella piazzetta di S. Marco, dove altresì erano fabbriche romane e pubbliche; e l' aggiunto al nome della stessa chiesa ne serbò sino a noi le traccie, chiamandosi *S. Marcus ad carceres.* Il resto della cornice fu segnato col 43. C. (Comune).

44. Tre pezzi grandi di pietra viva veronese, ciascun de' quali fu segnato col 44. C. (Comune). Uscirono rifacendosi la strada alla Porta dei Borsari. Sur uno d' essi pare girasse il cardine dell' imposte, e gli altri due fossero parte delle soglie; e già hanno le fossature fatte lor dalle ruote.

45. Dieci urne di pietra nostrale; hanno il coperchio, ed ognuna è segnata col 45. C. (Comune). Si rinvennero scavando fondo nella strada che dalla Disciplina conduce alla chiesa di S. Maria del Paradiso. Quivi adunque era un sepolcreto romano.

46. Tronco di colonna di granito. Ha il diametro di metr. 0, 65 e la lunghezza di metr. 2, 40. Pare resto d' una migliare, e porta il segno di 46. C. (Comune).

47. Resto d'architrave di pietra viva veronese, che si rinvenne riducendosi la strada a S. Andrea. Ha per segno il 47. C. (Comune).

48. Lapide sepolcrale di pietra viva veronese segnata col 48. C. (Comune). Questa, e le due seguenti furono rinvenute fuori di Porta del Pallio sulla via romana, facendosi scavazioni per l'opere fortificatorie militari. Alla cima della presente lapide sono sculti in basso rilievo due delfini ed una corona, e l'epigrafe dice:

D. M.
C. BERSASI
PHILOCYRI
CRISPINIA AM
PHALE MATER

49. Epigrafe su pietra viva veronese. Ha per segno il 49. C. (Comune); nell'alto due delfini, due rose ed una corona, sculti di basso rilievo; e le parole sono

D. M.
..... IVLIVS
MATERNVS
EVOC (atus) AVG (usti)
EX COH (orte) VIIII
PRAETOR (ia)
C. IVLIVS AQVILA
LIB (ertus) PATRONO
B (ene) M (erenti)

50. Iscrizione su pietra viva veronese, segnata col 50. C. (Comune), le cui ultime cinque linee furono

scolpite in tempo più basso e da mano ignara, la quale sempre v' incise l' F invece dell' E.

V. F.
C. SEMPRONIVS
CASSIANVS
SIBI ET
Q. MACRIO SEVERO
ET SEMPRONIAE
PROCVLAE
CONIVGI BENE
MERENTI
ET Q. MACRIO LVCIO
ET TRAVCELIAE SABIN (ae)
ET C. STACCIO CARPO
ET LVCIO VERVICIO
TERTIO

51. Base rotonda di pietra viva veronese, su cui dovea essere la statua della Fortuna, siccome s' accenna nell' epigrafe, che le gira d' attorno. L' ultime lettere però son guaste, ed intera dicea: FORTVNAE CASSIA P. (ublii) F. (ilia) MARCELLA V. (otum) S. (olvit) L. (ibens) M (erito). Fu trovata scavandosi per erigere il ponte, che fuori di Porta Vittoria attraversa l' Adige. Ha per segno il 51. C. (Comune).

52. Resto di colonna scannellata in pietra viva veronese. Si trovò rifacendosi la via a S. Andrea. Ha il diametro di centimetri 75, ed il segno 52. C. (Comune).

53. Due pezzi di grandiosa cornice d' ordine corinzio. Son pure di pietra viva veronese; si rinvennero di sotto la stessa strada; e ciascuno porta il numero 53. C. (Comune).

54. Resto d' un gran cornicione in marmo greco con dentelli e gola ornata. Uscì scavandosi nella piazzetta di S. Marco; ed ha per segno il 54. C. (Comune).

55. Frammento di cornice d' ordine corinzio con modiglione ed uovoli. È di marmo greco; si trovò di sotto la medesima piazzetta; ed ha il segno 55. C. (Comune).

56. Due pezzi grandiosi di pietra d' Arco del Tirolo; portano ambidue il 56. C. (Comune); e furon trovati nelle escavazioni della piazzetta a S. Tomìo. Sono d' ordine corinzio ed ornatissimi; ed essendo lavorati nella parte interiore e nell' esteriore si rafferma l' opinione che appartenessero alla vôlta d' un arco trionfale.

57. I due pezzi della stessa pietra, segnati col 57. C. (Comune), rinvenuti nella medesima piazzetta, e simigliantemente lavorati, debbono aver altresì appartenuto al detto monumento.

58. Gran sepolcro di pietra viva veronese trovato là ove diceasi il *Campone*, sul quale fu fabbricata la grande caserma dinanzi le mura, che da Porta Nuova vanno all' Adige. È segnato col 58. C. (Comune), e dalla sua forma e da quella delle lettere, s' induce la credenza che fosse fatto quando l' arte romana era già di molto scaduta. Eccone l' iscrizione, la quale dovea dire *Laurenti Lavinati*, o *P. Pomponii Epipodii*.

D. M.
P. POMPONIO EPIPODIO LAV
RETIS LAVINATIS OB EXIMI
AM IN SE PIETATEM EIVS C. IVLIVS
IVSTVS FILIO NATVRAL (i)

59. Iscrizione in buoni caratteri romani su pietra viva, trasportata da Aquileja, ed avente per segno il 59. S. (Dono del signor Avvocato Michelangelo Smania), il quale pur donò le altre tre, che subito le seguono.

P. OCTAVIO
SECVNDO
PATRI
C. LICINIO
PHRONIMO
AMICO

60. Grandioso pilastro di pietra viva veronese, il quale dovea essere la base d'una statua. Si trovò scavandosi nella casa che è alla sinistra riva dell'Adige di faccia il Ponte della Pietra, e da alquanti si chiama l'*antica casa di Pietà*. È segnato del 60. S. Sopra una delle sue faccie si legge

L. CAESIO
NICOSTRATO
VI VIRO AVG (ustali)

61. Epigrafe sepolcrale, che non si sa donde sia venuta. Porta per segno il 61. S.

*..... PRIMIGENIVS
SIBI ET ELPIDI LIBER
SI QVI DE ME BENE
MERVERIT ET ANTONI
AE MARCELAE TVTILIAE

62. Resto d' iscrizione in brutte lettere romane segnata col 62. S. Vi si legge soltanto

TERENTIA Q. F.
....R T VII .....

63. Serraglia di porta in pietra veronese con un bambino d' ambe le parti in basso rilievo, e lavorata nel 1450. Credesi che fosse la chiave della porta d' ingresso alla torricella stante sul Ponte delle Navi, e caduta nell' inondazione del 1757. È segnata col 63. C. (Comune).

GESSI.

I gessi, che, oltre al numero, hanno per segnatura il P, furono donati al Museo dal signor Marchese Giovanni Pindemonti Rezzonico; e buon numero di essi rappresentano diverse parti del monumento fatto dal Canova a Papa Rezzonico, che fu Clemente XIII.

NELLA SECONDA STANZA TERRENA.

1. Busto del Canova, che qui è segnato coll' 1. P.

Busto segnato del 16. D. S. e sta sopra uno scaffale. Rappresenta l' egregio Ingegnere e benemerito Architetto Comunale Giuseppe Barbieri; e fu scolpito dal signor Professore Grazioso Spazi, il quale il donò al Museo.

Busto dello scultore Luigi Zandomenighi. Opera d'Innocenzo Fracaroli, donata dal medesimo signor Grazioso Spazi, ed ha per segno il 17. D. S.

NELLA PRIMA STANZA TERRENA.

2. Busto della grandezza naturale rappresentante il Pontefice Clemente XIII. Ha per segno il 2. P.

3. Busto in grandezza maggiore, che figura lo stesso Pontefice. È segnato col 3. P.

4. Statua rappresentante l'Apollino Mediceo. Porta il numero 4. P.

5. Venere uscente dal bagno. È tratta da statua greca, e le fu posto il 5. P.

6. Psiche, che raffigura la fatta dal Canova, e le si appose il 6. P.

7. Amore. È simigliantemente una copia dello sculto dal Canova. Il segno di esso è il 7. P.

8. Busto del Senatore Rezzonico, ed è segnato coll'8. P.

9. Mezza figura del Genio rappresentato nel sopraddetto monumento di Papa Rezzonico, ed ha per segno il 9. P.

10. Leone in forma colossale. Figura l'uno dei due posti al medesimo monumento, ed è segnato col 10. P.

11. Leone simigliantemente colossale, e che rappresenta l'altro dello stesso monumento. Ha per segno l'11. P.

NELL' ATRIO DELL' ACCADEMIA.

12. Busto della Fede di forma colossale, che è rappresentata in esso monumento del Pontefice Clemente XIII, e qui porta il segno del 12. P.

13. Busto del Genio che raffigura lo sculto faciente parte del medesimo monumento. Ha il segno del 13. P.

14. Busto che rappresenta Giove, ed è una copia dal greco. Porta per segno il 14. P.

15. Busto di Papa Rezzonico figurante il collocatosi nel suo monumento, ed è segnato col 15. P.

SIGILLI.

Le leggende di essi stanno incise con lettere majuscole, le quali non potrebbonsi qui riemprimere tutte, non essendovi carattere tipografico, che n' abbia in tanta copia. Le lettere corrose, o le già mancanti fin da principio, si suppliscono colle corsive. Ommettesi però il supplimento dopo l' S, quando significa *Sigillum*; nè s' appone il *sic* agli errori di grafia o di grammatica, non essendo rari. Il V vocale viene significato coll' u.

+. S. Abatise. co*n*ventus. *sanctae* Marie. D*e*. Misericordia.
+ S † Adamo Dimone.
+. Si. Afreduci ..... Jovaneti
+. S Aichardini Chapitis Nigri
+: S: Alberti: De: Borseriis

S Alberti. Iudicis De Iudicibus
+ S Alberti Mansionarii Sanctae Ecclesiae Ravenatis
+. S. Alberti. Rubei. Judicis
Alexander. Ubaldus. Reverendae. Camerae. Apostolicae. Commissarius.
+ S Amadei De Cremaschis
+ S † Andrea
+ S Angeli Bonifilioli
+ Angelus Ripantes Aesinus Eques Sancti. Georgii.
+ S Antonii Cristofori
+ S Antonii Orosne Iudicis
+ Sigillum. Antonii Sanuto
ΑΝΤΩΝΙΟϹ ΙΕΡΕΥϹ Ο ΚΡΙΤΗΚΟϹ ΚΕ ΠΡΟΤΟΠΟϹ ΑΠΕϹΙϹ Ο ΚΡΑϹΑϹ
+ S Artis. Caligariorum Gr..... Flor.....
+ S: Artuxini. Uberti: De Dalismanino
Azo Marchese Da Este *)
+ S Azonis De Zachis
. S Bartholomei Ricardi. Archipresbiteri De Insulis
+ S. Bartolomei Quondam Iacobi Ab Oleo
+ S. Basalli. Terre. De. Urso
+ Sigillum. Beatrisie. Lanze
+ Sigillum Bernardi De Auzano
+ S. Blaxii. Iudicis. De Tafentello
+ S. Bonefacii De Cornazanno
+ S Bonimercati. De Ostelato
+ S. Bonsegnorii De Arlatis (Contrasigillo) B
Cesar De Benedictis Episcopus Pisaurensis
+ S Clementis Allamani
+. S. Codas. Grisa.
* Collegium, D. D. Iudicum. Civit. Vicentine

*) È sopra anello d' oro.

(Contrasigillo) Collegium D. D. Iudicum. Civit. Vicentiae

+. S. Communis. Castri. Insulae. Sancti Hioannis.

+. Sigillum. Comunis. Montis. Novi.

S Conventu's Ecclesiae: Sancti: Dominici. De. Toscolano

+ S Conventus. Monialium Monasterii. Sancti. Silvestri —

Ferrariae Ordinis. Sancti. Benedicti

+ Curiae Generalis Vicariatus Ynsulae Planesis

+ S: Daddi. De Plancto. Notarii.

+. S. Dedi. De. Malachapelis.

Demochrito. Di. Cholati.

+ S De Quintillini De Glogxia

+ S. Domini - Doctoris - Cristofori - Bircke

+: S. Domini. Francisci. Cole. Damatice. Legis Doctoris.

+ S † Domini † Iohanis † De † Pensauro (Contrasigillo) ⓣ

+ S Dopni Iohannis Henrici Archipresbiteri Ecclesiae Sanctae Mariae De Ninpha.

* S Domini Petri Monaci Monasterii Sanctae † (Crucis)

+ Donpni: Mathei

. S . Eberhart . Ewolfstain

+ ⁝ S ⁝ Egidiole ⁝ De ⁝ Gunzaga *:

Fabius. Mirtus. Archiepiscopus. Nazarenus. Bononiae. Civis

+. S. Fantini De Santo Vito

+ S. Filipi. Florentini

+ S Fofi De * Arena *

+ S Franciscae De Crivellis Abbatissae Sancti Petri De Carono

+ Sigil*lum* Francisci De Dentis D*omini ? Petri ?*
+ ∴ S Francischi De Trivixolis
+ S Francisi D*omini*. Margarufi D*e* Margarufi*s*
+ S Francissi. Frasalasta
+ S Francisci Pauli. D*e* Nurcia
+ S F*ratr*is Andree P*raeposit*us D*e* S*ancto* Anton*io* Or*dinis* D*e* P*adua*
+ S F*ratris* Antonii Mo*n*achi S..... acen
+ S. F*ratr*is Arnulfi Electi Human*itatis*
+ S F*ratr*is D*ominici*. Monachi
+ S. F*ratris*. Fruani. De. Guislice
+. S. F*ratr*is. Ioh*ann*is. De Veneciis
+ S Galli D*e* S*anc*to Gallo
+ Sigillum: Geromia: D*e*: Peraga
+ S Ger*emi*e. D*e* Panico (Controsigillo) G
+ S Giramontis D*e* Vicencia
+. S. Gregorii. D*e*. Ambria.
+ S Gulielmi. Iud*icis*. D*e* Ca*m*po S*anc*ti Petri
+. S. Guillermi Iudicis. D*e*. Pasava...
+ S. Heinrici Min*oris*
+ S Henri*ci*. De. Dicra Cano*nici* S*ancti* Gereon*is* C... l...
+ S. Heurici: D*e*: Vacondei D*e* Tribano
. Hier*onimus* * Ioannellius. Rom*anus*. U*triusque*. I*uris*. Doctor
+. S. Honoris. D*e*. Vigo Argeris.
+ ∴ S.∴ Iacobi ∴ De Custoza Iud*icis* ∴
+ S. Iacobi. D*omi*ni. Petri. Sangonacii
+: S: Iacobini. Scarpacii
+ Iacobus. Symoneta. Eiscopus. Pisaurensis
+ S Iacomini. D*e*. Negabolis.
+. S. Iacomucii. D*e*. Xe...opala
+ S. Ianini. D*e* Brachiisfortis.

+. S. Indulgenciarum. Nostre. Milicie. *Sanctae*. Elizabeth. In. Prucia...
+ Sigilum. Inquisitoris. Remale *
. *Sancti*. Iohanis. In Gerosolimitanis
+: S: Ioh*ann*is: Michaellis
+ S Isenardi. De Monte Donico.
+: S: Lance: De Monte: Ritondo:
+ S. Lazarini. De Cesso
+. S. Magistri Iohannis Brissiensis
+ S Mag*ist*ri Petri Clerici Nigri De Gascoionnia
+ S. Manenti. Nicolucci De Esio
+ S Marini: De: Mortizolo
+ S Marini Tolosan*i*
S. M*artini* De Mankle
+ S Martini. De Salecla (Contrasigillo) M
+ S Masii. De. Troe. De. Mon*t*enlmi
: Melchior. Aymus. Abbas. Et. C*anonicus*. S*ancti*. Nazari.
+. S. Mileto De. S*ancto*. Gervaxio.
+ S Musaracli De Musaraclis
+ Muson Mons Athes Mare Certos Dant Mihi Fines Padua
+: S. Nicolai De Arlotis
+. S. Nicolai. De. Curte.
+. S. Nicolai. D*omi*ni. Ubertini Ca*nonici*
+ S Odonis De. Diaquis
+ Sigill*um* Oti De Baufe
+. S: Oto*nis*. D*e* Vevelchovene *
: S: Partis: Guelfe: De Brisia
+ S Pauli Filii Sorani Comitis
+. Pax. Tibi. Marce.
S Peri De Lucera Crist.....
+ S. Perleocini. Hominis. Sancti. Andree

+ S Petrezani De Cremaschis
+ S: Petri: De Bernadigio
+ S Petri Lazarini De Lazaris
+ S. Petri Schalcefori
+. S. Petri. Scrovigni. Can*onici*. Padua*ni*
S. Petrucii Tallii (Controsigillo) ✠
+ S Philippi De Ruberti (Controsigillo) †
+ S. Piciti. De Castronovo
Pompeius Capicius
+ S. P*rin*cevalli De Comitibus Padue
+. S. Proenzali. De Vigoncia
+ S. P.... Salionis De Bucacarinis (Controsigillo con arma)
+. S. Rainaldi De Maza.
+ S Ra*i*mu*n*di De Ausata
+. S. Renaldi. De Castro. Franco
+ S Rizardi Comitis Veronensis
+ S Rizardi De Capitevace
+ S Rizardi. De Eglexia
. S Rob*er*ti Ar*chipresbiteri* Ecc*lesiae* San*ct*i Petri de Laureto
+ S. Rochisani De Aricia.
+ Sigillum Romei De Pepolis
+ S Runchoveteri De Runchoveteri
RCE
+. S. Sacchi. De Caldaria
+ S Salvini Diotesalvi.
+ S. S*ancta* Maria De Le Rose
+ S S*anctae* M*ariae* Matelene Et Sor*oris* Matelene
Santa Maria. Dela Gratia Maiore De N.....
Santi Iacobi Maiori De Galicie
+ S Saracini. De Foscoli
+ S Sardi. De Curte

+ S Scentri. I.....
+ S. Serra. M
+ S Sigebaldi De Flisco Comitis Lavanie
+ S Simonis. De Dovaria
S Solani de Forli
+ S Sororis Atyche De Scotis De Cornaclano
Stacius Monickhusen
+ S Stefani. Delabad Notarii (Contrasigillo) S
+ S: Tebaldini. Domini. Belandi.
+ S. Tedericus De Cuzano
+ S: Thome: Siolfi Notarii
+ S.·Tomaxii. Notarii. De Sancto Martino
+ S Tomaxini De Puteolonello Sanctus Tomas
+ S Valentini (?) Patris Praepositi Lubriasci
+: S. Uberti Notarii: De Ardizonis
+ Venerabile: Collegium: DD (dominorum) Notariorum: Veronensium
+ Verona Minor Hierusalem Divo. Zenoni Patrono.
+ S. Ugocionis. De: Principis
+. S. Ugo De Corte Sonno
+ S Ugolinelli. De. Donazzano.·.
+ S Vicarii Vicecomitis Ferarie
+ S Visitatoris. Et Ministratoris. Fratrum. Penitentie. De Tuderto
+ S Zamperolo: De Mangiano
+ Sigillum: Zanini: De: Peraga.
+ S. Zilie. Quondam. Domini Paduani. Sanguenazi
+ S Ylarii De. Stedaminis.

Oltre i sopraccennati notiamo averci

I. Un sigillo, a cui non si seppe rilevare l'iscrizione.

II. Quattro, ai quali diamo il nome di *varj*. L'uno è un ciondolo proveniente dall'Abate Venturi: l'altro era un timbro ad inchiostro, e la sua leggenda è affatto svanita: sul terzo leggesi CONCORDIA, e sull'ultimo IN DEO.

III. Cinque non aventi ciascheduno che due iniziali, e sono

. A	. C
D	T
F	A
M	H. È un anello.
N	S

IV. Otto tanto corrosi, che in due soli si può cogliere alcuna parola: e sono

S: TADEI *De Loglano Greci... Pater. Con.*
† S... TE... De... ARTIS

V. Undici rimasti senza leggenda.

VI. Dodici impronte romane, e sono

1. C . EE	6. L . S . N
2. C . N .	7. M. AEMILI SEXTILIANI
3. L . BAEBI GERMANI	8. M . A . T
4. L . E[illegible]INI V VERI	9. ONESIMI L . N . V . ACT
5 L. LQLA HERMETIS	10. P . ED
	11. Q V F

12. TPASCL

COLLEZIONI DI STORIA NATURALE

CHE IL COMUNE ACQUISTÒ DAGLI EREDI

DEL CHIARISSIMO DOTTORE E PROFESSORE

ABRAMO MASSALONGO *

I.

ERBARIO.

1. Collezione di Licheni in quaranta nove buste di cartone disposti in 235 generi in ordine alfabetico, collocate nelle vetrate sovrapposte agli scaffali della seconda sala terrena del Museo. Questa collezione come *autentica* ha una importanza speciale per aver servito di materiale alle cospicue opere lichenografiche pubblicate dal Massalongo, e per comprendere le specie nuove da lui create. Altra importanza vi aggiunge l'esistenza di molti esemplari parimenti autentici comunicati al Massalongo dai più insigni Lichenologi di Europa, non che l'esistenza di molti disegni microscopici sottoposti agli esemplari.

2. Collezione di Alghe, Muschi e Piante Fanerogame in ventiquattro pacchi involti in carta grande, collocati sovra gli scaffali della prima sala terrena.

* Questa descrizione è fatta seguendo il *Prospetto delle Collezioni di Storia Naturale del Prof. Dott. Abramo Massalongo, Verona dalla Tipografia di Antonio Merlo, Settembre* 1860, compilato dai chiarissimi signori Accademici di Verona, il Dottore Pietro Paolo Martinati e Cav. Edoardo De Betta.

Collezione, che fatta dal Massalongo nell' età sua giovanile, e poi non proseguita collo stesso ardore delle altre, non è molto ricca, nè molto estesa.

3. Frutti di conifere viventi in oltre a 160 esemplari, li quali servirono al Massalongo pei confronti con analoghi frutti fossili da esso lui illustrati. Sono collocati nei cassetti dal 250 e progressivi sino al 253 dello scaffale VI nella seconda sala.

II.

RACCOLTE PALEONTOLOGICHE

A. Flora Fossile.

4. Filliti di Chiavon *(periodo oligoceno)*, nella maggior parte illustrate dal Massalongo nell' opera — *Sopra le piante fossili del Vicentino, Padova*, 1851. — con varie non ancora nominate, e gran numero di duplicati. Sono collocate nei cassetti dal n. 1 al n. 52 degli scaffali 1 e 2 della seconda sala. Questa collezione si compone di circa 2300 esemplari, esclusi i grandi, dei quali in seguito si darà l' elenco sotto il numero progressivo 29.

5. Filliti di Salcedo *(periodo oligoceno)*, illustrate la maggior parte come le precedenti, e ricche di duplicati. Esemplari 950 circa. Sono collocati nei cassetti dal 53 al 71, e dal 73 all' 80 del secondo scaffale.

6. Filliti di Malo *(periodo oligoceno)* nel Vicentino, in più di 200 esemplari, raccolte di recente e

non ancor determinate. Sono collocate ne' cassetti progressivi dall' 81 all' 86 dello scaffale 2.

7. Filliti del Monte Promina in Dalmazia *(periodo oligoceno)*, e Filliti del M. Bamboli in Toscana *(periodo plioceno)* in circa 100 esemplari; collocati nei cassetti dall' 87 al 91 dello scaffale 2.

8. Filliti di Monte Bolca *(periodo eoceno)*, nella maggior parte illustrate nelle opere del Massalongo, con alcune ancora indeterminate. Esemplari 1500 compresi i duplicati, ed esclusi i grandi, i quali sono ricordati al n. progressivo 29. Sono collocati ne' cassetti dal 97 e progressivi sino al 121, dal 123 sino al 147, dal 149 al 173, e dal 175 al 178 negli scaffali 3 e 4.

9. Filliti di Sinigallia *(periodo mioceno)* in circa 200 esemplari, descritte dal Massalongo nella — *Synopsis Florae fossilis Senogalliensis*, Veronae 1858, — e descritte ed illustrate nell' opera — *Studii sulla Flora fossile e Geologia stratigrafica del Sinigalliese* di A. Massalongo e G. Scarabelli, Imola, 1858-1859 *con* 45 *tavole*. Collocate nei cass. dal 179 al 186 dello scaff. 4.

10. Filliti del Vicentino in lignite schistosa, esemplari 17. Nel cassetto 187 dello scaffale 4.

11. Filliti della Germania, Croazia, Slesia, ed altre località, di epoche diverse, in esemplari 260 comunicate al Massalongo da varj suoi corrispondenti stranieri. Sono collocate ne' cassetti dal 191 al 194 dello scaffale 4.

12. Filliti di Caldiero in esemplari 12; località nuova ed osservata per la prima volta dal Massalongo. Nel cassetto 205 dello scaffale 5.

13. Filliti di Muzzolone *(periodo oligoceno)* nel Vicentino *(cave di lignite)*, in esemplari 65. Cassetti 207 in parte, e 208 dello scaffale 5. E qui pure si faccia l' osservazione che si porrà al n. 19.

14. Filliti triassiche di Recoaro e Rovejana, con qualche altra, le quali servirono al manoscritto della *Panleontologia* di Recoaro *(opera inedita del Massalongo)*. Questa collezione è in esemplari 212, e collocata ne' cassetti dal 212 al 217 dello scaffale 5.

15. Filliti di Novale (*periodo oligoceno)*, descritte ed illustrate nell' opera — *Flora fossile dei terreni terziarii di Novale* del Massalongo e Prof. Roberto de Visiani, Padova, 1856 con 13 tavole.—Sono esemplari 305, collocati nei cassetti dal 223 al 231 dello scaffale 5.

16. Filliti di Roncà *(periodo eoceno ed oligoceno)* in esemplari 39; collocati ne' cassetti 232 e 233 dello scaffale 5.

17. Filliti di Monte Colle *(periodo eoceno)* in esemplari 50, descritte dal Massalongo nella sua — *Flora fossile del M. Colle nella Provincia Veronese*, Venezia, 1857 con 8 tavole. — Sono collocate ne' cassetti dal 234 sino al 237 dello scaffale 5.

18. Filliti del Monte Vegroni *(periodo oligoceno)* in esemplari 69. Collezione che ha servito alla Memoria del Massalongo intitolata — *Musacearum palmarumque fossilium M. Vegroni sciagraphia*, Atti Istit. Venet. 1860. — Sono collocate dal cassetto 234 al 237 dello scaffale 5.

19. Filliti di Zovencedo *(periodo oligoceno)* nel Vicentino *(cave di lignite)*; località fatta conoscere agli studiosi per la prima volta dal Massalongo, che lasciò apparecchiati i disegni degli oggetti più pregevoli colà ritrovati. Esemplari 26; nel cassetto 245 dello scaffale 6.

20. Filliti terziarie in sorte dell' Italia centrale in esemplari 21, collocate nel cassetto 256 dello scaffale 6.

21. Filliti giurassiche dei Pernigotti nel Veronese, in oltre a 200 esemplari, collocati ne' cassetti dal 257 al 263 dello scaffale 6.

22. Filliti giurassiche di Rotzo nei Sette Comuni Vicentini, in esemplari circa 90, collocati ne' cassetti dal 274 al 278 dello scaffale 6.

23. Fucoidi della Brianza *(creta superiore)* in Lombardia; esemplari 12 che servirono alla pubblicazione del Massalongo — *Zoophycos, novum genus plantarum fossilium Monographia*, Veronae, 1855, *con tre tavole.* — Sono collocati nel cassetto 200 dello scaffale 4.

24. Fucoidi terziarie di Tavernerio, della Brianza, e di altre parti della Lombardia, in esemplari 92; collocati ne' cassetti dal 257 al 259 dello scaffale 6.

25. Fucoidi di Tregnago, di Fumane, e di altre località del Veronese, in esemplari 152 (con numerosissimi duplicati); collocati nei cassetti dal 250 al 254, e dal 260 al 264 dello scaffale 6.

26. Fucoide del calcare cretaceo inferiore del Veronese un' unica specie in 11 esemplari, collocati nel cassetto 255 dello scaffale 6.

27. Esemplari n. 15 del grande Zoophicos di Marana. Stanno negli armadj a cristalli 6 e 7.

28. Carpoliti pleistocene del bacino lignitico di Leffe, con qualche altro, in circa esemplari 110 illustrate nei due lavori del Massalongo — *Nota sopra due frutti fossili del bacino lignitico di Leffe.* Annal. Bologna, 1852 con 1 tav., e *Breve rivista dei frutti fossili di Noce e descrizione di due nuove specie*, Ann. Bologna 1855 *con* 1 *tavola.* Sono collocate nei cassetti 188 e 189 dello scaffale 4.

29. Filliti e Carpoliti di M. Bolca, di Chiavon, Salcedo, ed altre località, che si elencano separatamente a cagione della speciosità e grandezza degli esemplari, e disposte per maggiore comodità in ordine alfabetico. Stanno nei cinque armadj a vetri della seconda sala, ed in parte nel sesto e nel settimo della prima sala.

	Num° degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
A. FILLITI.*					
Araucarites Rotzanus Massal	1	Chiavon	56	52	
	1	«	28	15	
— Sternbergii Mass. (*Syll. p.* 40) . .	1		25	15	
Aularthrophyton formosum Mass. (*Syll. p.* 55)	1	M. Colle	58	43	
Caulerpites Araucaria Mass. (*Syll. p.* 1).	1	Bolca	38	25	
	1	»	54	29	
	1	»	55	30	
— *spec. innominata*	1		46	19	
Esempl.	8				

* Le Filliti segnate coll'asterisco furono illustrate dal dotto e chiarissimo Professore Roberto de Visiani nelle Memorie dell'Istituto Veneto di lettere scienze ed arti dell'anno 1864. Queste Filliti sono collocate nella parte inferiore dell'armadio I.

Digitized by Google

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	8				
Chondrites funalis Mass. *(Sparthophycos funalis in Syll. p. 16)*	1	M. Spilecco	54	33	
	1	»	51	25	
	1	»	40	25	
	1	»	30	16	
Chondrites funalis *var.* alternus M. *(Syll. p. 16)*	1	»	60	31	
	1	»	60	39	
	1	»	79	45	
— *var.* bivaricatus Massal	1	»	76	39	
— *var.* dendroides Massal	2	»	71	38	parte e controparte
— *var.* furculosus Massal	1	»	59	53	
— *var.* inaequalis M. *(Syll. p. 16)* .	1	»	86	41	
Dombeyopsis Heufleriana Mass. *(Syll. p. 88)*	1	Roncà	19	15	
Flabellaria Berica M.	1	Chiavon	27	15	
	1	»	20	19	
— Brocchiana M. . *(Latanites Brocchiana in Syll. p. 34)*.	2	Vegroni	53	68	parte e controparte
	1	»	53	37	
— gigantea Massal. *(Latanites gigantum in Syll. p. 36)*.	1	Chiavon	96	67	
— Latania Massal. *(Latanites Roncana, in tab. col. et in Syll. p. 35)*.	2		40	23	parte e controparte
Esempl.	29				

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimen-sioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	29				
Flabellaria major Mass.	1		23	17	
	1		37	17	
	1		37	23	
	1		93	45	
— oxyrhachis Mass. *(Latanites oxyrhachis in Syll. p. 35).*	1	Chiavon	73	33	
	1	»	73	30	
— Palladii Massal. *(Latanites Palladii in Syll. p. 35).*	1	»	19	17	
— Vicetina Massal. *(Latanites Vicetina, in Syll. p. 35)* .	1	»	24	17	
— (esemplari *innominati*, ma quasi tutti appartenenti alle specie precedenti)	2	»	49	35	parte e controparte
	1	»	52	34	
	1	Vegroni	45	36	
	1	»	41	22	
	1	Chiavon	93	43	
	1	»	28	20	
	1	»	17	17	
	1		59	36	
	1		30	19	
	1		40	30	
	1	Chiavon	79	40	
	1		41	29	
	1		30	18	
	2		64	42	parte e controparte
	1		79	51	
	1		56	55	
	1		71	20	
	1		58	36	
Esempl.	57				

Digitized by Google

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	57				
Flabellaria es innom.	1		52	53	
Halochloris macrostachya Massal. . .	1	Bolca	51	12	
— Veronensis Mass. (*Syll. p.* 30) . .	2	»	54	16	parte e controparte
Maffeja ceratophylloides Massal. (*Syll. p.* 44)	1	»	24	14	
	1	»	52	35	
Musacites Anthracotherii Massal. *Syll. p.* 27)	1		42	31	
Musophyllum italicum Mass. (*Syll. p.* 27).	2	Vegroni	46	23	parte e controparte
Palaeospathe? Mazzottiana Mass. (*in tab. color. et in Syll. p.* 37)	1	Roncà	47	31	
Palmacites neocaenus Mass. (*Syll. p.* 36).	1		63	30	
Pandanus Veneta Mass.	1	Chiavon	18	40	
(*Dracenophyllum venetum, in Syll. p.* 23)	1	»	85	40	
Phoenicites Danteana Mass. (*Syll. p.* 34).	1	Vegroni	103	68	
	1	»	122	62	
— Fracastoriana Mass. (*Syll p.* 34).	1	»	32	18	
— Galilejana Massal.	1	»	92	69	
(*Latanites Galilejana in Syll. p.* 35).					
— Italica Massal. (*Syll. p.* 34) . .	2	Chiavon	82	51	parte e controparte
	1	»	55	25	
Esempl.	77				

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	77				
Phoenicites Italica .	1	Chiavon	77	53	
	1	»	90	38	
— Lorgnana Massal. *(Syll. p. 34)* .	2	»	27	24	parte e controparte
— Saumicheliana Massal. *(Syll. p. 34)*.	1	»	58	18	
	1	»	68	24	
	1	»	56	29	
	1	»	60	36	
— Veronensis Mass. *(Syll. p. 34)* . .	1		18	15	
— wettinioides Mass. *(Syll. p. 34)* . .	2	Vegroni	83	51	parte e controparte
	1	»	88	42	
	1	»	86	34	
	1	»	82	38	
— esemplari *innominati*, ma quasi tutti spettanti alle specie precedenti .	1		56	29	
	1		45	60	
	1		96	57	
	1		92	55	
	1		90	51	
	1		95	42	
	1		94	42	
	1		53	26	
	1		57	36	
	1		69	47	
	1		52	25	
Sagenopteris Renieriana Massal. *(in tab. color.)* . . . . . *(Fortisia Renieriana in Syll. p. 18)*.	1	Vegroni	89	43	
Esempl.	103				

* Il chiarissimo signor Professore de Visiani illustrò due degli esemplari *innominati* dal Massalongo: il primo sotto il nome di *Phoenicites Zignana Vis.* ed il secondo nominò *Emiphoenicites Flabellarioides Vis.*

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	103				
Silphidium Proserpinae Mass. *(Syll. p. 69)*.	1	Chiavon	40	27	
	1	»	34	16	
— Visianicum Mass. *(Syll. p. 69)* . .	1	»	28	18	
Typhaeloipum Spadae Mass. *(Syll. p. 33)*.	1	Bolca	48	16	
	1	»	32	20	
	1	»	61	41	
	1	»	62	31	
	1	»	34	20	
	1	»	47	16	
	1	»	40	25	
	1	»	61	40	
Filliti *innominate*, ma nella maggior parte appartenenti alle specie sopra elencate .	1		31	28	
	1	Chiavon	90	42	
	1		32	23	
	1		27	10	
	2	Bolca	70	49	parte a controparte
	2	Chiavon	54	16	
	1		24	16	
	1		35	15	
	1		45	23	
	2	M. Colle	43	30	parte e controparte
	1	Salcedo	30	15	
	2		14	11	parte e controparte
	1		150	55	
(Bellissima fillite colla radice)	2	Bolca	71	31	parte e controparte
	1		87	27	
	1		85	41	
	1		70	43	
	1		78	49	
Esempl.	137				

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.	137				
	1		56	26	
(nell'esemplare trovasi la sola indicazione specifica di *Protodendron*)	1		92	66	
In tutto Esempl.	139				
Oltre a qualche altro che o per le minori dimensioni, o per la poca conservazione sua, ommettesi di elencare.					
B. CARPOLITI. *					
Castellinia elliptica Mass. *(Syll. p. 37)*.	1	Bolca	19	16	
— macrocarpa Mass. *(Syll. p. 36)* . .	2	»	36	35	parte e controparte
Fracastoria anguria Mass. *(Syll. p. 86)*.	2	»	44	35	parte e controparte
	1	»	38	30	
— citriformis Mass. *(Syll. p. 87)* . . .	1	»	30	20	
	1	»	31	21	
	1	»	32	20	
	1	»	31	22	
— citrullus Massal. *(Syll. p. 86)* . . .	1	»	34	27	
	1	»	30	23	
	1	»	33	30	
	1	»	40	25	
	1	»	30	24	
— cucurbitina Mass. *(Syll. p. 86)* . .	3	»	25	20	
Esempl.	18				

* Sono custoditi in parte dei tre armadj 1, 2 e 3.

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimen-sioni in Centim. Alt.	Lar	
Esempl.	18				
Fracastoria cucurbitina	1	Bolca	30	24	
	1	»	30	26	
	1	»	30	28	
	1	»	19	17	
	1	»	21	20	
	1	»	32	27	
	1	»	25	23	
	1	»	33	28	
	1	»	21	17	
— gigantea Massal. *(Syll. p. 86)* . .	1	»	70	49	
— lagenaria Massal. *(Syll. p. 86)* . .	1	»	37	26	
— megapepo Mass. *(Syll. p. 86)* . .	1	»	44	38	
	1	»	44	37	
	1	»	50	41	
— melo Mass. *(Syll. p. 86)*	2	»	28	19	
	1	»	39	29	
	1	»	32	27	
	1	»	26	17	
	1	»	34	23	
	1	»	36	27	
— pomiformis Mass. *(Syll. p. 87)* . .	1	»	18	16	
	1	»	17	16	
	1	»	15	15	
	1	»	15	14	
— pyramidalis Mass. *(Syll. p. 86)* . .	2	»	57	36	parte e controparte
— pyriformis Mass. *(Syll. p. 86)* . .	2	»	23	18	
	1	»	22	16	
	1	»	15	15	
	1	»	23	19	
Esempl.	50				

	Num. degli esemplari	Località indicata sul-l'esemplare	Dimensioni in Centim. Alt.	Lar.	
Esempl.					
Fracastoria subrotunda Mass. *(Castellinia? subrotunda, in Syll. p. 37).*	1	Bolca	38	33	
— (esemplari innominati)	2	»	58	43	parte e controparte
	2	»	37	36	parte e controparte
	1	»	29	19	
	1	»	34	27	
Carpolite *spec. innominata*	2	»	37	36	parte e controparte
Esemplari	59				

B. Fauna Fossile

1. Vertebrati.

A. *Mammiferi e Cetacei.*

30. Frammenti 3 di corno gigantesco e pezzo di cranio di Cervo fossile raccolto nei terreni di trasporto del Veronese. Nell' armadio a vetri n. 5.

31. Ossa e denti di Anthracotherium magnum Cuv. delle cave lignitiche di Zovencedo *(periodo oligoceno)* in circa 50 esemplari, molti dei quali frammentati. Nel cassetto 203, e parte nel 204 dello scaffale 5.

32. Denti e frammenti di ossa di animali diversi del *Serbaro* presso Romagnano nel Veronese, pezzi 12. Nel cassetto 251 dello scaffale 6.

33. Ossa e denti di Ursus spelaeus (?) dei covoli di Velo nel Veronese, pezzi n. 50. Veggasi l' *Osteologia degli orsi fossili del Veronese* pubblicata dal Massalongo nel 1850. Sono collocati ne' cassetti 20, 21 e 22 dello scaffale 9.

34. Coproliti n. 10 della suddetta località di Zovencedo. Collocate in parte del cassetto 202 dello scaffale 9.

35. Coproliti n. 4 di Monte Bolca in bellissimi esemplari. Nel cassetto 8 dello scaffale 8.

B. *Uccelli.*

36. Penne fossili d' uccello in terreno eoceno di M. Bolca esemplari 9, dei quali due in parte e controparte. Nel cassetto 9 dello scaffale 8. Alcune di queste penne erano state pubblicate dal Massalongo come filliti (nello *Schizzo geognostico sulla valle del Progno p.* 47 — Verona, 1850 — e nell' opera *Sopra le piante fossili del Vicentino, p.* 38, 43 — Padova; 1851); errore corretto poi più tardi, come vedesi nel *Syllabus plantarum fossilium etc. p.* 126, 127 — Veronae; 1859.

C. *Pesci.*

37. Un magnifico ed unico esemplare fino ad ora conosciuto del Protobalistum *(olim Ostracion)* imperiale Massal. del periodo eoceno di M. Bolca; parte e controparte dell' altezza di centimetri 54 colla larghezza di 83. È nell' armadio a cristalli n. 5, nella seconda sala.

38. Pesci fossili di M. Bolca in esemplari 36 senza nomenclatura, con altri due *(parte e controparte)* della specie nuova, Ophidium Voltzianum Massal. Sono collocati nel cassetto 211 dello scaffale 5.

39. Pesci fossili di Zovencedo *(località nuova)* in esemplari 16 innominati, ed alcuni dei quali in semplici frammenti. Nel cassetto 203, e in parte del 204 dello scaffale 5.

40. Pesci fossili di Chiavon *(periodo mioceno)* in circa esemplari 80. Sono collocati nella vetrata posta tra le due finestre delle seconda sala.

41. Un pesce fossile di Sinigallia (*periodo mioceno*). Nel cassetto 187 dello scaffale 4.

42. Pesci fossili in esemplari 170, indeterminati di Mondaino (*periodo plioceno*) nel Bolognese. Sono collocati nei cassetti dal 195 al 199 dello scaffale 4.

43. Pesci fossili di Oeningen e di altri terreni, in 11 esemplari, alcuni dei quali in semplici frammenti. Nel cassetto 191 dello scaffale 4.

44. Pesci fossili di Slesia e Prussia (*form. Permiana*), esemplari 5. Nella vetrata fra le due finestre.

45. Denti di pesce n. 44 (*periodo eoceno*) di varie località del Veronese e del Vicentino, con circa 200 altri piccoli denti multipli. — Denti di Ptycodus polygirus Ag. n. 3 di varj terreni, di località indeterminate. — Denti 1 di Ptycodus latissimus di Negrar, 6 di Sphaerodus (spec.?) di M. Alba, (*periodo Oxford.*), ed 1 di Squalo del *Giura*. Nei cassetti 17, 18 e 19 dello scaffale 7.

D. *Rettili.*

46. Pochi e sformati frantumi dello scudo di un Chelonio (*probabilmente* di una *Tryonix*) delle cave lignitiche di Zovencedo. Fa parte del cassetto 203 dello scaffale 5.

47. Numero 12 piccoli denti di un Sauriano, in lignite di Zovencedo. Nel cassetto 17 dello scaffale 7.

48. Un dente indicato per dente di Coccodrillo, di Caldiero. Nel cassetto 17 dello scaffale 7.

2. Invetebrati.

A. *Insetti.*

49. Due larve di Libellula Doris e L. Eurinome Heer del terreno mioceno di Sinigallia, descritte ed illustrate dal Massalongo nei suoi — *Studii Paleontologici*, Verona; 1856. — Gli esemplari sono parte e controparte, e stanno nel cassetto 183 dello scaffale 4.

50. Insetti del periodo eoceno di M. Bolca, descritti ed illustrati negli *Studii* sopra ricordati: cioè esemplari 2 della Forficula Bolcensis Massal; esemplari 2 (parte e controparte) della Ancylocheira deleta Heer; esemplari 2 (parte e controparte) del Bibio Sereri Massal.; ed esemplari 2 (parte e controparte) della Termes Peccanae Massal.; non che 1 esemplare di specie inedita, Riphidia Bolcensis Massal. (in sched.) Sono collocati nel cassetto 9 dello scaffale 8.

B. *Crostacci.*

51. Crostacei in piastra del M. Bolca (*periodo eoceno*) in esemplari 59; cioè esemplari 2 della Varuna Edwardsii Massal. (parte e controparte), esemplari 13 della Udora? Faujassii Massal. (uno in parte e controparte), esemplari 3 della Squilla antiqua Münster (uno dei quali osservabile per grandezza e conservazione); esemplari 8 della Squilla deperdita Massal., esemplari 3 della Squilla Vestenae Massal., esemplari 1 del Palinurus Desmaresti Zigno, e finalmente esemplari 29 innominati, fra i quali quattro con parte e controparte, e tre osservabili per grandezza. Sono collocati nei cassetti 10 ed 11 dello scaffale 8.

52. Crostacei in piastra di Chiavon e di Salcedo (*periodo oligoceno*) in esemplari 39, dei quali tre con parte e controparte, ma quasi tutti poco appariscenti ed anche imperfetti. Ne' cassetti 6 e 7 dello scaffale 8.

53. Esemplare spezzato di una Squilla di M. Pastello (*periodo oligoceno*). Nel cassetto 36 dello scaffale 8.

54. Crostacei liberi di Preabona (*periodo eoceno nummolitico*) nel Vicentino, in esemplari 9 innominati. Nel cassetto 23 dello scaffale 8.

55. Crostacei liberi del bacino di Verona (*periodo eoceno nummul.*) in 16 esemplari, fra i quali una specie inedita, Cancer veronensis Massal.; un esemplare innominato di mirabile conservazione, ed un esemplare di M. Pastello. Nel cassetto 36 dello scaffale 8.

C. *Annellidi.*

56. Un esemplare della Hirudo japetica Massal. di Chiavon, descritta ed illustrata negli — *Studii Paleontologici*, Verona, 1856. — La prima mignatta fossile che si conosca descritta. Nel cassetto 7 dello scaffale 8.

57. Annellidi di M. Bolca in esemplari 7, dei quali quattro della Hyrudella Bubulcae Massal. (*specie ined.*), uno della H. Vallisnieri Massal. (*ined.*), e due della Nereites dasiaeformis Massal. descritta nella — *Monografia delle Nereidi fossili di M. Bolca*, Verona, 1855 —. Nel cassetto 9 dello scaffale 8.

D. *Molluschi e Zoofiti.*

58. Conchiglie fossili ed un polipajo di Castenedolo (*periodo plioceno*) nel Bresciano, in esemplari 110 solo in parte determinati, con moltissimi duplicati e valve scompagnate Stanno nel cass. 64 dello scaff. 9.

59. Conchiglie fossili subappennine dell' Astigiano in oltre a 200 specie, con *etichette* autografe del chiarissimo Prof. Sismonda, ed alcune di esse in molti duplicati. Cassetto 72 in parte dello scaffale 2, e cassetti dal 4 all' 11 dello scaffale 9.

60. Conchiglie dell' Astigiano in sorte, comunicate al Massalongo da diversi suoi corrispondenti, in circa 220 esemplari. Nelli cassetti dal 4 all' 11 dello scaffale 9.

61. Conchiglie fossili del Bacino di Vienna (*periodo plioceno*) comunicate al Massalongo dall' I. R. Istituto Geologico di Vienna in 100 specie, molte delle quali in gran numero di esemplari. Nei cassetti dall' 1 al 3 dello scaffale 9.

62, Conchiglie e Zoofiti di Castel Cucco presso Possagno, in circa esemplari 200, molti dei quali sformati ed in frammenti, e tutti senza nomenclatura. Nei cassetti 12, 13 e 14 dello scaffale 9.

63. Conchiglie fossili dei dintorni di Torino, circa specie 50 in esemplari 150 circa. Nel cassetto 15 dello scaffale 9.

64. Coralli fossili del Veronese ed altre località, predisposti per una pubblicazione e nella maggior parte anche già disegnati in tavole colorate. Esemplari 53, uno de' quali assai grande. Ne' cassetti 20 e 21 dello scaffale 9. L' esemplare grande è collocato nell' armadio a cristalli n. 5.

65. Fossili cretacei di Tregnago (località detta *la Calcarara*) in circa 70 esemplari innominati, fra i quali varj Ammoniti. Ne' cassetti 48, 49 e 50 dello scaffale 9.

66. Conchiglie e Zoofiti delle brecciole di Nogarole presso Chiampo nel Vicentino, in esemplari 140 innominati, e di quasi tutte le conchiglie il solo nucleo. Nel cassetto 5 dello scaffale 8.

67. Conchiglie e Zoofiti di Castelvecchio, M. Tamaso, Magrè e Michelina nel Vicentino, e di M. Spilecco nel Veronese (*periodo eoceno*) in circa esemplari 100, innominati, e con moltissimi duplicati. Abbondano Terebratule, Ammoniti ed articolazioni di Encriniti. Stanno nel cassetto 18 dello scaffale 7.

68. Conchiglie fossili, echiniti e polipai di Roncà (*periodo eoceno*) nel Veronese, in circa esemplari 1000 quasi tutti innominati, e con molti duplicati. Meritano menzione alcuni saggi di grandezza e conservazione non ordinaria. Sono collocati ne' cassetti 13, 14 e 15 dello scaffale 8, e nei cassetti 31, 32, 55, 56, 57, e 58 dello scaffale 9.

69. Conchiglie fossili di M. Zoppega (*periodo eoceno nummulitico*) presso Soave nel Veronese, in circa 120 esemplari, con nomenclatura incerta. Nel cassetto 15 dello scaffale 8, e ne' casssetti 31 e 32 dello scaffale 9.

70. Conchiglie fossili, nummuliti, echinodermi e polipai del Vicentino; *periodo eoceno calcar. trappico* di Montecchio maggiore, di Boro di Preabona, Toricelle, Sangonini presso Lugo; *periodo eoceno nummulitico* di Marostica, di Preabona, Granelle, Montecchio maggiore, Castelgomberto, Toreselle, M. Grumi di Schio, M. Pulgo, M. Preara, e Sarchiarola; e *terziario* di Lavarda, di Calvene, di S. Libera di Malo e Val del Becco; in tutto pezzi 1400 circa, *per la maggior parte* innominati e con innumerevoli duplicati. Si osservano bellissimi Echini, particolarmente dei M. Grumi e M. Pulgo. Sono collocati nei cassetti dal 16 al 21, e dal cassetto 23 al 35 dello scaffale 8.

71. Conchiglie fossili, echini, e nummuliti del Bacino di Verona (*periodo eoceno nummulitico*) in circa 700 esemplari, pochi soltanto dei quali nominati, con abbondanza di multipli. È degno di nota il numero degli Echinidi di circa pezzi 90. Nei cassetti dal 37 al 44 dello scaffale 8.

72. Calcari Triasici del Vicentino; esemplari 189. Ne' cass. 34 e 44 dello scaff. 7, e ne' cass. 16, 17, 23 e 33 dello scaff. 9, e son compresi nella collezione al n. 75.

73. Calcari Triasici del Vicentino (*conchigliferi*). Muschelkalk; esemplari 323 duplicati del n. 75. Ne' cassetti 39, 40, 61, 62 e 63 dello scaffale 9.

74. Fossili indeterminati e di località non indicata, in esemplari 117 (probabilmente dei Colli Euganei come lo fa credere la presenza di alcuni esem-

plari del (*Cycloconus*). Nei cassetti dal 35 al 38 dello scaffale 9.

75. Collezione autentica delle Conchiglie e Zoofiti che dovevano servire alla *Paleontologia di Recoaro* già più addietro citata, e molti dei quali sono già figurati nelle tavole predisposte ad illustrazione dell'opera stessa. Esemplari oltre a 1200 con moltissimi duplicati particolarmente delle *terebratule;* è osservabile qualche zoofito. Ne' cassetti dal 6 al 19 dello scaffale 7.

76. Ammoniti con qualche altro fossile della Provincia di Brescia in circa 170 esemplari. Ne' cassetti 1, 2 e 3 dello scaffale 7.

77. Ammoniti ed altri fossili dei Sette Comuni nel Vicentino (*Giura Oxford.*) in circa esemplari 80 per la maggior parte indeterminati. Ne' cassetti 23, 24 e 25 dello scaffale 7.

78. Fossili del Veronese (*Giura Oxford.*) in esemplari 222, per la massima parte *Ammoniti,* due dei quali di mole straordinaria; gli esemplari sono quasi tutti indeterminati. Ne' cassetti dal 26 al 31 dello scaffale 7, e ne' cassetti 18 e 64 dello scaffale 9.

79. Fossili del Vajo Paradiso in Valpantena, e di qualche altra località del Veronese, in circa esemplari 90 indeterminati. Nei cassetti 34 e 36 dello scaffale 7.

80. Fossili cretacei, con altri giurassici del Veronese e del Bresciano, in circa esemplari 200 quasi tutti determinati. Ne' cassetti dal 39 al 43 dello scaffale 7.

81. Fossili di Ciupio. Ne' cassetti 53 e 54 dello scaffale 9.

III.

GEOGNOSIA E MINERALOGIA.

79. Collezione di roccie in 200 esemplari della lunghezza di centimetri 7 colla larghezza di centimetri 5 circa, provenienti da Luigi Saemann di Parigi, con etichette a stampa. Nei cassetti dal 273 al 282 dello scaffale 6.

83. Roccie di Lombardia in circa 60 esemplari irregolari e frammentati. Ne' cassetti dal 25 al 28 dello scaffale 9.

84. Roccie delle cave lignitiche di Valdagno, con gessi e cristalli di rocca d'ignota provenienza; esemplari 24. Nel cassetto 52 dello scaffale 9.

85. Minerali di Agordo in esemplari 33. Nei cassetti 51 e 52 dello scaffale 9.

86. Ligniti, torbe e carboni fossili di varie località, in esemplari 40, molti dei quali in frammenti. Ne' cassetti 248 e 249 dello scaffale 6.

87. Roccie per la maggior parte di Recoaro e di Civillina, con altre di altri luoghi del Vicentino e del Veronese in 517 esemplari abbondanti di duplicati, e pochi solo determinati. Ne' cassetti 210, 218, 219 e 220 dello scaffale 9.

88. Roccie del Bergamasco e del colle Badia nel Bresciano; esemplari 21. Ne' cassetti 26 e 84 dello scaffale 9.

Digitized by Google

IV.

MISCELLANEA.

89. Fossili in sorte (specialmente articolazioni di Encriniti) del Veronese e del Vicentino, e di diversi periodi, in circa 250 esemplari. Nel cassetto 33 dello scaffale 7.

90. Dieci frammenti di Filliti d'Induno in Lombardia. Nel cassetto 21 dello scaffale 7.

91. Fossili in sorte del Vicentino ed altre località. Ne' cassetti 14, 37 e 54 dello scaffale 9.

92. Modelli in gesso ed in zolfo di piccole filliti, carpoliti, e di qualche altro fossile, in esemplari 112. Ne' cassetti 184 e 185 dello scaffale 4.

93. Modelli in gesso n. 13 di denti e mascelle di animale fossile senza determinazione. — (Sono però senza eccezione dell'*Anthracotherium magnum Cuv.* e del *Rhinoceros minutus Cuv.* i cui originali furono illustrati dal Gastaldi). Nel cassetto 209 dello scaffale 5.

AVVERTENZA.

Per facilitare i riscontri degli oggetti compresi sotto il n. 29, si sono mantenute in questo Elenco le *nomenclature* apposte dal Massalongo ai singoli esemplari, senza riguardo ai posteriori cambiamenti fatti dallo stesso autore. Questi però vengono accennati ai rispettivi luoghi in caratteri corsivi quando possono essere con certezza riconosciuti, particolarmente colla scorta del *Syllabus plantarum fossilium hucusque in formationibus tertiariis agri Veneti detectarum* (Veronae 1859 Tip. Merlo) che si può dire l'ultimo catalogo delle Filliti possedute dal Massalongo, da lui stesso esteso ed approvato.

Seguendo l'uso di alcuni, le misure date sono quelle delle piastre sulle quali aderiscono le Filliti e le Carpoliti. Il margine libero delle stesse non è però maggiore di quanto occorre per la buona comparsa ed agevole collocamento dell'oggetto, il quale molte volte tocca od in lungo od in largo anche gli estremi lembi della piastra.

Digitized by Google

RETTIFICAZIONI.

Nel Medagliere alla pag. 124 le due medaglie, descritte ai numeri 47 e 48, che furono attribuite a Costantino II, appartengono a Costanzo II: e sono le riportate dal Cohen nel Tom. VI pag. 289 med. 74, e pag. 299 med. 139, apprezzate ciascuna lire italiane 25. In conseguenza il valore apposto ad esse due medaglie si diminuisce di italiane lire 400; ed altresì è da correggere il complessivo valore delle medaglie qui descritte. Però in vece di lire italiane 30323, esposto alla pag. 220, devesi tenere 29923, e le due note della pagina 124 non son più da considerare.

Nel Catalogo dei Marmi, il descritto al N. 23 fu segnato 23. C. Ma ora ha il segno di 23. F. P. perchè è dono fatto nel 1864 dai signori Luigi e Pietro Pollorini, rinvenuto nei fondamenti della lor casa fronteggiante la strada dietro Via Nuova.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Princeton University Library
32101 067655751

Digitized by Google